

Parte seconda - N. 284

Anno 53

7 dicembre 2022

N. 363

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

28 SETTEMBRE 2022, N. 1606: D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da venti impetuosi del 4 luglio 2022 nella provincia di Piacenza. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili..... 6

28 SETTEMBRE 2022, N. 1623: Decreto-Legge n. 115/2022 - D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della eccezionale siccità che ha colpito i territori della regione Emilia-Romagna a partire dal mese di maggio 2022. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili..... 10

21 NOVEMBRE 2022, N. 2036: D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità del prolungarsi di temperature eccezionali che hanno interessato i territori della Regione Emilia-Romagna nei mesi che vanno dal 1 giugno 2022 al 30 agosto 2022 - delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili 16

14 NOVEMBRE 2022, N. 1941: Protocollo d'Intesa per la legalità tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture - UTG presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna ed il Commissario delegato per la ricostruzione, per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa 18

14 NOVEMBRE 2022, N. 1945: Approvazione Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali..... 44

14 NOVEMBRE 2022, N. 1951: Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'”Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione” di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1020/2022 57

14 NOVEMBRE 2022, N. 1956: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di “incremento della capacità di recupero di rifiuti speciali e introduzione dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici presso l'impianto esistente di Via Vicoli n.93/A in comune di Ravenna” proposto dalla Società S.EC.AM S.r.l. 73

14 NOVEMBRE 2022, N. 1957: Provvedimento Autorizzatorio

Unico relativo al progetto “Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al km 8+383 - Interventi di risagomatura alveo e realizzazione soglia in c.a” nel comune di Bologna e di Calderara di Reno (BO) presentato dal proponente RFI - Rete Ferroviaria Italiana..... 74

14 NOVEMBRE 2022, N. 1964: Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2022/2023 77

14 NOVEMBRE 2022, N. 1965: PSR 2014 - 2020. Determinazioni in merito agli Avvisi pubblici approvati con deliberazioni n. 2144/2018, n. 2402/2019, n. 153/2020 e n. 1089/2020 81

14 NOVEMBRE 2022, N. 1982: Concessione ad ARPAE di un finanziamento per lo svolgimento delle attività a supporto degli Enti locali connesse alla promozione e implementazione dei contratti di fiume in Emilia-Romagna 81

21 NOVEMBRE 2022, N. 1984: Rinnovo della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU) 82

21 NOVEMBRE 2022, N. 1996: Nomina della Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2 del 23 aprile 2009..... 87

21 NOVEMBRE 2022, N. 2003: Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2022 - in attuazione della propria deliberazione n.1313/2022..... 89

21 NOVEMBRE 2022, N. 2004: Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - prestazioni per il lavoro CLUSTER 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022..... 99

21 NOVEMBRE 2022, N. 2006: Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'”Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale” di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1193/2022..... 107

21 NOVEMBRE 2022, N. 2007: Modifica alla propria deliberazione n.1259/2022 “Approvazione dei progetti presentati a valere sull'”Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità” di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2185/2021” 123

21 NOVEMBRE 2022, N. 2008: Invito Allegato 2 alla delibera di Giunta regionale n. 1976/2022 - Modifiche criteri di valutazione delle operazioni 126

21 NOVEMBRE 2022, N. 2012: L.R. n. 40/02, art. 6 - Incremento con risorse aggiuntive ai Confidi assegnatari del programma 2022 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1434/2022 131

21 NOVEMBRE 2022, N. 2020: Ampliamento e nuova istituzione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena (ATC MO02) ai sensi dell'articolo 19, comma 2, L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018-2023 135

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

16 NOVEMBRE 2022, N. 160: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena nel Settore Industria. 160

23 NOVEMBRE 2022, N. 163: Dichiarazione dello stato di crisi regionale per i territori delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini danneggiati in conseguenza degli eventi del 22 e 23 novembre 2022 160

24 NOVEMBRE 2022, N. 164: Assistenza popolazione ucraina nella Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie 161

25 NOVEMBRE 2022, N. 165: Sostituzione di un Componente della Consulta della Cooperazione istituita con decreto n. 220/2015 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6/2006 e s.m.i. 163

25 NOVEMBRE 2022, N. 167: Approvazione della rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per il contrasto della situazione di deficit idrico nel territorio della regione Emilia-Romagna (OCDPC N. 906/2022) 163

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

25 NOVEMBRE 2022, N. 874: Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia" 165

25 NOVEMBRE 2022, N. 875: Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia" 165

25 NOVEMBRE 2022, N. 876: Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia" 166

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

21 OTTOBRE 2022, N. 20137: Rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa e del numero complessivo di posti letto del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina", gestito dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus" 166

21 OTTOBRE 2022, N. 20138: Rinnovo dell'accreditamento della Residenza psichiatrica Gruber con le articolazioni della Residenza sanitaria psichiatrica estensiva per 20 posti letto e del Centro diurno psichiatrico per 8 posti, gestita dalla Fondazione Gruber Onlus 168

26 OTTOBRE 2022, N. 20550: Accreditamento della comunità residenziale "Padre Marella" per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie alcool correlate per complessivi 18 posti a tipologia "pedagogico-riabilitativa" 169

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

17 NOVEMBRE 2022, N. 22646: Bando per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge regionale n. 2/2004, approvato con D.G.R. n. 1116/2021. Scorrimento graduatoria e assunzione impegni di spesa 171

23 NOVEMBRE 2022, N. 23091: Concessione ad imprese del cofinanziamento per la realizzazione di interventi di forestazione urbana da effettuarsi nei comuni di pianura previsti dal bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1328/2022. Annualità 2022. Assunzione impegno di spesa 176

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

15 NOVEMBRE 2022, N. 22373: L.R. 13/1999 - art. 9 - Concessione contributi per interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo dal vivo assegnati con delibera della Giunta regionale n. 1837/2022. Assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari 183

16 NOVEMBRE 2022, N. 22450: L.R. 2/2018 - art. 8 - Approvazione Programmi di attività 2022 - assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2022 per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 533/2021 185

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA

9 NOVEMBRE 2022, N. 21770: Autorizzazione all'allevamento dell'ostrica "Crassostrea gigas" nella Sacca di Goro, ai sensi delle direttive adottate con D.G.R. n.2285/2021 188

25 NOVEMBRE 2022, N. 23324: FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere - annualità 2022 - approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate 192

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

15 NOVEMBRE 2022, N. 22259: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1343/2022 relativa a "Approvazione Programma Operativo annualità 2022/2023 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Proroga termine presentazione domande di sostegno 215

24 NOVEMBRE 2022, N. 23188: Regolamento (UE) n. 1308/2013

- Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1343/2022 relativa a "Approvazione programma operativo annualità 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Disposizioni tecniche a chiarimento del punto 6. dell' avviso pubblico.....216

18 NOVEMBRE 2022, N. 22744: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale anno 2021 relativo ai tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori", di cui alla deliberazione n. 2136/2021. Ulteriore differimento termini procedurali.....218

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

11 NOVEMBRE 2022, N. 22094: Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei Tecnici Degustatori" e dell' "Elenco degli Esperti Degustatori". Quinto provvedimento anno 2022220

18 NOVEMBRE 2022, N. 22758: Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento di "APOFRUIT società cooperativa agricola (CODICE IT 026)" - Riconoscimento quale sezione OP ortofrutta ed estensione codici NC dei prodotti di riconoscimento235

21 NOVEMBRE 2022, N. 22958: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proroga del termine per la approvazione formale della graduatoria di ammissibilità e concessione del contributo alle domande ritenute ammissibili ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.232/2022236

24 NOVEMBRE 2022, N. 23245: Reg. UE 1308/2013 - Circolare MIPAAF n. 0307514/2021 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2022 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti: "Ciliegie"237

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

16 NOVEMBRE 2022, N. 22398: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa.....239

21 NOVEMBRE 2022, N. 22906: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa.....243

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

26 MAGGIO 2022, N. 10141: L. 388/2000 (D.M. 10/8/2020 - D.D. 23/11/2021) - Concessione dei contributi alle Associazioni dei consumatori ed utenti in attuazione della D.G.R. n. 205/2022 per la realizzazione delle iniziative ivi previste (CUP E41B22003660001). Modifica convezioni sottoscritte con le Associazioni dei consumatori ed utenti.....248

15 NOVEMBRE 2022, N. 22246: L.R. 41/97 - art. 10, comma 1, lett. B), c) e d) - Concessione dei contributi per progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati, disposti con deliberazione di Giunta regionale n. 1724 del 17/10/2022, in attuazione alle deliberazioni n. 1007/2022 e n. 1057/2022253

21 NOVEMBRE 2022, N. 22898: L.R. 45/2017 approvazione progetti e concessione contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale per la realizzazione dei programmi di attività anno 2022 ai sensi della DGR 996/2022260

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

21 NOVEMBRE 2022, N. 22952: Approvazione secondo piano degli interventi strutturali prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, secondo le disposizioni e i termini dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020, prorogati dall' OCDPC n. 897/2022, in modifica di quello già approvato con propria determinazione 24 maggio 2022 n. 9873.....266

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

25 OTTOBRE 2022, N. 20325: Rete Politecnica Regionale: finanziamento operazioni dei percorsi biennali a.f. 2022/2024 presentati dalle Fondazioni ITS in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1260/2022 e approvati con delibera della Giunta regionale n. 1638/2022.....269

27 OTTOBRE 2022, N. 20674: Rete politecnica 2022: finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2022/2023 approvati con deliberazione di G.R. n. 1379/2022 - Primo provvedimento.....274

2 NOVEMBRE 2022, N. 20934: Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Primo provvedimento.....281

10 NOVEMBRE 2022, N. 21892: Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo provvedimento287

11 NOVEMBRE 2022, N. 21979: Rete Politecnica 2022: finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) anno formativo 2022/2023 approvati con deliberazione di G.R. n. 1379/2022 - Secondo e ultimo provvedimento293

16 NOVEMBRE 2022, N. 22417: Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento297

25 OTTOBRE 2022, N. 20438: Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IEFPL.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 n.1717/2022 - accertamento entrate - Primo provvedimento300

11 NOVEMBRE 2022, N. 22057: Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IEFPL.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 n.1717/2022 - accertamento

entrate - Secondo provvedimento306

26 OTTOBRE 2022, N. 20441: Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.424/2022. assunzione di impegno di spesa. C.U.P. E42B22000250001. Ultimo provvedimento.....309

8 NOVEMBRE 2022, N. 21499: Attribuzione di n.15 assegni formativi (voucher) a favore di apprendisti frequentanti percorsi di IV anno di istruzione e formazione professionale, ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 C.U.P. n. E32B21000040001 E n. E52B21000050001.....329

3 NOVEMBRE 2022, N. 21050: Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione. Ultimo provvedimento.....334

7 NOVEMBRE 2022, N. 21441: Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1018/2022 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 1637/2022 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale341

14 NOVEMBRE 2022, N. 22117: Finanziamento Operazioni pervenute sull' "Invito a presentare misure formative rivolte ai giovani NEET "Competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale" - Piano di attuazione regionale garanzia giovani Regione Emilia-Romagna" di cui all'Allegato 1) della DGR n.1285/2022 e approvate con DGR n. 1716/2022. Accertamento entrate.....346

23 NOVEMBRE 2022, N. 23132: Finanziamento delle Operazioni relative a n.3 percorsi extra diritto-dovere in modalità duale, apprendistato di I livello o alternanza rafforzata, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.), con valore di diploma professionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1821/2022. Accertamento entrate.....348

24 NOVEMBRE 2022, N. 23184: Finanziamento delle Operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2022/2023 - Fondo Regionale Disabili" di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1317/2022 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1893/2022.....352

22 NOVEMBRE 2022, N. 22992: "Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (upskilling) e percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" - Attuazione del primo avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022"358

23 NOVEMBRE 2022, N. 23123: Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di spe-

cializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. III Provvedimento379

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

16 NOVEMBRE 2022, N. 22422: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "BODYREVOLUTION" di Casalecchio di Reno (BO) e "CACTUS SSD ARL" di Fiscaglia/loc. Migliarino (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016385

21 NOVEMBRE 2022, N. 22871: Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Fit4move Club" di Quattro Castella (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....386

21 NOVEMBRE 2022, N. 22872: Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Fit4move Club" di Quattro Castella (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....387

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTÀ

14 NOVEMBRE 2022, N. 22194: Approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul bando approvato con DGR n. 1251/2022 e dei progetti ammessi al finanziamento. Assegnazione e concessione del finanziamento regionale.....388

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

15 NOVEMBRE 2022, N. 22327: Voltura a RMP Recupero Srl del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla modifica dell'impianto recupero rifiuti non pericolosi in Via Palazzina 3, località San Varano Comune di Forlì (FC), approvato con DGR n. 49/2010397

18 NOVEMBRE 2022, N. 22739: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto di modifica, potenziamento e inserimento cod. EER 17.03.02 impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN), proposto da Eco.S Srl.....397

18 NOVEMBRE 2022, N. 22740: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica e ampliamento aree interne centro di recupero - ampliamento tettoia coperta - passaggio ad Autorizzazione Unica impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi - nuova attività R12", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Cinque Erre S.r.l.398

21 NOVEMBRE 2022, N. 22834: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 del progetto di realizzazione della casa di espansione di Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile (BO) proposto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno, Ufficio territoriale di Bologna.....398

21 NOVEMBRE 2022, N. 22957: L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto: "Impianto ORC da fonte geotermica per la produzione

di energia elettrica e termica”, localizzato nel comune di Ostelato (FE)”, proposto da FRI-EL GEOPOWER S.r.l. 399

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

25 NOVEMBRE 2022, N. 23280: Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 1339/2022. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Approvazione graduatorie. Concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa..... 400

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Cesenatico (FC) - Avviso di avvenuta approvazione di parziali modifiche alla D.C.C. 67/2019 in materia di Disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019 – D.G.R. 1433/2019 – D.G.R. 767/2022)..... 406

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione Piano Operativo Comunale – POC n. 8 avente valore ed effetti di PUA denominato “CASTELFRANCO ECOVILLAGE RETAIL PARK – lotti 1-2-4”. Art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 1 e 5, della L.R. n. 24/2017 406

Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) e comma 9, L.R. 24/2017 406

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	406
ARPAE-SAC PIACENZA.....	411
ARPAE-SAC PARMA.....	418
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	419
ARPAE-SAC MODENA.....	420
ARPAE-SAC FERRARA.....	421
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	421
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	423
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	424
ARPAE-SAC RAVENNA.....	424

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande di concessione per l'occupazione di spazio acqueo 425

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMAIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	426
ARPAE-SAC PIACENZA.....	428

ARPAE-SAC PARMA.....	428
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA	429
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	431
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	433
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	433
ARPAE-SAC RAVENNA	435
ARPAE-SAC RIMINI.....	436

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI.....	440
ARPAE-SAC PARMA.....	440
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA).....	441
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA).....	441
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA).....	442
UNIONE VALNURE E VALCHERO.....	442
COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA).....	442
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA).....	443
COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA).....	443
COMUNE DI MODENA	444
COMUNE DI PARMA	444
COMUNE DI RAVENNA.....	444
COMUNE DI REGGIO EMILIA.....	445
COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA).....	445
COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA).....	446

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Comuni di: Bagnolo in Piano, Bellaria Igea Marina, Camugnano, Castelfranco Emilia, Fontevivo, Gagnano Trebbiense, Guastalla, Medesano, Mirandola, Molinella, Morfasso, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rimini, San Mauro Pascoli, Soliera 446

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie di: Unione Terra di Mezzo, Unione Terre d'Argine; Comuni di: Albareto, Albinea, Anzola dell'Emilia, Calestano, Castello d'Argile, Castelvetro di Modena, Cesenatico, Coli, Coriano, Gemmano, Luzzara, Mercato Saraceno, Mirandola, Montecchio Emilia, Montechiarugolo, Montegridolfo, Rubiera, San Clemente, San Giorgio Piacentino, San Leo, Sant'Agata Bolognese, Sissa Trecasali, Villanova sull'Arda..... 452

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da: Regione Emilia-Romagna - Presidente in qualità di Commissario Delegato; ARPAE-SAC Forlì-Cesena; Provincia di Parma; Comuni di: Forlì, San Mauro Pascoli, Santarcangelo di Romagna, Zocca; ANAS SpA, Consorzio di Bonifica della Romagna..... 550

Comunicato impianti fonti rinnovabili presentato da ARPAE-SAC Bologna..... 560

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Parma, E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, INRETE Distribuzione Energia SpA..... 561

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1606

D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da venti impetuosi del 4 luglio 2022 nella provincia di Piacenza. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale”, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana”, con la quale è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 e ss.mm.ii., tra le quali quelle relative al settore “Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura”;

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 “Disposizioni in materia di agricoltura” e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 “Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 148418 del 31/3/2022, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori

agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 e modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che il Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza con lettera inviata al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca (prot. n. 05/08/2022.0724034):

- ha comunicato che a seguito di precipitazioni, forti raffiche di vento e tromba d'aria nel giorno del 4 luglio 2022, si sono verificati gravi danni economici al settore agricolo;

- ha chiesto una proroga del termine, di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii. a causa dell'elevato numero di segnalazioni e la vastità del territorio colpito, per la verifica delle segnalazioni pervenute dal sistema produttivo agricolo, per valutare la consistenza dei danni;

Preso atto che con propria deliberazione n. 1444 del 29 agosto 2022 si è provveduto a prorogare - ai sensi del predetto art. 6,

comma 1, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori della provincia di Piacenza e per l'adozione della deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Preso atto che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Parma e Piacenza con lettera (prot. n. 19.09.2022.0897508.I del 19/9/2022) inviata al Servizio Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca ha chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite da venti impetuosi il 4 luglio 2022 e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – in quanto lo stesso ha assunto, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo ha allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto che:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- che con decreto n. 148418 del 31/3/2022 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004, il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022;

- che in tale Piano assicurativo i danni provocati da venti impetuosi a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Considerato che, a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1444/2022, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scadono il giorno **2 ottobre 2022**;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 e 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti di Parma e Piacenza in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organiz-

zazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.”;

- la determinazione n.2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"

- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante: “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- n. 13814 del 18 luglio 2022 recante: “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;

- la determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638/2022 recante: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/11993”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi

a voti unanimi e palesi,
delibera:

1) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria dell'eccezionalità di venti impetuosi del 4 luglio 2022 che hanno colpito il territorio della provincia di Piacenza, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il

termine perentorio per la presentazione, al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti di Parma e Piacenza delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti di Parma e Piacenza;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**SETTORE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA - AMBITI DI PIACENZA E PARMA
VENTI IMPETUOSI DEL 4 LUGLIO 2022
CHE HANNO COLPITO TERRITORI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BESENZONE	3, 4, 5, 10, 17
CAORSO	33, 37
CARPANETO P.NO	10, 11, 12, 19
CORTEMAGGIORE	1, 12, 13, 28, 37, 38
MONTICELLI D'ONGINA	32, 33
RIVERGARO	17, 28, 29, 30, 32, 33, 36
S. PIETRO IN CERRO	3, 10, 11
SAN GIORGIO P.NO	29
TRAVO	18, 19, 24, 25
VIGOLZONE	7, 8

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1623

Decreto-Legge n. 115/2022 - D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della eccezionale siccità che ha colpito i territori della regione Emilia-Romagna a partire dal mese di maggio 2022. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana", con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 e ss.mm.ii., tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 148418 del 31/3/2022, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Uffi-

ciale dell'Unione Europea del 1° luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

- il comma 1, dell'art. 13 del Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115 "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (GU Serie Generale n.185 del 09-08-2022), nel quale si stabilisce che possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 102 del 2004, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 5, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 e modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6, che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che:

- l'eccezionale siccità occorsa nel periodo previsto dal comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, ha interessato tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna, danneggiando

le imprese agricole colpite dall'avversità sopra citata;

- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca ha effettuato l'istruttoria, di cui alla nota Prot. 27.09.2022.0961490.I, riguardante le imprese agricole colpite da eccezionale siccità occorsa nel periodo previsto dal comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, che ha interessato l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la successiva, trasmissione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- che tale delimitazione è rappresentata all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, oggetto di confronto nella Consulta Agricola Regionale del 27 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al comma 1, dell'art. 13 del Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115 ed al D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree dei territori della Regione Emilia-Romagna sulle quali possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), b), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"

- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante: "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 13814 del 18 luglio 2022 recante: "Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca", valida fino al 31 luglio 2025;

- la determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638/2022 recante: "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dal protrarsi di uno stato di siccità nel periodo previsto dal comma 1, dell'art. 13, del D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, nel settore agricolo, che ha interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare pertanto, per le colture come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste, ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza, Ambiti Modena e Reggio Emilia, ambiti Bologna e Ferrara, ambiti Forli-Cesena, Ravenna e Rimini;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nonché ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza, Ambiti Modena e Reggio Emilia, ambiti Bologna e Ferrara, ambiti Forli-Cesena, Ravenna e Rimini;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

DELIMITAZIONE SICCA' 2022

Provincia di Piacenza - tutto il territorio Provinciale delimitato per le colture:

FAGIOLINO DA INDUSTRIA
MAIS DA FORAGGIO
SOIA
POMODORO
CIPOLLA
PISELLO
MAIS DA GRANELLA
GIRASOLE
ERBA MEDICA

Provincia di Parma - tutto il territorio Provinciale delimitato per le colture:

BIETOLE
PANICO
ERBA MEDICA
SOIA
GIRASOLE
BASILICO
PREZZEMOLO
CANAPA
POMODORO DA INDUSTRIA
FRUMENTO DURO
FRUMENTO TENERO
VITE
MAIS
ORZO

Provincia di Reggio Emilia - tutto il territorio Provinciale per le colture

MAIS DA GRANELLA
ERBA MEDICA
PERO
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
MELONE
SOIA
FRUMENTO DURO
VITE
POMODORO DA INDUSTRIA
GIRASOLE
ORZO
FRUMENTO TENERO

Provincia di Modena - tutto il territorio Provinciale per le colture:

BARBABIETOLA DA SEME
CECE
NETTARINE
ACTINIDIA

ERBA MEDICA
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
CIPOLLA
PATATA
PERO
COLZA
ZUCCA
GIRASOLE
SOIA
MELONE
PISELLO
POMODORO DA INDUSTRIA
PESCO
CASTAGNO
SUSINO
ASPARAGO
FRUMENTO DURO
ERBA MEDICA DA SEME
RISO
VITE
MAIS
ALBICOCCO
COCOMERO
MELO
SORGO
CILIEGIO
FRUMENTO TENERO

Area Metropolitana di Bologna - tutto il territorio dell'area metropolitana per le colture:

SOIA
MAIS
MAIS DA FORAGGIO
ERBA MEDICA DA SEME
ERBA MEDICA
AGLIO
NETTARINE
PATATA
LOTO
COCOMERO
PISELLO SEME
PERO
CASTAGNO
ACTINIDIA
PESCO
SUSINO
CIPOLLA
BARBABIETOLA DA SEME
ALBICOCCO
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
GIRASOLE
VITE
FRUMENTO TENERO

FRUMENTO DURO

Provincia di Ferrara - tutto il territorio Provinciale per le colture

MAIS ENERGETICO
RADICCHIO
CAROTA
ERBA MEDICA
FRAGOLA
ARACHIDE
SOIA
ASPARAGO
AGLIO
VITE
KAKI
MELO
ACTINIDIA
CILIEGIO
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
FRUMENTO DURO
FRUMENTO TENERO
SUSINO
PERO
NETTARINE
ORZO
ALBICOCCO
COLZA
MELONE
ZUCCA
COCOMERO
GIRASOLE
PESCO
RISO
CIPOLLA
PATATA
SORGO
POMODORO
MAIS
ERBA MEDICA DA SEME
NOCE
PISELLO
MORE LAMPONI MIRTILLI
MAIS DA FORAGGIO

Provincia di Ravenna - tutto il territorio Provinciale per le colture:

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
SOIA
MAIS DA GRANELLA
ERBA MEDICA
ACTINIDIA
PERO

SUSINO
OLIVO
VITE
ALBICOCCO
PESCO
NETTARINE
PATATA
LOTO

Provincia di Forlì-Cesena - tutto il territorio Provinciale per le colture:

SORGO
FRUMENTO DURO
PESCO
NETTARINE
SUSINO
PERO
GIRASOLE
MAIS
ACTINIDIA
FRUMENTO TENERO
VITE
MAIS
ERBA MEDICA
CECE
ALBICOCCO
MELO

Provincia di Rimini - tutto il territorio Provinciale per le colture:

PESCO
NETTARINE
SUSINO
MAIS
PATATA
SORGO
PERO
MELO
ALBICOCCO
GIRASOLE
VITE
OLIVO
ERBA MEDICA
FRUMENTO TENERO
FRUMENTO DURO
ORZO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2036

D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità del prolungarsi di temperature eccezionali che hanno interessato i territori della Regione Emilia-Romagna nei mesi che vanno dal 1° giugno 2022 al 30 agosto 2022 - delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 2185 del 21 dicembre 2015 "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 148418 del 31/3/2022, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1° luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 e modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6, che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Rilevato che l'intero territorio della regione Emilia-Romagna è stato interessato dal prolungarsi di temperature eccezionali tra i 32° e i 35° per un prolungato periodo che va dal 1 giugno 2022 al 30 agosto 2022, con danni al sistema produttivo agricolo;

Preso atto che sono pervenute al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca le seguenti note:

- dalla Federazione Regionale Coldiretti Emilia-Romagna, ns. Prot. 26/09/2022.0952829.E, riguardante la richiesta e la relazione per la delimitazione delle Aree interessate dall'evento calamitoso "eccezionali temperature";

- da Confagricoltura Emilia-Romagna, n. prot. n. 07/10/2022.1014919.E, riguardante la comunicazione che a seguito del protrarsi di eccezionali temperature tra i 32° e i 35°, le colture e le produzioni hanno subito danni irreversibili, integrata successivamente con lettere, ns. prot. 12/10/2022.1041667.E e prot. 14.10.2022.1054621.E, a supporto della precedente nota, trasmettendo la relazione preliminare riguardante l'andamento delle temperature nell'estate 2022;

- da C.I.A - Confederazione Italiana Agricoltori - Emilia-Romagna Romagna, ns. Prot. 12.10.2022.1040802.E, riguardante la richiesta per la delimitazione delle Aree interessate dall'evento calamitoso "eccezionali temperature";

Rilevato, inoltre, che a causa dell'elevato numero di segnalazioni e la vastità del territorio colpito, nonché della necessità effettuare un'attenta analisi della situazione della calamità/avversità, è stato necessario ed indispensabile concedere una proroga di trenta giorni per la definizione e delimitazione degli eventi come previsto dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

Preso atto che con propria deliberazione n. 1789 del 24 ottobre 2022 si è provveduto a prorogare - ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori della regione Emilia-Romagna colpite dal prolungarsi di temperature eccezionali tra i 32° e i 35° per un prolungato periodo che va dal 1 giugno 2022 al 30 agosto 2022, e per l'adozione della propria deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi compensativi previsti dall'art. 5 comma 2 lettera a), b), c) e d) del richiamato D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., fissandolo al **28 novembre 2022**;

Dato atto che:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- che con decreto n. 148418 del 31/3/2022 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004, il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022;

Considerato che a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1789/2022, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scadono il giorno **28 novembre 2022**;

Preso atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca nella nota prot. 17/11/2022.1165219.I, ha effettuato l'istruttoria riguardante le imprese agricole colpite dal prolungarsi di temperature eccezionali nei mesi che vanno dal 1 giugno al 30 agosto 2022, che hanno interessato l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la successiva compilazione delle schede ministeriali, ai fini dell'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite e la proposta di declaratoria, da trasmettere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi al D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree dei territori della Regione Emilia-Romagna sulle quali possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), b), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022

“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- n. 13814 del 18 luglio 2022 “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;

- la determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638/2022 recante: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/11993”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dal prolungarsi di temperature eccezionali nei mesi che vanno dal 1° giugno al 30 agosto 2022, nel settore agricolo,

che ha interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna, per le seguenti colture: actinidia, albicocco, melo, pero, pesco e susino;

2) di delimitare l'intero territorio regionale, nel quale a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 1), possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2 lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza, Ambiti Modena e Reggio Emilia, ambiti Bologna e Ferrara, ambiti Forli-Cesena, Ravenna e Rimini, delle domande per la concessione dei benefici previsti

dall'art. 5, comma 2 lett. a), b), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza, Ambiti Modena e Reggio Emilia, ambiti Bologna e Ferrara, ambiti Forli-Cesena, Ravenna e Rimini;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1941

Protocollo d'Intesa per la legalità tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture - UTG presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna ed il Commissario delegato per la ricostruzione, per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e in particolar modo l'art. 15 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni) che, al comma 1, prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- la Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" e ss.mm.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il Decreto Legislativo 13 ottobre 2014, n. 153 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fine di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visti altresì:

- la Legge regionale 2 marzo 2009, n. 2 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile";
- la Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.;
- la Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", nella quale è confluita la Legge regionale 26 novembre 2010, n. 11 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";
- la Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Preso atto:

- che il settore dei lavori pubblici è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per la forte esposizione al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- che le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori come l'Emilia-Romagna, rendendo necessario un monitoraggio continuo sul territorio ed interventi preventivi preordinati a impedirne ulteriori infiltrazioni;
- della necessità per la Regione Emilia-Romagna di affrontare, nell'ambito delle proprie competenze, queste problematiche cooperando con lo Stato, con le altre amministrazioni pubbliche e le parti sociali, per la promozione dell'ordinata convivenza e della legalità contro i fenomeni di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture, del lavoro irregolare, dell'usura e dei comportamenti illegali che alterano in misura rilevante il mercato e la libera concorrenza;

Rilevato che:

- in data 30 novembre 2010 è stato sottoscritto un primo schema di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e tutte le nove

Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", preventivamente approvato con propria deliberazione n. 1715 del 15 novembre 2010;

- la Legge regionale 26 novembre 2010, n. 11 ("Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata"), poi confluita nella legge regionale n. 18/2016, ha previsto nuove forme di collaborazione tra l'apparato statale e le strutture regionali anche in termini di contrasto alle infiltrazioni nella contrattualistica pubblica e nell'attività di edilizia privata;
- in attuazione delle nuove previsioni della Legge regionale n. 11/2010, in data 5 marzo 2012 è stato sottoscritto un ulteriore schema di convenzione tra le Prefetture-UTG e la Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata", approvato con propria deliberazione n. 1529 del 24 ottobre 2011;
- in data 27 giugno 2012, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa avente ad oggetto "Protocollo d'Intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012", approvato con propria deliberazione n. 879 del 25 giugno 2012;
- in data 12 aprile 2013, considerata l'avvenuta istituzione, da parte dello Stato, delle c.d. White-list, è stato sottoscritto un nuovo "Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012" tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture dell'Emilia-Romagna e le altre parti interessate, approvato con propria deliberazione n. 1417 del 1 ottobre 2012;

Dato atto altresì:

- che la legge regionale n. 18/2016 ha consentito, alla Regione Emilia-Romagna, di innovare e rafforzare gli interventi in materia di contrasto all'infiltrazione mafiosa e del crimine organizzato e di promuovere la realizzazione di interventi diretti alla tutela della sicurezza nei cantieri, al contrasto dell'irregolarità delle condizioni di lavoro, alla diffusione della cultura della sicurezza e della legalità nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture, favorendo la piena e più efficace applicazione, anche in sede locale, dei relativi strumenti normativi;
- del lavoro svolto di concerto con gli uffici della Prefettura di Bologna e l'"Agenzia Regionale per la ricostruzione - sisma 2012", per rinnovare il Protocollo d'Intesa tra la Regione e le

- Prefetture dell'Emilia-Romagna, per incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazioni mafiose e alla corruzione;
- che la legge regionale n. 24 del 2017 prescrive l'acquisizione dell'informazione antimafia per tutte le imprese che promuovono l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
 - che, per unificare tutti i protocolli d'intesa precedentemente approvati, in data 9 marzo 2018 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa per la legalità tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture-UTG presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna ed il Commissario delegato per la ricostruzione, per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture e nell'attività urbanistica ed edilizia", preventivamente approvato con propria deliberazione n. 15 del 8 gennaio 2018;

Considerato che:

- si ravvisa la necessità, condivisa da tutte le parti che hanno sottoscritto i diversi Protocolli d'intesa fin qui richiamati, di proseguire nel percorso fino ad oggi intrapreso di collaborazione per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture e nell'attività urbanistica ed edilizia, aggiornandone i contenuti alla normativa statale e regionale sopravvenuta;
- la presente Intesa si colloca nell'ambito dei protocolli di legalità previsti dall'art. 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011, introdotto dal decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020;
- con nota n. 1101/119/7/5 Uff. II - Ord. Sic. Pub. del 13 giugno 2022 il Ministero dell'Interno ha espresso il proprio nulla osta alla stipula della presente intesa;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni nonché la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 486 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" e ss.mm.;

Visti:

- il decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", col il quale sono stati attribuiti al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- la propria deliberazione n. 2084 del 14 dicembre 2012, con la quale è stata istituita, a supporto del Commissario Delegato, apposita "Agenzia Regionale per la ricostruzione - sisma 2012", con lo scopo di affiancare e supportare il Commissario Delegato nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012, dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013;

Considerato:

- che, in attuazione dell'incarico conferito, quale Commissario Delegato per la ricostruzione, il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha emanato disciplina anche in materia di controlli antimafia e contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata implementando quella nazionale;
- che è intenzione del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, intensificare le sinergie esistenti volte al contrasto della criminalità organizzata all'interno dei procedimenti che interessano la ricostruzione;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 324 del 7 marzo 2022 concernente la "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione

dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2021 recante “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

VISTA la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

RICHIAMATE inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente Stefano Bonaccini a cui compete la delega relativa alla Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e coordinamento delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Protocollo d’Intesa, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, recante “Schema di Protocollo d’Intesa per la legalità tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture-UTG presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna ed il Commissario delegato per la ricostruzione, per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa”;
- 2) di dare atto:
 - che alla sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, di cui al punto 1), provvederà il Presidente della Regione Emilia-Romagna anche in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione;
 - che in sede di sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, che si approva con il presente provvedimento, potranno essere

apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione.

INTESA PER LA LEGALITA' TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA LE PREFETTURE-UTG PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA

La Regione Emilia-Romagna nella persona del Presidente Stefano Bonaccini,

La Prefettura di Bologna nella persona del Sig. Prefetto Attilio Visconti,

La Prefettura di Ferrara nella persona del Sig. Prefetto Rinaldo Argentieri,

La Prefettura di Forlì-Cesena nella persona del Sig. Prefetto Antonio Corona,

La Prefettura di Modena nella persona del Sig. Prefetto Alessandra Camporota,

La Prefettura di Parma nella persona del Sig. Prefetto Antonio Lucio Garufi,

La Prefettura di Piacenza nella persona del Sig. Prefetto Daniela Lupo,

La Prefettura di Ravenna nella persona del Sig. Prefetto Castrese De Rosa,

La Prefettura di Reggio-Emilia nella persona del Sig. Prefetto Iolanda Rolli,

La Prefettura di Rimini nella persona del Sig. Prefetto Giuseppe Forlenza,

Il Commissario Delegato per la ricostruzione sisma 2012 nella persona del Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini

PREMESSO CHE:

- con direttiva in data 23 giugno 2010, concernente "*Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali*", il Ministro dell'Interno ha posto l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia, attraverso la sottoscrizione di specifiche Intese per la legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia) ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti sopra soglia, finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e

assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo antimafia;

- in data 26 novembre 2010 veniva emanata la Legge Regionale n.11/2010 *"Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata"* prevedendo, fra l'altro, nuove forme di collaborazione tra l'apparato statale e l'apparato regionale anche in termini di contrasto alle infiltrazioni nella contrattualistica pubblica;

- in data 30 novembre 2010 la Regione ed i Prefetti stipulavano il *"Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici"*, la cui durata veniva stabilita in anni due (2) dal giorno della sottoscrizione;

- a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 che hanno interessato il territorio regionale e nello specifico i territori delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia e dell'emanazione del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha ricevuto espressa nomina e specifico incarico quale Commissario Delegato per la ricostruzione con poteri di tipo ordinamentali speciali in materia di disciplina per la ricostruzione post-sisma di abitazioni private, di attività imprenditoriali, di opere pubbliche. Sono state anche disposte importanti sospensioni e deroghe alla disciplina statale;

- in attuazione dell'incarico conferito il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha emanato una disciplina anche in materia di controlli antimafia e contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata implementando quella nazionale con la previsione di ulteriori settori per i quali sono stati istituiti presso le Prefetture del cratere sismico elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa secondo l'art. 5-bis c. 2 lett. h-bis D.L. 74/2012 (Ordinanza Commissariale n. 91/2012 e s.m.i.), nonché di clausole obbligatorie contrattuali e disposizioni speciali quali quelle previste dall'Ordinanza Commissariale 119/2013 e s.m.i.;

- a supporto del Commissario Delegato la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta del 14/12/2015 Progr. n. 2084/2015 ha istituito apposita Agenzia Regionale denominata *"Agenzia Regionale per la ricostruzione - sisma 2012"* con lo scopo di affiancare e supportare il Commissario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012, dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013;

- in data 18 ottobre 2016 veniva emanata la Legge Regionale n.18/2016 *"Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"*;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 7 della L.R. n. 18/2016 statuisce che la Regione Emilia-Romagna promuove e stipula accordi di programma ed altri accordi di collaborazione con enti pubblici ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità;
- in data 9 marzo 2018 veniva stipulata nuova Intesa per la legalità al fine di adeguare ed armonizzare i Protocolli di intesa siglati tra la Regione Emilia-Romagna e le Prefetture rispettivamente in data 30 novembre 2010 e in data 5 marzo 2102, alle nuove norme in materia di controlli antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e successive modifiche, nonché alle disposizioni dell'art. 32 della L.R. n. 18/2016 in merito al requisito della comunicazione antimafia per i titoli abilitativi edilizi;
- con direttiva in data 10 aprile 2020 nel quadro di un impulso all'azione di monitoraggio del disagio economico e sociale collegabile all'emergenza Covid19 il Ministro dell'Interno sottolineava l'esigenza di rafforzare la tutela dell'economia legale dagli appetiti criminali precludendo spazi di agibilità che potrebbero aprirsi nel contesto dell'emergenza epidemologica;

CONSIDERATO CHE:

- la tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nel territorio dell'Emilia-Romagna richiede il mantenimento di una elevata soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l'adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale; è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno - ciascuno per la parte di rispettiva competenza - i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;
- è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sottosoglia", anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

- nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli e delle Intese per la legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni su esposte:

- di dover proseguire nell'attività di contrasto della criminalità organizzata intensificando ulteriormente le sinergie finora create attraverso i protocolli a suo tempo sottoscritti, individuando nuovi ambiti di collaborazione anche con riguardo a quelli legati allo sviluppo dei sistemi informativi e nel quadro di una avanzata attuazione di nuove previsioni normative come quella implicante le notifiche preliminari dei lavori pubblici, di cui all'art. 26 del decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modifiche dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132;

- che la presente Intesa si colloca nell'ambito dei protocolli di legalità previsti dall'art. 83-bis del D. Lgs. n. 159/2011, introdotto dal D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020;

- di dover inserire nella collaborazione tra gli attori istituzionali interessati anche le attività di impulso delle azioni di prevenzione delle fenomenologie criminali dell'usura e dell'estorsione e di valorizzazione e miglior utilizzo dei beni confiscati;

VISTI:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 recante "codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, c. 52 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
 - il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
 - il D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fine di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
 - il nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e relative linee guida approvate;
 - il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modifiche dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132;
 - la L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela dell'uso del territorio";
- VISTA** la nota n. 1101/119/7/5 Uff. II - Ord. Sic. Pub. in data 13 giugno 2022 con la quale il Ministero dell'Interno ha espresso il proprio nulla osta alla stipula della presente Intesa;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Parti e finalità

1. Ai sensi del presente documento per "Parti" si intendono la Regione Emilia-Romagna, il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi del D.L. n. 74/2012, nonché le Prefetture presenti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna.

Ai sensi del presente protocollo per "Prefetture del cratere" si intendono le Prefetture-UTG di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

2. Tutte le Parti coinvolte convengono che la presente Intesa, fermi restando gli ulteriori strumenti pattizi adottati dalle singole Prefetture della Regione, aventi analoghe finalità, ha l'obiettivo di:

- a) rafforzare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa, nel settore degli affidamenti pubblici di contratti di appalti e di concessioni relativamente a lavori, servizi e forniture, in armonia con le disposizioni antimafia presenti nell'ordinamento giuridico italiano;
- b) rafforzare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa;
- c) promuovere il rispetto delle discipline sull'antimafia, sulla regolarità contributiva, sulla sicurezza nei cantieri e sulla tutela del lavoro in tutte le sue forme, sia nell'ambito dei lavori pubblici che nell'edilizia privata;
- d) migliorare l'interscambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni interessate alle finalità di cui alle lettere precedenti, per assicurare una maggiore efficacia delle azioni di vigilanza, controllo e monitoraggio da parte di tutti i soggetti preposti ai sensi della normativa vigente;
- e) sviluppare iniziative comuni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle fenomenologie dell'usura e dell'estorsione in un ampio quadro di collaborazione con enti locali, soggetti del sistema bancario, associazioni del terzo settore;
- f) promuovere una qualificazione dell'azione di monitoraggio e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata in raccordo con i Nuclei di supporto e con i Tavoli per le aziende operativi presso le Prefetture in ausilio dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

CAPO I

Prevenzione e Contrasto delle Infiltrazioni della Criminalità Organizzata. Documentazione antimafia

Art. 2

Impegni assunti dalla Regione Emilia-Romagna e dal Commissario delegato per la ricostruzione in materia di informazione antimafia

1. La Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Delegato per la ricostruzione, qualora operino quali stazioni appaltanti, continuano ad acquisire le informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., oltre che nei casi ivi previsti, anche per appalti e concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per contratti di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000,00 e per subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000,00.

2. Per le attività imprenditoriali considerate "sensibili" individuate dall'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, nonché per gli ulteriori settori individuati con Ord. 91/2012 dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione secondo l'art. 5-bis c. 2 lett. h-bis) del DL 74/2012 (conv. l. 122/2012), l'informazione antimafia è acquisita, indipendentemente dal valore, mediante la consultazione dei relativi elenchi (c.d. White-list) all'uopo istituiti, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 18 aprile 2013, come modificato ed integrato dal DPCM 24 Novembre 2016, fatta salva la possibilità per le Prefetture di svolgere ulteriori accertamenti circa l'assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e la non sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose ai sensi degli artt. 84 e 91 del medesimo decreto legislativo.

Art. 3

Obblighi di integrazione a bandi, capitolati, contratti e procedimenti autorizzativi

1. Allo scopo di perseguire le finalità di cui sopra la Regione Emilia-Romagna nonché il Commissario delegato per la ricostruzione, operanti quali stazioni appaltanti, si impegnano a indicare nel bando di gara, nel capitolato, nel contratto di appalto o di concessione o nel provvedimento autorizzatorio, una o più delle seguenti integrazioni:

a) che nell'ipotesi in cui le Prefetture competenti non abbiano rilasciato l'informazione antimafia nei termini di cui all'art. 92, comma 2 del D.lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, il contratto di appalto sarà sottoposto a condizione risolutiva espressa di cui potranno beneficiare le

stazioni appaltanti nell'ipotesi di successiva emissione di informazione antimafia interdittiva anche a norma dell'art. 89-bis del decreto legislativo n.159/2011 o al termine del periodo di applicazione delle misure amministrative di prevenzione collaborativa previste dall'art. 94-bis del D. Lgs. 159/2011, introdotte dall'art. 49 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233;

b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture di materiali e prestazione di servizi nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa che consente la risoluzione immediata nel caso in cui emergano informazioni antimafia interdittive a carico del subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria;

d) la clausola risolutiva espressa di cui alla precedente lettera c) opera anche in caso di diniego di iscrizione alle c.d. white-list, per i relativi settori di interesse, secondo la disciplina di cui alla l. 190/2012 nonché al DL 74/2012 convertito in l. 122/2012;

e) le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

Art. 4

Monitoraggio

1. La Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Delegato per la ricostruzione qualora operino quali stazioni appaltanti si impegnano a mantenere una banca dati delle imprese aggiudicatarie di contratti di appalto e concessione per un importo superiore a 250.000,00 euro e delle imprese sub-appaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori di importo superiore a 50.000,00 euro, ovvero per i servizi e forniture, indipendentemente dall'importo, con l'indicazione degli

organi sociali e di amministrazione nonché dei titolari delle imprese individuali, mettendola a disposizione delle Prefetture-UTG.

2. Oltre alla documentazione antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui alla presente intesa attraverso accessi mirati del Gruppo Interforze di cui al Decreto interministeriale 21.03.2017, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 5

Dichiarazioni dell'aggiudicatario del contratto o concessione o autorizzazione

1. Al momento dell'aggiudicazione provvisoria, prima della firma del contratto, le stazioni appaltanti di cui sopra si impegnano a raccogliere le seguenti dichiarazioni da parte del contraente a mezzo del legale rappresentante:

a) Dichiarazione n. 1 - "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria o agli organi di polizia giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto";

b) Dichiarazione n. 2 "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria dei tentativi di estorsione, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità (quali, ad esempio, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), di ogni atto intimidatorio e di ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione del contratto di affidamento e dei subcontratti da esso derivati.

c) Dichiarazione n. 3 - "Il contraente si impegna, per il periodo che va dalla stipula del contratto pubblico sino alla conclusione lavori, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante."

2. la stazione appaltante, in collaborazione con l'affidatario, verifica altresì, in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula di subcontratti, che le stesse clausole siano inserite, o espressamente citate, in tutti i subcontratti afferenti all'opera.

Art. 6

Tracciabilità flussi finanziari

1. Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Delegato per la ricostruzione, quali stazioni appaltanti, sono chiamate al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della l. 136/2010. Essi, pertanto, sono tenuti ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o del concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie relative all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione, esclusivamente avvalendosi degli intermediari finanziari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata.

2. La Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Delegato per la ricostruzione, quali stazioni appaltanti, provvederanno altresì a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

3. In caso di violazione, anche a seguito di comunicazioni ottenute in osservanza degli obblighi di cui al comma 8 dell'art. 3 della L. 136/2010, procederanno alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto.

4. La Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Delegato per la ricostruzione quali stazioni appaltanti, in ottemperanza all'art. 10 del D. Lgs. n. 231/2007, provvederanno alla comunicazione all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia

dei dati e le informazioni concernenti operazioni sospette di cui venissero a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Art. 7

Comunicazione antimafia per le imprese affidatarie di interventi di edilizia privata

1. Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili), sono sottoposti a verifica secondo il regime delle comunicazioni antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D. Lgs n. 159/2011, le imprese affidatarie di interventi di edilizia privata soggetti a permesso di costruire e a segnalazione certificata di inizio attività, il cui valore complessivo superi i 150.000 euro. Nei casi in cui, in esito alla richiesta di comunicazione antimafia, venga accertata la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa trova applicazione quanto disposto dall'articolo 89-bis del D. Lgs. n. 159/2011.

2. Nei casi previsti dai commi 2 e 4 dell'art. 32 della L.R. n. 18 del 2016, le Prefetture si impegnano altresì a verificare le autodichiarazioni rilasciate dalle imprese esecutrici dei lavori, ai sensi dell'articolo 89, comma 1 e comma 2, lettera a), del D. Lgs n. 159/2011, secondo le modalità di cui agli articoli 87 e 88 del medesimo decreto legislativo.

3. Appositi protocolli sottoscritti a livello locale possono prevedere controlli più incisivi sulle imprese affidatarie di interventi di edilizia privata, tra cui l'acquisizione dell'informazione antimafia, di cui all'articolo 84, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Art. 8

Informazione antimafia per i piani urbanistici

1. Dalla data di entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di tutela e uso del territorio, sono sottoposti a verifica secondo il regime della informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011 gli operatori privati interessati agli atti negoziali e ai procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica previsti dalla medesima legge regionale.

2. Le Prefetture si impegnano ad autorizzare gli uffici di piano alla consultazione della Banca dati nazionale unica e a rilasciare le informazioni antimafia nei casi di cui al comma 1, con le modalità previste dagli articoli 92 e 93 del D. Lgs n. 159/2011.

Art. 9

Impegni assunti dalle Prefetture - UTG

1. Ogni Prefettura-UTG firmataria si impegna ad individuare nel proprio organico un referente stabile, quale interlocutore unico in materia di documentazione antimafia che curi i rapporti tra l'Ufficio cui è preposto e la Regione Emilia-Romagna, nonché il Commissario delegato per la ricostruzione.

Art. 10

Iniziative sulla legalità e la sicurezza negli ambienti di lavoro

1. Le Parti si impegnano a farsi promotrici di iniziative formative congiunte su temi di interesse comune, anche in ossequio ai principi fissati dalla legislazione regionale in materia.

2. A tale scopo presso ogni Prefettura nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente istituita ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 300/1999, come modificato dal Decreto Legislativo n. 29/2004, verranno svolte le adeguate analisi necessarie per dare luogo alle iniziative di cui al comma 1.

Art. 11

Accesso a sistemi informativi regionali su appalti e lavori pubblici

1. La Regione Emilia-Romagna si impegna a consentire l'accesso alle Prefetture-UTG firmatarie, al Sistema informativo telematico appalti regionali Emilia-Romagna (SITAR).

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a mettere a disposizione il Sistema Informativo delle Notifiche Preliminari SICO per l'acquisizione di tutte le notifiche ex art. 99 del D.Lvo 81/08. L'obbligo da parte del committente o del responsabile dei lavori di notifica preliminare di avvio dei lavori nei cantieri di cui all'articolo 99 del D.Lvo 81/08 nei confronti dei Prefetti competenti per territorio, è assolto mediante l'inserimento dei dati e delle

notizie previste dall'allegato XII del citato D.Lgs. 81/08 esclusivamente attraverso il Sistema Informativo delle Notifiche Preliminari SICO sviluppato dalla Regione Emilia-Romagna.

3. Le Prefetture, in quanto destinatarie per legge delle notifiche, hanno accesso a tutti i dati e le notizie relative ai cantieri pubblici compresi nel rispettivo ambito territoriale provinciale, non appena acquisite dal sistema.

4. L'accesso in esame sarà esteso, tramite il rilascio di apposite credenziali, anche al personale delle Forze di Polizia che potranno consultare gli applicativi SITAR e SICO esclusivamente da postazioni di lavoro presso le Prefetture.

5. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività a seguito del presente accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni. In conformità delle previsioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 51/2018, saranno rispettati, nell'ambito del trattamento previsto, i principi di cui agli artt. 3 e 8 del medesimo decreto e il criterio di accesso selettivo alle informazioni per finalità di polizia e di prevenzione antimafia.

6. Le Prefetture provvedono a raccogliere e trasmettere alla Regione gli atti di impegno, redatti su moduli predisposti dalla Regione e sottoscritti dal personale in possesso delle credenziali di accesso al SITAR e al SICO, che garantiscono che il trattamento dei dati avvenga esclusivamente per finalità istituzionali, nel rispetto degli standard per il trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR).

ART. 12

Altre Banche Dati

1. La Regione Emilia-Romagna si impegna a promuovere la qualificazione dei sistemi informativi degli enti locali relativi a settori rilevanti sotto il profilo di possibili infiltrazioni di organizzazioni criminali come quelli relativi alle licenze per la gestione di pubblici esercizi, oltre a quelli dell'edilizia, per consentirne l'accesso da parte delle Amministrazioni dello Stato, tra le quali le Forze di Polizia, che collaborano con le Prefetture - UTG nelle attività di prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa.

CAPO II**Usura ed Estorsione****Art. 13****Prevenzione e contrasto delle fenomenologie dell'usura e dell'estorsione.**

1. Nella consapevolezza che estorsione ed usura sono fenomeni patologici strettamente connessi alla contingenza sociale ed economica, le parti si impegnano ad un costante confronto finalizzato all'analisi del fenomeno con particolare riguardo ai seguenti temi:

- numero di denunce;
- eventuali necessità tese ad individuare nuovi schemi operativi per agevolare le denunce;
- promozione di ogni utile azione per facilitare la conoscenza del fenomeno e delle previsioni normative.

2. Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno attraverso un'azione sinergica aperta alla collaborazione di enti locali, soggetti del sistema bancario, associazioni del terzo settore, Università, anche attraverso l'azione delle apposite Sezioni delle Conferenze provinciali permanenti, alle quali parteciperanno rappresentanti della Regione. In tali contesti verrà promossa la diffusione di modelli di educazione finanziaria e di iniziative di sensibilizzazione rivolte a famiglie e piccoli imprenditori in grado di arginare fenomenologie quali la pubblicità ingannevole e il gioco d'azzardo che possono generare dei percorsi negativi con la possibile caduta nella soggezione all'indebitamento usurario. Le strategie di prevenzione potranno svilupparsi anche con il coinvolgimento di una pluralità di organismi sociali ed istituzionali, quali i servizi sociali territoriali e la rete degli sportelli presenti nel territorio in grado di qualificarsi come punti di contatto con persone potenzialmente in condizione di rischio di assoggettamento alla fenomenologia dell'usura.

3. Verrà inoltre promossa la conoscenza tra le famiglie e le imprese delle modalità di accesso ai supporti offerti dal sistema legislativo vigente e dagli organismi del terzo settore nella sfera della prevenzione e del reinserimento delle vittime della fenomenologia criminali legate all'usura e all'estorsione nel circuito dell'economia legale. In tale ambito saranno in particolare valorizzate le opportunità offerte dal "fondo di solidarietà per le vittime dell'usura" e dal "fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" previsti dalla l. 108/1996 e successive modifiche, dal "fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive" di cui alla legge n. 44/1999 e successive modifiche, dagli strumenti

previsti dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3 recante disposizioni in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

4. Verrà infine curata la qualificazione di mirate azioni informative tese a favorire la diffusione tra le famiglie e le imprese degli strumenti di aiuto finanziario offerte dal sistema bancario riconducibili alle generali finalità di prevenzione della caduta in situazioni di sofferenza sotto il profilo economico tali da poter determinare la soggezione al fenomeno dell'usura. Tale profilo operativo verrà sviluppato anche con riferimento all'ampio contesto di cooperazione delineato nell'accordo quadro tra Ministero dell'Interno e Associazione Bancaria Italiana (ABI) sottoscritto il 16 novembre 2021.

CAPO III

Beni Confiscati

Art. 14

Promozione delle attività di programmazione e monitoraggio congiunto delle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

1. In coerenza con le indicazioni già contenute nell'Accordo per la promozione della sicurezza integrata tra Prefettura-UTG di Bologna e Regione Emilia-Romagna dell'8 luglio 2019, le Parti si impegnano ad un costante confronto finalizzato a:

- sviluppare, nel rispetto della normativa vigente, attività sinergiche con gli enti istituzionali e le associazioni interessate, per il loro progressivo coinvolgimento nel processo di riutilizzo e gestione dei beni confiscati.
- incrementare l'efficienza e l'eshaustività dei sistemi di raccolta dei dati presso le amministrazioni locali coinvolte nel procedimento di assegnazione, destinazione e gestione dei beni confiscati nel territorio regionale;
- promuovere azioni per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e di monitoraggio sul loro conforme utilizzo alle finalità per le quali sono destinati avvalendosi anche di Nuclei di supporto previsti dall'art. 112, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, in raccordo con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- favorire la continuazione delle attività produttive e salvaguardare i livelli occupazionali delle aziende sequestrate e confiscate anche attraverso l'attivazione di

tavoli provinciali permanenti previsti dall'art. 41-ter del D.Lgs. 159/2011.

2. Le Prefetture, d'intesa con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso la promozione dell'impiego della piattaforma informatica nazionale, garantiscono la conoscenza dei beni immobili e delle aziende confiscate localizzati nel territorio di ciascuna provincia, allo scopo di accelerare la destinazione.

3. La Regione si impegna a supportare l'attività di monitoraggio con riguardo allo stato di impiego dei beni già assegnati, integrando il quadro cognitivo con le informazioni relative agli interventi volti a favorire il riutilizzo sociale dei beni confiscati realizzati dagli enti locali assegnatari con i contributi regionali previsti dall'art. 19 della L.R. 18/2016.

4. Le parti si impegnano a nominare un referente.

CAPO IV

Art. 15

Verifiche periodiche

1. All'esito di analisi svolte con cadenza semestrale anche con riguardo a valutazioni d'impatto del protocollo su regione, prefetture e forze polizia, le parti possono valutare di proporre modifiche alla normativa nazionale e regionale per l'estensione delle iscrizioni nelle White list c.d. "provinciali" previste dalla l. 190/'12 e nelle c.d. white list post-sisma previste dalla L.R. n. 74/'12 ad ulteriori settori, alla luce delle nuove evidenze criminali che potrebbero emergere a seguito della pandemia.

Art. 16

Durata

1. Il presente Protocollo ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Al termine del triennio, le Parti si impegnano a valutare in merito ai risultati ottenuti e, ove ritenuti positivi, il Protocollo si intenderà rinnovato per un ulteriore triennio.

Art. 17**Clausola di invarianza finanziaria**

1. Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.

2. Agli adempimenti previsti dalle relative disposizioni si provvederà con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto con firma digitale, in un unico originale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 dalle Parti ed è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del D, Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Bologna,

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna _____

(Stefano Bonaccini)

Il Prefetto di Bologna _____

(Attilio Visconti)

Il Prefetto di Ferrara _____

(Rinaldo Argentieri)

Il Prefetto di Forlì-Cesena _____

(Antonio Corona)

Il Prefetto di Modena _____

(Alessandra Camporota)

Il Prefetto di Parma _____

(Antonio Lucio Garufi)

Il Prefetto di Piacenza _____

(Daniela Lupo)

Il Prefetto di Ravenna _____

(Castrese De Rosa)

Il Prefetto di Reggio nell'Emilia _____

(Iolanda Rolli)

Il Prefetto di Rimini _____

(Giuseppe Forlenza)

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna,
in qualità di Commissario
Delegato per la ricostruzione

(Stefano Bonaccini)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1945

Approvazione Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 26/7/1975, n. 354 “Norme sull’ordinamento penitenziario e sull’esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”, e successive modifiche, in particolare con riferimento all’art. 72 che disciplina gli Uffici locali di esecuzione penale esterna;

- il D.lgs. 2/10/2018, n. 123 “Riforma dell’ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all’articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103”

Visti:

- il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”, in particolare l’art. 118 che tratta dei Centri di servizio sociale;

- la Legge 28 aprile 2014, n. 67 “Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”;

- il DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche;

Richiamati inoltre:

- Il Protocollo d’Intesa tra il Ministero di grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato e agli adulti sottoposti a misure penali restrittive della libertà, approvato con propria delibera n. 279 del 10 marzo 1998;

- il “**Protocollo operativo integrativo** del protocollo d’intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l’attuazione di misure volte all’umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute”, approvato con propria deliberazione n. 44 del 21 gennaio 2014;

Dato atto che nello stesso si richiama il “Protocollo d’intesa tra Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna” sottoscritto il 5 marzo 1998 (di cui alla propria deliberazione n. 279/1998 sopra citata), in cui, al punto E. della parte seconda “Attività trattamentali nei settori educativo, culturale, ricreativo e sportivo”, si prevede di promuovere opportune iniziative educative, culturali, ricreative e sportive, sia nell’ambito del trattamento personalizzato, di cui all’art. 1 della Legge n. 354/75, che nell’ambito di un possibile trattamento comune in relazione a bisogni specifici collettivi di determinate fasce di soggetti, così come previsto dall’art. 14 della stessa legge, valorizzando ed agevolando le iniziative indirizzate alla diminuzione del disagio all’interno degli istituti di pena, anche attraverso attività sperimentali mirate a promuovere e diffondere metodologie nuove nel contesto nazionale;

Richiamato altresì il **Protocollo di intesa** tra Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria della Regione Emilia-Romagna, Conferenza Regionale del Volontariato Giu-

stizia e Regione Emilia-Romagna del 1/12/2003, con il quale vengono rafforzati l’impegno comune e la collaborazione per organizzare attività culturali, ricreative, sportive e formative nonché interventi nell’ambito del trattamento e del reinserimento sociale di persone comunque entrate nel circuito penale;

Richiamata la L.R. 5 luglio 1999, n. 13 “Norme in materia di spettacolo” e ss.mm.ii., che riconosce all’art. 1 lo spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

Vista la L.R. 19/2/2008, n. 3 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto che il nuovo Programma regionale in materia di spettacolo, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 75 del 22 marzo 2022, prevede, nel triennio 2022-2024, come tipologia di intervento e azione prioritaria il sostegno al coordinamento di settori specifici dello spettacolo al fine di promuovere lo sviluppo delle attività produttive, nonché la promozione e la circuitazione degli spettacoli, riconoscendo lo spettacolo quale elemento fondamentale dell’identità culturale e della coesione sociale, attraverso cui promuovere anche l’inclusione di persone in condizione di svantaggio individuale e sociale e la cultura della legalità;

Dato inoltre atto che con la delibera di Giunta regionale n. 1375 del 2 agosto 2022 ad oggetto “L.R. n. 13/1999 e ss.mm.ii. Approvazione dei progetti di spettacolo dal vivo 2022-24 e dei relativi programmi annuali di attività 2022, pervenuti in risposta all’avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 478/2022. Quantificazione dei contributi triennali e approvazione dello schema di convenzione per il coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo” è stato approvato il progetto “Stanze di Teatro Carcere” presentato dal Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ETS e quantificato un contributo annuale pari ad € 60.000,00 per la realizzazione del progetto nel corso del triennio 2022-2024;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e ss.mm.ii.;

Visto il Piano sociale e sanitario 2017/2019, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 120/2017;

Considerato che:

- con il Protocollo d’Intesa del 5 marzo 1998, il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna si sono impegnate a stabilire forme organiche di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, promuovendo una cultura dell’intervento del volontariato e dell’associazionismo con l’obiettivo comune di realizzare moduli informativi, di formazione congiunta e di aggiornamento, propedeutici alla progettazione ed esecuzione di interventi coordinati, in particolare la parte prima “Interventi rivolti ai minori imputati di reato”;

- con il Protocollo Operativo del 27 gennaio 2004, per “Il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato” siglato tra la Regione Emilia-Romagna e il Centro di Giustizia Minorile per l’Emilia-Romagna, viene sancita la necessità di promuovere la collaborazione tra le istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti al fine di attuare interventi volti allo

sviluppo globale della personalità dei minori e alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, a migliorare la qualità della vita dei giovani e la loro partecipazione attiva alla convivenza sociale;

Dato atto che l'attività teatrale negli istituti penitenziari rende possibile rivelare la tematica carceraria e della giustizia all'attenzione della cittadinanza per instaurare un rapporto diretto fra i detenuti ed il mondo esterno dal quale sono momentaneamente esclusi ed è ormai da più parti riconosciuta sia per il suo carattere trattamentale nei confronti dei detenuti e internati, sia per l'importante funzione di collegamento con la società, per la creazione di rapporti che consentano un miglioramento delle condizioni di vita, il superamento dei pregiudizi e dello stigma, non solo dei detenuti e internati ma di tutto il personale coinvolto;

Considerato che i mutamenti legislativi e le modificazioni intervenute nelle tipologie delle persone in esecuzione di pena e, conseguentemente, nei bisogni e nelle problematiche evidenziatisi nel corso dell'ultimo decennio, hanno reso necessario sia l'approvazione che la sottoscrizione, da parte delle Istituzioni pubbliche interessate, di nuove intese interistituzionali atte a sancire percorsi di collaborazione e di messa in rete delle risorse per meglio garantire i diritti delle persone in esecuzione di pena;

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2011, ha approvato tre successivi protocolli d'intesa sull'attività di Teatro Carcere rispettivamente con proprie deliberazioni n. 448/2011, n. 1425/2016, n. 1489/2019;

- Considerato che nel corso di validità dei tre Protocolli d'Intesa sono stati realizzati con carattere di continuità progetti annuali articolati in:

- attività laboratoriali presso gli istituti penitenziari adulti della regione e, per la durata del secondo protocollo, presso i diversi Servizi di Giustizia Minorile;

- produzione e – ove possibile – circuitazione di spettacoli;

- organizzazione di convegni, seminari di studi e tavole rotonde;

- realizzazione, diffusione e promozione della rivista "Quaderni di Teatro Carcere" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8353, del 15 luglio 2014), interamente dedicata al Teatro Carcere, con particolare riferimento alle attività attuate nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, ma con aperture nazionali e internazionali;

- realizzazione di reportage fotografici e video-documentari;

Considerato inoltre che durante il periodo che va dal 2011 al 2022 le attività di teatro carcere attive in regione sono state ampliate e consolidate, così come si è ampliato il numero degli istituti penitenziari e delle sezioni detentive nelle quali sono attivi progetti di teatro carcere che fanno riferimento al più ampio progetto del Coordinamento coinvolgendo ad oggi gli Istituti di Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Castelfranco Emilia, Ravenna, Reggio Emilia e Parma, l'IPM di Bologna, i servizi dell'area penale esterna e i Servizi di Giustizia Minorile.

Dato atto che il Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ETS ha come obiettivi il riconoscimento della dignità di lavoro dell'attività teatrale in carcere, l'educazione alla cura di sé e la crescita culturale dell'individuo attraverso la conoscenza e la pratica di forme artistiche che favoriscono l'interazione tra le diverse culture e lo sviluppo dei rapporti interpersonali;

Dato atto che, in virtù di quanto sopra esposto, la Regione Emilia-Romagna intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare programmi tesi al recupero ed al reinserimento sociale dei cittadini in esecuzione di pena e dei dimessi dal carcere, ed alla tutela del diritto alla salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale, attraverso l'attività teatrale, il suo coordinamento e il potenziamento delle risorse pubbliche e private;

- riconoscere la dignità artistica, culturale e trattamentale dell'attività teatrale in carcere e la sua importante funzione di collegamento con la società per favorire il percorso di reinserimento sociale della persona detenuta o internata;

- operare per la formazione e la produzione teatrale per un impiego e una valorizzazione del teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale nelle realtà degli istituti penitenziari;

- promuovere il teatro in carcere come opportunità di cambiamento per i detenuti/internati-attori e come mutamento delle modalità relazionali di chi vive l'esperienza del carcere, individuando soluzioni e percorsi efficaci per promuovere le diverse culture e incrementare l'inclusione sociale;

- promuovere percorsi di inserimento sociale, non escludendo la creazione di opportunità lavorative per i soggetti in esecuzione di pena, per un loro reingresso nella legalità attraverso la promozione dell'acquisizione di nuove competenze;

- ricercare e destinare risorse per la realizzazione del programma di attività annuale, definito con le modalità specificatamente indicate all'interno del Protocollo medesimo, nei limiti delle previsioni dei rispettivi bilanci e delle effettive disponibilità finanziarie;

- promuovere progetti di collaborazione e di circuitazione delle esperienze di teatro carcere in Emilia-Romagna presso teatri e spazi culturali, sostenendo la formazione di un tavolo di confronto del Coordinamento con gli Enti Teatrali del territorio

- promuovere attività culturali e editoriali, in particolare attraverso la rivista annuale "QUADERNI DI TEATRO CARCERE" e attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, presentazioni, incontri pubblici.

- promuovere attività di documentazione fotografica e filmica;

- riconoscere e valorizzare la multietnicità della popolazione detenuta attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle diverse culture di provenienza per favorire l'integrazione;

Considerato che appare necessario procedere all'approvazione e sottoscrizione di una proposta di Protocollo d'Intesa che definisca gli obiettivi sopra elencati e le modalità dell'azione congiunta dei soggetti coinvolti, così come riportata nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevata inoltre l'opportunità di prevedere la sottoscrizione della proposta di Protocollo di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, da parte dei medesimi soggetti sottoscrittori del precedente protocollo nonché da parte dell'Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell'Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

Dato atto, infine, che nella proposta di Protocollo si prevede la costituzione di un Tavolo tecnico regionale, finalizzato al coordinamento delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi concordati, e che sarà istituito con atto del Dirigente regionale competente;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'allegata proposta di "Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali", parte integrante e sostanziale del

presente atto, tra i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna, Assessorato a “Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne”, Assessorato alla “Cultura e paesaggio”, Assessorato allo “Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione”;

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell’Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.);

- Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell’Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

- Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna);

- Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ETS;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni e integrazioni;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111/2022 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- n. 324 del 7/3/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7/3/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21/3/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 5514 del 24 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziaria, Conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione

aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 17245/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a “Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne”

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, la proposta di “Protocollo d’intesa sull’attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali”, allegata al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, tra i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna Assessorato a “Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne”, Assessorato alla “Cultura e paesaggio”, Assessorato allo “Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione”;

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell’Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.);

- Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell’Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

- Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna);

- Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ETS;

2. di dare mandato all’Assessore a “Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne” Igor Taruffi, all’Assessore alla “Cultura e paesaggio” Mauro Felicori, all’Assessore allo “Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione” Vincenzo Colla, di sottoscrivere il suddetto Protocollo d’intesa, anche apportando al Protocollo d’Intesa le modifiche non sostanziali che in sede di firma si rendessero necessarie;

3. di stabilire che all’istituzione ed all’individuazione dei componenti del Tavolo tecnico regionale provvederà il Dirigente regionale competente, sulla base delle segnalazioni dei soggetti che sottoscrivono il Protocollo;

4. di stabilire inoltre che le successive eventuali adesioni al Protocollo da parte di altri soggetti pubblici e privati che ne condividono i contenuti verranno recepite con successivi atti del Dirigente del Servizio regionale competente, previa acquisizione del parere da parte dei sottoscrittori;

5. di dare atto che il Protocollo prevede che ognuna delle parti contraenti possa, sulla base di una comunicazione formale inviata con sei mesi di preavviso, porre termine alla sua adesione all’intesa;

6. Il presente Protocollo d’intesa è valido per quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione, alla scadenza la Giunta valuterà l’eventuale proroga;

7. di stabilire che agli eventuali oneri derivanti dal presente

atto si provvederà con propri successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie e di bilancio disponibili;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede-

rà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013, così come riportato dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PROTOCOLLO D'INTESA

Sull'attività di Teatro in Carcere, per minori sottoposti a misure penali e soggetti in misura alternativa e sanzioni di Comunità

TRA

Regione Emilia-Romagna Assessorato a "Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne", Assessorato alla "Cultura e paesaggio", Assessorato allo "Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione"

E

Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.)

E

Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna)

E

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna e Marche

E

Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS

di seguito indicate come "le Parti",

PREMESSO

che la Regione Emilia-Romagna ispira la propria azione prioritariamente all'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e al superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, nonché al rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo (Statuto della Regione Emilia-Romagna, art.2 "Obiettivi");

Viste:

- la **Legge 26/07/1975, n. 354** "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche, in particolare con riferimento all'art. 72 che disciplina gli Uffici locali di esecuzione penale esterna;

- il **D.lgs. 2/10/2018, n. 123** "Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u),

della legge 23 giugno 2017, n. 103" che, in merito al trattamento penitenziario, prevede quanto segue:

- deve essere conforme a umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona. Esso è improntato ad assoluta imparzialità, senza discriminazioni in ordine a sesso, identità di genere, orientamento sessuale, razza, nazionalità, condizioni economiche e sociali, opinioni politiche e credenze religiose, e si conforma a modelli che favoriscono l'autonomia, la responsabilità, la socializzazione e l'integrazione;
 - tende, anche attraverso i contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale ed è attuato secondo un criterio di individualizzazione in rapporto alle specifiche condizioni degli interessati;
 - è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro, della partecipazione a progetti di pubblica utilità, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno e i rapporti con la famiglia;
- il **Protocollo operativo integrativo** del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute, approvato con DGR n. 44 del 21 gennaio 2014, nel quale si richiama il "Protocollo d'intesa tra Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna" (DGR n. 279 del 10/3/1998), in cui il punto E. della Parte Seconda "Attività trattamentali nei settori educativo, culturale, ricreativo e sportivo" promuove opportune iniziative educative, culturali, ricreative e sportive, sia nell'ambito del trattamento personalizzato di cui all'art. 1 della Legge 354/75, che nell'ambito di un possibile trattamento comune in relazione a bisogni specifici collettivi di determinate fasce di soggetti, così come previsto dall'art. 14 della stessa legge, valorizzando ed agevolando le iniziative indirizzate alla diminuzione del disagio all'interno degli istituti di pena, anche attraverso attività sperimentali mirate a promuovere e diffondere metodologie nuove nel contesto nazionale;
- il **Protocollo di intesa tra Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Emilia-Romagna, Conferenza Regionale del Volontariato Giustizia e Regione Emilia-Romagna** del 01/12/2003 che rafforza l'impegno comune e la collaborazione per organizzare attività culturali, ricreative, sportive e formative nonché interventi nell'ambito del trattamento e del reinserimento sociale di persone comunque entrate nel circuito penale;
- la **Legge Regionale 19/2/2008 n. 3** "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna" che, all'art. 1, favorisce il recupero ed il reinserimento nella società delle persone assoggettate alle misure limitative privative della libertà personale e, all'art.4, promuove interventi e progetti, intra ed extra murari, volti al sostegno ed allo sviluppo del percorso di reinserimento sociale dei detenuti;

Rilevato che:

- nell'ambito del vigente Piano Sociale Sanitario è prevista la promozione e lo sviluppo di iniziative rivolte alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in carcere;

- vi è l'opportunità attraverso l'attività teatrale di portare la tematica dell'esecuzione della pena sia interna che esterna agli istituti penitenziari all'attenzione della cittadinanza per instaurare un rapporto diretto fra le persone in esecuzione di pena ed il mondo dal quale sono momentaneamente esclusi;

- l'attività di teatro in carcere è ormai da più parti riconosciuta avere non solo carattere trattamentale nei confronti dei detenuti e internati, ma anche un'importante funzione di collegamento con la società, nella creazione di rapporti che consentano un miglioramento delle condizioni di vita, del superamento dei pregiudizi e dello stigma, non solo dei detenuti e internati ma di tutto il personale coinvolto;

- con atto sottoscritto in data 24 marzo 2011 si è costituita l'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna che ha come obiettivi il riconoscimento della dignità di lavoro dell'attività teatrale in carcere, l'educazione alla cura di sé e la crescita culturale dell'individuo attraverso la conoscenza e la pratica di forme artistiche che favoriscono l'interazione tra le diverse culture e lo sviluppo dei rapporti interpersonali;

- la Regione Emilia-Romagna, con la propria legge n. 13 del 1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii., riconosce lo spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

- il nuovo Programma regionale in materia di spettacolo, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 22 marzo 2022, prevede, nel triennio 2022-2024, che la Regione sostenga il coordinamento di settori specifici dello spettacolo al fine di promuovere lo sviluppo delle attività produttive, nonché la promozione e la circuitazione degli spettacoli, riconoscendo lo spettacolo quale elemento fondamentale dell'identità culturale e della coesione sociale, attraverso cui promuovere anche l'inclusione di persone in condizione di svantaggio individuale e sociale e la cultura della legalità;

- con il Protocollo d'Intesa del 5 marzo 1998, il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna si erano impegnanti a stabilire forme organiche di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, promuovendo una cultura dell'intervento del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo comune di realizzare moduli informativi, di formazione congiunta e di aggiornamento, propedeutici alla progettazione ed esecuzione di interventi coordinati, in particolare la parte prima "Interventi rivolti ai minori imputati di reato";

- il Protocollo Operativo del 27 gennaio 2004, per "Il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato" siglato tra la Regione Emilia-Romagna e il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna sancisce la necessità di promuovere la collaborazione tra le istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti al fine di attuare interventi volti allo sviluppo globale della personalità dei minori e alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, a migliorare la qualità della vita dei giovani e la loro partecipazione attiva alla convivenza sociale;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" prevede, all'art. 27, la possibilità di interventi a favore dei minori inseriti nel circuito penale e, all'art. 28, disciplina i Protocolli d'intesa con il Ministero della giustizia e gli accordi con il terzo settore;

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede:

- all'art. 2, comma 2, che "Al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, la Regione e gli Enti locali realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso dei soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Fondazioni, degli Enti di patronato e degli altri soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge n. 328 del 2000;
- all'art. 47, comma 2, che "Il Fondo sociale regionale per le spese correnti operative è destinato inoltre ai Comuni singoli ed alle forme associative di cui all'articolo 16, alle Aziende unità sanitarie locali, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona, Aziende speciali consortili ed ai soggetti privati senza scopo di lucro per il sostegno di programmi e iniziative volte alla promozione, prevenzione, innovazione e sperimentazione in ambito sociale, ad iniziative formative e di sensibilizzazione";

Visti inoltre:

- la Legge 28 aprile 2014, n. 67 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";
- il D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", in particolare l'art. 118 che tratta dei Centri di servizio sociale;

- il DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche;

RILEVATO CHE:

- i mutamenti legislativi e le modificazioni intervenute nelle tipologie delle persone in esecuzione di pena e, conseguentemente, nei bisogni e nelle problematiche evidenziatisi nel corso dell'ultimo decennio, hanno reso necessario sia l'approvazione che la sottoscrizione, da parte delle Istituzioni pubbliche interessate, di nuove intese interistituzionali atte a sancire percorsi di collaborazione e di messa in rete delle risorse per meglio garantire i diritti delle persone in esecuzione di pena e di sanzioni di comunità;
- la Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2011, ha approvato due successivi protocolli d'intesa sull'attività di Teatro Carcere, rispettivamente con DGR n. 448/2011 e DGR n. 1425/2016;
- nel corso di validità dei due Protocolli sono stati realizzati con carattere di continuità progetti annuali denominati "STANZE DI TEATRO IN CARCERE" articolati in:
 - attività laboratoriali presso le carceri adulti della regione e, per la durata del secondo protocollo, presso i diversi Servizi di Giustizia Minorile;
 - produzione e - ove possibile - circuitazione di spettacoli;
 - organizzazione di convegni, seminari di studi e tavole rotonde;
 - realizzazione, diffusione e promozione della rivista "Quaderni di Teatro Carcere" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8353, del 15 luglio 2014), interamente dedicata al Teatro Carcere, con particolare riferimento alle attività poste in essere nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, ma con aperture nazionali e internazionali;
 - realizzazione di reportage fotografici e video-documentari;
- durante il periodo che va dal 2011 al 2022 le attività di teatro carcere attive in regione sono state ampliate e consolidate, così come si è ampliato il numero degli istituti penitenziari e delle sezioni detentive nelle quali sono attivi progetti di teatro carcere che fanno riferimento al più ampio progetto del Coordinamento coinvolgendo ad oggi gli Istituti di Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Castelfranco Emilia, Ravenna, Reggio Emilia e Parma, l'IPM di Bologna, i servizi dell'area penale esterna e i Servizi di Giustizia Minorile;
- dalla valutazione condotta sull'esperienza sin qui maturata sono emerse l'importanza e la necessità di un nuovo protocollo regionale rivolto a consolidare e potenziare le attività realizzate dalle realtà culturali che si occupano di teatro nelle carceri;

CONSIDERATO CHE:

La Regione Emilia-Romagna, in linea con le finalità previste negli artt. 27 e 28 della L.R. 14/2008, ha previsto nel corso degli anni contributi per la realizzazione di attività nei seguenti ambiti:

- sviluppo del Progetto teatrale in Istituto penale minorile (IPM), attraverso attività laboratoriali;
- sviluppo del progetto teatrale dedicato all'Area penale esterna (USSM e Comunità Ministeriale);
- produzione e circuitazione di spettacoli teatrali realizzati con il coinvolgimento di minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile;
- promozione negli Istituti Superiori occasioni di riflessione e confronto sui temi della legalità e della Giustizia Minorile;

RITENUTO OPPORTUNO:

ai fini della miglior razionalizzazione e del coordinamento degli interventi di promozione del teatro rivolto a persone ristrette o comunque inserite nel circuito penale, procedere alla definizione di un nuovo protocollo che comprenda, oltre alle attività rivolte agli adulti, anche quelle rivolte ai minori;

Tutto ciò premesso e considerato,

le Parti concordano e sottoscrivono quanto segue:

Punto 1 - Obiettivi

Obiettivo generale del presente protocollo è la volontà delle Parti di collaborare, ciascuno per il suo specifico ambito, per:

- sviluppare programmi tesi al recupero ed al reinserimento sociale dei cittadini adulti o minorenni in esecuzione di pena e dei dimessi dagli istituti penitenziari, ed alla tutela del diritto alla salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale, attraverso l'attività teatrale, il suo coordinamento e il potenziamento delle risorse pubbliche e private;
- riconoscere la dignità artistica, culturale e trattamentale dell'attività teatrale negli istituti penitenziari e per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile e la sua importante funzione di collegamento con la società per favorire il percorso di reinserimento sociale della persona detenuta;
- operare per la formazione e la produzione teatrale per un impiego e una valorizzazione del teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale nelle realtà del carcere;
- promuovere il teatro in carcere come opportunità di cambiamento per i detenuti/internati-attori e come mutamento delle modalità relazionali di chi vive l'esperienza dell'istituto penitenziario,

individuando soluzioni e percorsi efficaci per promuovere le diverse culture e incrementare l'inclusione sociale;

- promuovere percorsi di inserimento sociale, non escludendo la creazione di opportunità lavorative per i soggetti in esecuzione di pena, per un loro reingresso nella legalità attraverso la promozione dell'acquisizione di nuove competenze;
- ricercare e destinare risorse per la realizzazione del programma di attività annuale definito con le modalità del Punto 2, nei limiti delle previsioni dei rispettivi bilanci e delle effettive disponibilità finanziarie;
- promuovere progetti di collaborazione e di circuitazione delle esperienze di teatro carcere in Emilia-Romagna presso teatri e spazi culturali, sostenendo la formazione di un tavolo di confronto del Coordinamento con gli Enti Teatrali del territorio;
- promuovere attività culturali ed editoriali, in particolare attraverso la rivista annuale "QUADERNI DI TEATRO CARCERE" e attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, presentazioni, incontri pubblici;
- promuovere attività di documentazione fotografica e filmica.

Punto 2 - Tavolo Tecnico Regionale

Le Parti firmatarie ~~si~~ si impegnano a costituire un Tavolo tecnico regionale per lo sviluppo del presente Protocollo d'intesa, composto da almeno un:

- rappresentante dell'Assessorato a "Welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne"
- rappresentante dell'Assessorato alla "Cultura e paesaggio";
- rappresentante Assessorato allo "Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione";
- rappresentante dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria;
- rappresentanti del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS;
- rappresentante del Servizio Tecnico del Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna;
- Rappresentante dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna;

Il Tavolo Tecnico Regionale si riunirà almeno una volta all'anno e avrà i seguenti compiti:

- consolidare la rete tra le diverse realtà attive nel territorio regionale nel settore del teatro in carcere e a favore di minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento Giudice minorile e adulti in esecuzione penale esterna e promuovere rapporti con altre realtà territoriali ed istituzionali, nel quadro delle

politiche sociali, educative, formative e culturali da sviluppare nelle carceri e nel territorio;

- mantenere e rafforzare i rapporti tra Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.), Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M.), U.I.E.P.E. dell'Emilia-Romagna e Marche, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Compagnie/Associazioni teatrali coinvolte, sistema universitario, sistema economico-produttivo, anche formulando proposte di attività e percorsi formativi finalizzate anche alla ri-socializzazione e al reinserimento dei detenuti;
- promuovere con cadenza annuale un incontro con gli Enti locali referenti dei territori presso cui sono in essere esperienze di Teatro Carcere per condividere finalità e obiettivi;
- individuare e definire percorsi di confronto e collaborazione con altre esperienze di teatro in carcere in ambito territoriale, nazionale e internazionale;
- indicativamente entro il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve eventuali altre scadenze amministrative, esaminare e condividere il Programma annuale riferito all'anno successivo delle attività di teatro in carcere proposto Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS, comprensivo delle proposte progettuali relative all'area minorile, prevedendo eventuali linee di finanziamento a supporto del programma medesimo;
- valutare l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Programma annuale.

Punto 3 - Impegni della Regione

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'Assessorato a "Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne", l'Assessorato a "Cultura e Paesaggio" e l'Assessorato a "Sviluppo economico e green economy, Lavoro e Formazione":

- prevede l'attività del teatro in carcere e a favore di minori, giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile quale intervento significativo all'interno della programmazione regionale settoriale;
- promuove le attività del Teatro in Carcere e quelle rivolte a minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile presso i cittadini, le istituzioni locali e territoriali, il terzo settore e gli organismi profit e no-profit attraverso i propri canali di comunicazione/informazione;
- sostiene la valorizzazione delle conoscenze e competenze conseguibili nella formazione e nella produzione teatrale in ambito lavorativo e ricerca le modalità per una maggiore integrazione tra attività finalizzate al reinserimento sociale

e azioni di formazione professionale finalizzate al reinserimento lavorativo;

- promuove le suddette attività anche per le persone in misura alternativa alla detenzione e per quelle soggette alle sanzioni di comunità.

Punto 4 - Impegni Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS

Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS si impegna a:

- a. sviluppare esperienze teatrali di qualità negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna e presso i Servizi di Giustizia Minorile, dentro e fuori le carceri, aperte alla cittadinanza, per favorire la conoscenza delle questioni inerenti la detenzione, per migliorare la relazioni carcere-città, con attenzione all'esigenza di rinnovare i linguaggi e il senso del teatro;
- b. riconoscere e valorizzare la multietnicità della popolazione detenuta attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle diverse culture di provenienza per favorire l'integrazione;
- c. organizzare percorsi formativi e di confronto per operatori penitenziari a vario titolo e collaboratori esterni, per agevolare il funzionamento di progetti teatro-carcere, creando opportunità di confronto con esperienze artistiche di rilievo, aperte anche ad un pubblico di non addetti;
- d. collaborare con altre esperienze di teatro-carcere a livello nazionale e internazionale, anche allo scopo di organizzare e partecipare a progetti europei;
- e. Organizzare esperienze teatrali destinate anche alle persone in misura alternativa alla detenzione e a quelle soggette alle sanzioni di comunità.

Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS presenta annualmente al Tavolo tecnico regionale un programma di attività articolato in obiettivi e azioni prioritarie in coerenza con la programmazione triennale.

Punto 5 - Impegni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del C.G.M. e dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Centro per la Giustizia minorile dell' Emilia-Romagna e Marche e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia-Romagna e Marche, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a favorire e promuovere, rispettivamente tramite l'Ufficio Detenuti e Trattamento, il Servizio Tecnico e l'Area del Coordinamento, la realizzazione delle attività di teatro in carcere nelle strutture penitenziarie del territorio regionale, secondo le modalità valutate dalle singole Direzioni degli Istituti di pena e dei Servizi Minorili.

Punto 6 - Validità e durata del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha validità quadriennale partire dalla data della sua sottoscrizione, alla scadenza la Giunta valuterà l'eventuale proroga. Ciascuna delle Parti potrà porre termine all'intesa prima della sua scadenza sulla base di una comunicazione formale alle altre Parti. Questa forma di disdetta dovrà rispettare un preavviso di almeno sei mesi.

- Regione Emilia-Romagna Assessore a "Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne"

- Regione Emilia-Romagna Assessore alla cultura e paesaggio

- Regione Emilia-Romagna Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.)

- Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna)

- Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna e Marche

- Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ETS

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1951

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1020/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 5 luglio 1999, "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;

- n.2 del 16 marzo 2018, "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche

formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/2/2021 “ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n.44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)”;

- n.45 del 30/6/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna” (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

- n.68 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG. (CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);

- n.39 del 31/3/2021 “Programma regionale per lo sviluppo del settore musicale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 2 del 2018. Priorità, strategie e azioni per il triennio 2021-2023. (Delibera della Giunta regionale n. 255 del 22 febbraio 2021)”;

- n.75 del 22/3/2022 “Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999). Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2022-2024. (Delibera della Giunta regionale n. 43 del 17 gennaio 2022)”;

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n.1840 del 8/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- la propria deliberazione n.1899 del 14/12/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 15248/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 10538 del 1 giugno 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n.1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Richiamata la propria deliberazione n.909 del 6/6/2022 “Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1020 del 20/6/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1020/2022, sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari, i requisiti d’accesso e le procedure di selezione;
- le azioni e le caratteristiche delle operazioni finanziabili;
- le modalità per la pubblicizzazione dei percorsi approvati;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni del soggetto attuatore;
- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 3.000.000,00 a valere sul Programma regionale FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 26/7/2022;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni saranno approvabili se avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni, per i progetti approvabili, vadano a costituire una graduatoria in funzione del punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori, alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 16680 del 6/9/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1020/2022” sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo di valutazione e sono state definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito, n.41 operazioni per un costo complessivo di euro 4.429.075,50 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 16680/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) dell’Invito stesso, tutte le n.41 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto dell’articolazione e complessità delle proposte pervenute, il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 26 ottobre e del 3 novembre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 41 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che nel Programma regionale FSE+ approvato dalla Commissione europea, è stato evidenziato che, al fine di dare avvio alla programmazione nelle more dell’adozione da parte della Commissione del Programma e degli adempimenti conseguenti, le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

Dato atto in particolare che le operazioni ammissibili candidate in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1020/2022:

- sono state oggetto di valutazione in applicazione dei criteri di selezione delle Operazioni ammissibili a valere sul Reg. FSE n. 1304/2013 Obiettivo tematico 10. Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente – Asse III – Istruzione e formazione;

- sono selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione, comunque sostanzialmente riconducibili ai criteri di rispondenza alle priorità del documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n.12 operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio almeno pari a 70/100, come da Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.29 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100; sono state, pertanto, inserite in una graduatoria in funzione del punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la sopra citata graduatoria delle operazioni approvabili comporta un costo totale di euro 3.260.961,70 e un

finanziamento pubblico approvabile di pari importo, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la lettera K) del sopracitato Invito, che determina in euro 3.000.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Preso atto che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2022-17393/RER, 2022-17912/RER, 2022-17928/RER, 2022-17930/RER e 2022-17936/RER, inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 1) riferita in posizioni 25, 26, 27, 28 e 29, hanno conseguito un eguale punteggio, pari a 70/100;

- le operazioni/progetti approvabili non possono essere oggetto di ulteriore selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera M) dell'Invito, e in particolare in relazione alla distribuzione delle stesse rispetto ai territori, alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Valutato opportuno, al fine di massimizzare l'offerta prevenendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato" e nel bilancio di previsione regionale, approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n.1020/2022 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, le 29 operazioni approvabili;

Dato atto che nell'Invito di cui all'allegato 1) alla propria deliberazione n.1020/2022 al punto "N. Tempi ed esiti delle istruttorie" si è previsto che:

- gli esiti delle valutazioni e delle selezioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza dell'Invito;

- con successivo atto della Giunta regionale, a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, sarà approvato l'elenco delle Operazioni approvabili e finanziabili;

Preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione – Obiettivo specifico e), di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Graduatoria operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 3.260.961,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. - Obiettivo specifico e);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è

stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che:

- le operazioni contraddistinte dal numero rif.PA 2022-17935/RER, 2022-17936/RER, 2022-17937/RER e 2022-17938/RER sono state presentate da "Ecipar Soc.Cons.a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. org. 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "Rete Ecipar 2021 2025" costituito in data 17/12/2020 rep. n.657 raccolta n.320 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna il 18/12/2020 al n.54131 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall'atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto, infine, che le operazioni Rif. PA n. 2022-17758/RER, 2022-17885/RER, 2022-17916/RER e 2022-17977/RER prevedono n.4 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Gene-

rale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n.1020/2022:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 3.260.961,70 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. - Obiettivo specifico e);

2. di prevedere che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni contraddistinte dal numero rif.PA 2022-17935/RER, 2022-17936/RER, 2022-17937/RER e 2022-17938/RER, presentate da “Ecipar Soc.Cons. A.r.L. - Formazione e servizi innovativi per l’artigianato e le P.M.I.” (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato “Rete Ecipar 2021 2025” in premessa citato;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. ii., che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2023, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che le operazioni Rif. PA n. 2022-17758/RER, 2022-17885/RER, 2022-17916/RER e 2022-17977/RER prevedono n.4 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2021/2027;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi

caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

9. di prevedere altresì che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni a titolarità "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

10. di precisare che il soggetto mandatario, così come previsto dal regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva;

11. di stabilire che ciascun componente del RTI emetterà regolare nota nei confronti della Regione Emilia-Romagna per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) da ciascun soggetto Capogruppo mandatario del RTI ai quali sarà effettuato il pagamento;

12. di prevedere che le operazioni approvate, così come definito alla lettera O) "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1020/2022, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attraverso propria nota;

13. di precisare che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altre eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti;

14. di stabilire infine che gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057;

15. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1020/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Esito
2022-17877/RER	116 Nuova Cerform	93002400369	BACK TO STAGE	Non approvabile
2022-17913/RER	9414 CRONOPIOS SRL	02326071202	CAPACITY BUILDING, BUDGETING E CONTROLLO DI GESTIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	Non approvabile
2022-17915/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Percorsi di innovazione digitale, confronto con i modelli internazionali e aggiornamento delle competenze per i musicisti e i tecnici del suono	Non approvabile
2022-17923/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	PRODUCER DI SOUND LIBRARY E PROGETTI SONORI MULTIMEDIALI	Non approvabile
2022-17939/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	INTERACTIVE DESIGNER. Il multimediale a supporto delle industrie culturali e creative	Non approvabile
2022-17940/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	LIVE MULTIMEDIA ENGINEER. L'utilizzo delle nuove tecnologie per gestire e coordinare l'audio, il video e le luci nello spettacolo dal vivo	Non approvabile
2022-17941/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	IL TEATRO CROSSMEDIALE: L'ARTE DELL'ATTORE VERSO LA TRANSMEDIALITA' DELLA SUA MESSA IN SCENA	Non approvabile
2022-17962/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	LAB ACADEMY: AZIONI E ARTI PERFORMATIVE	Non approvabile
2022-17967/RER	270 IRECCOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	ABATE ROAD ACADEMY: formazione e qualificazione nel sistema dello spettacolo - 2022	Non approvabile
2022-17968/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	MANAGER DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	Non approvabile
2022-17976/RER	11146 FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	SOSTENIBILITA' E INCLUSIONE PER LE ORGANIZZAZIONI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	Non approvabile
2022-17980/RER	60 SENECA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	92019430377	Qualificare i Maestri di Danza	Non approvabile

Allegato 1) - Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1020/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-17870/RER	4725 FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	Produzione lirica in Teatro	124.020,00	74,0	Da approvare senza modifiche
2022-17935/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	NUOVE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIGITALE NELLO SPETTACOLO DAL VIVO	36.660,00	73,5	Da approvare senza modifiche
2022-17977/RER	11146 FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	Tecnico del suono con competenze video, utilizzo di nuove tecnologie per lo spettacolo e principi di project managing per eventi	87.330,00	73,5	Da approvare senza modifiche
2022-17771/RER	4392 FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	ACCADEMIA VERDIANA	156.000,00	73,0	Da approvare senza modifiche
2022-17963/RER	6512 RAVENNA TEATRO SOC. COOP	01180140392	MALAGOLA. Pratiche della complessità: i processi creativi nella ricerca vocale e sonora contemporanea	95.745,00	73,0	Da approvare senza modifiche
2022-17595/RER	12474 TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	00883640336	Animateria - Corso di formazione per animatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi, analogici e digitali, del teatro di figura	123.240,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2022-17929/RER	8108 THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATRE IN BOLOGNA	01980011207	FIGURE ARTISTICHE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	98.475,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2022-17885/RER	11128 MPDA Aps	91333740370	DIGITAL SMART MUSIC	145.590,00	72,0	Da approvare senza modifiche
2022-17758/RER	12797 OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ON.L.U.S.	02660730405	TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA - RIGGER	95.130,00	71,5	Da approvare senza modifiche
2022-17914/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Aggiornare le competenze strategiche e digitali dei professionisti dello spettacolo: dallo streaming, dalla realtà virtuale e aumentata all'intelligenza artificiale	75.465,00	71,5	Da approvare con modifiche
2022-17937/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	A STEP BEYOND Metodologie, linguaggi e professionalità per la danza del domani.	74.100,00	71,5	Da approvare senza modifiche
2022-17881/RER	9306 FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	01433160338	L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: un'Orchestra di Formazione - VI edizione	74.295,00	71,0	Da approvare senza modifiche
2022-17904/RER	8872 TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA FONDAZIONE	00308870377	Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna	423.384,00	71,0	Da approvare con modifiche
2022-17909/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	La Toscanini Next: Just in time	61.880,00	71,0	Da approvare senza modifiche
2022-17934/RER	12256 NUOVO BALLETTO CLASSICO - SOCIETA' COOPERATIVA	02720160353	ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E PROFESSIONALE PER BALLERINI	116.792,00	71,0	Da approvare senza modifiche
2022-17910/RER	196 EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE	01989060361	Volati e affronta l'ignoto - Scuola Internazionale di Alta Formazione Teatrale	360.496,50	70,5	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-17911/RER	8587 FONDAZIONE TEATRO DUE	02137300345	CASA DEGLI ARTISTI - Formazione per il teatro di prosa	89.830,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17916/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Strategie, strumenti innovativi, analisi di modelli di eccellenza internazionali per l'aggiornamento delle competenze dei professionisti degli spettacoli dal vivo	92.166,00	70,5	Da approvare con modifiche
2022-17921/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	COORDINATORE TECNICO DI SPAZI TEATRALI	77.220,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17922/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	DAL TALENTO ALLA PROFESSIONE: PERFORMER DI MUSICA LIVE PER PRODUZIONI INDIPENDENTI	69.108,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17938/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	COMPETENZE DIGITALI ED INTERMEDIALI PER LA PERFORMANCE ART E PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	35.412,00	70,5	Da approvare con modifiche
2022-17942/RER	11118 RAFFAELLO SANZIO - APS	02080370402	ISTITUTO DI RICERCA DI ARTE APPLICATA SOCIETAS / Corso di Ritmo Drammatico	98.436,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17972/RER	10955 FONOPRINT S.R.L.	00872080379	Le nuove competenze digitali nello spettacolo dal vivo	93.600,00	70,5	Da approvare con modifiche
2022-17979/RER	12673 FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	IL DRAMMATURGO – Scrivere per il TEATRO: dall'idea alla scena	75.192,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2022-17393/RER	59 SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ASSOCIAZIONE	02440140370	INTERSEZIONI E NUOVI LINGUAGGI - TEATRO, MUSICA, CIRCO	159.900,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-17912/RER	9414 CRONOPIOS SRL	02326071202	I CORPI E LE VOCI DELLA DANZA - Corso per coreografi e danzatori	79.747,20	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-17928/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	"Inside Live: Performing & Media Arts" Progettare e organizzare eventi di musica dal vivo e media arts	74.880,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-17930/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	L'Alta formazione per la figura dell'attore	86.996,00	70,0	Da approvare senza modifiche
2022-17936/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	I MESTIERI DEL BURATTINAIO. Linguaggi e pratiche del Teatro di Figura per lo spettacolo, l'inclusione, la comunicazione a distanza e l'animazione digitale.	79.872,00	70,0	Da approvare senza modifiche
				3.260.961,70		

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1020/2022

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-17870/RER	4725 FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	Produzione lirica in Teatro	124.020,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D22003390009
2022-17935/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	NUOVE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIGITALE NELLO SPETTACOLO DAL VIVO	36.660,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74D22002620009
2022-17977/RER	11146 FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	Tecnico del suono con competenze video, utilizzo di nuove tecnologie per lo spettacolo e principi di project managing per eventi	87.330,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D22003400009
2022-17771/RER	4392 FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	ACCADEMIA VERDIANA	156.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22003450009
2022-17963/RER	6512 RAVENNA TEATRO SOC. COOP	01180140392	MALAGOLA. Pratiche della complessità: i processi creativi nella ricerca vocale e sonora contemporanea	95.745,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D22002120009
2022-17595/RER	12474 TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	00883640336	Animateria - Corso di formazione per animatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi, analogici e digitali, del teatro di figura	123.240,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003670009
2022-17929/RER	8108 THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATRE IN BOLOGNA	01980011207	FIGURE ARTISTICHE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	98.475,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003680009
2022-17885/RER	11128 MPDA Aps	91333740370	DIGITAL SMART MUSIC	145.590,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003690009
2022-17758/RER	12797 OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	02660730405	TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA - RIGGER	95.130,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22003480009
2022-17914/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Aggiornare le competenze strategiche e digitali dei professionisti dello spettacolo: dallo streaming, dalla realtà virtuale e aumentata all'intelligenza artificiale	75.465,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003700009
2022-17937/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	A STEP BEYOND Metodologie, linguaggi e professionalità per la danza del domani.	74.100,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D22003440009
2022-17881/RER	9306 FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	01433160338	L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: un'Orchestra di Formazione - VI edizione	74.295,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22003490009
2022-17904/RER	8872 TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA FONDAZIONE	00308870377	Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna	423.384,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003730009
2022-17909/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	La Toscanini Next Just in time	61.880,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E24D22001710009
2022-17934/RER	12256 NUOVO BALLETTTO CLASSICO - SOCIETA' COOPERATIVA	02720160353	ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E PROFESSIONALE PER BALLERINI	116.792,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D22003460009
2022-17910/RER	196 EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE	01989060361	Volati e affronta l'ignoto - Scuola Internazionale di Alta Formazione Teatrale	360.496,50	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D22003740009
2022-17911/RER	8587 FONDAZIONE TEATRO DUE	02137300345	CASA DEGLI ARTISTI - Formazione per il teatro di prosa	89.830,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D22003530009

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-17916/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Strategie, strumenti innovativi, analisi di modelli di eccellenza internazionali per l'aggiornamento delle competenze dei professionisti degli spettacoli dal vivo	92.166,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94DD22003540009
2022-17921/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	COORDINATORE TECNICO DI SPAZI TEATRALI	77.220,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64DD22002160003
2022-17922/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	DAL TALENTO ALLA PROFESSIONE: PERFORMER DI MUSICA LIVE PER PRODUZIONI INDIPENDENTI	69.108,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94DD22003550009
2022-17938/RER	205 Equipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	COMPETENZE DIGITALI ED INTERMEDIALI PER LA PERFORMANCE ART E PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	35.412,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74DD22002700009
2022-17942/RER	11118 RAFFAELLO SANZIO - APS	02080370402	ISTITUTO DI RICERCA DI ARTE APPLICATA SOCIETAS / Corso di Ritmo Drammatico	98.436,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E14DD22002460009
2022-17972/RER	10955 FONOPRINT S.R.L.	00872080379	Le nuove competenze digitali nello spettacolo dal vivo	93.600,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34DD22003760009
2022-17979/RER	12673 FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	IL DRAMMATURGO – Scrivere per il TEATRO: dall'idea alla scena	75.192,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64DD22002190009
2022-17939/RER	59 SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ASSOCIAZIONE	02440140370	INTERSEZIONI E NUOVI LINGUAGGI - TEATRO, MUSICA, CIRCO	159.900,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34DD22003790009
2022-17912/RER	9414 CRONOPIOS SRL	02326071202	I CORPI E LE VOCI DELLA DANZA - Corso per coreografi e danzatori	79.747,20	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64DD22002200009
2022-17928/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	"Inside Live: Performing & Media Arts" Progettare e organizzare eventi di musica dal vivo e media arts	74.880,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94DD22003570009
2022-17930/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	L'Alta formazione per la figura dell'attore	86.996,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34DD22003800009
2022-17936/RER	205 Equipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	I MESTIERI DEL BURATTINAIO. Linguaggi e pratiche del Teatro di Figura per lo spettacolo, l'inclusione, la comunicazione a distanza e l'animazione digitale.	79.872,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E24DD22001730009
				3.260.961,70		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1020/2022

Rif. PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2022-17758/RER/1	12797 OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA: CERTIFICAZIONE COMPETENZE BASIC RIGGER	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA (RIGGER)	1,2,3,4
2022-17886/RER/1	11128 MPDA Aps	MUSICISTA SPECIALIZZATO IN SISTEMI WEB PERFORMANCE ED INTERFACCIAMENTO CON STRUMENTI SMART	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	MUSICISTA STRUMENTISTA	1,2,3,4
2022-17916/RER/1	8023 COM 2 SRL	La nuova figura del Tecnico del Suono 4.0: dagli spettacoli dal vivo e su piattaforme streaming interattive, alla registrazioni in sala utilizzando l'intelligenza artificiale e le ultime innovazioni digitali	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SUONO	1,2,3,4
2022-17977/RER/1	11146 FONDAZIONE I TEATRI	Tecnico del suono con competenze video, utilizzo di nuove tecnologie per lo spettacolo e principi di project managing per eventi	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SUONO	1,2,3,4

Allegato 4) Certificazioni rilasciate

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1956

Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di "incremento della capacità di recupero di rifiuti speciali e introduzione dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici presso l'impianto esistente di Via Vicoli n.93/A in comune di Ravenna" proposto dalla Società S.EC.AM S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 23/9/2022 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "di incremento della capacità di recupero di rifiuti speciali e introduzione dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici presso l'impianto esistente di Via Vicoli n., 93/a in Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna" proposto dalla Società S.EC.AM. S.r.l., con sede legale in Comune di Ravenna, in Via Vicoli n.93/A (C.F. 01118170396);

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. l'attività di trattamento rifiuti per il recupero di materia per l'ottenimento di prodotti EoW dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di EoW, a quanto prescritto nel provvedimento di nuova AIA a seguito di Modifica Sostanziale comprensiva di riesame e alle schede EoW allegate al provvedimento stesso;

2. il proponente dovrà verificare che gli automezzi in uscita dal sito evitino di spargere fango o altri detriti a mezzo delle ruote dei veicoli, lungo il piano viabile della S.S. 16 "Adriatica" e le relative pertinenze, nel rispetto di quanto previsto dall'art 15 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;

3. l'area destinata allo stoccaggio di miscele di sostanze combustibili e infiammabili sia opportunamente distanziata dalle altre in modo da evitare la propagazione di un eventuale incendio;

4. gli elementi costruttivi posti in prossimità dell'area ove è ubicato lo stoccaggio di cui abbiano una classe di resistenza al fuoco non inferiore a quella determinata facendo riferimento al calcolo del carico di incendio localizzato;

5. la parete del capannone sulla quale è attestata la caldaia, abbia i seguenti requisiti: una classe di resistenza al fuoco REI 30, materiale di classe 0 di reazione al fuoco, priva di aperture nella zona che si estende per almeno 0,5 metri lateralmente e 1 metro superiormente, rispetto alla proiezione retta del locale ove è ubicata la caldaia;

6. in allegato alla SCIA dovranno essere prodotte le certificazioni e le dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al DM 7/08/12, atte a comprovare che gli elementi costruttivi,

i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio. In particolare, dovrà essere allegato:

a. elenco e quantitativi, a firma del legale rappresentante delle sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio nonché degli impianti ed apparecchiature pericolose;

b. elenco delle attrezzature ed impianti antincendio;

c. impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;

7. Se il progetto si identifica come "Impianti ricadenti nel campo di applicazione del DM 22 gennaio 2006, n. 37 e s.m.i."

a. dovrà essere presentata una dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Il progetto, a firma di tecnico abilitato, e gli allegati obbligatori devono essere custoditi dal titolare che è tenuto a renderli disponibili per eventuali controlli;

Diversamente se ricade tra gli "Impianti non ricadenti nel campo di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n.37 e s.m.i" dovranno essere fornite:

b. una dichiarazione di impianto (mod. DICH_IMP), a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Il progetto e gli allegati obbligatori devono essere custoditi dal titolare che è tenuto a renderli disponibili per eventuali controlli;

c. la certificazione (mod. CERT_IMP) a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, in assenza del progetto di cui al precedente di cui al precedente punto b);

8. deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore;

9. qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011;

10. i lavori di chiusura delle vasche DE1, DE2 e DV6 dovranno concludersi entro e non oltre 12 mesi dal rilascio del presente PAUR. La Società dovrà comunicare tramite PEC ad ARPAE la conclusione dei suddetti lavori;

11. entro 18 mesi dal rilascio del presente PAUR la Società dovrà sottoscrivere contratti di trasporto indicando che almeno il 10% dei mezzi associati alle attività abbiano un'alimentazione di tecnologia avanzata quale quella definita Euro IV, il 40% quale quella definita Euro V ed il rimanente 50% nella classe Euro VI. Entro i termini stabiliti dovrà essere data evidenza dell'ottemperanza di tale prescrizione tramite PEC ad ARPAE di Ravenna;

12. qualora la società intenda avvalersi dello scarico S1, entro e non oltre 9 mesi dall'approvazione del presente PAUR con Deliberazione di Giunta Regionale, dovrà presentare ai fini dell'AIA, previo ottenimento del parere positivo preventivo di Hera e relativa richiesta di allaccio, comunicazione di aggiornamento di AIA per modifica non sostanziale. Entro 12 mesi, dall'approvazione del presente PAUR, pertanto la Società SECAM dovrà comunicare tramite PEC ad ARPAE le decisioni prese riguardo lo scarico S1 e gli esiti di eventuali procedure avviate;

13. l'intervento di sostituzione dell'illuminazione tradizionale di uffici e stabilimento con lampade a LED dovrà essere realizzato entro 18 mesi dall'ottenimento dell'autorizzazione. La Società a riguardo dovrà trasmettere tramite PEC idonea comunicazione;

14. le acque meteoriche di dilavamento non contaminate pro-

venienti dalla copertura del capannone, per le quali è previsto il recapito indiretto all'interno dello scolo consorziale Drittolo, dovranno possedere le caratteristiche di accettabilità a norma di legge (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

15. dovranno essere adottate le migliori tecnologie affinché lo scarico indiretto previsto all'interno dello scolo consorziale Drittolo non modifichi la qualità delle acque presenti nella rete dei canali consorziali, considerato che lo scolo consorziale riveste funzione promiscua, ovvero assolve sia allo scolo sia al vettoriamento di acque ad uso irriguo e che ad oggi le linee guida di cui all'art.4, comma 5 della l.r. 4/2007 non sono ancora state definite;

16. qualora siano previsti interventi che comportino un aumento delle superfici impermeabili dovranno essere rispettate le norme relative all'invarianza idraulica ai sensi dell'Art.9 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico della competente Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, nonché il requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di portata max scaricabile dal lotto non superiore a 10 l/sec Ha (Linee guida per la progettazione dei dispositivi di invarianza idraulica" di cui all'Allegato Tecnico al Regolamento consorziale);

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

ARPAE di Ravenna nn. 1, 10, 11, 12 e 13;

ANAS S.p.A. n.2;

Comando Provinciale dei VVF di Ravenna dalla n. 3 alla n. 9;

Consorzio di Bonifica della Romagna dalla n. 14 alla n. 16;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/2006, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 23 settembre 2022 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Provvedimento di nuova AIA a seguito di Modifica Sostanziale comprensiva di riesame e che costituisce l'**Allegato 2**;

f) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e all'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

g) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati al-

la presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

h) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

i) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società S.EC.AM. S.r.l.;

j) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi:

ARPAE di Ravenna

AUSL della Romagna

ANAS S.p.A.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna

Comitato Tecnico Regionale c/o Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Consorzio di Bonifica della Romagna

Hera S.p.A.

k) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

m) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1957

Provvedimento Autorizzatorio Unico relativo al progetto "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al km 8+383 - Interventi di risagomatura alveo e realizzazione soglia in c.a" nel comune di Bologna e di Calderara di Reno (BO) presentato dal proponente RFI - Rete Ferroviaria Italiana

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 14 settembre 2022 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che

comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Linea di Cintura di Bologna – Ponte sul fiume Reno al km 8+383 – interventi di risagomatura alveo e realizzazione soglia in c.a." localizzato nei comuni di Bologna e di Calderara di Reno (BO); tale provvedimento è compreso nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. RFI dovrà individuare una modalità per mitigare l'estradosso della soglia di calcestruzzo, in maniera tale da non compromettere la sicurezza idraulica e l'efficacia tecnica dell'intervento e, al contempo, garantire una uniformità cromatica e materica con le restanti parti della soglia in calcestruzzo armato già oggetto di intervento; dovrà pertanto essere perfezionata, in sede di progettazione esecutiva, la proposta del proponente RFI in merito al recepimento di quanto richiesto dalla Soprintendenza e presentato tale progetto, alla Regione Emilia-Romagna Area VIAA, che sentiti gli Enti interessati, provvederà ad approvarla;

2. al termine delle attività, per tutte le aree interessate dai lavori (piste, cantieri, ecc.) dovrà essere ripristinato il fondo naturale asportando le parti compattate/stabilizzate riportando le quote *ante operam* con buon terreno agrario. Eventuali reimpianti o sistemazioni vegetazionali dovranno essere concordati con le autorità regionali competenti (Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, Soprintendenza); dovrà essere presentata pertanto adeguata documentazione comprovante il ripristino alla Regione Emilia-Romagna Area VIAA entro 180 giorni dalla data di fine lavori;

3. le due piazze di deposito previste per la logistica dei mezzi e dei materiali dovranno essere ubicate in aree non interessate dalla presenza di vegetazione arborea o arbustiva; dovrà essere presentata entro la data di inizio lavori, pertanto adeguata documentazione all'Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna;

4. la scogliera trasversale in massi ciclopici dovrà prevedere una area centrale dove poter far confluire la corrente nei periodi di magra; dovrà essere presentata pertanto adeguata documentazione comprovante la sistemazione finale all'Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna in sede di progettazione esecutiva;

5. le acque di scarico di cantiere assimilabili ad acque reflue industriali/acque di prima pioggia e acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte dovranno essere smaltite come rifiuto ai sensi della normativa vigente; in tale eventualità dovrà essere dato atto in apposita relazione da inviare ad ARPAE AACM;

6. il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della componente atmosfera previsto nella documentazione progettuale dovrà essere presentato ad ARPAE AACM per approvazione, in fase di redazione del progetto esecutivo, integrato nei seguenti aspetti:

a) i campionamenti di PM10 e PM2.5 dovranno avvenire in contemporanea e la durata prevista dovrà essere prolungata in caso di fermo per maltempo; inoltre dovranno essere garantiti rilevamenti giornalieri completi e consecutivi;

b) come previsto dalla normativa è necessario garantire la quantità di dati validi pari al 90% su periodo annuale; nel caso in cui non si riesca a raggiungere tale requisito nell'arco delle campagne di misura le stesse dovranno essere prolungate di un periodo tale da poterlo raggiungere;

c) nel caso di segnalazioni o esposti di natura ambientale, si chiede di prolungare le campagne già in corso di svolgimento o di approntarne di nuove, finalizzate alla verifica delle situazioni critiche e all'eventuale adozione di misure mitigative necessarie alla tutela dei ricettori interessati;

d) i rapporti di campagna e il report annuale dovranno contenere oltre ai dati giornalieri di monitoraggio e le relative elaborazioni statistiche:

- il numero di dati validi e il rendimento percentuale della campagna di misura;

- la correlazione dei dati rilevati e il campo anemologico;

- l'indicazione delle eventuali misure mitigative attuate in fase di cantiere a seguito delle anomalie riscontrate;

- per quanto riguarda la componente vegetazionale, tenuto conto dell'art. 17 delle NTA del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) e richiamati l'art 1.10 e 3.5 del PTM, in sede di progettazione esecutiva, una volta quantificata la vegetazione soggetta a taglio, RFI dovrà proporre l'impianto di specie arboree in sostituzione e compensazione in aree da concordare con i Comuni di Bologna e di Calderara di Reno;

- dovranno essere concordati con ARPAE i tempi e i modi per la consegna dei risultati del monitoraggio;

7. Per quanto riguarda le acque sotterranee al fine di ottenere un monitoraggio dello stato di bianco maggiormente significativo, dovranno essere eseguiti i campionamenti per le analisi chimiche nei punti previsti almeno con frequenza bimestrale, in modo tale da avere a disposizione per tale fase almeno 3 campagne di monitoraggio e permettere quindi una migliore caratterizzazione delle caratteristiche chimiche delle acque di falda prima dell'avvio delle lavorazioni; i risultati dei monitoraggi dovranno essere presentati ad ARPAE APAM prima dell'inizio dei lavori;

8. dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la data di inizio e fine dei lavori del cantiere; ai fini della tutela della fauna ittica la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata almeno venti giorni prima al Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca della Regione Emilia-Romagna;

9. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro centoventi (120) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della LR. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del D. lgs. 152/2006, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

1. Area VIAA della Regione Emilia-Romagna

2. Area VIAA della Regione Emilia-Romagna

3. Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna

4. Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna

5. ARPAE AACM

6. ARPAE AACM

7. ARPAE AACM

8. Area VIAA della Regione Emilia-Romagna

9. Area VIAA della Regione Emilia-Romagna

d) di dare atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 14 settembre 2022, che costituisce l'Allegato n. 1;
- Prevalutazione d'Incidenza sugli interventi previsti nel Progetto presentato posti all'interno del Sito Rete Natura 2000 SIC/ZSC IT4050018 "Golena San Vitale e golena del Lippo" rilasciata dal Settore regionale Aree protette, foreste e sviluppo zone montane – Area Biodiversità, con proprio parere del 22/7/2022, prot. n. 0661109; la Valutazione d'Incidenza costituisce l'Allegato n. 2;
- Autorizzazione Paesaggistica Ambientale del Comune di Bologna (atto n. 449074/2022 acquisito al protocollo regionale PG.2022.0670396 del 27/7/2022.), che ha fatto proprio il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, rilasciato ai sensi dell'art.146 del D.lgs. 42/2004; tale autorizzazione è stata rettificata ed aggiornata il 14/09/2022 con nota prot. 0853085 in seguito alla modifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara acquisita al PG.2022.815653 del 6/9/2022; l'Autorizzazione Paesaggistica costituisce l'Allegato n. 3;
- Autorizzazione Paesaggistica Ambientale del **Comune di Calderara di Reno**, acquisita con protocollo PG.2022.853103 del 14/9/2022, che ha fatto proprio il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; l'Autorizzazione Paesaggistica costituisce l'Allegato n. 4,
- Concessione di occupazione temporanea di area demaniale ad uso cantierizzazione per manutenzione straordinaria del ponte ferroviario Linea di cintura che ARPAE AAC Metropolitana ha condiviso i contenuti in sede di Conferenza di Servizi e l'atto è stato successivamente perfezionato e rilasciato con DET-AMB-2022-5172 del 10/10/2022; tale atto è stato poi inviato alla Regione con nota prot. PG.2022.1034670 del 11/10/2022; la concessione demaniale per la cantierizzazione costituisce l'Allegato n. 5;
- Nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, (determina dirigenziale n. 3081 del 2/9/2022) acquisito al prot. regionale PG.2022.0811852 del 5 settembre 2022; il nulla osta idraulico costituisce l'Allegato n. 6;
- parere e contributo urbanistico del Comune di Bologna prot. PG.2022 0670396 del 27/7/2022, che costituisce l'Allegato n. 7;
- parere urbanistico del Comune di Calderara di Reno, acquisito al protocollo PG.2022.853103 del 14/9/2022, costituisce

l'Allegato n. 8;

- parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito con prot. PG.2022.0495753 del 25/5/2022, assenso con prescrizioni per le determinazioni di propria competenza in merito agli aspetti monumentali, paesaggistici ed archeologici; successivamente la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha apportato una modifica parziale del proprio parere in una condizione, con prot. PG.2022.0815653 del 6/9/2022; i pareri della Soprintendenza costituiscono gli Allegati n. 9 e n.10;
- parere favorevole in merito alle possibili interferenze da parte di HERA In rete, SNAM e TERNA; i pareri rilasciati costituiscono rispettivamente gli Allegati n. 11, 12 e n.13;
- nulla osta idraulico riguardante la concessione permanente del ponte ferroviario della stessa Agenzia di Protezione Civile che ne ha anticipato i contenuti e le condizioni nella Conferenza di Servizi conclusivi del 14/9/2022; il nulla osta idraulico (determina dirigenziale n. 3241 del 15/9/2022) riguardante la concessione permanente del ponte ferroviario costituisce l'Allegato n. 14;
- concessione di occupazione permanente del ponte che ARPAE AACM Metropolitana ha redatto e sottoposto al proponente, che regolarizza l'utilizzo del demanio con l'opera permanente; ARPAE AAC Metropolitana ha condiviso i contenuti in sede di Conferenza di Servizi e l'atto è stato successivamente perfezionato e rilasciato con la concessione permanente DET-AMB-2022-5395 del 20/10/2022, acquisita al prot. regionale n. 1102771 del 24/10/2022, costituisce l'Allegato n. 15;

e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; le prescrizioni contenute in tali atti comunque denominati sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente RFI Spa Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bologna;

i) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi:

- Regione Emilia-Romagna Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

- ARPAE AAC Metropolitana Bologna;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - Comune di Bologna;
 - Comune di Calderara di Reno;
 - HERA; SNAM e TERNA;
- j) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della

Regione Emilia-Romagna.

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1964

Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2022/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 19 che prevede per le Regioni la facoltà di adottare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, a condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l’inefficacia della messa in atto di metodi ecologici;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l’art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell’attività venatoria, stabilendo, fra l’altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi e le attività collegate all’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell’assetto dell’esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell’intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016, “Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni

per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”. Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 “Disciplina dell’esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE”, con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all’accentramento a livello regionale dell’esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Richiamato, in particolare, l’art. 16 “Controllo delle specie di fauna selvatica” della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994 a norma del quale:

- la Regione, ai sensi dell’art. 19 della legge statale, provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali;

- nei Parchi e nelle Riserve Naturali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell’ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della Legge Regionale n. 6/2005;

- il controllo sulla fauna selvatica viene praticato di norma mediante l’utilizzo di metodi ecologici. Qualora l’ISPRA verifichi l’inefficacia dei predetti metodi, la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell’art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015. A tal fine, la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell’art. 19, comma 2, della legge statale. I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall’art. 19, comma 2, della legge statale o da operatori all’uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

Vista la “Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna”, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamato il “Piano Faunistico-Venatorio regionale dell’Emilia-Romagna 2018-2023”, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018, che individua nel cormorano (*Phalacrocorax carbo*) la principale specie ittologica responsabile di danni alle produzioni ittiche regionali

nonostante lo sforzo gestionale attuato negli anni in termini di prevenzione e attività di controllo ai sensi dell'art. 19 della citata Legge n. 157/1992;

Vista la propria deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021 "Art. 19 della Legge n. 157/1992. Piano quinquennale di controllo del cormorano (*Phalacrocorax carbo*) in Emilia-Romagna 2021-2026", la quale prevede, in particolare, "l'approvazione annuale del contingente di capi prelevabili negli anni a seguire con riferimento al censimento annuale degli uccelli svernati in Emilia-Romagna nell'ambito del progetto IWC";

Considerati i risultati dei censimenti annuali degli uccelli acquatici svernanti per l'annualità 2022 (IWC), trattenuti agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, prodotti da AsOER (Associazione Ornitologi Emilia-Romagna) nell'ambito di una convenzione stipulata in virtù dell'esito dell'Avviso pubblico approvato con propria deliberazione n. 2213 del 20 dicembre 2021;

Richiamato il parere favorevole di ISPRA, acquisito agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca con Prot. n. 1139940.E dell'8 novembre 2022, il quale rileva peraltro che le attività svolte nel corso della prima annualità sono sufficientemente dettagliate, conformi ai contenuti del Piano e adeguate alle indicazioni contenute nel parere espresso dallo stesso Istituto ed acquisito con Prot. n. 1085978.E del 26 novembre 2021;

Considerato che le quote massime di soggetti da abbattere presso le aziende delle province di Bologna, Ferrara (escluso il Parco del Delta del Po) e Modena sono individuate nella soglia massima del 10% dei cormorani rilevati dai censimenti IWC di gennaio 2022 (fatta eccezione per la provincia di Ferrara rispetto alla quale, a titolo precauzionale, è stato mantenuto il medesimo contingente previsto per il 2021/2022), così come stabilito nella citata deliberazione n. 2221/2021;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione del contingente prelevabile dei capi della specie cormorano, per il periodo 2022/2023, per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta) e Modena, così come indicato nell'Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022

del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare il contingente prelevabile di capi della specie cormorano per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta) e Modena per il periodo 2022/2023, come quantificato nell'Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Attività Faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL

CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*)

IN EMILIA-ROMAGNA

Deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021:

Contingente prelevabile nelle province di Bologna,

Ferrara e Modena

2022-2023



CONTINGENTE ANNUALE REGIONALE MASSIMO PRELEVABILE

A seguire, sulla base dei risultati ottenuti dai censimenti degli uccelli acquatici svernanti nel 2022 (IWC), si riporta il contingente massimo prelevabile per le Province di Bologna, Ferrara e Modena relativo all'annualità 2022-2023. Il contingente è stato calcolato nella percentuale massima del 10% dei cormorani conteggiati nelle attività di censimento IWC del 2022 (fonte dati AsOER).

Per quel che riguarda la provincia di Ferrara, il dato dei capi conteggiati fuori dall'area protetta del Parco del Delta del Po risulta ampiamente superiore al dato del 2020; questa anomalia è dovuta al fatto che nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, non era stato possibile censire buona parte delle aree censite, invece, nel 2022. In considerazione del fatto che in provincia di Ferrara sussiste una sola azienda fuori dal territorio del Parco e che nella precedente stagione non ha abbattuto nessun cormorano, si prevede di mantenere il medesimo contingente massimo prelevabile proposto per il 2021-2022.

Si sottolinea comunque che, come indicato nel Piano di riferimento, la quota di capi prelevabili in ogni singola realtà aziendale dovrà essere definita in accordo con la Polizia provinciale e il Settore Agricoltura Caccia e Pesca (SACP) territorialmente competenti, rapportando la quota di capi prelevabili a livello provinciale, con i capi censiti in loco e lo sforzo nelle misure di prevenzione profuse dall'agricoltore.

Provincia	Capi conteggiati 2022	Contingente massimo prelevabile
Bologna	1.412	141
Ferrara	1.443*	10
Modena	818	82
TOTALE		233

** Capi censiti in provincia di Ferrara in zone esterne al Parco Regionale del Delta.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1965

PSR 2014 - 2020. Determinazioni in merito agli Avvisi pubblici approvati con deliberazioni n. 2144/2018, n. 2402/2019, n. 153/2020 e n. 1089/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1) di derogare alle previsioni del paragrafo “REVOCHE E SANZIONI” degli Avvisi approvati con proprie deliberazioni n. 2144/2018, n. 2402/2019, n. 153/2020 e n. 1089/2020 prevedendo, con esclusivo riferimento alle Focus area 3A, 5E, 4B, 3A, 5A e 5D, che le attività di formazione e consulenza ai sensi delle Misure 1 e 2 possano essere realizzate per importi inferiori a quelli oggetto di concessione e comunque almeno pari al 50% della parte di spesa ammissibile che ha determinato l’attribuzione del punteggio di priorità, pena la revoca integrale del contributo;

2) di consentire, in deroga al paragrafo “MODALITÀ DI RICHIESTA DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE” dei citati Avvisi, all’ente di formazione o all’organismo di consulenza di presentare la domanda di pagamento a saldo oltre il termine attualmente previsto di dieci giorni lavorativi dalla domanda del capofila, vincolandola al raggiungimento della percentuale di spese di formazione e consulenza sul totale delle spese ammesse come definita dal presente atto, fermo restando il limite di 60 giorni dalla scadenza del termine fissato per la realizzazione del Piano;

3) di disporre che, nel caso il Gruppo Operativo opti per avvalersi delle deroghe di cui ai p.ti 1 e 2, il soggetto capofila presenti, unitamente alla propria domanda di pagamento, idonea documentazione che ne attesti le motivazioni;

4) di stabilire che:

- l’erogazione del contributo spettante a saldo ai partner del raggruppamento preliminarmente al ricevimento della domanda di pagamento da parte dell’ente di formazione o dell’organismo di consulenza sia subordinata:

- alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata a favore di AGREA da soggetti autorizzati a copertura di un importo pari al 100% della somma richiesta in erogazione a saldo. La garanzia dovrà avere efficacia fino a quando non verrà disposta apposita autorizzazione allo svincolo da parte

dell’Organismo Pagatore;

- al positivo esito dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulla domanda di pagamento dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, con le specifiche modalità previste dagli Avvisi pubblici citati al p.to 1;

- lo svincolo delle garanzie fideiussorie sia subordinato alle risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal predetto Settore con riferimento alla completa realizzazione del Piano di innovazione, secondo quanto disposto dagli Avvisi pubblici citati nonché dalle deroghe previste dal presente atto;

- la garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema predisposto da AGREA e sarà oggetto di richiesta di conferma di validità alla direzione generale dell’istituto garante. Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell’apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet dell’Agenzia;

- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA il contratto di fideiussione corredato dalla conferma di validità da parte dell’Istituto garante;

5) di modificare, inoltre, il paragrafo “TEMPI DI ESECUZIONE DEI PIANI E PROROGHE” di cui all’Allegato 1 alla deliberazione n. 153/2020, estendendo a 12 mesi la proroga massima concedibile per la realizzazione dei Piani di innovazione;

6) di stabilire che:

- la proroga di cui al punto 5 sia concedibile con riferimento ai Piani per i quali, alla data di approvazione del presente atto, non sia già scaduto il termine di conclusione;

- nel caso di Piani per i quali sia già stata richiesta la proroga prevista dall’Avviso, sia possibile richiedere una ulteriore proroga a condizione che la durata complessiva delle stesse non oltrepassi i 12 mesi;

7) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre infine la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 1982

Concessione ad ARPAE di un finanziamento per lo svolgimento delle attività a supporto degli Enti locali connesse alla promozione e implementazione dei contratti di fiume in Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di concedere ad ARPAE (C.F.04290860370), per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, un finanziamento pari ad € 134.000,00, per le attività di supporto ai Contratti di fiume, di cui all’Allegato A, da effettuarsi in coordinamento con questa Amministrazione;

2) di stabilire che le attività di cui al punto 1), nello specifico dei processi attivati per i Contratti di fiume del bacino del Parma-Baganza e del bacino del fiume Lamone saranno finalizzate alla Misura individuata dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po “Sperimentazione per la definizione territoriale del bilancio idrico a scala di bacino/sottobacino che metta al centro dei fabbisogni le esigenze ambientali”;

3) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 134.000,00 registrata al n. 10657 di impegno sul capitolo 37234 “Spese per prestazioni professionali per attività di monitoraggio

e studio in materia di tutela delle acque da inquinamento (D.LGS. 11 MAGGIO 1999, N. 152 SOSTITUITO DAL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152; ART. 4, COMMA 176, L. 24 DICEMBRE 2003, N.350) – Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

4) che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sul capitolo 37234, per la quota di € 64.500,00 relativa all'esigibilità della spesa nell'anno 2023 e per la quota di € 64.500,00 relativa all'esigibilità della spesa nell'anno 2024 si è proceduto alla registrazione della spesa complessiva di € 134.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 37234 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con delibera della G.R. 2276/2021, rinviando ad un successivo provvedimento del dirigente competente nel corso del presente esercizio le procedure di variazione di Bilancio e di reimputazione contabile per le quote riportate;

5) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare di cui agli artt. 5 e 6 del predetto d.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed allegato 7 al medesimo decreto risulta essere la seguente:

Capitolo 37234 - Missione 09 - Programma 06 - Codice economico U.1.03.02.11.999 - COFOG 05.31 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030211999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6) di stabilire che la liquidazione del finanziamento regionale verrà disposta, con atti del dirigente competente, previa verifica tecnica ed economico – amministrativa delle attività svolte e della documentazione presentata, secondo le seguenti modalità:

- per l'importo di € 5.000,00 esigibile nell'annualità 2022 dietro presentazione di un programma di lavoro di dettaglio, contenente la definizione delle attività tecnico/scientifiche, di cui al punto E.1 dell'Allegato A, entro il 31 dicembre 2022;

- per l'importo di € 64.500,00, esigibile nell'annualità 2023,

dietro presentazione da parte di ARPAE della documentazione tecnica relativa alla realizzazione delle attività di cui al punto E.2 dell'Allegato A, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 dicembre 2023;

- per l'importo di € 64.500,00, esigibile nell'annualità 2024, a conclusione delle attività, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2024, dietro presentazione di specifica Relazione conclusiva nonché delle elaborazioni effettuate e dei dati con cui sono state realizzate, di cui al punto E.3 dell'Allegato A, da presentare entro il 31 dicembre 2024, accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute;

7) di stabilire altresì che qualora si verifichi l'impossibilità del rispetto dei suddetti termini, gli stessi potranno essere prorogati di 6 mesi. Tale proroga potrà essere autorizzata, con atto del Dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate;

8) di individuare nel Dirigente dell'Area Tutela e Gestione Acqua il responsabile regionale;

9) di prevedere il coordinamento costante tra Regione Emilia-Romagna e ARPAE;

10) di delegare il Responsabile dell'Area Tutela e Gestione Acqua ad approvare, con proprio atto formale, le eventuali variazioni alle attività descritte nell'Allegato A di cui dovesse emergere la necessità nell'ambito del coordinamento di cui al punto 9);

11) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013;

12) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13) di notificare il presente atto ad ARPAE;

14) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 1984

Rinnovo della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di rinnovare la convenzione con il FISU, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per regolare i rapporti tra Regione e FISU in ragione dei compiti di segreteria, di organizzazione e di amministrazione delle attività del FISU che la Regione Emilia-Romagna andrà a svolgere;

2. di dare atto che il rimborso forfettario quantificato in € 3.000,00 annui verrà introitato sul capitolo 04620 "Entrate di parte corrente da rimborsi, restituzioni e recuperi di somme non dovute o incassate in eccesso" parte entrate del bilancio regionale;

3. di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione della convenzione, apportando eventuali modifiche formali che si dovessero rendere necessarie in corso di sottoscrizione;

4. di stabilire che la presente convenzione abbia la durata di 3 anni, a decorrere dalla data di stipulazione della stessa;

5. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E
IL FORUM ITALIANO PER LA SICUREZZA URBANA (FISU)

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

tra

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente,

e

il Forum Italiano per la sicurezza Urbana (FISU), C.F. 91186570379, in persona del suo legale rappresentante, Matteo Biffoni, domiciliato per la carica presso il Comune di Prato;

Premesso:

1. che il Forum Italiano per la sicurezza Urbana (FISU) è la Sezione Italiana del FESU ed ha come peculiarità:
 - quella di sviluppare iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà e sicurezza per tutte le persone presenti sul territorio nazionale;
 - quella di operare affinché il Governo nazionale riconosca i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana;
 - quella di promuovere iniziative volte alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio fondato sull'integrazione tra azioni di prevenzione, contrasto e riparazione dei fenomeni di criminalità, inciviltà e disordine urbano diffuso;
2. che relativamente a quanto stabilito nell'art. 14 dello Statuto del FISU, l'Assemblea individua tra i propri membri attivi quello che svolgerà i compiti di segreteria, di organizzazione e di amministrazione delle attività del FISU;

3. che, in ragione della precedente convenzione stipulata tra il FISU e la Regione Emilia-Romagna che affidava alla Regione stessa i compiti di segreteria tecnico-organizzativa per il triennio 25 novembre 2019 - 24 novembre 2022, l'Assemblea del FISU svoltasi a Firenze il 24/10/2022 ha deliberato di rinnovare la convenzione per i medesimi compiti;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Soggetti e oggetto della convenzione

Con la presente convenzione, il Forum Italiano per la sicurezza urbana (FISU), affida alla Regione Emilia-Romagna, che accetta, i compiti di segreteria tecnico-organizzativa del FISU.

Art. 2

Programma di lavoro

La Regione Emilia-Romagna si impegna a svolgere le attività di segreteria tecnico-organizzativa utilizzando proprie strutture e proprio personale ed in particolare:

- a) effettuerà il controllo ed il monitoraggio sul corretto versamento delle quote da parte delle città italiane aderenti al Forum Europeo per la sicurezza urbana e sul versamento del FESU al FISU delle quote spettanti alla Sezione Italiana del FESU, denominata FISU;
- b) svolgerà attività di segreteria, intendendosi la tenuta dei contatti telefonici, l'invio di e-mail, aspetti amministrativi, la spedizione di materiali e la cura del sito web dell'associazione;
- c) organizzerà incontri e riunioni, mettendo a disposizione locali propri presso la sede di Bologna e presso l'Ufficio di Roma.

Per l'espletamento di alcuni particolari compiti di segreteria, il FISU potrà avvalersi di collaboratori e

stagisti con cui stipulerà appositi contratti e che utilizzeranno, quando presenti in Regione, una parte di locali assegnati al Gabinetto del Presidente nonché le attrezzature, le strumentazioni informatiche e le apparecchiature telefoniche.

Art. 3

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni tre, a decorrere dalla data di stipulazione e potrà essere rinnovata alla scadenza previa adozione di apposita delibera autorizzativa. La presente convenzione potrà essere risolta anticipatamente sulla base di eventuali e diverse determinazioni assunte, di concerto, dai due sottoscrittori.

Art. 4

Importo della convenzione

Il rimborso annuo che il FISU opererà a favore della Regione Emilia-Romagna per concorrere alla copertura delle spese che si verranno a sostenere nell'espletamento di questi compiti di segreteria, è convenuto forfettariamente in €. 3.000,00, da corrisondersi in unica soluzione, entro il 31 dicembre di ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024.

Art. 5

Coordinamento delle attività

La Regione Emilia-Romagna e il Forum Italiano per la sicurezza urbana si impegnano a verificare l'organizzazione della segreteria tecnico-organizzativa.

Art. 6

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel rispetto della normativa sulla *Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro*, al personale con libero accesso nella sede regionale di Aldo Moro n. 52, vengono fornite informazioni su specifiche tecniche e di rischio presenti nell'ambito in cui

è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza, unitamente ad estratti documentali concernenti le planimetrie di Piano, con vie di esodo e norme comportamentali e procedurali di cui al *Documento ex art. 26, D.Lgs n. 81/2008*, predisposto dall'Area Prevenzione e Protezione di questa Regione, con redazione e sottoscrizioni per competenza, nei termini di legge, in allegato a supporto della medesima convenzione al momento della sua firma.

Art. 7

Definizione delle controversie

Le parti, sottoscrivendo la presente, dichiarano di accettare senza eccezione o riserva alcuna le condizioni di cui sopra facendo rinvio alle norme e leggi in materia per quanto non espressamente previsto nel presente atto.

Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 8

Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Bologna, lì.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DEL FORUM ITALIANO PER LA
SICUREZZA URBANA

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 1996

Nomina della Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2 del 23 aprile 2009

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento Regionale n. 2 del 23 aprile 2009 "Regolamento di semplificazione delle Commissioni e di altri Organismi Collegiali operanti in materia sanitaria e sociale in attuazione dell'art. 8 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4", Titolo III, Capo II, ed in particolare:

- l'art. 8 che istituisce la "Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS", con la finalità di assistere la Giunta regionale nel perseguimento degli obiettivi individuati dalla L.R. n. 25 del 16 giugno 1988 "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e di collaborare alla predisposizione della relazione tecnica prevista dall'art. 7 della citata Legge Regionale n. 25/1988 sulla evoluzione della malattia e sulla efficacia degli interventi adottati per combatterla e prevenirla;

- l'art. 10 che definisce la composizione della succitata Commissione stabilendo che di essa fanno parte, quale Presidente, l'Assessore Regionale competente in materia di Politiche per la Salute, o suo delegato, esperti di diversa professionalità tra le discipline interessate alla prevenzione, cura e assistenza delle persone sieropositive HIV, nonché esperti del mondo del volontariato operanti a livello regionale, impegnati nella prevenzione e assistenza alle persone HIV positive;

- l'art. 11 che rinvia ad apposito atto della Giunta regionale la nomina dei suddetti componenti e che stabilisce al comma 2 che i componenti possono essere nuovamente nominati;

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 26 ottobre 2017, con Repertorio n. 180/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)";

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 1778 del 22 novembre 2010 che istituiva la suddetta Commissione per la durata di 3 anni a decorrere dalla data del suo insediamento (25 gennaio 2011);

- la propria deliberazione n. 283 del 10 marzo 2014 che istituiva la suddetta Commissione per la durata di 3 anni a decorrere dalla data del suo insediamento (2 aprile 2014);

- la propria deliberazione n. 815 del 6 giugno 2016 che modificava la composizione della Commissione in parola;

- la propria deliberazione n. 2049 del 18 novembre 2019 che istituiva la suddetta Commissione per la durata di 3 anni a decorrere dalla data del suo insediamento (20 gennaio 2020);

Ritenuto di dover procedere, in attuazione dell'art. 11 del Regolamento sopra citato, alla nomina della suddetta Commissione, consentendo così le azioni di supporto tecnico-scientifico alla Giunta Regionale nella definizione – sul piano metodologico e operativo – delle proprie politiche socio-sanitarie su questa materia, tenuto conto dei continui mutamenti che investono tale

fenomeno quanto a diffusione e modalità di cura;

Valutato opportuno mantenere la Segreteria tecnico-organizzativa a supporto della Commissione, costituita con la citata propria deliberazione n. 1778/2010, al fine di curare utilmente, con tempestività ed efficacia gli aspetti istruttori e operativi legati all'attività della Commissione stessa;

Rilevato che tale Segreteria, per i compiti e i fini enunciati al capo precedente, continui a essere posta alle dipendenze funzionali del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Ritenuto di confermare le funzioni di Segreteria della Commissione in parola alla Sig.ra Sabine Muller del succitato Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale;

Ritenuto opportuno che la Commissione sia formata, oltre che dalle diverse professionalità coinvolte nella prevenzione, cura e assistenza delle persone sieropositive HIV e da operatori dei competenti Settori regionali impegnati in tale ambito, anche da esperti provenienti dal volontariato operanti a livello regionale;

Evidenziato che i professionisti provenienti dal Servizio Sanitario Regionale sono stati autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza e che gli esperti provenienti dal mondo del volontariato sono stati designati dal Forum Regionale Terzo Settore;

Acquisita la disponibilità dei medesimi, indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Preso atto che l'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute, con nota Prot. 10/11/2022.1146922.I, ha individuato quale delegata a presiedere tale Commissione, così come previsto dall'art. 10 del R.R. n. 2/2009, la Prof.ssa Cristina Mussini;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- il Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale", e in particolare l'art. 10, comma 1, come sostituito dall'art. 7 del Regolamento Regionale 30 ottobre 2015, n. 1, che stabilisce che "I Titolari possono comunicare e diffondere, anche per via telematica, i dati concernenti i nominativi dei componenti di gruppi di progetto o di lavoro o di Commissioni e Comitati di natura tecnico-scientifica, relativi alla o rilevanti per la propria attività istituzionale,

i recapiti telefonici istituzionali e gli indirizzi telematici, se forniti, al fine di consentire la migliore rintracciabilità e per favorire la comunicazione istituzionale”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1846 del 2 novembre 2022 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di nominare, ai sensi dell’art. 11, comma 2 del Regolamento Regionale n. 2/2009, la Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l’AIDS, composta dai seguenti esperti:

- Cristina Mussini, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena (Presidente);

- Nadialina Assueri, Azienda USL di Bologna;

- Alberto Bignardi, Associazione ARCIGAY;

- Isabella Bon, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Francesca Bonvicini, Azienda USL di Reggio Emilia – IRCCS;

- Alessandro Cavassi, Associazione NPS E-R ONLUS;

- Vincenzo Colangeli, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Roberta Giroladini, Settore Assistenza Ospedaliera, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- Kety Luzi, Azienda USL della Romagna;

- Erika Massimiliani, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- Giovanna Mattei, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- Sandro Mattioli, Associazione PLUS ONLUS;

- Cosetta Ricci, Azienda USL della Romagna;

- Alessio Saponaro, Settore Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- Dalia Storelli, Gruppo TRANS APS;

- Marco Vanoli, Azienda USL di Modena;

- Carla Verrotti Di Pianella, Settore Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- Giuliana Zoboli, Azienda USL di Reggio Emilia – IRCCS;

2. di prendere atto che, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento Regionale n. 2/2009, l’Assessore Regionale alle Politiche per la Salute ha individuato a presiedere la Commissione, quale delegata, la Prof.ssa Cristina Mussini, Professoressa Ordinaria di Malattie Infettive dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, alla luce della sua comprovata professionalità ed esperienza maturata in tale ambito;

3. di stabilire che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare continui a garantire il collegamento funzionale tra la Commissione e l’Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute e fornisca il supporto organizzativo alla Commissione stessa;

4. di confermare le funzioni di Segreteria della sopra cita-

ta Commissione alla Sig.ra Sabine Muller del succitato Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale;

5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Regionale n. 2/2009, la durata della Commissione è di 3 anni a decorrere dalla data del suo insediamento;

6. di stabilire che secondo quanto previsto dall'art. 9 del citato Regolamento Regionale la Commissione dovrà dotarsi di un proprio regolamento che ne disciplinerà il funzionamento interno e le modalità di svolgimento dei compiti alla stessa assegnati;

7. di stabilire che a seguito della nomina della Commissione in parola non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

8. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti della Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS ed ai rispettivi Enti di appartenenza e Associazioni di volontariato indicati al punto 1.;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2003

Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - Anno 2022 - in attuazione della propria deliberazione n.1313/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

- n.1306/2021 "Riconoscimento di contributi a sostegno della

mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - delibera di Giunta regionale n. 715/2021 Programma Fondo regionale disabili anno 2021";

- n.1313/2022 "Approvazione integrazione programma annuale Fondo regionale disabili anno 2021 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021";

Ritenuto di dare attuazione, in continuità con quanto già realizzato e con quanto previsto nel Programma annuale 2021, alla propria deliberazione n.1313/2022 con riferimento al "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro";

Visto l'accordo, pervenuto in data 22/10/2019 PG/2019/777733, formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, nel quale si prevede la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari;

Preso atto che il suddetto Accordo è stato prorogato dall'art. 10 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", approvata con Delibera del Consiglio metropolitano n. 21/2022 come risulta da comunicazione in tal senso, acquisita al protocollo n. 07-09-2022_0821196_E, conservata agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione";

Ritenuto pertanto di assegnare alla Città Metropolitana di Bologna, che si assumerà conseguentemente l'obbligo di rendicontazione, il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano;

Dato atto che non sono pervenuti ulteriori Accordi fra Enti capofila distrettuali;

Preso atto della modifica dell'Ente capofila relativo al Distretto Sud Est Parma - dal Comune di Langhirano all'Unione Montana dei Comuni Appennino Parma Est, come da comunicazione acquisita al protocollo 28-09-2022_0966968-E agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione";

Valutato di destinare all'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" risorse pari ad euro 1.400.000,00 a valere sul Fondo regionale persone con disabilità di cui alla propria deliberazione n.1313/2022;

Ritenuto, in considerazione delle finalità di tale intervento, di utilizzare per l'anno 2022 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- numero utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2022 – peso 70%;

- media del numero degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2021/2022 – peso 30%.

Dato atto che, in continuità con quanto realizzato, le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato alle Politiche Sociali;

Ritenuto pertanto con il presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2022";

- l'Allegato 2) "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2022";

Ritenuto di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2022", di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di euro 1.400.000,00;

Stabilito che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione, da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna per i Distretti del territorio metropolitano, all'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2023, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad euro 1.400.000,00, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, l. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno di previsione 2023;

- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2023 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna per un importo complessivo di euro 1.400.000,00;

Preso atto che:

- l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto – non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00, di procedere alla registrazione del suddetto importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 76572 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le risorse nell'anno di previsione 2023;

Stabilito che il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamata la determinazione n. 20838/2022 “Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615/2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R.

n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

- n. 5514/2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assestamento del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione del Programma 2021 del Fondo Regionale Disabili di cui alla propria deliberazione n.715/2021 come integrato con propria deliberazione n.1313/2022, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l'Allegato 1) “Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2022”;

- l'Allegato 2) “Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2022”;

2. di quantificare per l'anno 2022 le risorse destinate ai Comuni ed altri Enti capofila per l'intervento denominato “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro” complessivamente in euro 1.400.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19, della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;

3. di stabilire che la copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui trattasi, ammontante a euro 1.400.000,00, è disponibile sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 sul capitolo 76572;

4. di imputare la somma di euro 1.400.000,00 a favore dei soggetti di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, registrata al n. 10548 di impegno sul capitolo 76572 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

5. che, per le ragioni espresse in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00 relativi all'esigibilità della spesa per l'anno 2023, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.004 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102004 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7. di stabilire che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione – all'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2023, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

8. di prevedere che il Responsabile dell'Area "Liquidazione

interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui al precedente punto 7;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)**Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2022**PREMESSA

Il Programma Fondo Regionale Disabili anno 2021 - integrato con deliberazione di Giunta regionale n. 1313 del 01/08/2022 al fine di garantire adeguati finanziamenti per alcune linee di intervento fra cui la presente - ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 4 "Attività finanziabili", lettera C.4, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro, prevedendo che essi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- coniuge, parenti o affini fino al terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Il Programma prevede che siano assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al successivo capoverso, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna.

Il Programma prevede inoltre che, al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, potranno essere stipulati accordi fra più Enti capofila distrettuali. Tali accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;

- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti e che si assumerà, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

Si segnala che la Città Metropolitana di Bologna ha comunicato, come da documentazione acquisita al protocollo n. 07-09-2022_0821196_E per l'anno 2022, la proroga dell'Accordo formalizzato fra la stessa ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, per la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari. Il suddetto Accordo è, dunque, tuttora in corso di validità.

Il Programma prevede infine che, in subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a contributo le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Con il presente documento si intende pertanto:

1. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2022;
2. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2022;
3. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

1.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2022

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Programma 2021, in premessa riportato, ed in continuità con le precedenti cinque annualità, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona disabile per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;
- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
 - o prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove possibile la copertura anche in misura parziale di tutte le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
 - o prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
 - o individuare uno dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
 - rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
 - erogazione diretta del servizio;
 - convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
- ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuata, riguardanti solo l'anno 2022, prevedendo anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2022, adeguatamente documentati;
- le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività di norma entro il 30 settembre 2023.

In subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a

contributo le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Si precisa che tutte le indicazioni sopra riportate valgono anche nel caso di accordo fra più Enti capofila distrettuali e, pertanto, anche nel caso della Città Metropolitana di Bologna, cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

2.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2022 sono pari ad euro 1.400.000,00.

Tenendo conto delle finalità di tale intervento, si ritiene di utilizzare per l'anno 2022 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- n. utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2021 - peso 70%;
- media del n. degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2020/2021 - peso 30%¹.

Tali dati sono quantificati per ciascun Distretto socio-sanitario sulla base delle informazioni disponibili presso gli Uffici del Collocamento Mirato operanti a livello provinciale, in relazione alle residenze di ciascun utente.

Alla Città Metropolitana di Bologna viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano.

Le assegnazioni 2022 sono riportate nell'Allegato 2).

3.MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale ed alla Città Metropolitana di Bologna per conto dei sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le

¹ Tale scelta deriva dalla non disponibilità di dati relativi al numero di occupati con disabilità ai sensi della L. 68/99 a livello di Distretto.

singole procedure adottate. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato procederà all'erogazione delle risorse.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro
Anno 2022

Allegato 2)

Ambito distrettuale	Codice fiscale	Comune e altro Ente capofila	Assegnazione 2022
Provincia Piacenza			
Distretto Ponente	00232420331	Comune di Castel San Giovanni	€ 22.307,13
Distretto Urbano Piacenza	00229080338	Comune di Piacenza	€ 41.296,57
Distretto Levante	00115070336	Comune di Fiorenzuola D'Arda	€ 32.974,13
Provincia Parma			
Distretto di Parma	00162210348	Comune di Parma	€ 91.494,41
Distretto di Fidenza	82000530343	Comune di Fidenza	€ 33.796,02
Distretto Valli Taro e Ceno	92178290349	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	€ 14.184,00
Distretto Sud Est	02706560345	Unione Montana Appennino Parma Est	€ 20.961,34
Provincia Reggio Emilia			
Distretto Montecchio Emilia	91144560355	Unione dei Comuni Val d'Enza	€ 18.373,79
Distretto di Reggio Emilia	00145920351	Comune di Reggio Emilia	€ 72.816,32
Distretto di Guastalla	90013600359	Unione Bassa Reggiana	€ 17.829,40
Distretto di Correggio	02345260356	Unione Comuni Pianura Reggiana	€ 11.605,69
Distretto di Scandiano	02337870352	Unione Tresinaro Secchia	€ 19.445,65
Distretto di Castelnovo ne' Monti	91167000354	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	€ 6.943,34
Provincia Modena			
Distretto di Carpi	03069890360	Unione delle Terre D'Argine	€ 29.934,49
Distretto di Mirandola	91019940369	Unione Comuni Modenesi Area Nord	€ 25.010,39
Distretto di Modena	00221940364	Comune di Modena	€ 77.492,63
Distretto di Sassuolo	93034060363	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	€ 34.770,85
Distretto di Pavullo nel Frignano	03545770368	Unione dei Comuni del Frignano	€ 7.770,46
Distretto di Vignola	02754930366	Unione Terre di Castelli	€ 17.712,61
Distretto di Castelfranco Emilia	94090840367	Unione Comuni del Sorbara	€ 8.179,82
Provincia Bologna			
Città Metropolitana di Bologna	03428581205	Città Metropolitana di Bologna	€ 265.894,03
Provincia Ferrara			
Distretto di Cento -OVEST	81000520387	Comune di Cento	€ 19.025,10
Distretto Ferrara -CENTRO-NORD	00297110389	Comune di Ferrara	€ 59.683,90
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	00339040388	Comune di Codigoro	€ 32.327,06
Provincia Ravenna			
Distretto di Ravenna	00354730392	Comune di Ravenna	€ 64.054,57
Distretto di Lugo	02291370399	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 34.549,37
Distretto di Faenza	90028320399	Unione Romagna Faentina	€ 29.091,46
Provincia Forlì-Cesena			
Distretto di Forlì	00606620409	Comune di Forlì	€ 70.037,66
Distretto di Cesena - Valle del Savio	90070700407	Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 56.960,89
Distretto del Rubicone	90051070408	Unione Rubicone e Mare	€ 29.649,93
Provincia Rimini			
Distretto Area di Rimini	00304260409	Comune di Rimini	€ 89.767,44
Distretto Area di Riccione	00324360403	Comune di Riccione	€ 44.059,55
EMILIA-ROMAGNA			€ 1.400.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2004

Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - prestazioni per il lavoro CLUSTER 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni

e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali

titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, che l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037 e il comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e mile-

stone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 9/5/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard»;

- n. 6 del 16/5/2022 di parziale modificazione del documento «Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard» di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, «Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro» e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, «Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro» e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni» e ss.mm.ii.;

Viste altresì le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/6/2021 «Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).» (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 69 del 2/2/2022 «Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG. (CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)» inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- n. 81 del 10/5/2022 «Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)»;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 «Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"»;

- n. 1840/2021 «Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030»;

- n. 1298/2015 «Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020»;

- n. 54/2021 «Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo»;

- n.1959/2016 «Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.»;

- n.411/2018 «DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' Proroga termini prima fase di attuazione»;

Dato atto che con deliberazioni dell'Assemblea legislativa

n. 81 del 10/5/2022 è stato approvato il “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)” PAR GOL;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n.1133 del 4/7/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3” ed in particolare l’Allegato 1) “Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell’Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)”, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione - di seguito per brevità definito “Avviso”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali di attuazione del sopra richiamato “Avviso” con le quali si è provveduto ad individuare 30 soggetti privati accreditati al lavoro Area 1 impegnati all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del: Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling):

- n.14192 del 21/7/2022 “Approvazione del “Primo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)” - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

- n.16554 del 2/9/2022 “Approvazione del secondo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)” - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022”;

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali n.15341/2022, n.15577/2022 e n.17490/2022 con le quali si è provveduto a favore di ciascun soggetto ricompreso nei suddetti elenchi al finanziamento, per complessivi euro 7.122.420,00, delle rispettive operazioni in riferimento alle tre tipologie dei percorsi da realizzare;

Dato atto che nelle seguenti Sezioni del sopra richiamato “Avviso” si prevede, in particolare, che:

- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la propria scelta del soggetto accreditato al lavoro tra tutti i soggetti che in esito allo stesso Avviso saranno approvati, che la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 23.831.162,00 e che si procederà per successive assegnazioni a favore dei soggetti accreditati, in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascuno nel corso della realizzazione;

- 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE:

- la prima assegnazione massima complessiva è pari a euro 7.122.420,00 suddivisa sul numero di soggetti accreditati al lavoro - area 1, pari a 30 che potenzialmente potrebbero candidarsi in risposta allo stesso Avviso, nello specifico, prevedendo per ciascuno degli stessi soggetti un’assegnazione iniziale per l’erogazione delle prestazioni pari a complessivi euro 237.414,00, con riferimento alla seguente quantificazione per le tre tipologie di percorsi con riferimento alle rispettive previste platee di persone prese in carico:

- cluster 1 euro 145.548,00 - 7.028 persone

- cluster 2 euro 47.520,00 - 1.826 persone

- cluster 3 euro 44.346,00 - 1.141 persone

- le assegnazioni successive sono determinate in funzione delle persone che saranno state prese in carico ovvero in funzione delle scelte delle persone rispetto al soggetto realizzatore e che le risorse aggiuntive sono assegnate a ciascun soggetto realizzatore e per ciascuna Operazione a fronte del raggiungimento di almeno il 70% del target assegnato in relazione al numero dei beneficiari presi in carico e avviati ad una misura rispetto alla assegnazione precedente;

Preso atto che l’Area Interventi formativi e per l’occupazione:

- ha ricevuto comunicazioni da parte di soggetti realizzatori dei percorsi relative al raggiungimento del 70% del suddetto target, come previsto dalla sopra richiamata Sezione 8 dell’”Avviso”;

- ha verificato i contenuti delle suddette comunicazioni sulla base del periodico rapporto di monitoraggio GOL, prodotto per competenza dall’Agenzia regionale per il lavoro, che evidenzia, nello specifico, per ciascuno dei 30 soggetti realizzatori le persone prese in carico dalla data di avvio fino al 31/10/2022 relativamente ad ognuna delle tre tipologie dei percorsi da realizzare, così come riportato nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato pertanto necessario, sulla base di quanto sopra evidenziato, procedere alla quantificazione delle risorse per un ulteriore assegnazione a favore dei soggetti realizzatori, sulla base:

- del numero dei programmi già sottoscritti per ciascun cluster, dalla data di avvio delle prese in carico fino al 31/10/2022 e dal costo medio previsto per ciascun percorso per la componente prestazioni per il lavoro come determinato nel PAR tabella 5.6 al netto delle risorse relative alla prima assegnazione a favore di ciascuno dei suddetti soggetti così come definita nel sopra richiamato “Avviso”;

- di un incremento del 40% del numero delle persone prese in carico al 31/10/2022 per ciascun cluster e qualora la differenza tra questo valore e il target definito nella prima assegnazione sia positivo, con l’assegnazione di un ulteriore importo dato dal valore ottenuto moltiplicando il suddetto 40%, arrotondato per eccesso, per il suddetto costo medio previsto per ciascun percorso al fine di poter assicurare le ulteriori prese in carico dall’1/11/2022;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra, le risorse totali stimate come necessarie a dare continuità all’offerta sono pari a euro 14.916.273,00, come determinate sulla base di quanto sopra specificato, per ciascun soggetto realizzatore relativamente a ciascuna delle tre tipologie di percorsi così come riportato nell’Allegato 1), parte integrante del presente atto;

Dato atto altresì che rispetto alla dotazione finanziaria complessiva dell’”Avviso” pari a euro 23.831.162,00, a seguito della prima assegnazione massima complessiva pari a euro 7.122.420,00 a favore dei 30 soggetti realizzatori, sono ancora disponibili euro 16.708.742,00;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere con un'ulteriore assegnazione di risorse pari a euro 14.916.273,00 a favore dei soggetti realizzatori titolari delle operazioni relative alle tre tipologie dei percorsi di cui a rispettivi cluster, come dettagliato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di confermare per i soggetti realizzatori che non risultino assegnatari di ulteriori risorse, così come determinate sulla base di quanto sopra specificato e contenute nell'Allegato 1) parte integrante del presente atto, le risorse di cui all'assegnazione iniziale;

Preso atto che dopo l'approvazione del più volte richiamato "Avviso", in esito alle procedure di cui alla determinazione dirigenziale dell'Agenzia regionale per il Lavoro n. 134/2006 e ss.mm.ii., i soggetti accreditati al lavoro Area 1 sono 31, in quanto entro il termine ultimo di presentazione definito dall'"Avviso", per le ore 12.00 del 20/10/2022, un ulteriore soggetto accreditato al lavoro Area 1 ha presentato la propria candidatura;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la scelta del soggetto accreditato al lavoro, di procedere a incrementare di euro 237.414,00 l'importo dell'assegnazione iniziale, portandola a euro 7.359.834,00, in considerazione del numero dei soggetti accreditati che si sono candidati in risposta all'"Avviso" più volte richiamato;

Ritenuto di stabilire altresì che all'integrazione del finanziamento delle operazioni a titolarità dei soggetti realizzatori relativamente all'ulteriore assegnazione di risorse come definite nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché al finanziamento delle operazioni presentate dal trentunesimo soggetto che si è candidato, qualora queste vengano validate, ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, sull'annualità 2023, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dell'ulteriore finanziamento sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 43 del 15 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la propria deliberazione n.2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento

degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, sulla base dei criteri e delle modalità definite in premessa, come evidenziati nei dati contenuti nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione, un'ulteriore assegnazione di risorse per complessivi euro 14.916.273,00 a favore dei soggetti realizzatori titolari delle operazioni approvate in esito al sopra richiamato “Avviso” relative alle tre tipologie dei percorsi di cui a rispettivi cluster, come definito nello stesso Allegato 1);

2. di prevedere l'assegnazione complessiva di euro 237.414,00 per la realizzazione delle tre tipologie di percorsi prevista dalla Sezione 8 del suddetto “Avviso” per un altro soggetto accreditato al lavoro Area 1, sulla base delle modalità attuative definite al punto 4 del dispositivo della sopra citata propria deliberazione n.1133/2022;

3. di stabilire altresì che all'integrazione del finanziamento delle operazioni a titolarità dei soggetti realizzatori relativamente all'ulteriore assegnazione di risorse come definite nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché al finanziamento delle operazioni presentate dal trentunesimo soggetto che si è candidato, qualora queste vengano validate, ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, sull'annualità 2023, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dell'ulteriore finanziamento sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto disposto dalla propria deliberazione n.1133/2022;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Codice	Regioni sociali	Prese in carico al 31/10/22			Integrazioni nuove per presa in carico al 31/10/22			Utile per presa in carico al 31/10/22 (00% prese in carico al 31/10/22)			Resorse negative per defezioni prese in carico def/31/12			Resorse per assegnazione integrativa			Totale
		Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	
899	UMANA S.P.A.	1.624	560	176	864.500,00	396.000,00	161.046,00	690	224	71	406.300,00	1.774.080,00	82.857,00	1.268.800,00	573.488,00	243.893,00	2.086.191,00
9166	MANPOWER S.R.L.	1.295	418	126	641.282,00	283.560,00	102.956,00	506	168	51	344.752,00	1.391.056,00	99.517,00	996.014,00	416.592,00	162.213,00	1.394.819,00
9185	GI GROUP S.P.A.	945	314	105	442.242,00	201.680,00	79.356,00	378	126	43	282.160,00	99.792,00	50.181,00	677.396,00	309.860,00	129.537,00	1.107.853,00
8829	SPINIBERG ITALIA AGENZIA PERILAVORO S.P.A.	907	298	85	418.000,00	188.496,00	54.849,00	318	120	34	225.786,00	95.040,00	39.878,00	644.992,00	283.536,00	94.527,00	1.022.455,00
11	Associazione Emiliana - Romagna di centri per il lavoro professionale - A.E.C.A.	658	311	139	219.728,00	214.632,00	117.945,00	244	133	56	164.208,00	106.388,00	65.352,00	427.936,00	319.968,00	181.219,00	911.123,00
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PERILAVORO	726	263	74	306.024,00	140.776,00	42.012,00	291	106	30	181.002,00	83.952,00	35.010,00	487.026,00	244.728,00	77.022,00	808.776,00
9188	AIRTECO ITALIA SPA CON SOCO UNICO	725	198	69	395.402,00	109.956,00	36.177,00	290	80	28	189.380,00	63.960,00	32.676,00	485.782,00	172.656,00	68.863,00	727.291,00
245	FORMANT Società Cooperativa s.r.l.	660	216	115	248.072,00	123.520,00	89.890,00	204	87	46	164.208,00	88.940,00	53.882,00	429.180,00	192.456,00	143.541,00	765.177,00
205	Edipac Soc. Cons. a r.l. - Società Cooperativa s.r.l. - Innovazione per l'artigianato e il P.M.I.	624	222	64	242.300,00	128.940,00	30.342,00	250	89	26	155.500,00	70.488,00	30.342,00	398.080,00	198.792,00	60.684,00	657.556,00
9217	MANOSTO ITALIA S.P.A. - UNIPROCONNE	665	163	42	218.082,00	81.376,00	4.683,00	266	66	17	166.452,00	52.272,00	19.889,00	433.934,00	133.948,00	24.597,00	591.889,00
295	I.F.O.A. Istituto di Formazione Operatori Avanzati	567	240	54	207.126,00	142.660,00	18.672,00	227	96	22	141.194,00	76.932,00	25.674,00	348.320,00	218.592,00	44.346,00	611.258,00
9297	ITMAM MODERNIS S.P.A.	513	200	38	185.978,00	110.800,00	0,00	214	80	16	131.108,00	63.960,00	18.672,00	319.086,00	174.240,00	14.672,00	511.998,00

Codice	Ragione sociale	Prese in carico al 31/10/22			Integrazioni nuove per prese in carico al 31/10/22			Utenti per prese in carico al 31/10/22 (00% prese in carico al 31/10/22)			Resorse registrate per uditorio per prese in carico del 31/10/22			Resorse per assegnazione integrativa			Totale
		Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	Quart. 1	Quart. 2	Quart. 3	
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BREVETI CON SOCO UNICO	539	162	48	189.710,00	80.784,00	11.620,00	216	65	20	136.332,00	51.480,00	23.340,00	324.062,00	132.264,00	35.010,00	491.336,00
1180	TECHNE Società cooperativa a responsabilità limitata	375	185	100	87.702,00	99.000,00	72.339,00	130	74	40	93.300,00	58.609,00	46.680,00	181.002,00	157.698,00	110.004,00	497.644,00
9232	ANONIME SOCIETA' PER AZIONI CON SOCO UNICO	420	141	57	115.692,00	64.132,00	22.123,00	168	57	23	106.496,00	45.144,00	26.841,00	220.188,00	109.296,00	49.014,00	379.498,00
260	DA Immagine s.p.a. - Società a partecipazione paritetica Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	355	160	72	75.262,00	102.940,00	39.678,00	142	76	29	88.324,00	60.132,00	33.848,00	163.296,00	163.132,00	73.321,00	400.259,00
1089	IRFA	351	135	51	72.774,00	59.400,00	15.171,00	141	54	21	87.702,00	42.788,00	24.507,00	160.476,00	102.168,00	39.678,00	302.322,00
12016	GESCON S.R.L.	327	118	29	57.846,00	45.936,00	0,00	131	48	12	81.482,00	38.016,00	14.004,00	139.238,00	88.921,00	14.004,00	237.264,00
9383	ETICA S.P.A.	326	106	34	57.234,00	36.432,00	0,00	131	43	14	81.482,00	34.056,00	16.338,00	138.706,00	79.469,00	16.338,00	225.522,00
283	Unidade 19 - Unidogroup del consorzio del territorio dell'Emilia-Romagna - Unicom Emilia Romagna	298	118	37	39.808,00	45.936,00	0,00	120	48	15	74.640,00	38.016,00	17.505,00	114.448,00	83.852,00	17.505,00	215.805,00
324	Unico-Centrol Emilia Romagna s.r.l.	294	112	30	37.320,00	41.184,00	0,00	118	45	12	73.398,00	35.640,00	14.004,00	110.716,00	76.584,00	14.004,00	201.344,00
11064	VINUM ET MISTUM EMILIA ROMAGNA S.R.L.S.	204	124	59	0,00	50.880,00	24.507,00	82	50	24	51.004,00	39.140,00	28.008,00	51.004,00	50.138,00	52.315,00	393.587,00
224	Fondazione It.A.I.P. S. Zaccaria Rimini	192	111	54	0,00	49.392,00	18.672,00	77	45	22	47.394,00	35.640,00	25.574,00	47.394,00	74.632,00	44.346,00	168.372,00
13132	IMMAGINE SRL	204	105	19	0,00	36.432,00	0,00	82	43	0	51.004,00	34.056,00	0	51.004,00	39.469,00	0,00	121.492,00

Codice	Regione sociale	Prese in carico al 31/10/22			Integrazione nuove per prese in carico al 31/10/22			Ulteriori prese in carico dal 1/1/2023 (006 prese in carico al 31/10/22)			Risorse negative per ulteriori prese in carico dal 1/1/22			Risorse per assegnazione integrativa			Totale
		Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	
9215	ROMANIZIONE CONSULENTI PERILLAVANO	205	58	19	0,00	0,00	0,00	82	24	0	51.004,00	19.008,00	0	51.004,00	19.008,00	0,00	70.012,00
4220	Fornidustria Emilia Romagna Soc. Cons. s.r.l.	206	48	18	0,00	0,00	0,00	83	20	0	51.636,00	15.840,00	0	51.636,00	15.840,00	0,00	67.476,00
8883	Formimpresa Società Benefit S.R.L.	152	68	12	0,00	6.336,00	0,00	0	28	0	0	22.176,00	0	0,00	28.512,00	0,00	28.512,00
9274	OSIEMITA ROMANIZIONE S.R.L.	121	38	10	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6546	Consorzio beneffici Emilia Romagna	61	41	19	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
98	DINAMICA soc.cons.r.l.	64	24	9	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	14.493	5.286	1.765	51.183.960,00	2.897.080,00	941.796,00	5.686	2.095	672	3.236.632	1.663.240	789.214	8.889.632	4.597.648	1.723.998	14.916.272,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2006

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1193/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre

2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visto il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/6/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 8/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n.960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del

lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

- n.1945/2022 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n.2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

- la propria deliberazione n.54/2021 “Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista la determinazione dirigenziale n.22420 del 16/11/2022 ad oggetto “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Vista la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 804/2019 “Approvazione inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n.1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell’accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell’emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell’accreditamento”;

Richiamato l’“Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell’Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018”, Ministero della Giustizia – m_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U;

Richiamata la propria deliberazione n.909 del 6/6/2022 “Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1193 del 18/7/2022 “Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1193/2022, sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari
- le azioni e le misure finanziabili;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- gli impegni del soggetto attuatore;

- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 1.100.000,00 – PR FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 15/9/2022;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni sono approvabili se avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vadano a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 17869 del 22/9/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1193/2022” sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito, n.24 operazioni, di cui n.16 relative all’Azione 1 e n.8 relative all’Azione 2, per un costo complessivo di euro 1.675.862,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 17869 del 22/9/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) dell’Invito stesso, tutte le n.24 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata dell’11 novembre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 24 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che nel Programma regionale FSE+ approvato dalla Commissione europea, è stato evidenziato che, al fine di dare

avvio alla programmazione nelle more dell'adozione da parte della Commissione del Programma e degli adempimenti conseguenti, le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

Dato atto in particolare che le operazioni ammissibili candidate in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1193/2022:

- sono state oggetto di valutazione in applicazione dei criteri di selezione delle Operazioni ammissibili a valere sul Reg. FSE n. 1304/2013 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione – Asse II – Inclusione sociale e lotta contro la povertà;

- sono selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione, comunque sostanzialmente riconducibili ai criteri di rispondenza alle priorità del documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale, tutte le n.24 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100; pertanto, sono state inserite in graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 1” e Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 2”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di apportare modifiche alle operazioni approvabili, rideterminando il contributo pubblico approvabile, al fine di garantire la più ampia copertura in relazione alla potenziale utenza, nonché un'offerta equilibrata delle attività nei diversi Istituti Penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale esterna;

Preso atto che, comunque, le operazioni approvabili comportano un costo totale di euro 1.389.212,20 di cui agli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, e che il contributo pubblico approvabile per ciascuna azione è il seguente:

- Azione 1: euro 909.493,20
- Azione 2: euro 479.719,00

Vista la lettera I) del sopracitato Invito, che determina in euro 1.100.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Preso atto che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2022-18362/RER, 2022-18363/RER, 2022-18364/RER, 2022-18368/RER, 2022-18371/RER, 2022-18372/RER, 2022-18383/RER, 2022-18384/RER e 2022-18386/RER, inserite nella graduatoria relativa all'Azione 1 di cui all'Allegato 1) nelle posizioni da 8 a 16, hanno conseguito un eguale punteggio, pari a 70/100;

- le n.24 operazioni e relativi progetti approvabili non possono essere oggetto di ulteriore selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera M) dell'Invito, e in particolare in relazione

alla distribuzione delle stesse rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Valutato opportuno, al fine di massimizzare l'offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” e nel bilancio di previsione regionale, approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n. 1193/2022 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, le n.24 operazioni approvabili;

Dato atto che nell'Invito di cui all'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1193/2022 al punto “N. Tempi ed esiti delle istruttorie” si è previsto che:

- gli esiti delle valutazioni e delle selezioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza dell'Invito;

- con successivo atto della Giunta regionale, a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, sarà approvato l'elenco delle Operazioni approvabili e finanziabili;

Preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico h), di disporre con il presente atto che tutte le n.24 Operazioni approvabili siano finanziabili;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 3) “Operazioni finanziabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo di euro 909.493,20 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. - Obiettivo specifico h);

- l'Allegato 4) “Operazioni finanziabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo di euro 479.719,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. - Obiettivo specifico h);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato negli Allegati 3) e 4), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto, infine, che le operazioni Rif. PA n. 2022-18354/RER, 2022-18362/RER, 2022-18371/RER, 2022-18372/RER, 2022-18378/RER, 2022-18383/RER, 2022-18384/RER e 2022-18385/RER approvabili e finanziabili, prevedono n.11 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 5), parte integrante e sostanziale del

presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n.1193/2022:

- l’Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo di euro 909.493,20 e per un finanziamento pubblico di pari importo di

cui al Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. - Obiettivo specifico h);

- l'Allegato 4) "Operazioni finanziabili – Azione 2", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo di euro 479.719,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. - Obiettivo specifico h);

2. di prevedere che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui agli Allegati 3) e 4), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle spese con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2023, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della

vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegati 3) e 4), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di dare atto, inoltre, che le operazioni Rif. PA n. 2022-18354/RER, 2022-18362/RER, 2022-18371/RER, 2022-18372/RER, 2022-18378/RER, 2022-18383/RER, 2022-18384/RER e 2022-18385/RER approvabili e finanziabili, prevedono n.11 percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come da Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2021/2027;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nei limiti degli importi di cui agli Allegati 3) e 4), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

9. di dare atto, altresì, che le operazioni approvate, così come definito alla lettera O) "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1193/2022, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attraverso propria nota;

10. di dare atto che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018;

11. di dare atto altresì che gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057;

12. di prevedere, infine, che parte delle attività approvate e finanziabili saranno poste a cofinanziamento del progetto presentato – già approvato e in corso – dall'Amministrazione regionale a valere sull'"Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018", Ministero della Giustizia – m_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U, coerentemente con l'obiettivo di costruire percorsi di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale;

13. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Invito Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1193/2022;

14. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7

bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-18357/RER	1180 TECHINE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone	51.812,00	73.5	Da approvare con modifiche
2022-18378/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso gli Istituti Penitenziari di Parma	138.615,00	73.5	Da approvare con modifiche
2022-18375/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Ferrara	45.390,00	73.0	Da approvare senza modifiche
2022-18344/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	COMPETENZE E AUTONOMIE PER IL LAVORO – ANNO 2022	36.720,00	72.5	Da approvare con modifiche
2022-18354/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE POLIVALENTE	80.268,00	72.5	Da approvare senza modifiche
2022-18373/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Bologna	109.944,00	72.5	Da approvare con modifiche
2022-18385/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	IL REINSENERIMENTO SOCIALE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	76.425,00	72.5	Da approvare senza modifiche
2022-18362/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	AUTO CUOCO	41.388,00	70.0	Da approvare senza modifiche
2022-18363/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Ravenna - Istituti penitenziari	18.520,00	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18364/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Azienda in carcere: sviluppo di competenze meccaniche e trasversali per l'inclusione socio-lavorativa	25.980,00	70.0	Da approvare senza modifiche
2022-18368/RER	19 AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	01940320342	Integrazione socio lavorativa per il supporto alla gestione della cura assistenziale (Assistente alla persona).	8.628,00	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18371/RER	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	03273951206	Formazione base di operatore di produzione pasticceria	75.210,00	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18372/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	Opportunità orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale	69.106,00	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18383/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	Operatori alla manutenzione del fabbricato - Casa Circondariale di Piacenza	39.261,20	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18384/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cernieria" s.r.l.	02078610355	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia 2022-2023	54.466,00	70.0	Da approvare con modifiche
2022-18386/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	IL REINSENERIMENTO SOCIALE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	37.760,00	70.0	Da approvare con modifiche
				909.493,20		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2022-18358/RER	1180 TECHINE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Azioni orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa	53.642,00	74,0	Da approvare senza modifiche
2022-18345/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	FORMAZIONE PER IL LAVORO – ANNO 2022	51.055,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2022-18377/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale Ravenna	81.150,00	72,5	Da approvare con modifiche
2022-18379/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Parma	57.318,50	72,5	Da approvare con modifiche
2022-18380/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Reggio Emilia	36.280,50	72,5	Da approvare con modifiche
2022-18382/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	AZIONI FORMATIVE MIRATE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN CARICO A UEPE PIACENZA	40.715,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2022-18376/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ferrara	48.015,00	72,0	Da approvare con modifiche
2022-18374/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Bologna	111.543,00	71,0	Da approvare con modifiche
				479.719,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-18357/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone	51.812,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D22002750009
2022-18378/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso gli Istituti Penitenziari di Parma	138.615,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D22004080009
2022-18375/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Ferrara	45.390,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D22003270009
2022-18344/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	COMPETENZE E AUTONOMIE PER IL LAVORO - ANNO 2022	36.720,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D22004090009
2022-18354/RER	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	OPERATORE EDILE POLIVALENTE	80.268,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004560009
2022-18373/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Bologna	109.944,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004570009
2022-18385/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	IL REINSERIMENTO SOCIALE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO- CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	76.425,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D22004100009
2022-18362/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	AUTO CUOCO	41.388,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004580009
2022-18363/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Ravenna - Istituti penitenziari	18.520,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D22002770009
2022-18364/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Azienda in carcere: sviluppo di competenze meccaniche e trasversali per l'inclusione socio-lavorativa	25.980,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004590009
2022-18368/RER	19 AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	01940320342	Integrazione socio lavorativa per il supporto alla gestione della cura assistenziale (Assistente alla persona).	8.628,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D22004110009
2022-18371/RER	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	03273951206	Formazione base di operatore di produzione pasticceria	75.210,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004600009
2022-18372/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	019556980352	Opportunità orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale	69.106,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D22004280009
2022-18383/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	Operatori alla manutenzione del fabbricato - Casa Circondariale di Piacenza	39.261,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004610009
2022-18384/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremler" s.r.l.	02078610355	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia 2022-2023	54.466,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D22004300009
2022-18386/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	IL REINSERIMENTO SOCIALE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE ED IL LAVORO- CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	37.760,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D22003100009
				909.493,20		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

OPERAZIONI FINANZIABILI

Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2022

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2022-18356/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Azioni orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa	53.642,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D22004310009
2022-18345/RER	224 Fondazione Eri.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	FORMAZIONE PER IL LAVORO – ANNO 2022	51.055,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D22002630009
2022-18377/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale Ravenna	81.150,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D22003290009
2022-18379/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Parma	57.318,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	E24D22002170009
2022-18380/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Reggio Emilia	36.280,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D22004630009
2022-18382/RER	999 Ente - Scuole per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	AZIONI FORMATIVE MIRATE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN CARICO A UPEPIACENZA	40.715,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D22003140009
2022-18376/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ferrara	48.015,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D22002800009
2022-18374/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Bologna	111.543,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E54D22002430009
				479.719,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 5)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE

Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2022

Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2022-18354/RER/2	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Operatore edile polivalente	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1,2,3,4
2022-18362/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	COMPETENZE DI AIUTO CUOCO	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
2022-18371/RER/2	11992 FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	Formazione base di operatore di produzione pasticceria	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA	1,2,3,4
2022-18372/RER/10	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Formazione per l'acquisizione di competenze per Operatore del Verde - UC 2 "Piantumazione e conservazione piante e fiori"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	2
2022-18372/RER/7	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Formazione per l'acquisizione di competenze per "Operatore impianti termo-idraulici" - UC 1 " Installazione impianti termo-idraulici"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1
2022-18378/RER/2	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Addetto alla produzione pasti - AECA	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	3
2022-18378/RER/3	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Addetto alla produzione pasti Forma Futuro	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	3
2022-18378/RER/4	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Giardiniere d'arte per giardini	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI	4
2022-18383/RER/2	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Operatore alla manutenzione edilizia	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1,3
2022-18384/RER/2	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Corso per addetto alla ristorazione e bar	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2,4
2022-18385/RER/2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (UC2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2007

Modifica alla propria deliberazione n.1259/2022 "Approvazione dei progetti presentati a valere sull' "Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2185/2021"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- la Legge 5/2/1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

- la Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi regionali:

- n.29 del 21 agosto 1997, "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";

- n.17 del 25 febbraio 2000, "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

- n.2 del 12 marzo 2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1/8/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la propria deliberazione n. 1215/2020 "Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) E-R e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) E-R";

Vista, inoltre, la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n.2185/2021 ad oggetto "Approvazione Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità";

- n.261/2022 ad oggetto "Proroga termini di presentazione dell'Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento

al lavoro di giovani e adulti con disabilità di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 2185/2021",

- n.1259/2022 ad oggetto "Approvazione dei progetti presentati a valere sull' "Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2185/2021";

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n.1259/2022 si è provveduto ad approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatorie dei progetti", parte integrante e sostanziale, contenente i n.18 progetti approvabili;

- l'Allegato 2), "Progetti finanziabili", parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco dei n.18 progetti finanziabili, per un importo totale di euro 3.495.119,28 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Vista la nota acquisita al protocollo 16-11-2022/1160950/E, agli atti dell' "Area Interventi formativi e per l'occupazione", con la quale l' A.N.M.I.L. Nazionale e regionale Emilia-Romagna richiedono congiuntamente che A.N.M.I.L. Emilia-Romagna possa assumere il coordinamento dell'ATS e dei collegati n.9 progetti provinciali di Occupability, con il conseguente impegno a subentrare a tutti gli effetti, in qualità di capofila/mandatario dell'ATS, negli obblighi derivanti dall'approvazione dei nove progetti avvenuta con propria deliberazione n.1259/2022 - allegando alla richiesta le lettere di consenso sia dei membri dell'ATS sia di tutti i partner dei singoli progetti territoriali, anch'esse acquisite agli atti dell' "Area Interventi formativi e per l'occupazione";

Tenuto conto delle motivazioni contenute nella richiesta e, nello specifico, che un'azione più autonoma gestita direttamente sul territorio da A.N.M.I.L. Emilia-Romagna - consentita dallo Statuto dell'Associazione - possa meglio garantire il buon esito del progetto nel suo complesso, sia dal punto di vista organizzativo che dei collegati e concreti servizi da offrire all'utenza;

Ritenuto di accogliere la richiesta di A.N.M.I.L. Nazionale e A.N.M.I.L. Emilia-Romagna e, pertanto, di modificare in tal senso la propria deliberazione n. 1259/2022 ad oggetto "Approvazione dei progetti presentati a valere sull' "Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2185/2021" ed in particolare l'Allegato 2) "Progetti finanziabili";

Richiamate:

- la Legge 16/1/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n. 1846/2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di accogliere la richiesta congiunta di A.N.M.I.L. Nazionale e A.N.M.I.L. Emilia-Romagna in ordine all’assunzione da parte di A.N.M.I.L. Emilia-Romagna del coordinamento dell’ATS e dei collegati n.9 progetti provinciali di Occupability, con il conseguente impegno a subentrare a tutti gli effetti, in qualità di capofila/mandatario dell’ATS, negli obblighi derivanti dall’approvazione dei nove progetti avvenuta con propria deliberazione n.1259/2022 ad oggetto “Approvazione dei progetti presentati a valere sull’“Invito a presentare progetti per l’autonomia e l’inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità” di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2185/2021”;
2. di modificare conseguentemente la propria deliberazione n.1259/2022, approvando, pertanto, l’Allegato 1) “Progetti finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente l’Allegato 2) “Progetti finanziabili” parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1259/2022;
3. di confermare in ogni altro punto quanto previsto dalla propria deliberazione n.1259/2022;
4. di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto stesso;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Territorio	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo Progetto	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
BOLOGNA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	340.450,95	340.450,95	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E54D21000070002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Bologna	340.558,44	340.558,44	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E54D21000080002
FERRARA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	154.287,02	154.287,02	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E64D21000310002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Ferrara	154.370,43	154.370,43	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E64D21000320002
FORLÌ-CESENA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	170.988,18	170.988,18	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E84D21000130002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Forlì-Cesena	171.098,92	171.098,92	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E84D21000140002
MODENA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	245.983,88	245.983,88	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44D21000170002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Modena	246.075,97	246.075,97	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44D21000180002
PARMA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	204.191,63	204.191,63	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E24D21000050002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Parma	204.622,79	204.622,79	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E24D21000060002
PIACENZA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	115.755,20	115.755,20	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E14D21000170002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Piacenza	116.095,67	116.095,67	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E14D21000180002
RAVENNA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	131.030,06	131.030,06	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E74D21000110002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Ravenna	132.322,29	132.322,29	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E74D21000120002
REGGIO NELLEMLIA	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	193.288,22	193.288,22	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E34D21001280002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Reggio nell'Emilia	194.886,82	194.886,82	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E34D21001290002
RIMINI	ALAS Bologna Onlus	80063930376	Lavorare in rete	189.144,17	189.144,17	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44D21000190002
	A.N.M.I.L. Emilia Romagna	91451350374	FAND Occupability Rimini	189.968,64	189.968,64	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44D21000200002
				3.495.119,28	3.495.119,28		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2008

Invito Allegato 2 alla delibera di Giunta regionale n. 1976/2022 - Modifiche criteri di valutazione delle operazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1976 del 14/11/2022 "Approvazione inviti a presentare operazioni per rendere disponibili percorsi di formazione permanente e diffusa

per le competenze digitali. PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 e 8.4”;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, le Operazioni candidate a valere sugli Inviti approvati con la propria soprarichiamata deliberazione n. 1976/2022 saranno selezionate conformemente ai “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo” approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 nella seduta del 9 novembre 2020 e che, in particolare, i criteri, sottocriteri e relativi pesi per la selezione delle Operazioni sono i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul Reg. FSE n. 1304/2013 Obiettivo tematico 8. Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori - Asse I - Occupazione;

Richiamato in particolare l’allegato 2) “Invito a presentare operazioni donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.4” parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1976/2022;

Dato atto che nel sopracitato Invito sono state definite, tra le altre, al punto J., le procedure e i criteri di valutazione definendo altresì i criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi;

Visto in particolare che, per mero errore materiale, è stato attribuito al criterio 1, sottocriterio 1.3 un punteggio massimo attribuibile pari a 20/100 anziché 15/100 e che pertanto la somma dei pesi attribuiti ai sottocriteri determina un punteggio massimo complessivo pari a 105/100 anziché, come indicato griglia di valutazione il punteggio massimo di 100;

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dai “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 novembre 2020, disporre che per le operazioni ammissibili candidate a valere sull’Invito di cui all’allegato 2) alla propria deliberazione n. 1976/2022, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e i relativi pesi di seguito indicati:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza, adeguatezza e coerenza dell'operazione rispetto al quadro di riferimento comunitario e regionale e a quanto previsto dall'Invito	1 - 10	5	operazione
	1.2	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto agli obiettivi di incremento delle competenze digitali diffuse per l'occupabilità	1 - 10	15	operazione

		delle persone			
	1.3	Adeguatezza della proposta formativa rispetto all'analisi della potenziale domanda formativa	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza dell'articolazione dell'operazione in progetti in termini di rispondenza alla potenziale domanda	1 - 10	20	operazione
	2.2	Coerenza della progettazione rispetto al quadro di riferimento DGCOMP 2.2	1 - 10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle metodologie didattiche e di erogazione, dei modelli organizzativi e dei processi e servizi di supporto all'apprendimento	1 - 10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
	3.2	Pari opportunità	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 17024 del 9 settembre 2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di disporre che le operazioni candidate a valere sull' "Invito a presentare operazioni donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.4" allegato 2), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1976/2022, saranno valutate prevedendo una attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e i relativi pesi di seguito indicati:

Criteria di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza, adeguatezza e coerenza dell'operazione rispetto al quadro di riferimento comunitario e regionale e a quanto previsto dall'Invito	1 - 10	5	operazione

	1.2	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto agli obiettivi di incremento delle competenze digitali diffuse per l'occupabilità delle persone	1 - 10	15	operazione
	1.3	Adeguatezza della proposta formativa rispetto all'analisi della potenziale domanda formativa	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza dell'articolazione dell'operazione in progetti in termini di rispondenza alla potenziale domanda	1 - 10	20	operazione
	2.2	Coerenza della progettazione rispetto al quadro di riferimento DGCOMP 2.2	1 - 10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle metodologie didattiche e di erogazione, dei modelli organizzativi e dei processi e servizi di supporto all'apprendimento	1 - 10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
	3.2	Pari opportunità	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

2. di dare atto che la griglia di valutazione di cui al punto 1. che precede sostituisce la griglia di cui al punto J. "Procedure e criteri di valutazione" del sopra richiamato Invito allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1976/2022;
3. di confermare, fatto salvo quanto sopra disposto, quanto contenuto in ogni sua parte nell'Invito di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria sopra citata deliberazione n. 1976/2022;
4. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2012

L.R. n. 40/02, art. 6 - Incremento con risorse aggiuntive ai Confidi assegnatari del programma 2022 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1434/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale n. 40 del 23/12/2002 "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna: Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)";

- in particolare, il Titolo IV della legge sopra richiamata: "Promozione dell'Associazionismo e della cooperazione creditizia";

- la deliberazione del Consiglio regionale del 6 marzo 2003, n. 462 "L.R. n.40 del 2002, art. 3, comma 2- Criteri e modalità per la destinazione dei contributi (Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale)(Proposta della Giunta regionale in data 20 gennaio 2003, n. 45)", così come modificata dalla delibera assembleare n. 78 del 21 giugno 2016 recante "Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti del settore del turismo, mediante l'integrale sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003, esecutive ai sensi di legge";

- la legge regionale n. 1 del 29/5/2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza covid-19. Modifiche alle leggi regionali n.3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019";

- la propria deliberazione n. 702/2020 "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza COVID-19"

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 1434/2022 "legge regionale n. 40/02 titolo IV - Concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della Delibera del consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - Programma 2022" sono state assegnate ai Confidi richiedenti le risorse previste negli appositi capitoli del bilancio regionale, per un ammontare complessivo di € 3.500.000,00.

- che si sono rese disponibili ulteriori risorse da destinare a contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia, allocate nel capitolo 23226 per complessivi € 1.500.000,00;

- che si intende favorire l'accesso al sistema creditizio a favore delle medesime imprese turistiche associate ai Confidi, affinché siano in grado di superare la difficile situazione derivante dagli effetti indotti dal quadro pandemico dovuto al Covid-19 ed agli aumentati costi dell'energia e gas dovuti al mutato quadro economico in cui versa l'Unione Europea;

Ritenuto opportuno

- che tali risorse aggiuntive vengano destinate ai Confidi assegnatari della D.G.R. 1434/2022, in base alla stessa proporzione

attribuita ad ognuno nel piano di riparto 2022, secondo il prospetto riportato nell'allegato A);

- che i contributi assegnati alle imprese con tali risorse aggiuntive rispettino gli stessi criteri validi per quelli assegnati con propria deliberazione 1434/2022;

Preso atto che le risorse saranno erogate ai Confidi in un'unica soluzione ad esecutività dell'atto di concessione dei contributi, secondo gli stessi criteri utilizzati nella D.G.R. n. 1434/2022;

Dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modificazioni, sono state richieste attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) le informazioni previste del Decreto legislativo medesimo per i contributi concessi ad ogni Confidi di importo superiore a € 150.000,00, di cui si riportano gli estremi:

CONFIDI	Richiesta antimafia. Protocollo	Nulla osta antimafia. Protocollo
Coop.di Garanzia S.Coop. a R.L. - in sigla CreditComm	Richiesta del 06/07/2022 - PG 06.07.2022.0606911	
Fider Societa' Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi - in breve "Fider S.C."	Richiesta del 06/07/2022 - PG 06.07.2022.0606924	Nulla osta del 8/8/2022 PG 22.08.2022.0756216
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile per Azioni - in forma abbreviata "Fin. Promo.Ter. S.C.P.A."	Richiesta del 06/07/2022 - PG 06.07.2022.0607004	
Finterziario Società Cooperativa di Garanzia	Richiesta del 06/07/2022 -PG 07.07.2022.0608406	Nulla osta del 16/7/2022 -PG 18.07.2022.0639013

Considerato che il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (in G.U. 31/5/2021, n. 129) ha disposto (con l'art. 51, comma 1, lettera c) la modifica dell'art. 3, commi 1 e 2 del DL 16 luglio 2020, n. 76, prorogando al 30 giugno 2023 il ricorso al caso d'urgenza ai sensi dell'art. 92, comma 3 del decreto legislativo n. 159/2011;

Dato atto che, in relazione alle disposizioni citate, si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia nei confronti dei soggetti per i quali non è pervenuta l'informazione da parte della Prefettura competente, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla medesima Prefettura;

Visto che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo n. 159/2011 da parte della legge n. 27/2020 di conversione del decreto-legge n. 18/2020 si è stabilito che per importi non superiori ad € 150.000,00 non è più necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione dei contributi;

Ritenuto pertanto di concedere ai beneficiari compresi nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, le somme indicate a fianco di ciascuno, rispettivamente per complessivi € 1.500.000,00;

Considerato che alla liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari indicati nella colonna A) dell'allegato A), per gli importi indicati nella colonna F) dello stesso allegato, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e

integrazioni e della propria deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabile, in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera e previo soddisfacimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, così come previsto nella propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

Dato atto che in conformità all'art. 11 della legge n. 3/2003, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, i Codici Unici di progetto riportati nell'allegato A) – colonna B;

Dato atto, inoltre, che si è provveduto ad acquisire per tutti i Confidi elencati nell'allegato A) i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e che gli stessi sono conservati agli atti del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, come risulta dal PG/2022/733129.E in data 9/8/2022 e suo aggiornamento DURC/12032 in data 4/11/2022 e DURC/12508/2022 in data 14/11/2022;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, si possa provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.” e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021”;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge Regionale di stabilità per il 2022”;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)”;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2276/2021 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la legge regionale n. 9 in data 28/7/2022 ad oggetto “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la legge regionale n. 10 in data 28/7/2022 ad oggetto “Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la propria deliberazione n. 1354 del 1 agosto 2022, “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 “Riorganizzazione della direzione generale politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- la determinazione dirigenziale n. 13155/2021 “Individuazione del responsabile di alcuni procedimenti del servizio sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti”, da intendersi ora Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, mediante la quale viene nominata come Responsabile del procedimento oggetto del presente atto la dott.ssa Angela Soverini, titolare dell'incarico di posizione organizzativa Q0001011;

- la determinazione dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento.

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di stabilire che le risorse aggiuntive sul cap. 23226 vengano destinate ai Confidi assegnatari della propria deliberazione n. 1434/2022, in base alla stessa proporzione attribuita ad ognuno nel piano di riparto 2022, secondo il prospetto riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che i contributi assegnati alle imprese con tali risorse aggiuntive rispettino gli stessi criteri validi per quelli assegnati con propria deliberazione n. 1434/2022;

3) di concedere ai beneficiari compresi nella tabella dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia indicati a fianco di ciascuno nella colonna F) della stessa tabella, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

4) di specificare che per alcuni Confidi beneficiari, indicati nella tabella riportata in premessa, si procederà all'erogazione dei contributi in assenza dell'informazione antimafia ai sensi art. 92, comma 3, del Decreto legislativo n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

5) di stabilire che i contributi destinati all'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia, pari a euro 1.500.000,00 sul capitolo di bilancio 23226, annualità 2022, saranno erogati ai confidi in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera. Si precisa, che detti contributi saranno assegnati ai confidi beneficiari e dovranno esser utilizzati dai medesimi di norma entro 24 mesi dall'atto di liquidazione;

6) di stabilire che dovrà essere presentata da parte dei Confidi beneficiari adeguata rendicontazione secondo la modalità approvata con determinazione dirigenziale n. 3553/2022 e messa a disposizione sul sito istituzionale della Regione;

7) di rinviare, per ogni altro aspetto non contenuto nel presente atto, alle disposizioni generali di cui alla propria deliberazione n. 1434/2022 e Assemblea legislativa n. 462/03 e s.m.i.;

8) di imputare la spesa di € 1.500.000,00 registrata al n. 10672 di impegno sul Capitolo 23226 " Contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia (art. 6, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ.mod.;

9) di specificare, in attuazione del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata, dalla classificazione seguente:

Capitolo 23226 - Missione 14 - Programma 01 - Codice economico U.2.04.23.03.999 - COFOG 04.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2042303999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

che in relazione ai codici CUP si rinvia all'allegato A) colonna B) parte integrante del presente atto;

10) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi qui concessi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile, con le modalità previste con il presente atto;

11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo;

12) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ai Confidi richiedenti mediante posta elettronica certificata.

Allegato A

A	B	C	D	E	F
ELENCO CONFIDI ASSEGNATARI D.G.R. N. 1434/2022	CODICE UNICO PROGETTO	CODICE FISCALE	Totale assegnato con D.G.R. n. 1434/2022 per soggetto richiedente (euro)	Percentuale assegnazione sul totale D.G.R. n. 1434/2022	Nuova assegnazione per soggetto richiedente (euro)
Societa' Cooperativa di Garanzia fra Commercianti - enunciabile anche Garcom Societa' Cooperativa	E38C22000250002	80002650333	45.413,68	1,30%	19.463,01
Confidi Parma Societa' Consortile per Azioni	E98C22000210002	80005070349	45.892,39	1,31%	19.668,17
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile per Azioni - in forma abbreviata "Fin. Promo. Ter. S.C.P.A."	E48C22000170002	05829461002	398.294,18	11,38%	170.697,51
Coop. Di Garanzia S. Coop. a R.L. - in sigla CreditComm	E68C22000350002	02024080406	477.829,73	13,65%	204.784,17
Fider Societa' Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi - In breve "Fider S.C."	E38C22000240002	02015410406	1.530.053,85	43,72%	655.737,36
Finterziario Societa' Cooperativa di Garanzia	E98C22000220002	01922120405	1.002.516,17	28,64%	429.649,78
Totale			3.500.000,00	100,00%	1.500.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2022, N. 2020

Ampliamento e nuova istituzione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena (ATC MO02) ai sensi dell'articolo 19, comma 2, L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018-2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare, l'art. 10, comma 1, a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive ed al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, nonché i seguenti commi del predetto articolo:

- il comma 3, secondo cui il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato, per una quota dal 20% al 30%, a protezione della fauna selvatica e che nelle predette percentuali sono ricompresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni;

- il comma 4, secondo il quale il territorio di protezione comprende, tra l'altro, le Oasi di protezione e le Zone di ripopolamento e cattura;

- i commi 7 e 10, secondo i quali, ai fini della pianificazione generale, compete rispettivamente alle Province la predisposizione dei relativi piani faunistico-venatori ed alle Regioni il coordinamento di detti piani, secondo criteri di omogeneità fissati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ora ISPRA;

- il comma 8, secondo il quale i piani faunistico-venatori comprendono, tra l'altro, le oasi di protezione e le zone di ripopolamento e cattura;

- il comma 9, il quale prevede che ogni zona vincolata dovrà essere indicata da tabelle perimetrali, secondo disposizioni impartite dalle Regioni, apposte a cura dell'ente, associazione o privato che sia preposto o incaricato alla gestione della singola zona;

- i commi da 13 a 16, che disciplinano l'iter amministrativo per la determinazione del perimetro delle zone da vincolare e la successiva istituzione;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ed, in particolare, l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo,

fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l'art. 5, il quale dispone:

- al comma 1, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della legge statale, nonché alla legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;

- al comma 2, lett. d), che il piano faunistico-venatorio regionale riguarda, tra l'altro, la destinazione ad uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale ed il limite minimo di superficie, comprendente anche le aree dei parchi regionali e nazionali, da destinare alle zone di protezione;

- l'art. 19, che attribuisce alla Regione le competenze in merito alle zone di protezione della fauna selvatica, con esclusione delle attività di vigilanza assicurate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, e definisce le finalità di dette zone, stabilendo in particolare:

- al comma 1, che le "Oasi di protezione" sono destinate alla conservazione degli habitat naturali, al rifugio, alla sosta ed alla produzione di specie selvatiche con particolare riferimento a quelle protette. Esse sono preferibilmente costituite lungo le rotte di migrazione della avifauna, nei terreni demaniali, secondo le esigenze di tutela individuate con il piano faunistico-venatorio regionale;

- al comma 2, che le "Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)" sono destinate ad affermare e incrementare la riproduzione delle

specie selvatiche autoctone, a favorire la sosta e la riproduzione delle specie migratorie, a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui, a consentire mediante la cattura di selvaggina stanziale immissioni integrative negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione;

- al comma 4, che l'estensione di ogni zona di protezione deve essere rapportata al ciclo biologico della specie di preminente interesse gestionale ed alle esigenze di attuazione della pianificazione faunistico-venatoria, entro i limiti complessivi di superficie indicati nel sopraccitato art. 10, comma 3, della Legge n. 157/1992; nella percentuale di territorio destinata alla protezione della fauna sono comprese, tra l'altro, anche le Zone di Rifugio;

- ai commi 5 e 6, l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare la proposta di istituzione, rinnovo e modifica delle zone di protezione, secondo il quale:

- la proposta di perimetrazione è notificata ai proprietari o conduttori dei fondi mediante deposito presso la sede dei Comuni territorialmente interessati, nonché mediante affissione di apposito manifesto nei Comuni e nelle frazioni o borgate interessati, su cui deve essere chiaramente specificata, a cura dei Comuni, la data di deposito. È altresì trasmessa alle organizzazioni professionali agricole provinciali e locali;

- avverso detto provvedimento i proprietari o conduttori interessati possono proporre opposizione motivata, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 14, della citata Legge n. 157/1992, entro settanta giorni dalla data di deposito. Decorso tale termine, ove non sia stata presentata opposizione motivata dei proprietari o conduttori costituenti almeno il quaranta per cento della superficie che si intende vincolare, la Regione provvede all'istituzione della zona di protezione. La Regione può destinare le zone non vincolate per l'opposizione dei proprietari o conduttori di fondi ad altro uso nell'ambito della pianificazione faunistico-venatoria del territorio;

- al comma 7, che la Regione provvede alla gestione delle zone di protezione della fauna mediante la tutela o il recupero degli habitat delle specie di interesse gestionale, l'assistenza tecnica, la protezione delle colture agricole ed il contributo per gli eventuali danni, gli interventi di promozione della conservazione o dell'incremento delle specie programmate e la disciplina per l'accesso;

- al comma 7 bis, che le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna sono demandate alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

- al comma 9, che il vincolo di destinazione delle zone di protezione non può essere revocato se non al termine della stagione venatoria e previo recupero della fauna selvatica presente, mediante la cattura ovvero l'allontanamento con mezzi ecologici;

- l'art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell'ambito di protezione;

Vista la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato atto che con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna è stato elaborato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, di seguito PFVR 2018-2023;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 696 del 4 maggio 2022 "Istituzione delle zone di protezione della fauna selvatica del territorio di Modena e rettifica dei confini della zona denominata "Valle del Mezzano" in territorio di Ferrara (articolo 19, commi 1 e 2, e articolo 51 della L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria")", con la quale, fra le altre, venivano istituite le Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Bosco Albergati", "Castelfranco Cimitero", "Recovato Gaggio" e "Villanova Quattro Ville";

- n. 1125 del 4 luglio 2022 "Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria". Proposta di perimetrazione di Zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018-2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22.", con la quale sono state approvate:

- la proposta di ampliamento delle quattro Zone di Ripopolamento e Cattura istituite con la citata deliberazione n. 696/2022 denominate "Bosco Albergati", "Castelfranco Cimitero", "Recovato Gaggio" e "Villanova Quattro Ville";

- la proposta di perimetrazione di tre nuove Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Piumazzo SUD", "Recovato" e "San Damaso";

Preso atto che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambienti Modena e Reggio Emilia:

- con nota prot. n.0624712.U del 13 luglio 2022, ha provveduto ad inviare le proposte di perimetrazione di cui alla citata deliberazione n. 1125/2022 anche alle Organizzazioni Professionali Agricole provinciali e locali;

- con nota trattenuta agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca prot. n. 1141988.I del 9 novembre 2022, ha comunicato che:

- sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al citato art. 19, comma 5, della Legge Regionale n. 8/1994, rispetto alle proposte di perimetrazione di cui alla citata deliberazione n. 1125/2022, con affissione all'Albo pretorio telematico dei Comuni interessati;

- avverso le proposte di perimetrazione sopra richiamate non sono pervenute opposizioni motivate da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della più volte citata Legge Regionale n. 8/1994;

Ritenuto, pertanto, di procedere per il territorio di Modena (ATC MO02) all'ampliamento delle quattro Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Bosco Albergati", "Castelfranco Cimitero", "Recovato Gaggio" e "Villanova Quattro Ville", nonché all'istituzione delle tre Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Piumazzo SUD", "Recovato" e "San Damaso", così come rappresentate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- con l'istituzione delle zone protette, l'Ente persegue l'interesse pubblico di tutela della fauna selvatica;

- in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 19, comma 4, della Legge Regionale n. 8/1994 ed in attuazione dei macro-obiettivi di pianificazione sopra indicati, è necessario mantenere costante la percentuale di aree protette, al fine di garantire una distribuzione omogenea su scala regionale del territorio tutelato e che, pertanto, la percentuale minima prevista dalla legge nazionale dovrà essere

rispettata in ogni Unità Territoriale Provinciale;

Ritenuto, inoltre, anche alla luce della Legge Regionale n. 13/2015 e dei provvedimenti di riordino sopra richiamati:

- di demandare al Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia l'attuazione delle attività gestionali previste dal citato art. 19, comma 7, della Legge Regionale n. 8/1994, nelle zone protette istituite con il presente provvedimento;

- di prevedere, in attuazione dei disposti di cui all'art. 19, comma 7 bis, della Legge Regionale n. 8/1994, che la Provincia di Modena assicuri, tramite il proprio personale, le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna istituite o ampliate con il presente provvedimento;

- di stabilire che tali zone verranno considerate prioritarie nell'attuazione dei piani di controllo di cui all'art. 19 della Legge n. 157/1992, qualora autorizzati, al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole;

Visto che:

- il già menzionato art. 19 della Legge Regionale n. 8/1994 non stabilisce la durata del vincolo di destinazione delle zone di protezione, mentre all'ultimo comma dispone che possa essere revocato al termine della stagione venatoria e previo recupero della fauna selvatica presente mediante la cattura ovvero l'allontanamento con mezzi ecologici;

- la citata deliberazione n. 1125/2022 ha istituito le zone oggetto del presente provvedimento come Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale n. 8/1994 per la stagione venatoria 2022-2023;

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire che il vincolo di protezione delle ZRC oggetto del presente atto, coerentemente con il PFVR 2018-2023, abbia validità per l'intera stagione venatoria 2023-2024;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a

seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di approvare, in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, per il territorio di Modena (ATC MO02):

1. l'ampliamento di n. 4 Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Bosco Albergati", "Castelfranco Cimitero", "Recovato Gaggio" e "Villanova Quattro Ville", così come descritte e rappresentate nell'Allegato 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. l'istituzione di n. 3 Zone di Ripopolamento e Cattura denominate "Piumazzo SUD", "Recovato" e "San Damaso", così come descritte e rappresentate nell'Allegato 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che i confini delle zone di protezione di cui al punto 1) dovranno essere delimitati con tabelle, esenti da tasse, di colore giallo, recanti in carattere nero la specificazione dell'ambito di protezione, collocate secondo le modalità di cui all'art. 24 della Legge Regionale n. 8/1994;

3) di demandare al Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia l'attuazione di tutte le attività gestionali previste dal citato art. 19, comma 7 della Legge Regionale n. 8/1994, nelle zone protette istituite con il presente provvedimento;

4) di dare atto che le attività di vigilanza sulle zone di protezione della fauna selvatica, così come previsto all'art. 19, comma 7 bis, della Legge Regionale n. 8/1994, sono assicurate dalla Provincia di Modena tramite il proprio personale;

5) di confermare che le zone indicate al precedente punto 1) rimangano vincolate come Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 8/1994 fino al termine della stagione venatoria 2022-2023, come disposto dalla deliberazione n. 1125/2022;

6) di stabilire che il vincolo di protezione come Zone di Ripopolamento e Cattura nei territori di cui al precedente punto 1) decorra dall'inizio della stagione venatoria 2023-2024 e termini allo scadere del Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023, ovvero fino al termine della stagione venatoria 2023/2024;

7) di dare mandato al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca di provvedere alla pubblicazione sulle pagine web del Portale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna della cartografia di cui al predetto Allegato 1, elaborata in formato "shapefile";

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai

sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE
ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA
ISTITUITE O AMPIATE NEL TERRITORIO DELL'ATC MO02**

**DECORRENZA INIZIO STAGIONE VENATORIA 2023-2024
SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2023-2024**

N.	Tipo Istituto	Nome	Comune	AZIONE	CFO	ATC	SASP ampliamento (ha)	SASP TOTALE (ha)
1	ZRC	Bosco Albergati	Castelfranco Emilia	Ampliamento di ZRC istituita con DGR 696/2022	1	MO02	203,50	450,48
2	ZRC	Castelfranco Cimitero	Castelfranco Emilia	Ampliamento di ZRC istituita con DGR 696/2022	1	MO02	169,70	519,14
3	ZRC	Piumazzo SUD	Castelfranco Emilia	ISTITUZIONE	1	MO02		125,80
4	ZRC	Recovato	Castelfranco Emilia	ISTITUZIONE	1	MO02		88,50
5	ZRC	Recovato Gaggio	Castelfranco Emilia	Ampliamento di ZRC istituita con DGR 696/2022	1	MO02	12,90	171,44
6	ZRC	San Damaso	Modena	ISTITUZIONE	1	MO02		159,16
7	ZRC	Villanova Quattro Ville	Modena	Ampliamento di ZRC istituita con DGR 696/2022	1	MO02	165,60	700,64

Ampliamento ZRC denominata “BOSCO ALBERGATI”

Motivo dell’ampliamento

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno ampliare l’omonima ZRC istituita con Deliberazione di Giunta regionale 696/2022.

L’area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l’irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la “*Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all’art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell’art. 22*” è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l’affissione all’Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC.

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata “**Bosco Albergati**”, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell’art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell’art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell’Albo Pretorio On Line, con affissione n. 1238/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall’art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell’ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Castelfranco Emilia.

Occupava una superficie geografica di Ha 212,20 e SASP di Ha 203,50 ed è caratterizzata da seminativi frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa e medio per lepre e bassa per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell’area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime superiori a 15 capi/kmq;

- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime pari a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.)

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza alberature naturali per chilometri.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza) e realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare.

Piano di gestione faunistica

Sono previsti:

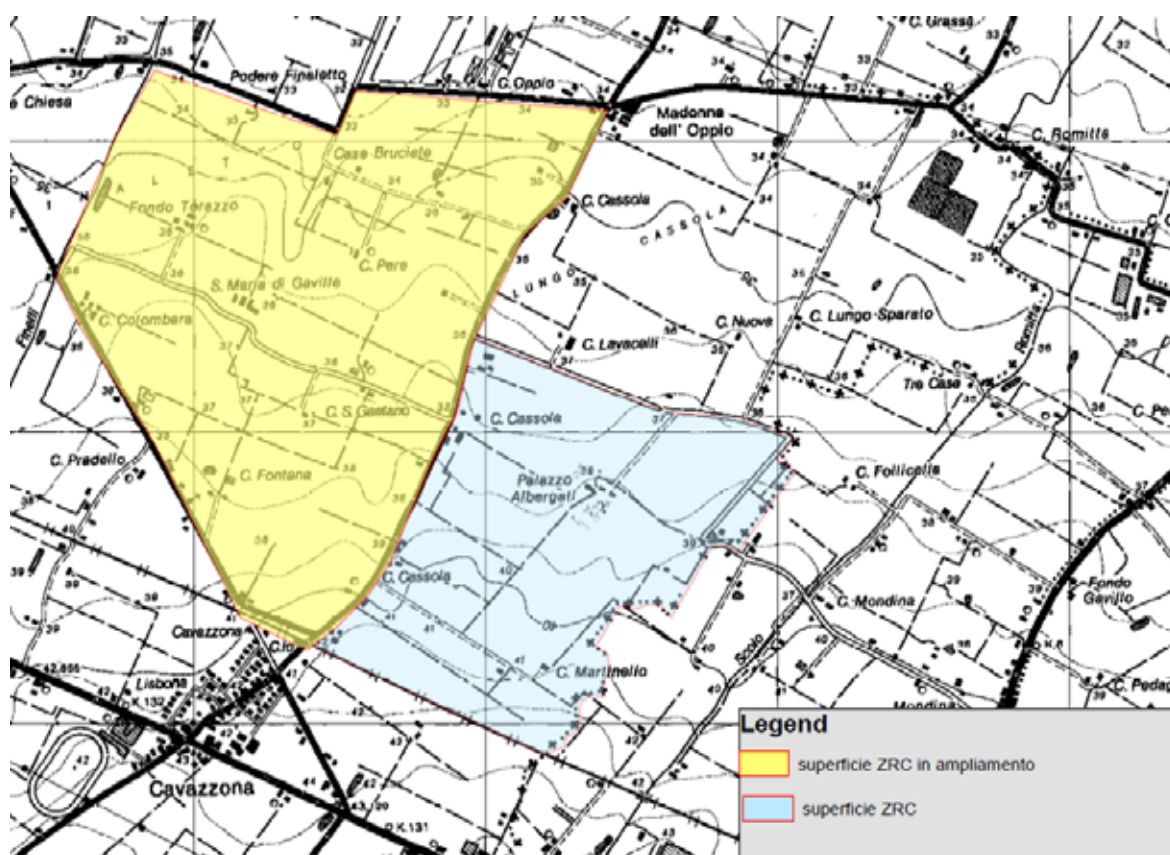
- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;

- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo necessitano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ampliamento ZRC denominata "BOSCO ALBERGATI"



Ampliamento ZRC denominata “CASTELFRANCO CIMITERO”

Motivo dell'ampliamento

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno ampliare l'omonima ZRC istituita con Deliberazione di Giunta regionale 696/2022.

L'area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la “*Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22*” è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l'affissione all'Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC.

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata “**Castelfranco Cimitero**”, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell'art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell'Albo Pretorio On Line, con affissione n. 1238/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Castelfranco Emilia.

Occupava una superficie geografica di Ha 182,50 e SASP di Ha 169,70 ed è caratterizzata da seminativi frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, bassa per lepre e media per fagiano.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- affermazione ed incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- affermazione ed incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità pari a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.)

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza di alberature naturali per chilometri.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare.

Piano di gestione faunistica

Sono previsti:

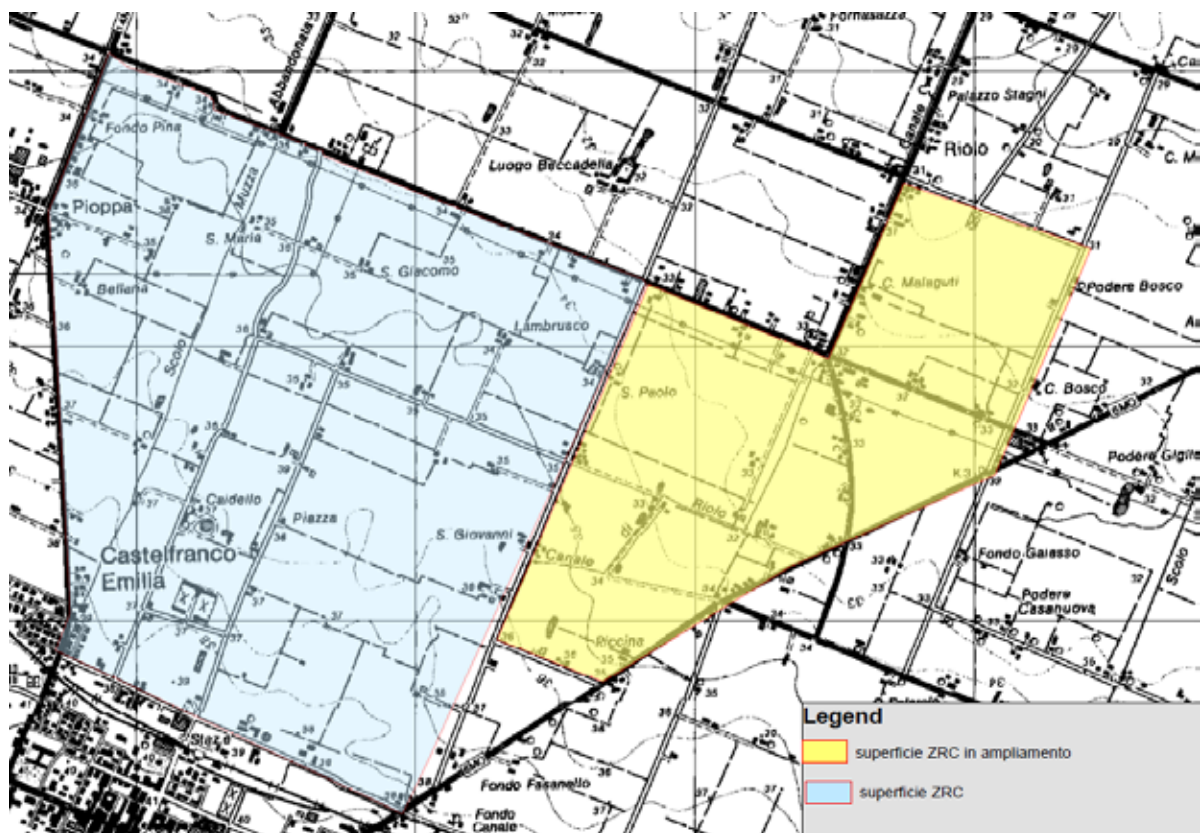
- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;

- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo permettano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ampliamento ZRC denominata "CASTELFRANCO CIMITERO"



ZRC denominata “PIUMAZZO SUD”

Motivo dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno istituire l'area protetta in quanto si presenta idonea all'irradiamento della fauna.

L'area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Publicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la “Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22” è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l'affissione all'Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC.

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata “Piumazzo sud”, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell'art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell'Albo Pretorio On Line, con affissione n. 1238/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Castelfranco Emilia.

Occupava una superficie geografica di Ha 137,50 e SASP di Ha 125,80 ed è caratterizzata da seminativi, frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, bassa per lepore e medio-bassa per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell'area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- stabilizzazione e incremento della lepore; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità di 15 capi/kmq;

- stabilizzazione ed incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità di 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.)

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza cospicua di alberature naturali.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare.

Piano di gestione faunistica

Sono previsti:

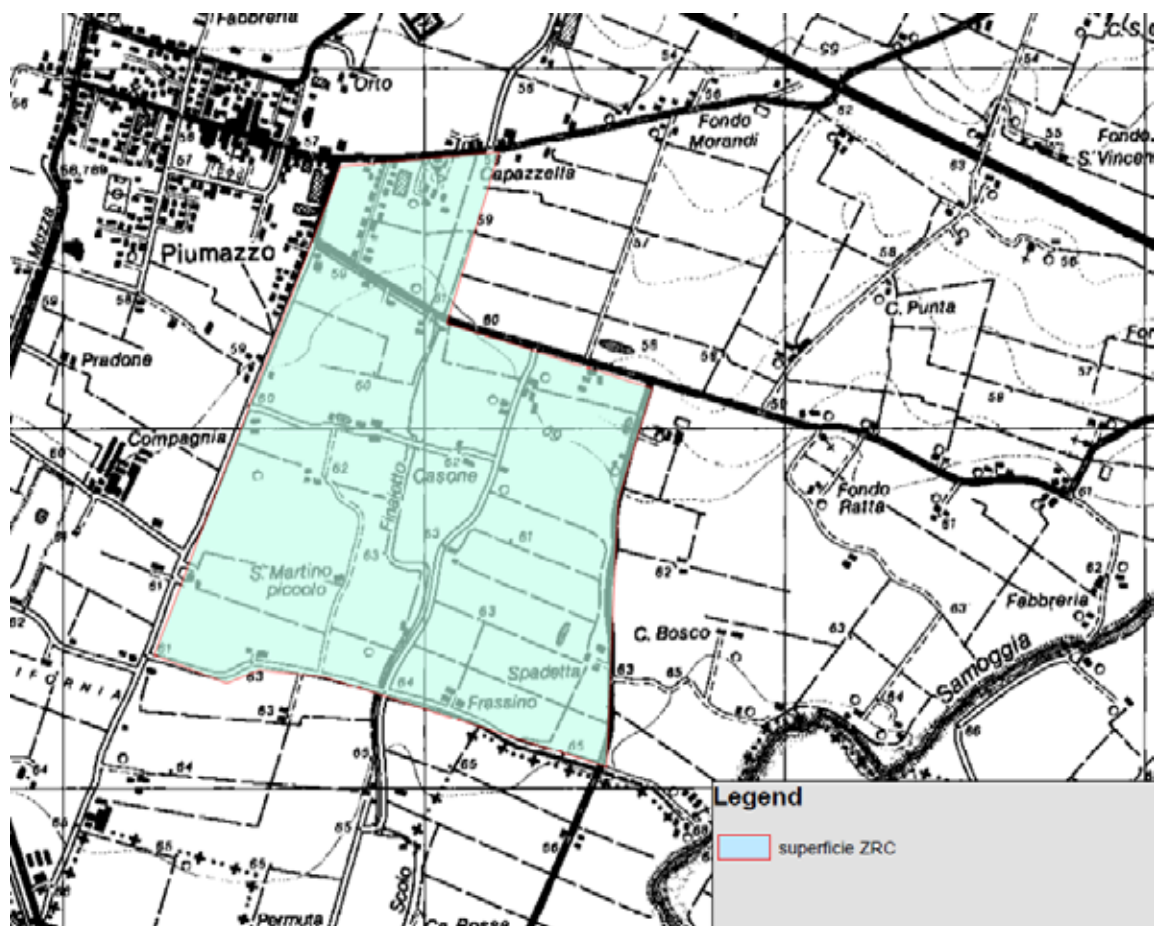
- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;

- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo necessitano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ZRC denominata "PIUMAZZO SUD"



ZRC denominata "RECOVATO"

Motivo dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno istituire l'area protetta ZRC "Recovato".

L'area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Publicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la "Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22" è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l'affissione all'Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC:

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata "Recovato", in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell'art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell'Albo Pretorio On Line, con affissione n. 1238/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Castelfranco Emilia.

Occupava una superficie geografica di Ha 100,70 e SASP di Ha 88,50 ed è caratterizzata in modo particolare da seminativi ma vi si trovano anche frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, alta per lepore e alta per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell'area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- incremento della lepore; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 15 capi/kmq;

- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.).

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza cospicua di alberature naturali.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare

Piano di gestione faunistica

Sono previsti:

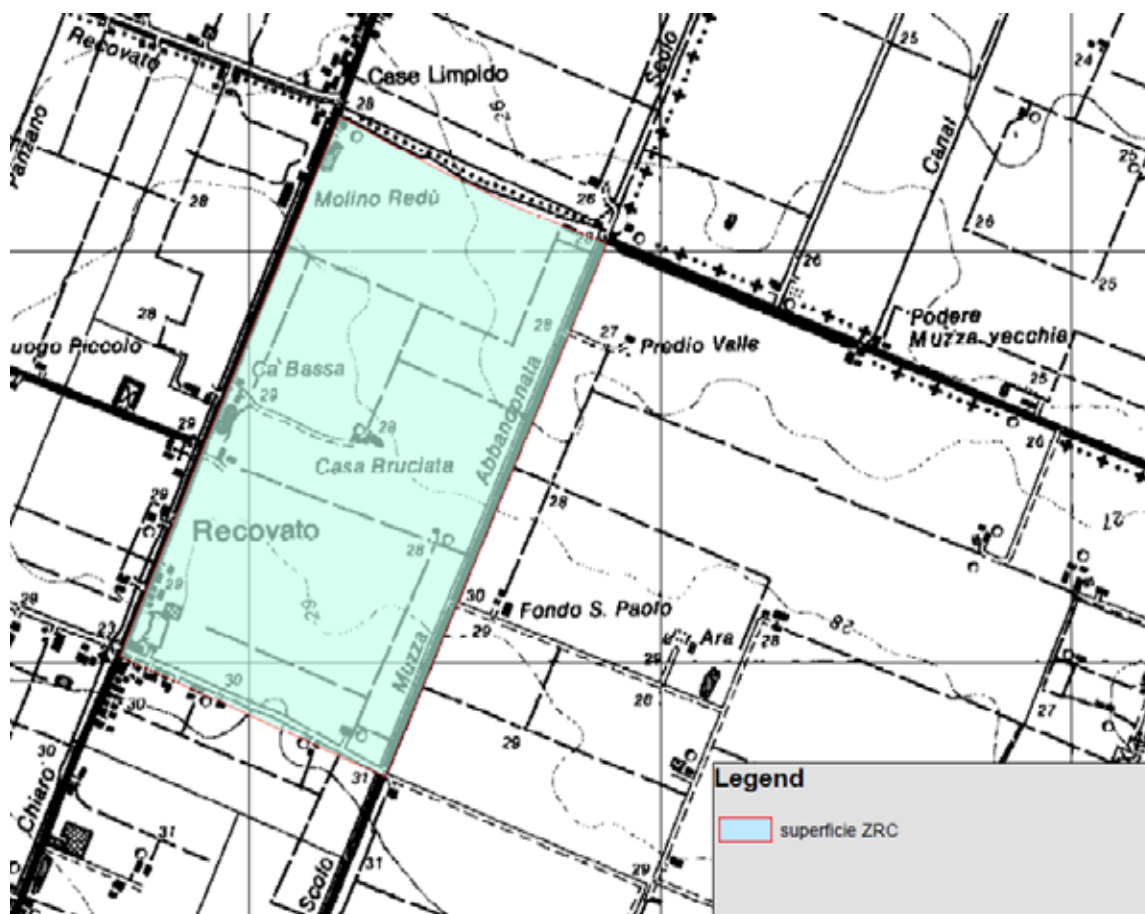
- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;

- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo necessitino, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ZRC denominata "RECOVATO"



Ampliamento ZRC denominata “RECOVATO GAGGIO”

Motivo dell’ampliamento

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, si ritiene opportuno ampliare l’omonima ZRC istituita con Deliberazione di Giunta regionale 696/2022. L’area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

L’ampliamento della ZRC Recovato Gaggio confina, con l’Oasi di protezione “Cava Pattarozzi”.

Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la *“Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all’art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell’art. 22”* è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l’affissione all’Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC-

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata **“Recovato Gaggio”**, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Castelfranco Emilia, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell’art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell’art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell’Albo Pretorio On Line, con affissione n. 1238/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall’art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall’art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell’ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Castelfranco Emilia.

Occupava una superficie geografica di Ha 18,70 e SASP di Ha 12,90 ed è caratterizzata in modo particolare da seminativi ma vi si trovano anche frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, media per lepore e alta per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell’area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.).

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza cospicua di alberature naturali.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare

Piano di gestione faunistica

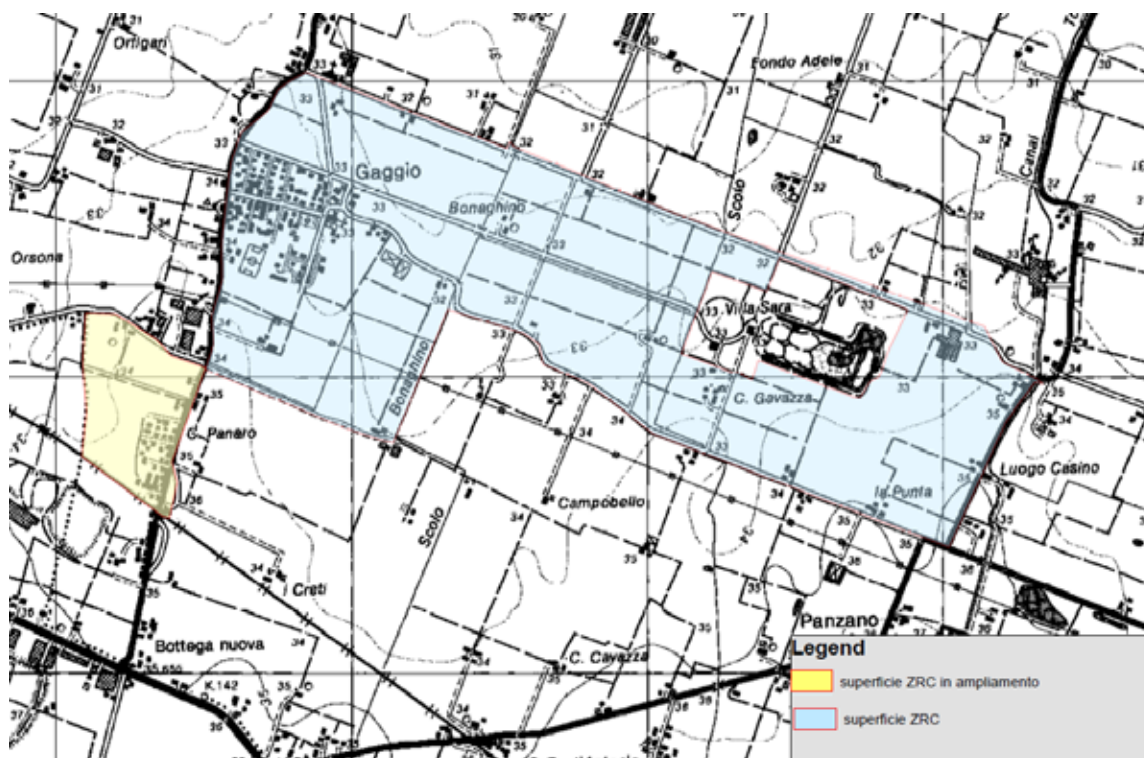
Sono previsti:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo necessitano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ampliamento ZRC denominata "RECOVATO GAGGIO"



ZRC denominata “SAN DAMASO”

Motivo dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno collegare le esistenti ZRC "S. Damaso1", "S. Damaso2" e "S. Damaso3" con la porzione di territorio di collegamento di seguito descritta.

L'area di collegamento è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Publicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la *“Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22”* è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l'affissione all'Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC-

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata **“San Damaso”**, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Modena, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell'art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell'Albo Pretorio On Line, con affissione n. 228/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Modena.

Occupava una superficie geografica di Ha 191,63 e SASP 159,16 ed è caratterizzata in modo particolare da seminativi, frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, media per lepore e medio-alta per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell'area in oggetto rientra parzialmente la Cassa di espansione del Fiume Panaro.

Finalità/Obiectivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- incremento della lepore; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 15 capi/kmq;

- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona (ampia disponibilità di aree a vegetazione naturale e buona diversità ambientale), sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.)

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo accade sempre più spesso.

Deve essere mantenuta la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali, deve essere compiuta in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza di cospicue alberature naturali.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare.

Piano di gestione faunistica

Sono previsti:

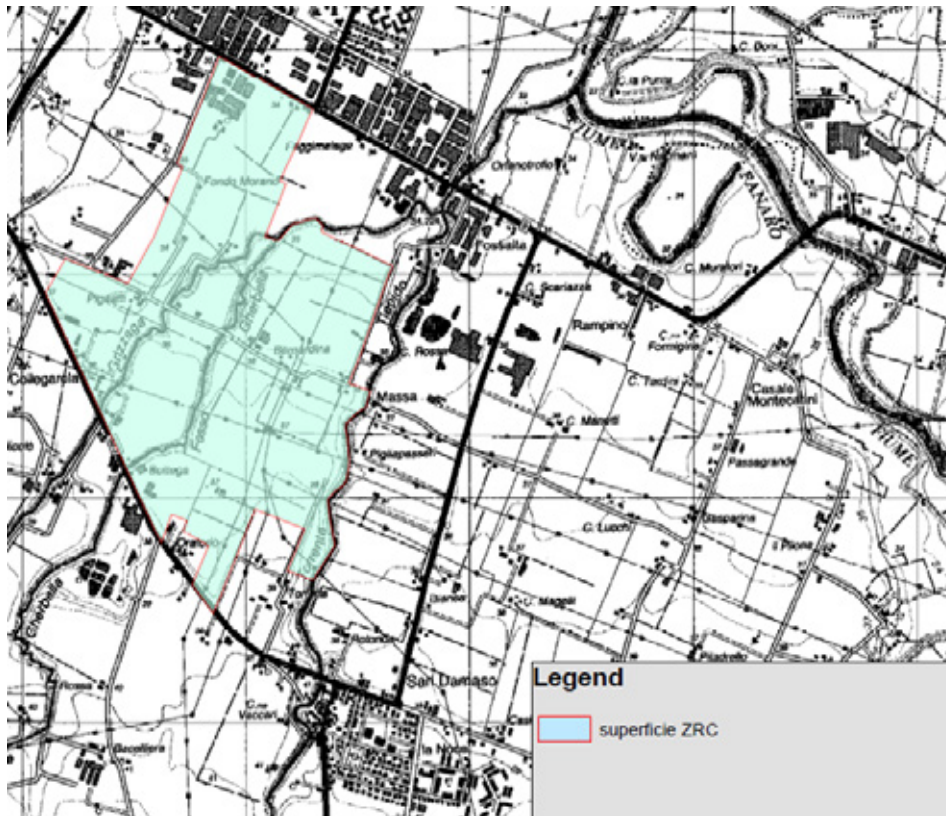
- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;

- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo permettano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ZRC denominata "SAN DAMASO"



Ampliamento ZRC denominata “VILLANOVA QUATTRO VILLE”

Motivo dell'ampliamento

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 157/1992, dalla legge regionale n. 8/1994 ed in applicazione ai contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 - 2023, si ritiene opportuno ampliare l'omonima ZRC istituita con Deliberazione di Giunta regionale 696/2022. L'area è adatta alla sosta ed alla riproduzione delle principali specie stanziali, il perimetro risulta adeguato a determinare, mediante l'irradiazione naturale, il ripopolamento dei territori contigui ed infine presenta una morfologia che consente la cattura delle specie stanziali per la successiva immissione negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione.

Pubblicazione (notifica, deposito e opposizione – art.19, commi 5 e 6 della L.R. 8/1994)

Si dà atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 4 luglio 2022 con la quale si è approvata la *“Proposta di perimetrazione di zone di ripopolamento e cattura nel territorio di Modena di cui all'art. 19 in attuazione del Piano Faunistico Regionale 2018- 2023 e contestuale istituzione di Zone di rifugio ai sensi dell'art. 22”* è stata trasmessa ai Comuni di Modena e Castelfranco Emilia, competenti per territorio, con nota prot. Prot. 13.07.2022.0624712.U, per l'affissione all'Albo Pretorio telematico, raccomandando la massima diffusione mediante affissione nelle frazioni o borgate interessate dai confini delle ZRC-

Relativamente alla istituzione della ZRC denominata **“Villanova Quattro Ville”**, in esame, le affissioni sono state effettuate dal Comune di Modena, competente per territorio, attraverso la pubblicazione della Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022, ai sensi dell'art.124, co.2 del TUEL 267/2000 e dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n 69, nell'Albo Pretorio On Line, con affissione n. 228/2022 avvenuta dal 14/07/2022 al 22/09/2022.

Con nota Prot. 13.07.2022.0624712.U la stessa Deliberazione di Giunta regionale 1125/2022 è stata inviata alle Organizzazioni professionali agricole provinciali.

Si ritengono in tal modo assolti gli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art.19, comma 5, della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che rispetto a tale provvedimento, entro il termine previsto dall'art.19, comma 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non risultano pervenute opposizioni da parte di proprietari o conduttori interessati.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto è in territorio provinciale di Modena, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo 1, ricade nell'ATCMO2 ed interessa, amministrativamente, il Comune di Modena.

Occupava una superficie geografica di Ha 189,50 e SASP di Ha 165,60 ed è caratterizzata in modo particolare da seminativi ma vi si trovano anche frutteti e vigneti.

La ZRC presenta vocazionalità nulla per pernice rossa, medio bassa per lepre e medio alta per fagiano.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

Nell'area in oggetto non vi sono Aree di rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 15 capi/kmq;

- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità superiori a 25 capi/kmq.

Piano dei miglioramenti ambientali

Considerando sia le caratteristiche ambientali della zona (ampia disponibilità di aree a vegetazione naturale e buona diversità ambientale), sia le esigenze ecologiche delle specie indicate quali prioritarie, gli interventi che verranno privilegiati possono essere individuati come segue:

Colture "a perdere"

Il mantenimento della presenza di colture agrarie destinate all'utilizzo esclusivo da parte dei selvatici sia a fini alimentari che di riparo, risulta un intervento fondamentale quando si voglia aumentare la capacità portante di un determinato ambiente.

Viste le caratteristiche agrarie della pianura modenese e la sempre più alta meccanizzazione dedicata soprattutto ai terreni seminativi sarebbe opportuno preferire, quando possibile, la realizzazione di campi a perdere in aree ad agricoltura estensiva specialmente se caratterizzata da monoculture.

Si ritiene sia una buona pratica dedicare parte del capo a perdere per la copertura ed il riparo della fauna prediligendo perciò essenze che abbiano una duplice attitudine, alimentare e protettiva (mais, girasole, cavolo, sorgo ecc.)

Al fine di creare una diversificazione floristica in grado di assolvere al fabbisogno alimentare di specie diverse ed individui di età differenti, si ritiene un suggerimento valido anche quello dell'utilizzo tra le varie essenze fiori da prato e leguminose da foraggio.

A titolo puramente indicativo di seguito i quantitativi di seme ad ettaro di alcune essenze:

Kg di semente ad ettaro relativo alla semina in purezza

Mais 15, Sorgo 10, Soia 25, Miglio 5, Panico 8, Medica 20, Radicchio 1, Girasole 10, Frumento 200, Colza 3-4.5, Ravizzone 3-4.5

Miscuglio per 1 ettaro in Kg

Mais 3, Sorgo 2, Soia 5, Miglio 1, Panico 1.6, Medica 4, Radicchio 0.2, Girasole 2, Colza 1, Ravizzone 1

Fossi e canali

Premesso che la manutenzione dei fossi, in particolar modo quelli in gestione ai Consorzi di Bonifica, ha la primaria funzione di scolo e difesa delle acque e di irrigazione e pertanto i fossi sono gestiti al fine di allontanare le acque che diversamente ristagnerebbero e di assicurare la riduzione del rischio idraulico consentendo un adeguato equilibrio idrogeologico e idraulico al territorio e apportare risorse idriche all'agricoltura per consentire lo sviluppo e il sostegno delle produzioni.

La manutenzione dei fossi è di fondamentale importanza per la gestione agronomica delle colture, non deve però avvenire con l'uso di erbicidi come purtroppo avviene sempre più spesso.

Fermo restando quanto premesso, si metteranno in atto le possibili azioni per mantenere la formazione ripariale presente sull'argine, che ha le note funzioni di rifugio e nidificazione per numerosi selvatici. L'eliminazione della vegetazione e dei materiali occludenti fossi e canali deve essere compiuta possibilmente in periodi e con metodi tali da non causare danno alla fauna selvatica. Tali interventi/operazioni vengono attuati compatibilmente con le esigenze idrauliche dell'Ente gestore della rete idraulica e fatte salve le finalità di salvaguardia idraulica della rete consortile.

Ripristino o impianto di siepi

Al fine di creare un riparo sicuro per le specie di interesse faunistico si ritiene di importanza fondamentale la presenza di siepi soprattutto in un territorio caratterizzato da seminativi senza la presenza di cospicue alberature naturali.

Le essenze da utilizzare dovranno essere ascritte a quelle tipiche del nostro ambiente inserendo anche specie produttive a fini alimentari come prugnolo, melo e pero selvatico, sorbo ecc. ovviamente nel rispetto dei vincoli fitosanitari presenti, e piante ad alto fusto quando possibile (querce, pioppi ecc.). Sarebbe ottimale la realizzazione di siepi in buon numero anche se di piccole dimensioni e sparse a macchia di leopardo (circa 2 metri di ampiezza per 100 metri di lunghezza), realizzate non in modo

lineare ma meglio se con andamento sigmoidale, ovviamente vista l'onerosità dell'intervento sarà positivo tutto ciò che si riuscirà a realizzare.

Piano di gestione faunistica

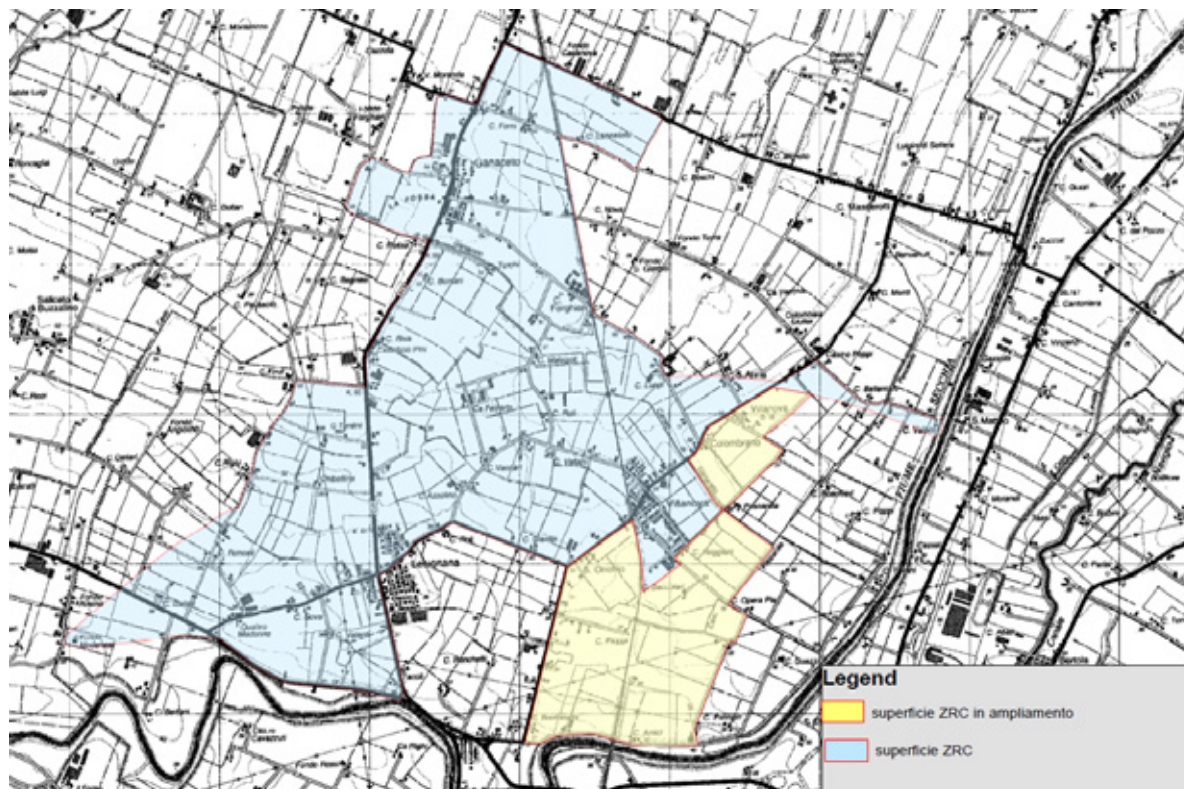
Sono previsti:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano (al canto), con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- eliminazione delle fonti alimentari di origine antropica eventualmente presenti nel territorio;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo.

Piano delle catture

valutati i censimenti annuali, qualora le condizioni di densità lo permettano, sarà redatto un piano di cattura con l'obiettivo di creare una popolazione stabile di lepri e fagiani con densità minime di rispettivamente 15 e 25 capi/Kmq.

Cartografia ampliamento ZRC denominata "VILLANOVA QUATTRO VILLE"



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2022, N. 160

Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena nel Settore Industria

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Modena il signor Villano Giacomo nato a Modena il 25/6/1968 in sostituzione del signor Rossi Alessandro in rappresentanza del settore "Industria";

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2022, N. 163

Dichiarazione dello stato di crisi regionale per i territori delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini danneggiati in conseguenza degli eventi del 22 e 23 novembre 2022

IL PRESIDENTE

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i., che all'articolo 7, comma 1, definisce la tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile e i poteri di intervento degli enti competenti lettera, con particolare riferimento alla lettera b);

- la L.R. n. 1/2005 "*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell' Agenzia regionale di protezione civile*" e s.m.i.;

- la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- l'Allerta 076/2022 valida dalle 00:00 del 22/11/2022 alle 00:00 del 23/11/2022 ha previsto un codice colore giallo: per criticità idraulica, nelle zone D1, E1,E2,F1,F2; per criticità idrogeologica, nelle zone A1,C1,C2,E1,E2,G1,G2; per vento, nelle zone B2,D2; per criticità costiera, nelle zone B2,D2;

- il territorio regionale è stato interessato, a partire dalla giornata del 22 novembre, da fenomeni meteo avversi ed in particolare intense precipitazioni, vento e mareggiate con scenari di evento e di danneggiamento riconducibili per tipologia ed estensione ai rischi idraulico e idrogeologico;

- nel corso dell'evento sono stati osservati i seguenti valori di marea: Porto Garibaldi, 1.451 m alle ore 9.30; Porto Corsini, 1.38 m ore 8.30; Rimini (Hera), 1.05 m ore 11;

- nel corso dell'evento, in conseguenza dei venti provenienti principalmente da est, sono stati registrati valori di onda superiori ai 4 metri alle boe ondametriche di Venezia e di Ancona, in analogia a quanto registrato dagli ondometri presenti nelle piat-

taforme antistanti le coste regionali;

- dai dati storici disponibili i massimi livelli di marea registrati dal 1946 ad oggi evidenziano che quella del 22 novembre è la marea più elevata dal 1976;

- l'allerta 077/2022 valida dalle 12:00 del 22/11/2022 alle 00:00 del 24/11/2022 valida dalle 12:00 di martedì 22/11/2022 ha previsto un codice colore rosso: per criticità costiera, nella zona D2; codice colore arancione: per vento, nelle zone A1,A2,B1,B2,C1,D2,D3,E1; per criticità costiera, nella zona B2; codice colore giallo: per criticità idraulica, nelle zone B1,B2,D1,D2,D3,E1,E2,F1,F2,F3; per criticità idrogeologica, nelle zone A1,A2,C1,C2,E1,E2,G1,G2; per vento, nelle zone C2,D1; per stato del mare, nelle zone B2,D2; e dalle 00:00 di mercoledì 23/11/2022 codice colore arancione per criticità costiera, nelle zone B2,D2;

Considerato che tali fenomeni hanno causato gravi danneggiamenti alle opere di difesa, allagamenti diffusi su tutte le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con interessamento della costa, di centri abitati, di abitazioni private e imprese, diverse interruzioni nell'erogazione di energia elettrica;

Dato atto che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli enti locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del volontariato di Protezione Civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità;

Ravvisata l'esigenza di interventi di somma urgenza e di protezione civile necessari al fine di garantire la messa in sicurezza dell'area colpita e la pubblica incolumità con operazioni di ricognizione, monitoraggio e ripristino delle opere di difesa; disponibilità di materiali e mezzi per approntare i primi interventi urgenti; fornitura di attrezzature quali generatori e moto-pompe anche al fine del superamento della fase emergenziale;

Evidenziato che per l'intensità, l'estensione e l'impatto sulle aree colpite degli eventi in parola è tuttora in corso una ricognizione delle criticità e dei danni sugli ambiti provinciali di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

Visto l'art. 8, comma 1, della L.R. n. 1/2005, ai sensi del quale, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, ovvero eventi di rilievo regionale che per natura ed estensione necessitano di una immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta regionale decreta lo stato di crisi regionale, determinandone durata ed estensione territoriale;

Ritenuto, sulla base delle previsioni e delle valutazioni tecniche di cui sopra, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 8, della L.R. n. 1/2005, lo stato di crisi regionale per i territori colpiti dagli eventi delle Province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

Atteso che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, può:

- adottare, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili – ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 1/2005 – tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di diretti-

ve impartite dalla Giunta regionale;

- attivare direttamente interventi di somma urgenza e di protezione civile in caso di emergenze in materia di difesa del suolo e della costa, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 111/2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la D.D. n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di dichiarare, ai sensi dell’articolo 8 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i., lo stato di crisi regionale per i territori delle Province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini danneggiati in conseguenza degli eventi del 22 e 23 novembre 2022, per la durata di 120 giorni, decorrenti dalla di adozione del presente atto;

2. di evidenziare che l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, può:

- adottare, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili – ai sensi dell’art. 10, comma 1 della L.R. n. 1/2005 – tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

- attivare direttamente interventi di somma urgenza e di protezione civile in caso di emergenze in materia di difesa del suolo e della costa, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito web istituzionale della Regione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 NOVEMBRE 2022, N. 164

Assistenza popolazione ucraina nella Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ed in particolare l’art. 19 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” che prevede, tra l’altro, la ridenominazione dell’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

- la L.R. n. 19/1994 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7/12/1993, n. 517”;

- la L.R. n. 29/2004 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale”;

Premesso che dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 il territorio dell’Ucraina è stato oggetto di un intervento militare che, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, ha determinato un afflusso di persone in cerca di rifugio nel territorio italiano;

Viste:

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 e 28 febbraio 2022, con le quali è stato dichiarato, sino al 31.12.2022, lo stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, oltre a stanziare le risorse necessarie a fronteggiare l’emergenza medesima;

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2022 con le quali sono state incrementate le risorse finanziarie per fronteggiare l’emergenza umanitaria;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante: “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina”;

Preso atto che, l’OCDPC n. 872/2022 dispone in particolare:

- all’art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni sono nominati Commissari Delegati e che devono tra l’altro provvedere all’assistenza sanitaria e all’assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine;

- all’art. 4, comma 2, l’apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuati;

Richiamate:

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina”;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione

Civile n. 876 del 13 marzo 2022 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

Visti:

- il D.L. 21/3/2022, n. 21 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, convertito con modificazioni dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51, che ha previsto, tra l'altro, all'art. 31, comma 1, lett. c) il riconoscimento alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione al numero delle persone accolte sul territorio di ciascuna regione e provincia autonoma, di un contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per i richiedenti e titolari della protezione temporanea per un massimo di 100.000 unità e nel limite di 152 milioni di euro per l'anno 2022;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 881 del 29/3/2022 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

Preso atto che l'Ordinanza 881/2022 all'art. 5 stabilisce:

- al comma 2, che ai richiedenti di permesso di soggiorno per protezione temporanea viene rilasciato da parte della questura il codice fiscale;

- al comma 4, che per ciascun soggetto individuato ai sensi del comma 2, viene riconosciuto alla rispettiva Regione ospitante, fino al 31 dicembre 2022, un rimborso quantificato forfettariamente nella misura di euro 1.520,00, comprensivo anche delle prestazioni erogate in attuazione dell'articolo 2 dell'ODCPC n. 873/2022, per un massimo di 100.000 unità;

- al comma 5, che i rimborsi sopracitati siano erogati a favore dei Commissari delegati di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872/2022 a valere sulle contabilità speciali istituite per la presente gestione emergenziale, sulla base della comunicazione relativa al numero delle persone resa disponibile dal Sistema Tessera sanitaria;

- al comma 6, l'accertamento e l'assunzione dell'impegno dei rimborsi ricevuti in favore dei rispettivi servizi sanitari, da parte dei Commissari Delegati, nel perimetro sanitario del bilancio regionale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011; in particolare, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti dei rispettivi Servizi Sanitari Regionali provvedono all'apertura, sulla contabilità dell'anno 2022, di un centro di costo dedicato, garantendo una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla presente gestione emergenziale;

Visto il proprio decreto n. 28 del 18/3/2022 con il quale sono stati individuati, quali soggetti attuatori per le attività di assistenza sanitaria alla popolazione ucraina, i Direttori generali/Commissari straordinari delle Aziende del SSR e degli IRCCS, ciascuno per il proprio Ente e che gli oneri finanziari relativi alle attività sopra indicate sono stati assunti dai medesimi soggetti, fatto salvo il rimborso degli stessi oneri a valere sulla contabilità speciale;

Dato atto che per la gestione dell'emergenza in oggetto è stata aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022”;

Visto inoltre il proprio decreto n. 100 del 22/6/2022 “Disposizioni organizzative per l'utilizzo della contabilità speciale aperta

per l'emergenza Ucraina” con il quale, tra l'altro, si è stabilito:

- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Giunta Regionale, ciascuna nell'esercizio delle proprie specifiche attribuzioni, provvedono allo svolgimento delle attività previste per la gestione dell'emergenza a favore della popolazione ucraina accolta sul territorio regionale a valere sulle risorse finanziarie disponibili sulla contabilità speciale n. 6348;

- che nella cura degli adempimenti amministrativo-contabili, la predisposizione dei Decreti Commissariali e l'assunzione degli atti di liquidazione, a valere sulla contabilità speciale n. 6348, aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ODCPC n. 872/2022 e intestata allo scrivente Presidente in qualità di Commissario Delegato, saranno di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile relativamente alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'ODCPC 872/2022 e della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, relativamente alle risorse di cui all'art. 31, comma 1, lettera c) del D.L. n. 21/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 51/2022;

Vista la nota protocollo P-UVIA-SBPAG-0036682-10-08-2022, registrata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 738131 del 11/8/2022, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'emissione dell'ordine di accreditamento dell'importo di euro 12.526.320,00 sulla contabilità speciale 6348 a titolo di contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dei richiedenti e titolari della protezione temporanea accolti sul territorio regionale alla data del 28 aprile 2022 individuati per il tramite dei riscontri effettuati dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai codici fiscali rilasciati a favore dei soggetti interessati e comunicati dal Ministero dell'Interno;

Vista la quietanza n. 2 del 16/8/2022 con la quale è stata accreditata la somma di euro 12.526.320,00 sulla contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” per l'emergenza Ucraina;

Ritenuto, alla luce di quanto sopracitato, di:

- disporre il trasferimento dell'importo di euro 12.526.320,00 dalla contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria n. 306686;

- di autorizzare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria per l'importo di euro 12.526.320,00 secondo le modalità indicate al punto che precede;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022, relativa al “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le ragioni espresse in parte narrativa:

1. di trasferire l'importo di euro 12.526.320,00 dalla Contabilità Speciale n. 6348 aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Bologna ed intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022”, al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria n. 306686;
2. di autorizzare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna, per l'importo di euro 12.526.320,00, sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione Emilia-Romagna – Gestione Sanitaria n. 306686;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di pubblicare il presente atto sul portale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013, e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui all'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e degli indirizzi previsti dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 NOVEMBRE 2022, N. 165

Sostituzione di un Componente della Consulta della Cooperazione istituita con decreto n. 220/2015 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6/2006 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 6 giugno 2006, n. 6 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna” e s.m.i., ed in particolare l'art. 3 che prevede l'istituzione, presso la Presidenza della Giunta regionale, della Consulta della cooperazione, e il comma 3 “I membri della Consulta sono nominati con decreto del Presidente della Regione”;

Premesso che:

- con proprio Decreto n. 220 del 9 dicembre 2015, si è provveduto alla nomina dei componenti della Consulta della Cooperazione di cui al succitato art. 3, comma 3;

- con lettera del 17 ottobre 2022, acquisita al PG/2022/1062216 del 17/10/2022, l'Università di Bologna ha indicato il Professor Claudio Melchiorri in sostituzione del Professor Fabio Fava nella Consulta della Cooperazione;

- con D.G.R. n. 1953 del 14 novembre 2022 è stato designato il Professor Claudio Melchiorri in sostituzione del Professor Fabio Fava quale membro esperto della suddetta Consulta;

Ritenuto pertanto ai sensi della succitata legge regionale 6 giugno 2006, n. 6 e s.m.i., di procedere alla sostituzione;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il Prof. Claudio Melchiorri, in sostituzione del Prof. Fabio Fava, quale membro della Consulta della Cooperazione istituita ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 6/2006 e s.m.i.;

2. di dare atto che il presente decreto verrà comunicato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 NOVEMBRE 2022, N. 167

Approvazione della rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per il contrasto della situazione di deficit idrico nel territorio della regione Emilia-Romagna (OCDPC N. 906/2022)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 “*Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture proposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile*” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*” e, in particolare, l'art. 9 che attribuisce a tale Agenzia il coordinamento dell'istruttoria tecnica dei piani degli interventi urgenti di protezione civile in stretto raccordo e collaborazione con i Servizi regionali competenti per materia e con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti locali maggiormente colpiti dagli eventi calamitosi, nonché con ogni altra struttura regionale e soggetto pubblico o privato interessati;

- la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 1023 “*Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile.*” e, in particolare:

- l'art. 32, secondo cui l'Agenzia provvede direttamente allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle risorse finanziarie attribuite alle contabilità speciali aperte o da aprirsi a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato dello Stato per fronteggiare situazioni di emergenza di protezione civile in atto, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- l'art. 34, che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, ivi comprese le funzioni relative alla programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia

i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali nell'ambito delle rispettive competenze;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in *“Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”* (di seguito, per brevità, *“Agenzia”*), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

Premesso che:

- il territorio della regione Emilia-Romagna è attualmente interessato da un lungo periodo di crisi idrica causata dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose registrate a partire dall'autunno 2021, il quale ha determinato una rilevante riduzione dei deflussi superficiali e delle conseguenti riserve idriche;

- tale prolungato periodo di siccità ha determinato una situazione di grave emergenza idrica, tuttora in atto;

Visti:

- il proprio decreto del 21 giugno 2022, n. 99 *“Dichiarazione dello stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale.”*;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 *“Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto.”* fino al 31 dicembre 2022, con contestuale stanziamento di 10 milioni 900 mila euro alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione dei primi interventi nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, *“OCDPC”*) 21 luglio 2022, n. 906 *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto.”* con cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie previste dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018 da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, *“CDPC”*) (art. 1, comma 3), nel limite dello stanziamento di 10 milioni 900 mila euro (art. 1, comma 3) e contestuale autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 3, comma 2);

- il proprio decreto del 3 agosto 2022, n. 118 *“Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per il contrasto della situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Emilia-Romagna (OCDPC n. 906/2022).”*;

Dato atto che:

- per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 906/2022 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6368 intestata allo scrivente;

- con nota prot. n. 22/11/2022.1176475.U lo scrivente ha richiesto al CDPC la proroga della durata dello stato di emergenza per ulteriori 6 mesi, ossia fino al 30 giugno 2023, a causa del protrarsi della situazione di deficit idrico a livello regionale per via delle condizioni meteo di settembre e ottobre 2022;

Rilevato che con riferimento al piano dei primi interventi urgenti (approvato con il proprio decreto 118/2022):

- è programmato l'intervento con codice 17530, CUP H11D22000060001, titolo *“Interventi di rifornimento con autobotti al fine di garantire la continuità del servizio idropotabile”*, con soggetto attuatore Hera S.p.a., per l'importo di 550 mila euro (IVA inclusa);

- l'intervento si svolge nell'ambito geografico dei Comuni di Bologna, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monterezenzo, Monte San Pietro, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Vergato;

- ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), in qualità di soggetto deputato all'istruttoria delle proposte di interventi per il settore idropotabile, ha chiesto di potere estendere l'ambito geografico di realizzazione dell'intervento con codice 17530 al territorio del Comune di Lizzano in Belvedere (BO), rappresentando la necessità di tale Ente locale di ottenere l'approvvigionamento idrico nel proprio territorio tramite il servizio di autobotti gestito da Hera S.p.a. in considerazione della scarsità di tale risorsa (nota prot. Agenzia 02.11.2022.0058171.E);

Visti i seguenti articoli dell'OCDPC n. 906/2022:

- 1, comma 5 che consente la successiva rimodulazione ed integrazione del piano degli interventi con la preventiva approvazione del CDPC;

- 1, comma 7 e 6, comma 1 secondo cui la proposta di rimodulazione deve essere accompagnata dalla relazione trimestrale relativa alle attività espletate;

Considerato che:

- con la nota prot. n. 1135285 del 7/11/2022 lo scrivente ha trasmesso al CDPC, per l'approvazione, la proposta di rimodulazione del piano contenente l'inserimento del Comune di Lizzano in Belvedere tra i Comuni e le località nei quali si svolge l'intervento con codice 17530;

- alla nota è stata allegata la relazione trimestrale sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività;

- con la nota prot. n. 0052801 del 16/11/2022 il CDPC ha comunicato l'approvazione della proposta di rimodulazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare la rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per il contrasto della situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Emilia-Romagna comprendente l'inserimento del Comune di Lizzano in Belvedere tra i Comuni e le località nei quali si svolge l'intervento con codice 17530;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione*

di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per il contrasto della situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Emilia-Romagna comprendente l'inserimento del Comune di Lizzano in Belvedere tra i Comuni e le località nei quali si svolge l'intervento con codice 17530;

2. di confermare in ogni sua altra parte il proprio decreto n. 118/2022;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto all'interno del

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul seguente sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/emergenza-per-deficit-idrico-2022/emergenza-per-deficit-idrico-2022>;

4. di trasmettere il presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile, ad ATERSIR, al Comune di Lizzano in Belvedere ed al soggetto attuatore interessato;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 25 NOVEMBRE 2022, N. 874

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire alla dott.ssa Deborah Dirani l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Supporto per lo svolgimento e la gestione della comunicazione istituzionale e delle relazioni comunicative interne ed esterne. Redazione di comunicati stampa e di altri testi", per un compenso lordo complessivo di euro 10.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dal 1/12/2022 come indicato nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31/12/2023 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **10.000,00** iva compresa e al lordo delle ritenute di legge previste dalla normativa vigente, così suddivisa:

- anno 2022 euro 3.000,00 - impegno n. **3022000644**,

- anno 2023 euro 7.000,00 - impegno n. **3023000185**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionale di studi, ricerca e consulenza";

4) dato atto che la professionista si avvale del regime fiscale ordinario;

5) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pat-

tuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 25 NOVEMBRE 2022, N. 875

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Alessandro Pantani l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Raccolta informazioni e instaurazioni rapporti con le realtà locali per possibili interventi su stampa e mass media nel comparto agroalimentare.", per un compenso lordo complessivo di euro 4.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dal 1/12/2022 come indicato nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31/12/2022 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà

politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **4.000,00**, per l'anno 2022 - impegno n. **3022000646**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario ed ha dichiarato di essere iscritto all'Albo dei pubblicisti dell'Ordine dei giornalisti (Cassa previdenziale INPGI);

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022;

- alla trasmissione del presente provvedimento al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 25 NOVEMBRE 2022, N. 876

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia"

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 21 OTTOBRE 2022, N. 20137

Rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa e del numero complessivo di posti letto del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina", gestito dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus"

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Luca Corbellini l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Studio sui contratti energetici delle P.A.", per un compenso lordo complessivo di euro 5.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dal 1/12/2022 come indicato nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31/12/2022 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **5.000,00**, per l'anno 2022 - impegno n. **3022000645**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022;

- alla trasmissione del presente provvedimento al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le

Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 18519 del 30/9/2022 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare"

Richiamata la propria determinazione n. 14950 del 19/11/2012 con la quale è stato concesso il rinnovo per anni quattro del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Villa Nina", ubicata in Via Ravennana n.559/A, Ravenna, per una ricettività complessiva di 20 posti residenziali, gestita dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus", con sede legale in Ravenna, Via 56 Martiri n.79;

Considerato che, sulla base della domanda della Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo ONLUS, pervenuta in data 25/1/2019 prot. n. PG/2019/0105775 è stato avviato il procedimento finalizzato al rinnovo dell'accreditamento del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina", ubicato in Via Ravennana n.559/A, Longana di Ravenna (RA), per una ricettività complessiva di 20 posti residenziali,

Vista la comunicazione di variazione prot.23.9.2022. 0942400.E presentata dal legale rappresentante della Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo ONLUS per:

- trasferimento di sede erogativa del Centro per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina" da Via Ravennana n. 559/A, Longana - Ravenna a Via Del Pino n. 104, Ravenna;
- variazione del numero di posti letto da 20 a 17 del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina";

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento

di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa e di numero complessivo di posti letto del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina" gestito dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus";

2. di dare atto, pertanto, che la nuova sede del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina" sarà via Del Pino nr. 104, per complessivi 17 posti letto;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte

del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 21 OTTOBRE 2022, N. 20138

Rinnovo dell'accreditamento della Residenza psichiatrica Gruber con le articolazioni della Residenza sanitaria psichiatrica estensiva per 20 posti letto e del Centro diurno psichiatrico per 8 posti, gestita dalla Fondazione Gruber Onlus

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR n. 1830/2013 e DGR n. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR n.624/2013);

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 19045 del 23/12/2014 ad oggetto "Accreditamento provvisorio di "residenza Gruber", residenza sanitaria psichiatrica estensiva (RTR-estensiva) e centro diurno psichiatrico, ubicata a Bologna e gestita da Fondazione Gruber onlus con sede legale a Bologna;

Vista la determinazione n. 9267 del 12/6/2017 "Accreditamento istituzionale di "residenza Gruber", residenza sanitaria psichiatrica estensiva (RTR-estensiva) e centro diurno psichiatrico, ubicata a Bologna e gestita da fondazione Gruber onlus con sede legale a Bologna;

Considerato che, sulla base della domanda presentata dalla Fondazione Gruber ONLUS, pervenuta in data 25/6/2018 prot. n. PG/2018/0461436, è stato avviato il procedimento finalizzato al rinnovo dell'accreditamento in relazione alla struttura "Residenza Gruber" ubicata in Bologna, Via Siepelunga n.46, articolata in Centro diurno psichiatrico per complessivi 8 posti e RTR estensiva per complessivi 20 posti residenziali;

Visto il mandato all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale PG/2018/17613 del 25/7/2018 per attivare la verifica finalizzata al rinnovo dell'accreditamento della struttura "Residenza Gruber" ubicata a Bologna, articolata in Centro Diurno psichiatrico per complessivi 8 posti e RTR estensiva per complessivi 20 posti residenziali;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura di cui al punto precedente redatta dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale (Prot. 28.09.2022.0966869.I), conservata agli atti del Settore Assistenza Territoriale, relativa alle risultanze delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti generali e specifici;

Preso atto che la struttura "Residenza Gruber" è stata autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le

aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"; - la determina dirigenziale n. 18519 del 30/9/2022 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accredimento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accredimento della Residenza psichiatrica Gruber – Via Siepelunga n.46 Bologna con le seguenti articolazioni:

- Residenza sanitaria psichiatrica estensiva - 20 posti letto;
- Centro diurno psichiatrico - 8 posti;

precisando che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accredimento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accredimento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed orga-

nizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 26 OTTOBRE 2022, N. 20550

Accreditamento della comunità residenziale "Padre Marella" per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie alcool correlate per complessivi 18 posti a tipologia "pedagogico-riabilitativa"

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredimento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredimento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art.17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni,

n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta dall'ente "Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi" in data 29/9/2022 prot. n. 0973923.E per la Comunità a tipologia pedagogico-riabilitativa "Padre Marella" per tossicodipendenti con patologie alcool correlate per complessivi 18 posti;

Vista altresì la nota Prot. 16/05/2022. 0469358.U inoltrata all'Azienda Usl di Bologna al fine di acquisire le valutazioni in merito alla richiesta di accreditamento presentata dalla "Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi" di cui al punto precedente;

Acquisito il parere favorevole del DSM-DP di Bologna all'istanza di accreditamento della comunità residenziale a tipologia pedagogico-riabilitativa "Padre Marella" per complessivi 18 posti, successivamente trasmesso alla stessa con nota del Settore Assistenza Territoriale prot. n. 26.05.2022.0500574.U;

Visto il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22/2019 "Procedura per la concessione dell'accreditamento" che stabilisce che:

"L'accreditamento è concesso o negato dal direttore generale competente in materia di sanità su proposta del coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento entro novanta giorni dalla presentazione della domanda da parte del legale rappresentante della struttura interessata, sulla base della coerenza con la programmazione regionale, della valutazione dei requisiti soggettivi e dei documenti presentati a corredo della domanda";

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti sog-

gettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determina dirigenziale n. 18519 del 30/9/2022 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, l'accreditamento della comunità residenziale "Padre Marella" per tossicodipendenti con patologie alcool correlate per complessivi 18 posti a tipologia "pedagogico-riabilitativa" precisando che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate,

previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 17 NOVEMBRE 2022, N. 22646

Bando per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge regionale n. 2/2004, approvato con D.G.R. n. 1116/2021. Scorrimento graduatoria e assunzione impegni di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1116 del 12 luglio 2021 relativa a "Approvazione del Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004" e ss.mm.ii.;

- la Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 19069 del 14 ottobre 2021 relativa a "Costituzione del Nucleo di Valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1116/2021 avente per oggetto: "Approvazione del Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2133 del 13 dicembre 2021 relativa a "Approvazione della graduatoria delle imprese partecipanti al bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge regionale n. 2/2004";

- la propria Determinazione n. 24496 del 23 dicembre 2021 relativa a "Concessione dei contributi finalizzato al sostegno delle imprese produttive nelle Aree montane dell'Emilia-Romagna di cui al Bando 2021 ai sensi dell'art. 8 comma 3, della Legge Regionale n. 2/2004, come approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1116/2021 del 12 luglio 2021";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 381 del 14 marzo 2022 relativa a "Rettifica e integrazione della graduatoria delle imprese partecipanti al bando approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1116/2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge regionale n. 2/2004";

- la propria Determinazione n. 6884 del 13 aprile 2022 relativa a "Legge Regionale n. 2/2004, art. 8 comma 3. Ulteriore concessione dei contributi finalizzati al sostegno delle imprese produttive nelle Aree montane dell'Emilia-Romagna di cui al Bando 2021, come approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1116/2021. Accertamento e stralcio dell'economia realizzata";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1474 del 5 settem-

bre 2022 relativa a "Aggiornamento della graduatoria, proroga dei termini per l'avvio dei progetti e modifiche al bando approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1116/2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004";

Richiamata la sopra citata Deliberazione n.1474/2022 che, al punto 7 del dispositivo, prevede *"di dare atto che, nel caso di ulteriori disponibilità di risorse nel pertinente capitolo di bilancio, anche derivanti da rinunce ai contributi concessi, il dirigente competente potrà procedere con l'assegnazione e la concessione dei contributi ai beneficiari individuati in graduatoria per scorrimento della stessa e che i termini per l'avvio dei relativi progetti decorreranno dalla data di approvazione dei rispettivi atti di assegnazione e concessione dei contributi"*;

Considerato che il bando, come approvato dalla Deliberazione n. 1116/2021, tra l'altro:

- all'articolo 23 "Condizioni per la concessione dei contributi" che *"...ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda."*;

- all'art. 24 "Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria delle domande di contributo", che *"...il Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna provvederà, con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento all'adozione e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili..."*;

Assunto che:

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2133 del 13 dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse a sostegno relativamente al bando per la concessione di contributi alle imprese produttive presenti nelle aree montane dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione di Giunta n. 1116 del 12 luglio 2021 e sue modifiche e integrazioni;

- a seguito delle comunicazioni pervenute, la Deliberazione di Giunta regionale n. 381 del 14 marzo 2022 modifica e integra la graduatoria approvata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2133 del 13 dicembre 2021;

- a seguito delle ulteriori istanze pervenute, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1474 del 5 settembre 2022 aggiorna la graduatoria approvata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2133 del 13 dicembre 2021 e modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 381 del 14 marzo 2022;

Considerato che:

- con la sopracitata Deliberazione n. 1474/2022 vengono ritenute ammissibili a finanziamento 247 domande;

- le risorse inizialmente disponibili (pari a € 2.500.000,00 allocate al capitolo 3463) avevano consentito il finanziamento dei progetti presentati dalle imprese posizionate nelle prime venti posizioni della graduatoria;

- le ulteriori risorse rese disponibili in un secondo momento, (pari a € 4.070.022,00, di cui € 2.500.000,00 allocate al capitolo 3467 e € 1.570.022,00 allocate al capitolo 3452) avevano consentito il finanziamento delle successive imprese, fino alla posizione 59;

- all'impresa classificata alla 59° posizione, con Determinazione n. 6884/2022 era stato concesso un importo inferiore rispetto a quello concedibile a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio;

- le ulteriori risorse attualmente disponibili, anche a seguito di rinunce ai contributi concessi, ammontano a complessivi € 271.603,18, di cui € 207.000,00 allocate al capitolo 3467 e € 64.603,18 € allocate al capitolo 3452, a valere sull'annualità 2022;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs. n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e n. 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del già menzionato Decreto Legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto che, per quanto attiene gli accertamenti antimafia:

- il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, con riferimento alle domande riportate nell'Allegato 1 parte integrante della Delibera di Giunta regionale n. 1474 del 5 settembre 2022 con la quale si provvedeva ad aggiornare la graduatoria delle imprese partecipanti al bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge regionale n. 2/2004, non ha proceduto – come previsto nel sopra citato articolo 83 - alla richiesta alla Prefettura competente della relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che tale verifica verrà effettuata successivamente, a campione, sulla base delle dichiarazioni indicate nelle domande di contributo e che, qualora a seguito della stessa dovesse essere acquisita una interdittiva da parte della Prefettura competente, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la Circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

Dato atto che:

- sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, così come previsto al citato art. 23 del bando approvato con deliberazione n. 1116/2021;

- a seguito di tali verifiche sono stati acquisiti i DURC regolari, in corso di validità, delle imprese contenute nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere con il presente atto:

- con riferimento alle imprese di cui all'Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1474 del 5 settembre 2022, allo scorrimento della graduatoria e alla concessione del contributo regionale spettante, così come riportato nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- all'approvazione dell'ALLEGATO 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione dei beneficiari e dei relativi contributi concedibili di cui al bando approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1116/2021;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 20 del 28 dicembre 2021 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";

- la L.R. n. 21 del 28 dicembre 2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 recante "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

- la Determinazione n. 5942 del 30 marzo 2022 recante "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di

amministrazione 2021”;

- la Determinazione n. 24850 del 31 dicembre 2021 recante “Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato-reimputazione contestuale degli impegni di spesa. Secondo provvedimento 2021.”;

- la Legge Regionale n. 9 del 28 luglio 2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1354 del 1 agosto 2022, “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Dato atto che la spesa complessiva di € 271.603,18 di cui al presente atto grava:

- per € **207.000,00** sul capitolo **U03467** “Contributi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali in montagna (art. 8, comma 3, lett. B), L.R. 20 gennaio 2004, n. 2)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

- per € **64.603,18** sul capitolo **U03452** “Fondo Regionale per la Montagna. Contributi a imprese per lo sviluppo delle attività imprenditoriali della montagna (art. 8, comma 3, lett. B), L.R. 20 gennaio 2004, n.2; Legge 31 gennaio 1994, n.97) - Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione della somma complessiva di € 271.603,18 a favore dei soggetti indicati e per le somme riportate nell'ALLEGATO 1 al presente atto;

Ritenuto che:

- ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

- l'attestazione e la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sia compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato altresì atto che i codici unici di progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti sono quelli indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visto inoltre il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che con riferimento ai progetti presentati dalle imprese di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo scrivente Settore:

- ha effettuato – tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi

alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile in base al regime di aiuto “de minimis” di cui all'articolo 3 del Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 del 18/12/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi, ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR – COVAR – CAR e VERCOR meglio dettagliati nel suddetto ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Richiamati, anche con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, di approvazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale” a decorrere dal 1 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022, di “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, che ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente a decorrere dal 1 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- la Determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di

posizione organizzativa”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 5514 del 24/3/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

determina

1. di disporre lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziabili di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1474/2022 approvando l’assegnazione dei contributi di cui all’ALLEGATO 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e concedendo ai beneficiari ivi in elenco i contributi indicati, per un totale complessivo di € 271.603,18, dando atto che, per i soggetti per i quali dalle verifiche antimafia a campione effettuate dovessero risultare delle interdittive da parte delle competenti Prefetture, si procederà alla revoca del contributo concesso;

2. di imputare la somma di € **207.000,00** – come meglio specificato nell’ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto – registrata al numero di impegno **10641** sul capitolo **U03467** “Contributi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali in montagna (art. 8, comma 3, lett. B), L.R. 20 gennaio 2004, n. 2)”, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

3. di imputare la somma di € **64.603,18** – come meglio specificato nell’ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto – registrata al numero di impegno **10642** sul capitolo **U03452** “Fondo Regionale per la Montagna. Contributi a imprese per lo sviluppo delle attività imprenditoriali della montagna (art. 8, comma 3, lett. B), L.R. 20 gennaio 2004, n.2; Legge 31 gennaio 1994, n.97) - Mezzi statali”, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta

regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

4. che alla Società CEPEUROPE SRL, con C.F. 03409560368, alla quale con Determinazione n. 6884/2022 era stato concesso un importo inferiore rispetto a quello concedibile a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, viene concesso l’importo restante ai fini del raggiungimento dell’intero contributo concedibile, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 1474/2022;

5. che l’importo massimo concedibile a contributo è pari al 70% dell’importo ritenuto ammissibile, al netto delle eventuali riduzioni applicate in osservanza della normativa sugli aiuti di stato;

6. che i progetti di cui all’ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dovranno essere avviati entro sei mesi a decorrere dalla data di approvazione del presente atto;

7. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all’allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione 9 - Programma 7 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - CUP Vedere Allegato 1 - Gestione ordinaria 3 - C.I. spesa 4

8. che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla liquidazione dei contributi, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché alle richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

9. di trasmettere copia del presente atto alla sopra citata impresa;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013.;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Montagna della Regione Emilia-Romagna;

12. di pubblicare la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

ALLEGATO 1

N. (in presenza o domanda)	DATA (in cui è stata presentata la domanda)	CMA (in cui è stata presentata la domanda)	numero di protocollo	Impresa richiedente	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	ISTRUTTORIA DI MÉRITO		Importo richiesto (IVA inclusa se non recuperabile)	Importo ammesso	Importo non ammesso	70% dell'importo ammesso	Aiuti de minimis ricevuti 13/09/2022	Aiuti de minimis coperti 13/09/2022	Contributo conciliabile al 13/09/2022 a seguito della verifica sulla base di aiuti de minimis	Contributo concesso con data del presente atto	Aiuti de minimis erogati a seguito della verifica sulla base di aiuti de minimis	Contributo conciliabile con il presente atto	Contributo concesso con il presente atto	Contributo TOTALE	CAN	VIRCOR DE MINIMIS	VIRCOR ALTRI	VIRCOR DEROGATORIE	COR	CUP	Importo impegnato sul capitolo 03432 (con 6884/2022)	Importo impegnato sul capitolo 03432 (con 6884/2022) # presente (ato)	Importo impegnato sul capitolo 03432 (con 6884/2022) # presente (ato)	
						81	81																						
59	01/10/2021	1048	921752	CFP EUROPE s.r.l.	0340950368	81	81	300.000,00 €	300.000,00 €	- €	150.000,00 €	50.386,27 €	149.613,73 €	149.613,73 €	23.690,98 €	78.396,52 €	121.603,18 €	121.603,18 €	145.294,16 €	15983	17742876 (00/6884/2021) 20220430	17742901 (00/6884/2022) 20220426	17742908 (00/6884/2021) 20220429	8674950 (00/6884/2022) 9391536	ES6C200050009	-	23.690,98 €	64.603,18 €	57.000,00 €
60	01/10/2021	1101	921598	CASA MARINI DI CASAMARINI E. C. S.R.L.	02486120287	81	81	312.944,44 €	268.817,09 €	46.127,35 €	150.000,00 €	-	-	-	-	180.117,89 €	150.000,00 €	150.000,00 €	15983	20179967	20179977	20179993	9393684	ES6C200050009	-	-	-	150.000,00 €	
271.603,18 €																			64.603,18 €	207.000,00 €									

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 23 NOVEMBRE 2022, N. 23091

Concessione ad imprese del cofinanziamento per la realizzazione di interventi di forestazione urbana da effettuarsi nei comuni di pianura previsti dal bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1328/2022. Annualità 2022. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 1 agosto 2022, recante “Approvazione bando 2022 per la realizzazione di interventi di forestazione in aree di proprietà o disponibilità di imprese”;

Dato atto che il Bando approvato con la sopra citata deliberazione individua, quali beneficiarie dell’iniziativa, le imprese aventi qualsiasi forma giuridica ad esclusione delle imprese agricole in relazione alla definizione di imprenditore agricolo definito dall’art. 2135 del Codice civile (modificato dal D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228), per la realizzazione di interventi di forestazione su terreni di proprietà o su terreni di cui i proponenti l’intervento hanno idoneo titolo di possesso e comunque la disponibilità in forza di un contratto giuridicamente valido al fine di rispettare il vincolo di destinazione di uso permanente e/o il vincolo forestale imposto alle aree oggetto di intervento ed esclusivamente nei territori dei Comuni di pianura compresi nelle aree “agglomerato di Bologna, pianura est e pianura ovest” del Piano PAIR elencati nell’Allegato 3 al Bando;

Considerato che gli interventi ammessi dal Bando sono i seguenti:

A. Piantagioni forestali permanenti di superficie non inferiore ai 2.000 mq e larghezza non inferiore a 20 metri, aventi caratteristiche di bosco o bosco urbano, comunque idonee ad assolvere le funzioni di miglioramento della qualità dell’aria, di assorbimento della CO₂ e di riqualificazione paesaggistica. L’importo massimo dei costi ammissibili a cofinanziamento è determinato in Euro 20.000,00 per ettaro corrispondente ad un cofinanziamento di Euro 12.000,00 (60%) applicabile nei casi di impianti con densità non inferiore alle 600 piante per ettaro; tale densità si riferisce al numero di piante affermate dopo il periodo di 4 anni dall’impianto. Nel caso di impianti con densità ridotta, comunque non inferiore a 400 piante/Ha l’importo massimo dei costi ammissibili è determinato in Euro 15.000,00 per ettaro corrispondente ad un cofinanziamento di Euro 9.000,00 (60%): tale densità si riferisce al numero di piante affermate dopo il periodo di 4 anni dall’impianto;

B. Piantagioni forestali permanenti per la realizzazione di fasce boscate (siepi complesse) di larghezza non inferiore a 3 metri e di lunghezza variabile in funzione dell’area disponibile, preferibilmente formate da uno strato arboreo di alto fusto e da uno strato arbustivo con funzioni primaria di barriera filtrante e di riduzione dell’inquinamento in generale, nonché di riqualificazione urbana e territoriale. A questa categoria non si applicano i massimali di spesa di cui alla lettera A): per questi interventi verrà riconosciuto fino ad un massimo di Euro 20,00 per pianta corrispondente ad un finanziamento di euro 12 per pianta (60%) sulla base dei costi giustificati nella scheda progetto trasmessa;

Dato atto che:

- le richieste di concessione del cofinanziamento dovevano

essere presentate dalle sopra citate imprese alla Regione Emilia-Romagna, tramite PEC alla casella di posta elettronica certificata del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane entro e non oltre il 30 settembre 2022;

- per quanto riguarda il sopracitato Bando sono pervenute richieste di cofinanziamento da n. 8 imprese;

- le richieste trasmesse dalle imprese sono state istruite dal gruppo di lavoro costituito, all’interno del Settore competente, con la determinazione n. 19075 del 10/10/2022;

- il gruppo di lavoro incaricato, sulla base dei criteri stabiliti dal sopracitato Bando, ha valutato la ricevibilità delle domande, la conseguente ammissibilità a cofinanziamento, ridefinendo i relativi importi finanziabili e proponendo l’elenco di ammissibilità delle schede di intervento proposte, così come meglio evidenziato nell’allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare complessivo di Euro 229.345,91 corrispondenti a un cofinanziamento ammesso del 60% pari a Euro 137.607,55;

- il verbale del gruppo di lavoro e l’intera documentazione istruttoria sono conservati agli atti del Settore competente;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la proposta di esito istruttorio contenuta nel verbale prodotto dal gruppo di lavoro costituito con la determinazione n. 19075/2022;

- di richiamare i seguenti punti del verbale, pubblicati nell’Allegato 1):

- PREMessa

- Ricevibilità delle domande

- Ammissibilità delle domande

- INTERVENTI NON AMMESSI E CRITERI DI RIDEFINIZIONE DEGLI IMPORTI RICHIESTI

- PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- DOMANDE NON AMMESSE

- PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- di richiamare altresì la sezione del verbale del gruppo di lavoro incaricato, pubblicato nell’Allegato 2), contenente le domande ammesse e il rispettivo cofinanziamento concesso;

- di specificare che i contenuti degli allegati 1) e 2) sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, come previsto dal Bando, allegato integrante della citata deliberazione n. 1328/2022, dovranno essere rispettati dai beneficiari del cofinanziamento nella progettazione, realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati, pena l’applicazione delle disposizioni previste dal punto 13 dello stesso “Istruttoria delle rendicontazioni di spesa, liquidazione e/o revoca”;

- di assegnare, sulla base delle risultanze della sopra menzionata istruttoria, a favore delle imprese elencate nell’allegato 2) il cofinanziamento complessivo di Euro 137.607,55 per gli importi indicati a fianco di ciascuno, in attuazione della deliberazione n. 1328/2022;

Considerato che le risorse disponibili per l’attuazione dell’iniziativa di cui sopra sono allocate al capitolo 37399 “Interventi per l’attuazione Piano d’Azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e s.m.;

Dato atto che i finanziamenti previsti dal sopra citato bando

non sono soggetti al regime di aiuti di stato, in quanto trattasi di attività cofinanziate destinate a finalità condivise pubblico-privato, dove ciascun soggetto assume impegni e oneri per sviluppare azioni finalizzate alla risoluzione di una criticità specifica, come nel caso del miglioramento della qualità dell'aria; l'azione si sviluppa nel contesto degli obiettivi fissati dall'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, tenuto conto della specificità meteorologica e orografica del territorio, al fine di perseguire l'obiettivo del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra esposto, di assumere con il presente atto il relativo impegno di spesa a favore delle Imprese beneficiarie elencate nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per quanto riguarda il cofinanziamento complessivo di Euro 137.607,55 per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario, in attuazione della deliberazione n. 1328/2022 per la realizzazione degli interventi ivi descritti per l'ammontare di Euro 229.345,91 in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2022 (scadenza dell'obbligazione);

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011

Visti:

- la legge 13/8/2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 07/07/2011, n. 4 recante "Linee Guida in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche";

- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. modifiche;

- l'art. 11 della Legge 16/1/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge Regionale 26/11/2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. n. 31/77 e n. 4/72", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 20 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";

- la L.R. n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla

legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024"

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. n. 1354 del 1/8/2022, avente ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante ad oggetto: DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013.ANNO 2022;

Richiamate infine le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 468 del 10/4/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 111 del 31/1/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 324 del 7/3/2022, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese determina

1. di approvare gli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i cui contenuti sono vincolanti per i beneficiari del cofinanziamento previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 1 agosto 2022, per ciò che riguarda le fasi di progettazione, realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti e finanziati, congiuntamente alle ulteriori disposizioni previste dal Bando approvato dalla citata deliberazione, pena l'applicazione delle disposizioni previste dal punto 13 dello stesso "Istruttoria delle rendicontazioni di spesa,

liquidazione e/o revoca”;

2. di assegnare, in attuazione della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1328/2022, a favore delle Imprese elencate nell’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 137.607,55 per gli importi indicati a fianco di ciascuna, quale concessione di un cofinanziamento del 60% dei costi, che ammontano a complessivi Euro 229.345,91, da sostenere per la piantagione di essenze forestali finalizzate alla riduzione dei principali inquinanti dell’aria in sinergia con le altre azioni già attivate, tra le quali la distribuzione gratuita di piante forestali a cittadini e comuni e la forestazione urbana;

3. di imputare la spesa complessiva di Euro 137.607,55, registrata al n. 10786 di impegno, sul capitolo 37399 “Interventi per l’attuazione Piano d’Azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021, che presenta la necessaria disponibilità;

4. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente per ogni annualità relativa alla sopra citata suddivisione:

CUP Bedere Allegato 2 - Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 5.3 - Transazioni

U:E: 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. di dare inoltre atto che:

- il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane provvederà, con successivi propri atti formali, a seguito della presentazione da parte dei beneficiari della documentazione di cui al punto 12 dell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1328/2022, alla liquidazione ed alla relativa richiesta di emissione del titolo di pagamento del finanziamento concesso, ai sensi della normativa contabile vigente;

- si procederà agli adempimenti previsti dall’art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- ai progetti ammessi a cofinanziamento oggetto della presente determina sono stati assegnati i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportati nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

7. di disporre, inoltre, la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

PREMESSA

Il gruppo di lavoro, in esecuzione a quanto previsto dal paragrafo 10 del Bando allegato 1 alla D.G. n. 1328/2022, ed incaricato con Det. n. 19075 del 10/10/2022, entro il 31 ottobre ha provveduto a:

- valutare l'ammissibilità delle domande pervenute attraverso la verifica della documentazione presentata;
- selezionare le domande pervenute e ritenute ammissibili in base all'ordine cronologico di arrivo in Regione così come riscontrabile dalle informazioni collegate alla Posta elettronica certificata trasmessa (PEC);
- valutare l'ammissibilità delle domande attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati, verifiche con strumenti GIS, ortofoto, banche dati regionali e sopralluoghi territoriali;
- richiedere integrazioni e chiarimenti tecnici e amministrativi, ove la documentazione presentata entro i termini non permetteva una chiara valutazione ai fini della definizione degli esiti istruttori;
- proporre riduzioni di importo per lavori non ammissibili e individuare prescrizioni tecniche specifiche per la realizzazione dei progetti alle quali il beneficiario dovrà attenersi nella predisposizione dei progetti esecutivi e nella realizzazione dei lavori.

Ricevibilità delle domande

Tutte le domande pervenute entro i termini stabiliti (30.09.2022) sono risultate ricevibili. Non sono pervenute domande successivamente a tale data.

Ammissibilità delle domande

Considerato che sono pervenute domande per un importo complessivo inferiore alla disponibilità finanziaria prevista dalla D.G.R. 1328/2022 di approvazione del Bando 2022, non sarà necessario predisporre una graduatoria di ammissibilità sulla base dei tempi di arrivo delle stesse in Regione.

Dal punto di vista tecnico gli interventi ammessi sono quelli riportati al paragrafo 6, del Bando 2022 e pertanto vengono esclusi tutti gli interventi non previsti dallo stesso ad eccezione di interventi minimi non rilevanti e comunque funzionali alla buona riuscita delle piantagioni forestali.

Come principio generale non potranno essere ammessi a finanziamento interventi già realizzati o in corso di realizzazione e altresì ogni intervento che, seppure funzionale alla realizzazione degli impianti forestali, risulti collocato nel tempo successivamente alla chiusura dei lavori, prevista dal Bando 2022 per il 31.12.2023, in particolare, gli interventi di manutenzione e irrigazione di soccorso previsti per le annate successive a quella di impianto. In

tutte le domande in cui siano rilevati questi interventi saranno ammessi solo gli interventi di irrigazione di soccorso da effettuarsi in corrispondenza della messa dimora delle piante e comunque entro la scadenza prevista per l'ultimazione dei lavori prevista dal Bando 2022.

INTERVENTI NON AMMESSI E CRITERI DI RIDEFINIZIONE DEGLI IMPORTI RICHIESTI

Le domande sono state ammesse a contributo con i seguenti criteri, di cui occorre tener conto in fase di progettazione esecutiva:

- non sono, in generale, ammessi gli interventi di manutenzione, le cure colturali, i risarcimenti, le irrigazioni e ogni altro onere previsto nelle schede progettuali e/o nell'allegato computo metrico-estimativo che sia temporalmente previsto ed effettuabile successivamente all'ultima data utile per la conclusione degli interventi (31 dicembre 2023), a eccezione degli interventi di irrigazione/annaffiatura post-impianto, ove previsti, da effettuarsi all'occorrenza, comunque entro e non oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

- nei casi in cui gli importi richiesti nelle singole schede risultino superiori al massimale previsto dal bando, l'importo totale dei lavori ammessi (inclusi gli oneri per la sicurezza) è stato adeguato allo stesso: 20.000 €/ha per gli interventi A.1, 15.000 €/ha per gli interventi A.2 e 20 €/pianta per gli interventi di tipologia B;

- sono stati altresì adeguati gli ulteriori oneri riconoscibili da bando e, in particolare:

- l'importo delle spese generali è ritenuto comprensivo di tutti gli oneri e, ove eccedente alla percentuale ammissibile, è stato ridotto al 10% degli importi totali dei lavori ammessi;
- le spese IVA sono riconosciute solo sul totale dei lavori ammessi. In caso di riduzioni degli importi a causa di stralci o di adeguamento ai massimali previsti dal bando per ciascuna tipologia, gli importi sono stati riparametrati sull'importo totale ammissibile, mantenendo l'aliquota IVA applicata dal beneficiario (10% o 22%);

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nella redazione dei progetti esecutivi dovranno essere recepite tutte le modifiche e le prescrizioni operative e tecniche specificate nel presente documento, dovrà essere inoltre verificata la necessità di acquisire ogni altro nulla osta, autorizzazione o parere necessario secondo le normative vigenti.

Durante l'esecuzione dei lavori il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile Unico del Procedimento e il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi

le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche del presente atto e conformemente a ogni eventuale ulteriore nulla osta, autorizzazione o parere ottenuto, assumendone la piena responsabilità.

Nel caso di riduzioni istruttorie dell'importo degli interventi ammessi per rientrare nei massimali previsti dal Bando 2022, il beneficiario dovrà predisporre un progetto esecutivo che mantenga inalterate le condizioni di ammissibilità dell'intervento previste dal Bando 2022 (densità minima, specie, rapporto tra individui arborei e arbustivi, classi dimensionali a maturità, etc.), adeguando i costi unitari anche tramite la scelta di materiale di propagazione vegetale di costo inferiore.

L'erogazione del contributo sarà comunque subordinata all'approvazione del Piano di coltura e conservazione.

Per quanto riguarda le specie da utilizzare si ricorda che le stesse dovranno essere esclusivamente selezionate tra quelle riportate nell'allegato 1B) del Bando 2022 "ELENCO PIANTE FORESTALI", ed in base all'areale preferenziale per l'impianto, pena l'inammissibilità della spesa relativa alle piante non conformi, la cui quantificazione sarà applicata in sede di erogazione del contributo finale.

Si ricorda inoltre che, come previsto dall'art. 6 del Bando 2022, per gli interventi di tipologia A, "nel caso di utilizzo di una % maggiore del 10% di specie arboree di dimensioni inferiori e arbusti verrà applicata una riduzione adeguata dei costi che sarà di volta in volta calcolata sulla base delle analisi dei costi effettivi di impianto" in sede di erogazione del contributo finale.

DOMANDE NON AMMESSE

NESSUNA

PRESCRIZIONI E SPECIFICHE

DOMANDA N. 8 RODOLFI MANSUETO SpA
PRESCRIZIONI E SPECIFICHE
Si prende atto delle integrazioni trasmesse con PEC assunta agli atti Regionali con Prot. 26/10/2022.1109528.E. Ad ulteriore chiarimento si prescrive di trasmettere copia del contratto giuridicamente valido in forza del quale la proprietà delle aree su cui verrà realizzato l'intervento autorizza il beneficiario del presente cofinanziamento all'utilizzo delle aree.

RIEPILOGO SINTETICO DOMANDE AMMESSE CON CUP

N. domanda	Impresa	Codice Fiscale	P. IVA	CUP	Importo TOTALE richiesto €	Superficie mq	N. piante	Totale costi ammessi a contributo €	Contributo RER concesso (60% del Totale costi ammessi) €
1	E-IMBALLAGGI S.r.l	03992461206	03992461206	E51G22000240009	12.420,00	1.010,00	500,00	12.420,00	7.452,00
2	FERRE DI PARMA SPA	00162790349	00162790349	E91G22000210009	26.062,51	3.000,00	883,00	23.699,72	14.219,83
3	IMMOSTEP ITALIA-S.r.l	02467200347	02467200347	E51G22000230009	20.569,81	8.000,00	500,00	20.569,81	12.341,89
4	SMEG SPA	07947760158	01555030350	E61G22000150009	22.641,43	8.160,00	510,00	21.901,44	13.140,86
5	IUMA società per Azioni	00974550345	00974550345	E91G22000220009	19.770,34	2.000,00	760,00	19.770,34	11.862,21
6	BIGI MARA	Vedere Scheda privacy allegata	Vedere Scheda privacy allegata	E81G22000140009	19.854,00	10.000,00	770,00	19.854,00	11.912,40
7	CONSORZIO VOLONTARIO KILOMETROVERDE PARMA IMPRESA SOCIALE	02941180347	02941180347	E61G22000160009	96.321,63	39.400,00	2.450,00	96.321,63	57.792,98
8	RODOLFI MANSUBITO SPA	01569530346	01569530346	E91G22000230009	14.808,97	1.600,00	700,00	14.808,97	8.885,38
TOTALI COMPLESSIVI					232.448,69	73.170,00	7.073,00	229.345,91	137.607,55

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 15 NOVEMBRE 2022, N. 22373

L.R. 13/1999 - art. 9 - Concessione contributi per interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo dal vivo assegnati con delibera della Giunta regionale n. 1837/2022. Assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione degli interventi volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo in Emilia-Romagna, i contributi dettagliatamente specificati per ciascun soggetto per complessivi € 3.000.000,00;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 3.000.000,00 di cui al precedente punto, sul capitolo 70721 "Contributi in conto capitale a enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di interventi di valorizzazione delle sedi di spettacolo (L.R. 5 luglio 1999, n. 13 e ss.mm.; Art. 1, commi 134-138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e s.m.i., come segue:

- quanto a € 1.000.000,00, registrata al n. 1125 di impegno, anno di previsione 2023;

- quanto a € 2.000.000,00, registrata al n. 279 di impegno, anno di previsione 2024;

3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo U70721 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 08.2 - Trans. UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di accertare la somma complessiva di euro 3.000.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e s.m.i., sul capitolo E03752 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO, PER VIABILITÀ, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICONVERSIONE ENERGETICA, PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI

E LE BONIFICHE AMBIENTALI (ART. 1, COMMI 134-138, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come segue:

- anno di previsione 2023 per € 1.000.000,00 registrati al numero 132 di accertamento;

- anno di previsione 2024 per € 2.000.000,00 registrati al numero 21 di accertamento,

5. che in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 136, della legge 30/12/2018, n. 145, il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, ossia di adozione del presente atto;

6. che si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 a questo atto, con successivi atti del dirigente regionale competente, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, nel rispetto delle tempistiche di cui al D.lgs. 118/2011;

7. di specificare che i contributi verranno erogati secondo le seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 dell'Avviso richiamato in premessa:

- i pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento lavori (SAL), ogni qualvolta le spese rendicontate, incluse le spese di progettazione, siano equivalenti ad almeno € 50.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;

- il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione di cui al paragrafo 11 - "Modalità di rendicontazione finale" dell'Avviso;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Emilia-Romagna – Emilia-Romagna Cultura e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO L.R. 13/99

ALLEGATO 1

N. PROGRESSIVO	COMUNE	CODICE FISCALE	PROV.	BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO: A (Ripristino, ristrutturazione e qualificazione); B (Innovazione tecnologica)	COSTO DELL'OPERA	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA ESIBUITA CONTRIBUTO 2023	QUOTA ESIBUITA CONTRIBUTO 2024
1	Comune di Reggiolo	00440760353	RE	TEATRO COMUNALE G. RINALDI	A,B	1.859.705,48 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €
2	Comune di Luzzara	00443430350	RE	TEATRO SOCIALE DI LUZZARA	A,B	285.000,00 €	213.750,00 €	140.000,00 €	73.750,00 €
3	Comune di Gualtieri	00440630358	RE	TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI	A,B	703.828,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €
4	Comune di Budrio	00469720379	BO	TEATRO CONSORZIALE DI BUDRIO	A,B	511.000,00 €	383.250,00 €	100.000,00 €	283.250,00 €
5	Comune di Correggio	00341180354	RE	TEATRO ASIOLI	A,B	515.000,00 €	386.250,00 €	130.000,00 €	256.250,00 €
6	Comune di Casena	00143280402	FC	TEATRO COMUNALE ALESSANDRO BONCI	A,B	360.000,00 €	270.000,00 €	130.000,00 €	140.000,00 €
7	Comune di Montefiore Conca	82005750409	RN	TEATRO MALATESTA	B	90.000,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €	0,00 €
8	Comune di Morciano di Romagna	00607140407	RN	TEATRO AUDITORIUM DELLA FERA	A,B	340.000,00 €	255.000,00 €	132.500,00 €	122.500,00 €
9	Comune di Parma	00162210348	PR	TEATRO REGIO DI PARMA	B	619.595,24 €	424.250,00 €	300.000,00 €	124.250,00 €
						3.000.000,00 €	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 16 NOVEMBRE 2022, N. 22450

L.R. 2/2018 - art. 8 - Approvazione Programmi di attività 2022 - assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2022 per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 533/2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni richiamate in premessa:

1) di **approvare** l'insieme dei programmi di attività relativi all'anno 2022 dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo ai sensi della L.R. 2/2018, art.8 presentati dai soggetti beneficiari indicati nell' **Allegato 1A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di **assegnare e concedere**, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n. 1221/2021, così come modificata dalla successiva D.G.R. n. 1602/2021, ai soggetti beneficiari, per la realizzazione delle attività progettuali e per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell' **Allegato 1A**), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di **euro 997.800,00**;

3) di **impegnare**, in attuazione del punto 2) che precede, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma complessiva di **euro 997.800,00**, come di seguito indicato:

- quanto ad **euro 82.500,00** registrati al n. 10508 di impegno a valere sul capitolo **70520** "CONTRIBUTI AGLI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALENZA REGIONALE CHE FAVORISCANO LA CRESCITA DELLA FILIERA DEL SETTORE PRODUTTIVO, PROMUOVANO LA MUSICA QUALE STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, SOSTENGANO LA PRODUZIONE E LA FRUIZIONE DELLA MUSICA CONTEMPORANEA DAL VIVO ED IN PARTICOLARE DELLA MUSICA ITALIANA ORIGINALE DAL VIVO (ART. 8, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

- quanto ad **euro 574.300,00** registrati al n. 10509 di impegno a valere sul capitolo **70522** "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALENZA REGIONALE CHE FAVORISCANO LA CRESCITA DELLA FILIERA DEL SETTORE PRODUTTIVO, PROMUOVANO LA MUSICA QUALE STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, SOSTENGANO LA PRODUZIONE E LA FRUIZIONE DELLA MUSICA CONTEMPORANEA DAL VIVO ED IN PARTICOLARE DELLA MUSICA ITALIANA ORIGINALE DAL VIVO (ART. 8, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

- quanto ad **euro 341.000,00** registrati al n. 10510 di impegno a valere sul capitolo **70524** "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN FORMA DI IMPRESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALENZA REGIONALE CHE FAVORISCANO LA CRESCITA DELLA FILIERA DEL SETTORE PRODUTTIVO,

PROMUOVANO LA MUSICA QUALE STRUMENTO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, SOSTENGANO LA PRODUZIONE E LA FRUIZIONE DELLA MUSICA CONTEMPORANEA DAL VIVO ED IN PARTICOLARE DELLA MUSICA ITALIANA ORIGINALE DAL VIVO (ART. 8, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2276/2021 e succ.mod.;

4) che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70520 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 70522 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 70524 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'allegato 1A parte integrante del presente atto;

5) di rinviare a successivi atti l'approvazione del Programma di attività e la quantificazione del contributo per l'anno 2022 a Sine Qua Non S.r.l. a socio unico, sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, nonché l'assegnazione e la concessione del contributo stesso e l'assegnazione e la concessione del contributo a Fonoprint srl e Associazione di Promozione Sociale "Icarus Ensemble";

6) di disporre la non assegnazione e concessione all'Associazione culturale "Hovoc" del contributo quantificato per l'anno 2022 con D.G.R. n. 1221/2021 e D.G.R. n.1602/2021 sulla base dell'avvenuta rinuncia trasmessa dalla citata Associazione con comunicazione agli atti del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani (Prot. 02/11/2022.1121535);

7) che alla liquidazione dei contributi di cui all' **Allegato 1A**), parte integrante e sostanziale della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, previo espletamento degli adempimenti indicati al paragrafo 10 dell'Invito regionale D.G.R. n. 533/2021 secondo le procedure di seguito indicate:

- la liquidazione di una prima tranche, fino all'80% del contributo, previa presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, il cui modulo verrà fornito dal Settore Attività Culturali, Economia della cultura, Giovani;

- il saldo previa presentazione della Rendicontazione di cui al successivo parag. 12, da far pervenire entro il 31 marzo dell'anno successivo;

8) di stabilire, che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31/12/2022;

9) di stabilire, inoltre, che in caso di riduzione del contributo

o di revoca dello stesso si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai paragrafi 16 e 17 della D.G.R. n. 533/21;

10) di precisare che sono stati richiesti Codici Unici di Progetto (CUP), indicati all'allegato 1A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto i programmi di attività in questione rientrano tra i progetti di investimento pubblico, ai sensi della Legge n. 3/2003;

11) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 14 dell'Invito approvato con la D.G.R. n. 533/2021;

12) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate D.G.R. n. 533/2021, n. 1221/2021 e n. 1602/2021;

13) di disporre che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

14) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo D.Lgs.;

15) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.) e sul portale Emilia Romagna Cultura della Regione <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

ALLEGATO 1A) - Assegnazione, concessione ed impegno contributi Anno 2022 ai sensi dell'invito DGR n. 533/2021

N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	Codice fiscale	Prov.	CUP	PROGETTO	AZIONE	SFESA AMMISSIBILE 2022	CONTRIBUTO CONCESSO 2022	CAPITOLI DI SFESA
1	Associazione di Promozione sociale "Associazione Culturale Bronsoni"	02773350393	RA	E69121005160009	La zona d'ombra	NUOVI AUTORI	123.200,00	80.800,00	70522
2	Associazione Locomotivi APS	03049661204	BO	E39121006640009	BLENDER- EDIZIONI STRAORDINARIE	CREATIVITA'	73.600,00	47.800,00	70522
						NUOVI AUTORI	55.990,00	36.200,00	
						CREATIVITA'	50.000,00	32.500,00	70524
3	LA COHELU società cooperativa	02512750395	RA	E69121010150009	MEL-LOGIC: Indagine in musica	CREATIVITA'	50.000,00	32.500,00	70524
4	ARCI Emilia Romagna APS	92020790371	BO	E39121006650009	SuNER	CREATIVITA'	250.000,00	150.000,00	70522
						CREATIVITA'	20.000,00	140.000,00	
						CREATIVITA'	107.900,00	70.100,00	70522
5	Fondazione Entroterra ETS (già Romagna Musica soc. coop., per gestione anno di trienni)	91443990378	BO	E69121005170009	Tandancer	CREATIVITA'	107.900,00	70.100,00	70522
6	Panico srl	03610341202	BO	E39121006600009	Music is the best	NUOVI AUTORI	87.300,00	67.600,00	70524
						PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	25.400,00	52.300,00	
						NUOVI AUTORI	96.900,00	15.300,00	
7	Cronoplas srl	02345071202	BO	E39121006670009	Trasporti eccezionali - percorsi musicali in residenza lungo la Via Emilia	NUOVI AUTORI	96.900,00	42.900,00	70524
8	Comune di Modena	00221940364	MO	E99121004820009	SONIDA MUSIC SHARING	NUOVI AUTORI	150.000,00	82.500,00	70520
9	Fonoprint s.r.l.	00872080379	BO	E39121006710009	Dove c'è musica	NUOVI AUTORI	150.000,00	82.500,00	70524
10	Aiamu s.a.s di Lofoco Alberto	02746321203	BO	E39121006680009	Orchestra creativa dell'Emilia-Romagna	CREATIVITA'	62.500,00	34.900,00	70524
11	Estragon società cooperativa	01797551205	BO	E39121012390009	PLAY/ER	PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	280.572,00	126.200,00	70524
12	Big Ben APS	03252580406	FC	E79121005560009	CRINALE - Nuovi Spazi di Cultura	CREATIVITA'	72.000,00	32.400,00	70522
13	Associazione "Bologna in Musica"	02660981206	BO	E39121006690009	Jazz Connection	CREATIVITA'	8.000,00	18.900,00	70522
						CREATIVITA'	3.600,00	3.600,00	
						CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	34.000,00	15.300,00	
14	Area Sinica APS	92023650408	FC	E69121005220009	Dimensional Stardust - le nuove formazioni del presente	NUOVI AUTORI	86.600,00	46.800,00	70522
15	Fontanamix APS	91218280377	BO	E39121006730009	Contemporary Musica del nostro tempo	CREATIVITA'	48.954,16	22.000,00	70522
16	Fondazione Campori	90032290364	MO	E39121006740009	SOLIDO	CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	58.000,00	26.100,00	70522
17	Il Lato Oscuro della Costa APS	92072890392	RA	E69121005230009	Parlare coi muri - parole e musica dal cantautorato all'urban	NUOVI AUTORI	43.000,00	17.900,00	70522
18	Associazione di Promozione Sociale "Carus Ensemble"	01678010354	BO	E89121008250009	Icarus vs Mużak	CREATIVITA'			70522
19	Materiali Musicali di Sangiorgi Giordano e C. s.a.s.	01370303094	RA	E29121004280009	Trans-Miel	NUOVI AUTORI	70.200,00	36.900,00	70524
20	Sine Qua Non s.r.l a socio unico	03426320366	MO	E99121004860009	Promozione e circuitazione all'estero degli artisti e dei gruppi musicali della Regione	PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO			70524
21	Pierrot Lumaire APS	92027070371	BO	E39121018070009	VEICOLI ARTISTICI-scenificanti internazionali	CREATIVITA'	35.000,00	15.700,00	70522
22	King APS	91210360375	BO	E39121018060009	XING records/XONG collection	CREATIVITA'	21.500,00	9.600,00	70522
TOTALE								997.800,00	

contributo da

privatizzati,

ai sensi di art. 9 e

11 dell'invito D.G.R.

n. 533/2021

assegnare,

concedere e

impegnare con atto

successivo

contributo da

assegnare,

concedere e

impegnare con atto

successivo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA 9 NOVEMBRE 2022, N. 21770

Autorizzazione all'allevamento dell'ostrica "Crassostrea gigas" nella Sacca di Goro, ai sensi delle direttive adottate con D.G.R. n.2285/2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 "Codice della Navigazione";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 "Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione";

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 ottobre 1968, n. 1639: "Regolamento per l'esecuzione della L. 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima";

- il Decreto Ministeriale 7 agosto 1996 del Ministero dell'agricoltura: "Nuova disciplina della pesca del novellame da allevamento";

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare gli artt. 86 e 89 che conferiscono alle Regioni la gestione dei beni del Demanio idrico e l'art. 105, comma 2, lett. l), che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

- il Decreto Legislativo 26 maggio 2004 n.153: "Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima";

- il Decreto Legislativo 9 gennaio 2012 n.4: "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96", nella vigente formulazione, e nello specifico l'art. 3 (Acquacoltura) e l'art. 4 (Imprenditore ittico), commi 2 e 8;

- il Regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio dell'11 giugno 2007 relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti;

Viste:

- la Legge Regionale del 21 aprile 1999 n.3: "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare gli artt. 78 e 79 che prevedono l'esercizio diretto da parte della Regione delle funzioni concernenti la materia della pesca marittima, maricoltura e attività connesse, ivi comprese le funzioni amministrative statali conferite ai sensi del comma 2 dell'art.1 del D. Lgs. n.143 del 4/6/1997, nonché l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21/02/2001;

- la Legge Regionale del 31 maggio 2002, n.9: "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale";

- la Legge Regionale del 14 aprile 2004, n.7: "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche integrazioni a leggi regionali", contenente norme in materia di conservazione degli habitat naturali e semi-naturali nonché della flora e della fauna selvatiche

di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE inerenti la "Rete Natura 2000", in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997";

- la Legge Regionale del 30 luglio 2015, n. 13: "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna:

- n. 1224 del 28 luglio 2008: "Recepimento D.M. n.184/07: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS, ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE e D.P.R. 357/97 e ss.mm. e D.M. del 17/10/07";

- n. 2285 del 27 dicembre 2021: "Modifiche ed integrazioni "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 31/5/2002, n. 9.";

- n. 875 del 30 maggio 2022, recante "Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime – proroga del divieto temporaneo di rilascio di nuove concessioni per attività di acquacoltura nella Sacca di Goro, previsto dalla deliberazioni di Giunta regionale n. 1969/2020 e n. 49/2021";

Vista, inoltre, la Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica n. 3077 del 22 febbraio 2021: "Classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi.";

Considerato quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2285 del 27 dicembre 2021 "Modifiche ed integrazioni delle "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9", in particolare dall'art. 7 punto e. delle Direttive, nel quale si stabilisce che "nelle aree di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la concessione per l'allevamento delle ostriche (famiglia Ostreidae) laddove ne sia ammesso l'allevamento, tenuto conto delle normative ambientali tempo per tempo vigenti, è consentito il rilascio di concessioni demaniali per il solo allevamento "in sospensione", con espresso divieto di sabbiare le aree concesse, da riportare nel provvedimento concessorio. Inoltre, tenuto conto delle sperimentazioni in corso e fino alla conclusione delle stesse, in via prudenziale, per l'allevamento delle ostriche nelle aree di cui alle precedenti lettere a), b) e c) possono essere rilasciate solo ulteriori autorizzazioni sperimentali a Università ed Istituti scientifici riconosciuti ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 1639/1968, purché, se in aree omogenee, siano relative a metodologie diverse. All'esito delle sperimentazioni con determinazione del Responsabile del Servizio "Attività faunistico venatorie e pesca", saranno definiti i criteri ed i limiti per l'allevamento e la coltura delle ostriche (famiglia Ostreidae) nelle aree di cui alle precedenti lettere a), b) e c), avendo a riferimento anche quanto previsto agli artt. 17 e 18 delle presenti direttive. Le disposizioni ivi previste non si applicano alle concessioni per gli impianti di allevamento in mare aperto";

Richiamate le Autorizzazioni demaniali marittime n. 323/2018, n. 354/2019 e n. 384/2021 rilasciate all'ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA S.R.L. con sede a Ferrara (Fe) in Via Bela Bartok n.29 - Partita IVA n. 01542510381, per l'uti-

lizzo dell'A.T.B. denominata "Spiaggina" a fini sperimentali, in particolare per svolgere attività tecnico-scientifiche relativamente ad aspetti della molluschicoltura;

Tenuto conto che tra le attività oggetto di autorizzazione vi era anche la definizione dei tempi e modalità di affinamento di ostriche di taglia adulta;

Considerato il Rapporto finale sulla sperimentazione di tecniche di molluschicoltura nell'Area di Tutela Biologica "Spiaggina" redatto in data 29/3/2022 dall'Istituto Delta Ecologia Applicata a firma del Dott. Edoardo Turolla, dal quale emerge che:

- *"l'ambiente lagunare presenta le condizioni ideali per le fasi di preingrasso e di finissaggio dell'ostrica concava e anzi presenta una valida alternativa al mare aperto in termini di efficienza colturale (crescita/sopravvivenza), di abbattimento dei costi e di riduzione dell'impatto ambientale;*
- *Per la fase di ingrasso invece le condizioni lagunari diventano proibitive durante i mesi estivi come conseguenza dell'eccessivo sporcamento di attrezzature e prodotto; in particolare della frazione di taglia più grande i cui incrementi dimensionali sono minimi;*
- *L'ipotesi che si possa sviluppare un'ostricoltura che comprenda tutte le fasi colturali (preingrasso, ingrasso e finissaggio) unicamente in laguna è quindi quanto mai improbabile, perlomeno nelle condizioni e con le tecniche finora testate;*
- *La possibilità di abbinare un sito lagunare a uno off-shore in funzione delle esigenze e del periodo conferirebbe invece una grande competitività agli allevatori locali;"*

Visto inoltre lo Studio di incidenza ambientale per l'allevamento di ostriche concave (*Crassostrea gigas*) in aree in concessione nella Sacca di Goro redatto in data 11/6/2022 dall'ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA S.R.L. a firma della dr.ssa Cristina Barbieri, sulla base del quale è stato richiesto il Nulla osta e la Valutazione d'incidenza al Parco Delta del Po – Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e al Raggruppamento Carabinieri per la biodiversità – Reparto biodiversità di Punta Marina ai fini dell'introduzione dell'allevamento dell'ostrica *Crassostrea Gigas* nella Sacca di Goro, all'interno degli specchi acquei già oggetto di concessione e/o affidamento;

Considerato che il Parco Delta del Po – Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, con Provvedimento n. 2022/310 del 14/10/2022, ha provveduto a rilasciare Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale per l'avvio delle attività di allevamento di *Crassostrea gigas*, ostrica giapponese, esclusivamente in sospensione e in contenitori idonei ad evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito integralmente richiamate:

"Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale, si valuta che le stesse attività in oggetto non presentino incidenza negativa significativa, diretta o indiretta, sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nel sito Rete Natura 2000 interessato e, pertanto, risultino essere compatibili con la corretta gestione del sito coinvolto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni:

- *· l'allevamento dovrà avvenire esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione di seme di ostrica esotica nell'ambiente;*
- *· il seme da utilizzare dovrà essere prodotto in loco da riproduttori selezionati della Sacca di Goro, annullando in questo*

modo il rischio di introduzione di altre specie alloctone, derivante dall'acquisto di seme da schiuditoi all'estero.

Per quanto riguarda la predisposizione degli impianti, data la mancanza di documentazione progettuale allegata all'istanza, essa dovrà essere specificatamente oggetto di nulla osta e valutazione di incidenza per ogni impianto da realizzarsi per l'allevamento delle ostriche concave nell'ambito delle aree di Parco e di sito Rete Natura 2000; le ditte che intendono avviare l'attività dovranno, pertanto, presentare specifica istanza di nulla osta presso l'Ente di Gestione scrivente, corredata da documentazione progettuale idonea a definire le caratteristiche degli impianti (localizzazione, dimensioni, materiali utilizzati, eventuali necessità di alimentazione di energia, in generale impiantistica necessaria, modalità di gestione-manutenzione degli stessi) ed il loro inserimento ambientale in relazione all'ambito interessato; a tale proposito, si ricorda e si evidenzia quanto esplicitato dalle Norme Tecniche di Attuazione:

- per le zone P.P.MAR della Sacca di Goro "l'esercizio delle attività di venericoltura, mitilicoltura, ostricoltura, allevamento di crostacei e di pesca secondo i metodi tradizionali e con modalità che consentano un basso impatto ambientale e garantiscano la conservazione della qualità ambientale e la salubrità e riproducibilità delle risorse da prelevarsi";

- per tutte le zone B della Stazione Volano-Mesola-Goro "sono vietati ... la costruzione di nuove opere edilizie, l'ampliamento di costruzioni esistenti e l'esecuzione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto specificato al successivo comma 3 e nelle norme delle diverse sottozone.";

Considerato che il Raggruppamento Carabinieri per la biodiversità – Reparto biodiversità di Punta Marina ha rilasciato Nulla osta e valutazione di incidenza, in data 4/11/2022 ed assunti al prot. 04/11/2022.1130446.E, per l'avvio delle attività di allevamento di *Crassostrea gigas* nella Sacca di Goro, all'interno degli specchi acquei già oggetto di concessione e/o affidamento con le seguenti prescrizioni:

*"Valutato che l'ipotesi prospettata di allevamento di *Crassostrea gigas* non nuoce a mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie rilevate nel SIC-ZPS IT 4060005, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito esplicitate.*

Si comunica parere positivo della Valutazione d'incidenza ritenendo la concessione proposta compatibile con il mantenimento in buono stati di conservazione degli habitat e delle specie rilevate nel sito a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

- *l'allevamento dovrà avvenire esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione di seme di ostrica esotica nell'ambiente;*
- *il seme da utilizzare dovrà essere prodotto in loco da riproduttori selezionati della Sacca di Goro.*

Il parere positivo di valutazione di incidenza riguarda esclusivamente le aree del sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060005 non comprese nella Riserva Naturale dello Stato "Dune e isole della Sacca di Gorino" e "Po di Volano".

Per le aree della Sacca di Goro eventualmente ricadenti entro i confini delle Riserve Naturali dello Stato "Dune e isole della Sacca di Gorino" e "Po di Volano" e per le parti di sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060005 sopra queste incidenti NON SI RILASCIÀ NULLA OSTA per le attività di allevamento ipotizzate

– anche in caso di concessioni già esistenti – in quanto la modalità di allevamento “in sospensione” appare non compatibile con il regime di “Riserva Naturale dello Stato” in termini paesaggistici, per la messa in opera di strutture emerse, per le verosimili interferenze con avifauna ivi presente in conseguenza del posizionamento di dette strutture, nonché per l’introduzione di una specie esotica (ancorché localmente già utilizzata) e per le conseguenti modificazioni all’attività di pesca “tradizionalmente” svolta.

In caso di richiesta di rilascio di autorizzazione di nuovi impianti, in aree esterne alle Riserve Naturali gestite ma comunque a queste ultime adiacenti/limitrofe, le prescrizioni precedenti si integrano con le seguenti:

- vengano messe in atto tutte le precauzioni al fine di minimizzare l’impatto sugli ecosistemi ed in particolare evitare qualsiasi forma di perturbazione/disturbo o danneggiamento all’avifauna presente;
- vengano recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di avvio della concessione e di esercizio;
- è vietata qualsiasi occupazione di habitat – parzialmente e temporalmente emersi – ancorché temporanea.”;

Ritenuto di emanare il presente atto di determinazione contenente le linee guida per l’allevamento dell’ostrica *Crassostrea gigas* all’interno della Sacca di Goro negli specchi acquei già oggetto di concessione e/o affidamento, alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2285/2021 e dei nulla osta e valutazioni di incidenza pervenute;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021*”;

- la determinazione del Responsabile - Servizio Affari Legislativi e Aiuti Di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017: “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008: “*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*” e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale*”, con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale, a decorrere del 1/4/2022”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “*Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia*”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Agricoltura Caccia e Pesca n. 5643 del 25/3/2022 “*Riassetto organizzativo della direzione generale agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 325/2022*”;

- la determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca n. 6318 del 5/4/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Agricoltura Caccia e Pesca n. 13814 del 18/7/2022 “*Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca*”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene esclusivamente dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall’art. 11 co.5 del Regolamento regionale n. 2 del 31 ottobre 2007 e ss.mm.ii.;

Attestato che la Responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di stabilire che, ai sensi dell’art.7 punto e. delle Direttive approvate con D.G.R. n.2285/2021, dalla data di adozione del presente atto le imprese già titolari di licenza di concessione e/o autorizzazione all’affidamento per molluschicoltura all’interno della Sacca di Goro possono presentare istanza di autorizzazione per l’attività di allevamento di ostrica “*Crassostrea gigas*” negli specchi acquei in concessione;

2) di stabilire che l’attività di ostreicoltura della specie *Crassostrea gigas* potrà avvenire nella totalità degli specchi acquei in concessione al richiedente oppure su una superficie parziale opportunamente delimitata, previo rilascio di apposito titolo autorizzativo rilasciato da parte del Settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca;

3) di prevedere che, ai sensi dell’art.17 delle Direttive approvate con D.G.R. n.2285/2021, potranno essere rilasciate autorizzazioni per l’allevamento di tipo estensivo o semintensivo. Nello stesso specchio acqueo potranno essere allevate più specie ittiche. L’allevamento e la coltura di più specie di organismi acquatici può essere autorizzata purché si tratti di specie simpatriche. L’allevamento della *Crassostrea gigas*, anche laddove prevedesse l’adozione di attività aggiuntive o l’uso di nuove attrezzature, non deve modificare in nessun modo, arrecare disturbo o creare interferenze sull’ecosistema marino. Inoltre, sarà consentito il rilascio di autorizzazioni demaniali per il solo allevamento “in sospensione”, con espresso divieto di sabbiare le aree concesse;

4) di stabilire che, al fine del rilascio di autorizzazione per l’allevamento di *Crassostrea gigas*, il richiedente dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione, in regola con la disciplina

dell'imposta di bollo, contenente l'indicazione delle metodologie di allevamento, unitamente a:

a. Relazione tecnico-scientifica di un Istituto scientifico riconosciuto ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 1639/1968, comprovante l'idoneità e la produttività, almeno potenziale, dell'area per le finalità produttive indicate nella domanda e la descrizione delle modalità e tecniche di allevamento o coltivazione che si intendono applicare. La Relazione dovrà altresì specificare la provenienza del seme e gli schiuditori di provenienza dello stesso;

b. Planimetria con evidenziata l'area oggetto di allevamento della *Crassostrea gigas*;

c. Eventuale progetto di opere necessarie per la nuova tipologia di allevamento o coltura;

d. Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del Nulla osta e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) da parte dell'ente gestore dell'area protetta, secondo le modalità previste dal Regolamento per il rilascio del Nulla osta da parte dello stesso ente gestore;

5) di prevedere che, al fine del monitoraggio dell'andamento dell'allevamento di *Crassostrea gigas* nella Sacca di Goro, a fini conoscitivi e statistici, l'impresa ittica titolare dell'attività di allevamento dovrà presentare annualmente Relazione scientifica redatta da un Istituto scientifico riconosciuto ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 1639/1968 attestante i risultati dell'attività svolta;

6) di recepire le prescrizioni contenute nel Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale per l'avvio delle attività di allevamento di *Crassostrea gigas*, ostrica giapponese, rilasciati dal Parco Delta del Po – Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con Provvedimento n. 2022/310 del 14/10/2022 nel quale è previsto che l'allevamento avvenga esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito integralmente richiamate:

“Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale, si valuta che le stesse attività in oggetto non presentino incidenza negativa significativa, diretta o indiretta, sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nel sito Rete Natura 2000 interessato e, pertanto, risultino essere compatibili con la corretta gestione del sito coinvolto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni:

- *l'allevamento dovrà avvenire esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione di seme di ostrica esotica nell'ambiente;*
- *il seme da utilizzare dovrà essere prodotto in loco da riproduttori selezionati della Sacca di Goro, annullando in questo modo il rischio di introduzione di altre specie alloctone, derivante dall'acquisto di seme da schiuditori all'estero.*

Per quanto riguarda la predisposizione degli impianti, data la mancanza di documentazione progettuale allegata all'istanza, essa dovrà essere specificatamente oggetto di nulla osta e valutazione di incidenza per ogni impianto da realizzarsi per l'allevamento delle ostriche concave nell'ambito delle aree di Parco e di sito Rete Natura 2000; le ditte che intendono avviare l'attività dovranno, pertanto, presentare specifica istanza di nulla osta presso l'Ente di Gestione scrivente, corredata da documentazione progettuale idonea a definire le caratteristiche degli impianti (localizzazione, dimensioni, materiali utilizzati, eventuali necessità di alimentazione di energia, in generale impiantistica necessaria, modalità di gestione-manutenzione degli stessi) ed il

loro inserimento ambientale in relazione all'ambito interessato; a tale proposito, si ricorda e si evidenzia quanto esplicitato dalle Norme Tecniche di Attuazione:

- per le zone PP.MAR della Sacca di Goro “l'esercizio delle attività di venericoltura, mitilicoltura, ostricoltura, allevamento di crostacei e di pesca secondo i metodi tradizionali e con modalità che consentano un basso impatto ambientale e garantiscano la conservazione della qualità ambientale e la salubrità e riproducibilità delle risorse da prelevarsi”;

- per tutte le zone B della Stazione Volano-Mesola-Goro “sono vietati ... la costruzione di nuove opere edilizie, l'ampliamento di costruzioni esistenti e l'esecuzione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto specificato al successivo comma 3 e nelle norme delle diverse sottozone”.

7) di recepire, altresì, le prescrizioni contenute nel Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale per l'avvio delle attività di allevamento di *Crassostrea gigas*, ostrica giapponese, rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri per la biodiversità – Reparto biodiversità di Punta Marina Nulla in data 4/11/2022 e assunti al prot. 04/11/2022.1130446.E per l'avvio delle attività di allevamento di *Crassostrea gigas* con le seguenti prescrizioni:

*“Valutato che l'ipotesi prospettata di allevamento di *Crassostrea gigas* non nuoce a mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie rilevate nel SIC-ZPS IT 4060005, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito esplicitate.*

Si comunica parere positivo della Valutazione d'incidenza ritenendo la concessione proposta compatibile con il mantenimento in buono stati di conservazione degli habitat e delle specie rilevate nel sito a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

- *l'allevamento dovrà avvenire esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione di seme di ostrica esotica nell'ambiente;*
- *il seme da utilizzare dovrà essere prodotto in loco da riproduttori selezionati della Sacca di Goro.*

Il parere positivo di valutazione di incidenza riguarda esclusivamente le aree del sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060005 non comprese nella Riserva Naturale dello Stato “Dune e isole della Sacca di Gorino” e “Po di Volano”.

Per le aree della Sacca di Goro eventualmente ricadenti entro i confini delle Riserve Naturali dello Stato “Dune e isole della Sacca di Gorino” e “Po di Volano” e per le parti di sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060005 sopra queste incidenti NON SI RILASCIÀ NULLA OSTA per le attività di allevamento ipotizzate – anche in caso di concessioni già esistenti – in quanto la modalità di allevamento “in sospensione” appare non compatibile con il regime di “Riserva Naturale dello Stato” in termini paesaggistici, per la messa in opera di strutture emerse, per le verosimili interferenze con avifauna ivi presente in conseguenza del posizionamento di dette strutture, nonché per l'introduzione di una specie esotica (ancorché localmente già utilizzata) e per le conseguenti modificazioni all'attività di pesca “tradizionalmente” svolta.

In caso di richiesta di rilascio di autorizzazione di nuovi impianti, in aree esterne alle Riserve Naturali gestite ma comunque a queste ultime adiacenti/limitrofe, le prescrizioni precedenti si integrano con le seguenti:

- *vengano messe in atto tutte le precauzioni al fine di minimizzare l'impatto sugli ecosistemi ed in particolare evitare qualsiasi forma di perturbazione/disturbo o danneggiamento*

all'avifauna presente;

- *vengano recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di avvio della concessione e di esercizio;*
- *è vietata qualsiasi occupazione di habitat – parzialmente e temporalmente emersi – ancorché temporanea.”;*

8) di dare atto che la *Crassostrea Gigas* rientra nell'elenco di cui all'Allegato IV del “REGOLAMENTO (CE) N. 708/2007 DEL CONSIGLIO dell'11 giugno 2007 relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti” per cui le prescrizioni dello stesso regolamento, ad eccezione dell'articolo 3, dell'articolo 4, paragrafo 1, e dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), non si applicano alla suddetta specie, così come non si applica la valutazione del rischio di cui all'articolo 9, salvo che gli Stati membri desiderino limitare l'impiego nel loro territorio delle specie interessate;

9) di chiarire, pertanto, onde evitare contraddittorie interpretazioni, che la prescrizione di cui al precedente punto 6) in forza della quale “*l'allevamento dovrà avvenire esclusivamente in sospensione ed in contenitori idonei ad evitare la dispersione di seme di ostrica esotica nell'ambiente*” necessariamente non si applica alla successiva prescrizione per cui “*il seme da utilizza-*

re dovrà essere prodotto in loco da riproduttori selezionati della Sacca di Goro, annullando in questo modo il rischio di introduzione di altre specie alloctone, derivante dall'acquisto di seme da schiuditoi all'estero” e che, pertanto quest'ultima tipologia di seme non debba essere considerata “esotica” in sede di applicazione della prescrizione che precede;

10) di stabilire che le autorizzazioni alle singole imprese richiedenti saranno rilasciate unicamente nei limiti dei diritti che competono al Pubblico Demanio Marittimo, anche in considerazione di quanto stabilito dall'art. 24 del Cod.Nav., non esimendo dal possesso di altri titoli, in particolare, non esimendo dal rispetto delle normative di carattere sanitario;

11) di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) – Parte Seconda periodico;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA 25 NOVEMBRE 2022, N. 23324

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere - annualità 2022 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;

- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta Regionale n. 1441 del 29 agosto 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022";

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022:

- il paragrafo 8. *"Modalità e termini per la presentazione della domanda"*;
- il paragrafo 11. *"Intensità dell'aiuto"* il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

In deroga a quanto sopra esposto si applicano le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- 80% qualora l'intervento sia esclusivamente connesso alla pesca costiera artigianale
- 75% nel caso di interventi attuali da organizzazioni di produttori;

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 5.000,00 quale limite minimo di spesa ammissibile;
- € 30.000,00 quale limite massimo di spesa ammissibile;
- il paragrafo 12. *"Valutazione Istruttoria"* che prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori regionali;

Dato atto, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 2 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota Prot. 06/10/2022.1008596.I sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 21 novembre 2022, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che la coordinatrice del gruppo di lavoro ha trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca, con nota n. Prot. 23/11/2022.1179398.I le risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle due domande presentate ritenute entrambe ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati della istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno rilevato la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria" dell'Avviso pubblico;
- successivamente, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13.

dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione delle operazioni";

- hanno predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo presentate;
- che in particolare l'esito dei controlli pervenuti dall'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che a carico di WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S. - pratica 2/MCO/22 - *"sono presenti carichi definitivamente accertati per un totale di € 722,34"* di cui al Prot. 20/10/2022.1086621.E;
- che l'esclusione dalla partecipazione, come tra l'altro evidenziato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 41/E del 03/08/2010, è prevista solo nel caso in cui siano state commesse violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- che costituiscono "gravi violazioni" quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- che l'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 602/73, è pari ad € 10.000,00 e dal 01/03/2018, ai sensi dell'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205, è pari ad € 5.000,00 e che pertanto il debito

riscontrato in capo al beneficiario di che dicasi, data la cifra irrisoria, non è da considerarsi "grave violazione" ai sensi degli articoli sopra citati;

- che alla luce di quanto sopra evidenziato, valutato altresì quanto disposto dal sopracitato art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 ed in particolare al paragrafo 1 lettera b), si è ritenuto che il requisito previsto al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico risulti soddisfatto;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità trattenuti agli atti di questo Settore, come di seguito indicato:

nr. progr.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
1	1/MCO/22	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	20/10/2022.1085843.E	16/02/2023
2	2/MCO/22	WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S.	14/10/2022.1052897.E	10/01/2023

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Settore, come di seguito specificato;

N. PROGR.	RAGIONE SOCIALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
1	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	PR_FEUTG_Ingresso_0026865_20220411	Prot. 01/06/2022.0516079.E
2	WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S.	PR_FEUTG_Ingresso_0074573_20221017	Prot. 21/11/2022.1171978.E

Atteso che relativamente alla Misura 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Preso atto che agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad €

100.000,00 a carico del Bilancio regionale 2022-2024 (**€ 50.000,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 35.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 15.000,00** di cofinanziamento regionale);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2122-2024";
- la L.R. 28 Luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **Euro 100.000,00**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2022-2024 come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	50.000,00
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) – Quota Stato"	35%	35.000,00

U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec.C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	15.000,00
--	-----	-----------

Verificato, che le disponibilità di risorse come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022 destinate al finanziamento degli investimenti ammessi - compresi nella graduatoria di cui al presente atto all'Allegato 2 - consentono il finanziamento integrale dei contributi per un onere complessivo di **Euro 16.552,00**;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. 23/11/2022.1179398.I trasmessa dalla coordinatrice del gruppo di lavoro al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"" relativo alle n. 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE"" con l'indicazione, fra l'altro, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - CONCESSIONE CONTRIBUTI"", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

Ritenuto altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022 - ai beneficiari indicati negli **Allegato 2 e 3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 16.552,00**, pari ad un investimento ammissibile di **Euro 25.072,00**;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2022
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	8.276,00
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) – Quota Stato"	35%	5.793,20
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	2.482,80
	Totale	16.552,00

- a dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo

FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

Richiamate:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota Prot. 06.10.2022.1008596.I del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1441/2022, per la concessione di contributi a valere sulla misura 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE";
- 2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A

FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"" relativo alle n. 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE"" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - CONCESSIONE CONTRIBUTI"", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale

- **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - Annualità 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

- 3) di dare atto che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico, le disponibilità di risorse consentono il finanziamento integrale di tutti i progetti in graduatoria per un contributo complessivo pari ad Euro **16.552,00**;
- 4) di concedere, in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022, a favore dei beneficiari di cui agli Allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, un contributo complessivo di Euro **16.552,00**, pari ad un investimento ammissibile di Euro **25.072,00**, dove sono tra

l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 16.552,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii., anno di previsione 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Importo	IMPEGNO
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	8.276,00	10859
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014- 2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) – Quota Stato"	35%	5.793,20	10860
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014- 2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	2.482,80	10861
Totale		16.552,00	

- 6) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui agli Allegati 2 e 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4 risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di precisare altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto

stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1441/2022 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 8) che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2022	N. Accertamento
Cap. E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" – Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ;	8.276,00	2886
Cap. E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - quota Stato ;	5.793,20	2887

- 10) di precisare, inoltre, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1441/2023, che:
- a. i progetti devono essere ultimati e rendicontati, pena la revoca del contributo, entro il termine del **30 gennaio 2023**, secondo le modalità di cui al paragrafo 18;
 - b. non sono ammesse proroghe, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15;
 - c. non sono ammesse varianti al progetto approvato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.a;
 - d. la realizzazione di adattamenti tecnici relativi agli interventi approvati con altri funzionalmente

equivalenti e coerenti con quelli approvati, nei limiti del 10% della spesa ammessa deve essere opportunamente motivata e comunicata al Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca prima della loro realizzazione, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.b;

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero senza che vengano chieste integrazioni o chiarimenti, l'adattamento tecnico si intende concesso.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati o comunicati a seguito della loro realizzazione ovvero con funzionalità non equivalente, comporteranno il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso;

- e. i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, al netto dei ribassi d'asta, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

11) di precisare, altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 21. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1411/2022, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere

conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche del Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014, anche nel caso in cui l'intervento sia realizzato prima dell'approvazione della graduatoria;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;

12) di specificare, altresì, che l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso pubblico, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022, deve essere comunicato e

documentato al Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca;

- 13) di precisare inoltre che, secondo quanto previsto dal paragrafo 23. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022, qualora i beneficiari contravvengano agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorreranno nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 14) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1441/2022;
- 15) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 16) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 17) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011;
- 18) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 19) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE				
CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
1/MCO/22	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	Allestimento di uno stand espositivo presso la manifestazione fieristica SEALOGY in programma a Ferrara dal 16 al 18 novembre 2022	16.066,00
2/MCO/22	WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S.	01508300389	Valorizzazione del presidio slow food "Anguilla marinata tradizionale delle valli di Comacchio" all'interno del Salone del Gusto di Torino (22-26 settembre 2022) e all'interno della Sagra dell'Anguilla a Comacchio (1-2, 8-9 e 15-16 ottobre 2022)	15.664,56
Totale				31.730,56

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022												
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE												
N. Progr.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	% DI CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA NER 15%	PUNTEGGIO
1	1/MCO/22	CONSORZIO PESCATORI DI GOHO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	16.066,00	16.066,00	16.066,00	75%	12.049,00	6.024,50	4.217,15	1.807,35	2,300
2	2/MCO/22	WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S.	01508300389	15.664,56	9.006,00	9.006,00	50%	4.503,00	2.251,50	1.576,05	675,45	2,000
TOTALE				31.730,56	25.072,00	25.072,00		16.552,00	8.276,00	5.793,20	2.482,80	

FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 CONCESSIONE CONTRIBUTI										
N. PROGR.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA FER 15%	
1	1/MCO/22	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	E71J22000680007	16.066,00	12.049,00	6.024,50	4.217,15	1.807,35	
2	2/MCO/22	WORK AND SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA WORK AND SERVICES S.C.S.	01508300389	E51J22000360007	9.006,00	4.503,00	2.251,50	1.576,05	675,45	
TOTALE					25.072,00	16.552,00	8.276,00	5.793,20	2.482,80	

FEAMP 2014/2020 - MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2022 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1441/2022 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI -									
	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3	U78867	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3
	U78869	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3
	U78885	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 15 NOVEMBRE 2022, N. 22259

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1343/2022 relativa a "Approvazione Programma Operativo annualità 2022/2023 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Proroga termine presentazione domande di sostegno

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 che ha modificato, tra l'altro, il DM n. 911/2017 per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti ed in particolare i termini di presentazione delle domande di aiuto;

Preso atto che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1343 del 1 agosto 2022, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo annualità 2022/2023 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti";

- n. 1739 del 17 ottobre 2022, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 recante approvazione programma operativo an-

nualità 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". modifica ed integrazione dei punti 2., 3. e 9. dell'avviso pubblico.

Atteso che con note presentate da CAA Liberi Agricoltori s.r.l. in data 7/11/2022 acquisita al prot. n. 07/11/2022.1132781.E e da Confcooperative Fedagri Pesca Emilia-Romagna in data 14/11/2022 prot. 14/11/2022.1156133.E, è stata richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 30/11/2022, stante il persistere della guerra in Ucraina che causa alle aziende notevoli difficoltà nel trovare aziende predisposte a fare preventivi sia per materiali edili che per le attrezzature vinaria a causa del reperimento e del costo delle materie prime;

Preso atto:

- che il punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1343/2022, fissa alle ore 13.00.00 del 15 novembre 2022 il termine perentorio per la presentazione delle istanze di sostegno;

- che con decreto prot. 0582134 in data 14/11/2022 il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha prorogato al 30 novembre 2022 il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto previsto all'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 3 aprile 2019 n. 3843 limitatamente alla campagna 2022/2023;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n. 1343/2022 che stabilisce che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Valutata l'opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire alle ore 13.00.00 del 30 novembre 2022 il termine di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno sull'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2022/2023 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 come modificata dalla successiva deliberazione n. 1739/2022;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire alle ore 13.00.00 del 30 novembre 2022 il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo annualità 2022/2023 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 1 agosto 2022;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1343/2022 e n. 1739/2022;

3) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e secondo gli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 24 NOVEMBRE 2022, N. 23188

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1343/2022 relativa a "Approvazione programma operativo annualità 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Disposizioni tecniche a chiarimento del punto 6. dell' avviso pubblico

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

Dato atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1343 del 1 agosto 2022, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo annualità 2022/2023 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";

- n. 1739 del 17 ottobre 2022, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2022 recante approvazione programma operativo annualità 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Modifica ed integrazione dei punti 2., 3 e 9

dell'avviso pubblico”;

Evidenziato che:

- l'art. 50 del Reg. (UE) 1308/2013 indica, relativamente alla misura “Investimenti”, le percentuali di contribuzione, che variano a seconda delle diverse dimensioni dell'impresa;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/2/2017, all'art. 5 (Definizione del sostegno) prevede una ulteriore specifica per le fasce di contributo a seconda della tipologia dell'impresa:

- 40% per le imprese micro, piccole, medie;
- 20% per le imprese classificate come intermedie;
- 19% per le imprese classificate come grandi;

Dato atto che nell'Avviso pubblico approvato con Delibera n. 1343/2022:

- le indicazioni in merito alle diverse percentuali di contribuzione sono state recepite ai punti 4 “Intensità degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti”;

- a tal fine, al punto 6. quarto paragrafo dell'Avviso pubblico si dispone che: “In Anagrafe dovrà essere compilato obbligatoriamente, la sezione - dimensione azienda - nel fascicolo anagrafico aziendale al fine di attestare la dimensione dell'impresa (micro, piccola, media, intermedia e grande)”

Dato atto che la sezione “Dimensione Azienda”, all'interno dell'Anagrafe delle Aziende Agricole, secondo *quanto disposto* nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” che definisce i criteri di individuazione delle varie tipologie di impresa in materia di aiuti di Stato individuando le seguenti categorie di imprese: *microimpresa, piccola impresa (escluse microimprese), piccola impresa, media impresa, grande impresa, non classificabile.*

Rilevato che

- la classificazione di “impresa intermedia” (ovvero che occupi meno di 750 dipendenti e il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di Euro, all'art.5 del Decreto Ministeriale n. 911/, non è prevista dal Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;

- conseguentemente per le imprese che rientrano nella categoria di “Imprese intermedie” secondo il DM n. 911/2013 non risulta possibile compilare la sezione “Dimensione Azienda” all'interno dell'Anagrafe delle Aziende Agricole;

Ritenuto pertanto necessario prevedere, ad integrazione di quanto indicato al quarto paragrafo del punto 6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, che nel caso in cui in base ai parametri indicati dall'avviso pubblico il beneficiario dovesse ricadere all'interno della categoria di “*impresa intermedia*”, oltre alla compilazione della sezione dedicata alla dimensione dell'impresa presente all'interno dell'Anagrafe delle Aziende Agricole, dovrà allegare alla domanda di sostegno anche una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesta di rientrare nella categoria di “impresa intermedia”, secondo i parametri indicati dal Decreto Ministeriale n. 911 del 14/2/2017.

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e

della trasparenza. Anni 2022-2024” di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di emanare, a seguito di quanto indicato in premessa, la seguente disposizione a chiarimento di quanto indicato al quarto paragrafo del punto 6. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ** dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo annualità 2022/2023 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 1 agosto 2022:

- nel caso in cui in base ai parametri indicati dall'avviso pubblico il beneficiario dovesse ricadere all'interno della categoria di "impresa intermedia", oltre alla compilazione in Anagrafe delle aziende agricole della sezione "dimensione azienda" (ai sensi del Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005), dovrà allegare alla domanda di sostegno anche una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesti di rientrare nella categoria di

"impresa intermedia", secondo i parametri indicati dal Decreto Ministeriale n. 911 del 14/02/2017, recepiti dal punto 4. Dell'Avviso pubblico.

2) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e secondo gli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

3) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 18 NOVEMBRE 2022, N. 22744

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale anno 2021 relativo ai tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori", di cui alla deliberazione n. 2136/2021. Ulteriore differimento termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione

dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013

per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Bando unico regionale che ha dato attuazione nell'anno 2021 ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola di giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020;

- con determinazione dirigenziale n. 9561 del 19 maggio 2022 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di aiuto e conseguentemente differiti gli ulteriori termini procedurali;

- con determinazione dirigenziale n. 17425 del 15 ottobre 2022 è stato prorogato il termine per la presentazione di alcune autorizzazioni da parte dei richiedenti l'aiuto e conseguentemente differiti gli ulteriori termini procedurali;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale - come modificato dalle citate determinazioni n. 9561/2022 e 17425/2022 - stabilisce, in particolare nella Sezione III - Procedimento e obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui i Servizi Territoriali competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 21 novembre 2022;

- al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al 26 novembre 2022;

Preso atto che i dirigenti dei Settori competenti all'istruttoria delle domande di sostegno hanno rappresentato difficoltà e rallentamenti nello svolgimento delle istruttorie a causa della numerosità e complessità delle stesse - in particolare di quelle per le quali si rende necessario attivare il contraddittorio ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per l'adozione e trasmissione degli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione;

Dato atto che il punto 3) del dispositivo della predetta deliberazione n. 2136/2021 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche e chiarimenti di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e diffusione dell'innovazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dai Settori competenti e ritenuto necessario, pertanto, differire i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 2136/2021, come modificati dalle citate determinazioni n. 9561/2022 e n. 17425/2022, come di seguito specificato:

- al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti dovranno provvedere a trasmettere al Settore Competitività della imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili, con espressa motivazione, è fissato al 13 gennaio 2023;

- al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con atto del Responsabile dovrà formulare la graduatoria generale di merito è fissato al 20 gennaio 2023;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1. differire i termini procedurali già definiti dal Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2021, dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per i giovani agricoltori

beneficiari di premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2136/2021 – quali modificati dalle proprie determinazioni n. 9561/2022 e n. 17425/2022 - come di seguito riportato:

- al punto 26.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale i Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenza, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 13 gennaio 2023;

- al medesimo punto 26.3 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con atto del Responsabile dovrà formulare la graduatoria generale di merito è fissato al 20 gennaio 2023;

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 2136/2021;

3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 11 NOVEMBRE 2022, N. 22094

Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei Tecnici Degustatori" e dell'"Elenco degli Esperti Degustatori". Quinto provvedimento anno 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commis-

sione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;

- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;

- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche

agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello", pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;

- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;

- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;

- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna" che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 22/8/2022, n. 15842;

Preso atto che è pervenuta a questo Settore la richiesta di Zammarchi Riccardo, Prot. 19/09/2022.0897344.E, di nuova iscrizione all'"Elenco degli esperti degustatori" per la denominazione "Colli di Parma";

Preso atto che sono pervenute, altresì, a questo Settore le richieste di:

- Gualerzi Mauro, Prot. 26/09/2022.0952213.E, già iscritto all'"Elenco dei tecnici degustatori", posizione n. 47, di integrazione della sua iscrizione con l'ulteriore denominazione "Colli di Parma";

- Boni Maurizio, Prot. 17/10/2022.1064085.E, già iscritto all'"Elenco dei tecnici degustatori", posizione n. 16, di integrazione della sua iscrizione con le seguenti ulteriori denominazioni: "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa";

Visto il verbale istruttorio di questo Settore, prot. 10/11/2022.1148130.I, dal quale si evince che:

- Zammarchi Riccardo possiede i requisiti previsti dal sopra

citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'"Elenco degli esperti degustatori" con la denominazione richiesta, come sopra indicata;

- Gualerzi Mauro possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020, per l'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con l'ulteriore denominazione richiesta, come sopra indicata;

- Boni Maurizio possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020, per l'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le ulteriori denominazioni richieste, come sopra indicate;

Atteso che:

- è stato richiesto, attraverso la Banca dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti che hanno presentato le domande di iscrizione ed integrazione all'Elenco dei tecnici degustatori e all'Elenco degli esperti degustatori;

- la B.D.N.A. non ha ancora rilasciato, per il richiedente Gualerzi Mauro, la comunicazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS.159/2011, ma risulta decorso il termine di cui all'art. 88 comma 4 del citato D. Lgs. 159/2011;

Considerato che per Gualerzi Mauro è possibile procedere al rilascio del provvedimento richiesto anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D. Lgs. 159/2011, essendo stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del citato D.L.gs. n. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere le domande di:

- Zammarchi Riccardo e di procedere all'iscrizione all'"Elenco degli esperti degustatori" con la denominazione richiesta "Colli di Parma";

- Gualerzi Mauro e di procedere all'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" per l'ulteriore denominazione "Colli di Parma";

- Boni Maurizio e di procedere all'integrazione della sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" per le ulteriori denominazioni: "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa";

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" risultano aggiornati come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- le Linee guida della Regione Emilia-Romagna sulla nuova

modalità di gestione della privacy;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n.2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10/8/2022 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss.

della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di aggiornare l'"Elenco degli esperti degustatori" e di accogliere la richiesta presentata da **Zammarchi Riccardo** per l'iscrizione all'Elenco, con la seguente denominazione richiesta: "Colli di Parma"; 2. di aggiornare l'"Elenco dei tecnici degustatori" e di accogliere le richieste presentate da:

a. **Gualerzi Mauro** per l'integrazione della sua iscrizione all'Elenco con la seguente ulteriore denominazione richiesta: "Colli di Parma";

b. **Boni Maurizio** per l'integrazione della sua iscrizione all'Elenco con le seguenti ulteriori denominazioni richieste: "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa";

3. di stabilire che, a seguito delle modifiche apportate in relazione ai precedenti punti 1. e 2. l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, risultano aggiornati così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA

101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	PIGNOLETT, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 18 NOVEMBRE 2022, N. 22758

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 480166/2022 - Modifica delle condizioni di riconoscimento di "APOFRUIT società cooperativa agricola (CODICE IT 026)" - Riconoscimento quale sezione OP ortofrutta ed estensione codici NC dei prodotti di riconoscimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "APOFRUIT società cooperativa agricola" (CODICE IT 026), quale sezione OP Ortofrutta, estendendo nel contempo il riconoscimento ai seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e Scalogni
0703200000	Aglio
07039000	Porri e altri ortaggi agliacei
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705110000	Lattughe a cappuccio
0705190000	Altre lattughe
0705210000	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var. foliosum)
0705290000	Altre Cicorie
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
0707009000	Cetriolini
07081000	Piselli (Pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
07089000	Altri legumi
07092000	Asparagi
0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709601000	Peperoni
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp)
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709995000	Finocchi
0709931000	Zucchine
0709910000	Carciofi
07099990	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e Tartufi

CODICE NC	PRODOTTI
0802210000	Nocciole (Corylus spp.) (con guscio)
0802310000	Noci comuni (con guscio)
080510	Arance
080521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
08052900	Wilking e simili ibridi di agrumi
08054000	Pompelmi e pomeli
080550	Limoni (Citrus Limon, Citrus limonum) e Limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia)
08059000	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e bergamotto (Citrus berghamia) (ex altri agrumi)
08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie Acide (Prunus cerasus)
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone
0810100000	Fragole
081020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere Vaccinium
0810500010	Kiwi (Actinidia chinensis)
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810907530	Melograno
0802410000	Castagne e marroni (Castanea spp.)
080211	Mandorle (con guscio)
08042010	Fichi freschi
081090	Altra frutta fresca (KAKI)

2) di rimandare, per quanto attiene la verifica del mantenimento dei criteri di riconoscimento della suddetta Sezione OP, ad apposita istruttoria da effettuarsi secondo le modalità e le tempistiche indicate all'art. 24, paragrafo 2, e all'art. 27, paragrafi 2 e 5 lettera a), del Reg. (UE) 2017/892;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento ad "APOFRUIT società cooperativa agricola";

4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Regionale - AGREA;

5) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del citato D.lgs. n. 33/2013;

6) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO QUALITÀ E PROMOZIONE 21 NOVEMBRE 2022, N. 22958.

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proroga del termine per la approvazione formale della graduatoria di ammissibilità e concessione del contributo alle domande ritenute ammissibili ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.232/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo (di seguito denominato "Ministero") del 3 aprile 2019 n. 3843 recante: *"Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n.1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto"*;

- il Decreto del Ministero n. 69884 del 14 febbraio 2022 recante *"Modifica del Decreto 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm.ii. riguardante l'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto"*;

- il Decreto del Ministero n. 582134 del 14 novembre 2022 recante *"Modifica del Decreto 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm. e ii. riguardante l'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proroga dei termini di presentazione domande di aiuto nella misura investimenti e di definizione graduatorie di ammissibilità nella misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti"*;

- la circolare AGEA Coordinamento del 16 febbraio 2022, n. 12688 recante *"VITIVINICOLO - Applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - DM 14 febbraio 2022, n. 69844 - Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022/2023"*;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 232 del 21 febbraio 2022 recante *"Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2022/2023"*, la quale prevede:

- al paragrafo 13.3 dell'allegato 1 "Procedure e termini istruttori relativi alla domanda di aiuto" che:

- il Servizio territoriale competente, entro mercoledì 30 novembre 2022, conclude le istruttorie e approva con specifico atto l'elenco delle domande ammissibili e l'eventuale elenco delle domande non ammissibili;

- qualora il fabbisogno finanziario derivante dalle domande

sia inferiore alla dotazione disponibile il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera (ora Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione) ne dà comunicazione formale ai Servizi territoriali, che a loro volta provvedono anche a concedere, con apposito atto, i contributi spettanti ai beneficiari;

- al punto 3 del dispositivo, che il Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera (ora Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione) provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della medesima deliberazione e ad approvare la modulistica di supporto, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad adeguamenti a disposizioni ministeriali, qualora necessario;

- la propria precedente determinazione n. 7940 del 28/4/2022 recante *"Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.232/2022"*, con la quale è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 232/2022 portandolo al 31 maggio 2022;

Atteso che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito della richiesta delle Regioni e delle Province Autonome, con il citato Decreto n. 582134 del 14 novembre 2022, ha prorogato dal 30 novembre 2022 al 30 dicembre 2022, limitatamente alla campagna 2022/2023, il termine ultimo per l'approvazione della graduatoria di ammissibilità delle domande di aiuto presentate nella misura ristrutturazione e riconversione vigneti;

Dato atto che con propria nota del 2 novembre 2022, protocollo n. 02/11/2022.1123580.U, si è provveduto a comunicare ai Settori agricoltura, caccia e pesca di ambito territoriale che il fabbisogno finanziario derivante dalle domande presentate è risultato inferiore alla dotazione finanziaria disponibile e pertanto tutte le domande di aiuto che saranno ritenute ammissibili a conclusione delle istruttorie potranno essere ammesse a contributo al 100% dell'importo concedibile;

Ritenuto pertanto opportuno, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 232/2022 e del citato Decreto ministeriale n. 582134/2022:

- prorogare il termine per la approvazione delle domande ammissibili dal 30 novembre 2022 **al 30 dicembre 2022**;

- indicare ai Settori di ambito territoriale agricoltura caccia e pesca di adottare entro il 30 dicembre 2022 gli opportuni atti di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili (ed eventualmente di quelle non ammissibili) e di concessione dei contributi spettanti ai beneficiari, ai sensi del paragrafo 13.3 della deliberazione n. 232/2022;

- di confermare tutte le altre scadenze previste nella deliberazione della Giunta regionale n. 232/2022, come successivamente modificate dalla propria determinazione n. 7940 del 28/4/2022 sopra richiamata;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di

attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni:

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" con la quale ha conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10 agosto 2022, di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della

L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare il termine di conclusione delle istruttorie e di approvazione con specifico atto dell'elenco delle domande ammissibili e dell'eventuale elenco delle domande non ammissibili, limitatamente alla campagna 2022/2023, dal 30 novembre 2022 al **30 dicembre 2022**;

2) di indicare ai Settori agricoltura, caccia e pesca di ambito territoriale di adottare entro il medesimo termine del **30 dicembre 2022**, gli opportuni atti formali di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili (ed eventualmente di quelle non ammissibili) e di concessione dei contributi spettanti ai beneficiari;

3) di confermare i restanti termini previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 232/2022, come modificati dalla propria precedente determinazione n. 7940 del 28/04/2022;

4) di trasmettere copia del presente atto ad A.G.R.E.A., ai Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per ambito territoriale, alle Organizzazioni Professionali Agricole regionali e ai CAA della Regione;

5) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

6) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché di assicurarne la più ampia diffusione sul sito E-R Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 24 NOVEMBRE 2022, N. 23245

Reg. UE 1308/2013 - Circolare MIPAAF n. 0307514/2021 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2022 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti: "Ciliegie"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(OMISSIS...)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la seguente tabella e i relativi importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "Ciliegie", per l'anno in corso:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/100 kg	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg	
	Prezzo medio quinquennio 2017- 2021	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
Ciliegie	274,52	109,80	82,36

- 2) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis. comma 3. del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 3) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

Il Responsabile del Settore
Armuzzi Renzo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
16 NOVEMBRE 2022, N. 22398**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n.1939/2019 che integra la procedura di concessione ed ero-

gazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, (territorio di Bologna) ha trasmesso la DD 21421 del 7/11/2022, con cui sono state approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI/2022/1136795 dell'8/11/2022, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e

Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1139548 dell'8/11/2022, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da lupo ammonta ad € **8.394,08** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **8.394,08**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- DGR n. 1354/2022:" Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- L.R. 28 luglio 2022, n. 9:" Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- L.R. 28 luglio 2022 n. 10:"Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte

integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € **8.394,08** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo

2022 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna e Ferrara (territorio di Bologna) relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 8.394,08;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) e relativa scheda privacy, l’importo di **€ 8.394,08** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di **€ 8.394,08** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con DGR n. 2276/2021, che presenta la necessaria disponibilità, al beneficiario:

- € 974,00 a favore di Soc. Agr. Colliva S.S. – Sasso Marconi (BO) registrata al n. 10608 di impegno;

- € 450,00 a favore di Az. Agr. Dongellini S.S. – Casalfiumanese (BO) registrata al n. 10609 di impegno;

- € 341,83 a favore di Fortini Gianni – Castello d’Argile (BO) registrata al n. 10610 di impegno;

- € 1.053,34 a favore di Soc. Agr. Corte dell’Abbadessa S.r.l. - San Lazzaro di Savena (BO) registrata al n. 10611 di impegno;

- € 893,00 a favore di Piccioli Riccardo - Azienda Agricola – Castel San Pietro Terme (BO) registrata al n. 10612 di impegno;

- € 517,50 a favore di Tugnoli Matteo - Azienda Agricola - Valsamoggia (BO) registrata al n. 10613 di impegno;

- € 576,66 a favore di Caroli Laura - Mordano (BO) registrata al n.10614 di impegno;

- € 396,50 a favore di Masi Andrea – Borgo Tossignano (BO) registrata al n. 10615 di impegno;

- € 3.191,25 a favore di Azienda Agricola Gabbiano Balloi/ Dondarini di Dondarini Barbara – Monzuno (BO) registrata al n. 10616 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Soc. Agr. Colliva S.S - Sasso Marconi (BO)	02480721204	974,00	18029	1489125	20340620
Az. Agr. Dongellini S.S Casalfiumanese (BO)	02126841200	450,00	18029	1489126	20340622
Fortini Gianni - Castello d'Argile (BO)	omissis	341,83	18029	1489127	20340621
Soc. Agr. Corte dell'Abbadessa S.r.l.- San Lazzaro di Savena (BO)	03583460377	1.053,34	18029	1489128	20340623
Piccioli Riccardo - Azienda Agricola - Castel San Pietro Terme (BO)	omissis	893,00	18029	1489129	20340634
Tugnoli Matteo - Azienda Agricola - Valsamoggia (BO)	omissis	517,50	18029	1489148	20340635
Caroli Laura - Mordano (BO)	omissis	576,66	18029	1489130	20340636
Masi Andrea - Borgo Tossignano (BO)	omissis	396,50		1489131	20340637
Az. Agricola Gabbiano Balloi/Dondarini di Dondarini Barbara - Monzuno (BO)	omissis	3.191,25		1489132	20340638
TOTALE		8.394,08			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
21 NOVEMBRE 2022, N. 22906**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n.1939/2019 che integra la procedura di concessione ed ero-

gazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 21935 del 10/11/2022 con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1153568 del 14/11/2022, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1156293 del 14/11/2022, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da lupo ammonta ad € **6.844,16** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **6.844,16**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- DGR n. 1354/2022: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- L.R. 28 luglio 2022, n. 9: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- L.R. 28 luglio 2022 n. 10: "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017

recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € **6.844,16** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione n. 6229 del 31/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Forlì-Cesena) relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **6.844,16**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l'importo di € **6.844,16** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo come sopra specificato dando atto che i codici fiscali delle imprese agricole individuali sono indicati nella Scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di € **6.844,16** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con DGR n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, al beneficiario:

- € 120,57 a favore di Agnoletti Mauro - Azienda Agricola – Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) registrata al n. 10733 di impegno;

- € 119,50 a favore di Azienda Agricola Malavolti Manuele

- Modigliana (FC) registrata al n. 10734 di impegno;

- € 267,50 a favore di Canestrini Edoardo – Verghereto (FC) registrata al n. 10735 di impegno;

- € 526,20 a favore di Foschi Claudio - Impresa Agricola – Meldola (FC) registrata al n. 10736 di impegno;

- € 231,89 a favore di Lasi F.Ili Soc. Agr. Soc. SEMPL. – Forlì (FC) registrata al n. 10737 di impegno;

- € 2.688,00 a favore di Mascheri Marinello e C. S.S. – Verghereto (FC) registrata al n. 10738 di impegno;

- € 320,00 a favore di Podere La Casa di Nuti Luigi – Verghereto (FC) registrata al n. 10739 di impegno;

- € 716,71 a favore di Società Agricola Baroncioni di Stoppa Ferdinando & Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 10740 di impegno;

- € 110,00 a favore di Soc. Agr. ESPIS S.S.- Predappio (FC) registrata al n. 10741 di impegno;

- € 602,65 a favore di Società Agricola Seggio S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 10742 di impegno;

- € 380,07 a favore di Valentini Luciano – Modigliana (FC) registrata al n. 10743 di impegno;

- € 761,07 a favore di Azienda Agricola Zagnoli Alberto – Forlì (FC) registrata al n. 10744 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Agnoletti Mauro - Azienda Agricola-Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	omissis	120,57	18029	1490275	20443295
Az. Agr. Malavolti Manuele - Modigliana (FC)	omissis	119,50	18029	1490276	20443348
Canestrini Edoardo - Verghereto (FC)	omissis	267,50	18029	1490300	20443349
Foschi Claudio - Impresa Agricola - Meldola (FC)	omissis	526,20	18029	1490282	20443350
Lasi F.lli Soc. Agr. Soc. Sempl. - Forlì (FC)	01022860405	231,89	18029	1490277	20443351
Mascheri Marinello e C. S.S. - Verghereto (FC)	03224710404	2.688,00	18029	1490278	20443352
Podere La Casa di Nuti Luigi - Verghereto (FC)	omissis	320,00	18029	1490279	20443398
Società Agricola Baroncioni di Stoppa Ferdinando & Moreno S.S. - Bagno di Romagna (FC)	03358040404	716,71	18029	1490320	20443397
Soc. Agr. ESPIS S.S.- Predappio (FC)	04505540403	110,00	18029	1490321	20443399

Soc. Agr. Seggio S.S.- Civitella di Romagna (FC)	02280950409	602,65	18029	1490322	20443400
Valentini Luciano - Modigliana (FC)	omissis	380,07	18029	1490323	20443401
Azienda Agricola Zagnoli Alberto - Forlì (FC)	omissis	761,07	18029	1490301	20443402
TOTALE		6.844,16			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 26 MAGGIO 2022, N. 10141

L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 - D.D. 23/11/2021) - Concessione dei contributi alle Associazioni dei consumatori ed utenti in attuazione della D.G.R. n. 205/2022 per la realizzazione delle iniziative ivi previste (CUP E41B22003660001). Modifica convezioni sottoscritte con le Associazioni dei consumatori ed utenti

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 agosto 2020, concernente la ripartizione per l'anno 2020 del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 733.200,54 al fine di favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 23 novembre 2021 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020" e successiva modifica del 28 gennaio 2022;

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 20 dicembre 2021 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea d'intervento di cui all'articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020 per il finanziamento di sportelli del consumatore in ambito regionale - D.D. 23 novembre 2021. Decreto di ammissione provvisoria al finanziamento e di impegno a favore della Regione Emilia-Romagna" a seguito della domanda di ammissione al finanziamento trasmessa il 10 dicembre 2021 con Prot. 10-12-2021.1143213.U, con la quale ci si impegnava a presentare entro e non oltre il 28 febbraio 2022 la proposta di cui agli articoli 5 e 6 del D.D. 23 novembre 2021, predisposta secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2 al decreto direttoriale medesimo;

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 21 febbraio 2022, concernente "Proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del D.D. 23 novembre 2021 (L. 388/2000 – D.M. 10 agosto 2020). Assegnazione contributi e approvazione schemi di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni dei consumatori ed utenti", con la quale si è proceduto tra l'altro, all'assegnazione dei seguenti contributi per la realizzazione in qualità di soggetto gestore e/o

attuatore delle iniziative riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione:

Federconsumatori Emilia-Romagna Aps	€ 255.211,59
Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps	€ 121.950,00
Adiconsum Emilia-Romagna Aps	€ 105.011,41
U.N.C. Comitato Regionale Emilia-Romagna	€ 58.000,00
Codici Emilia-Romagna	€ 44.000,00
Confconsumatori Aps	€ 43.000,00
A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna	€ 32.000,00
Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps	€ 19.762,00
Lega Consumatori Emilia-Romagna	€ 15.065,00
Asso-Consum	€ 15.000,00
Assoutenti	€ 15.000,00
ADOC Emilia-Romagna	€ 7.000,00

Dato atto che si è proceduto con le sopra riportate Associazioni dei consumatori ed utenti alla sottoscrizione delle relative convenzioni secondo gli schemi di cui agli allegati 2, 3 e 4, parti integranti e sostanziali della citata deliberazione n. 205/2022 e repertorate come segue:

- Federconsumatori Emilia-Romagna Aps (RPI/107/23.02.2022);
- Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps (RPI/112/23.02.2022);
- Adiconsum Emilia-Romagna Aps (RPI/103/23.02.2022);
- UNC Comitato regionale Emilia-Romagna (RPI/104/23.02.2022);
- Codici Emilia-Romagna (RPI/108/23.02.2022);
- Confconsumatori Aps (RPI/110/23.02.2022);
- ACU Sede regionale Emilia-Romagna (RPI/111/23.02.2022);
- Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps (RPI/109/23.02.2022);
- Lega Consumatori Emilia-Romagna (RPI/106/23.02.2022);
- Asso-Consum (RPI/101/23.02.2022);
- Assoutenti Emilia-Romagna Aps (RPI/114/24.02.2022);
- ADOC Emilia-Romagna (RPI/105/23.02.2022);

Dato atto, inoltre, che nella denominazione di alcune associazioni che riportano l'acronimo Aps, per mero errore materiale, si è riportato nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 205/2022 nonché, nelle relative convenzioni sottoscritte, l'acronimo Asp in luogo di Aps;

Preso atto che il bilancio di previsione 2022-2024, variato con deliberazione della Giunta regionale n. 118/2022, presenta, per le iniziative da finanziare con la presente determinazione, una disponibilità complessiva di € 731.000,00 sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali", di cui € 409.360,00 sull'annualità 2022 ed € 321.640,00 sull'annualità 2023;

Ritenuto di procedere in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 205/2022 alla concessione dei contributi previsti e al relativo impegno di spesa;

Richiamato il punto 4 del dispositivo della deliberazione 205/2022 che riporta "di demandare al dirigente regionale competente l'approvazione di eventuali modifiche correttive e/o integrative che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio

della proposta oggetto della presente deliberazione o per modificare eventuali tempistiche previste nello schema di convenzione, anche a seguito di eventuali modificazioni e/o integrazione del D.D. 23 novembre 2021;”

Ritenuto, pertanto opportuno, in ossequio a quanto previsto al sopraccitato punto 4 della deliberazione n. 205/2022, al fine del necessario adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2013 e ss.mm.ii., di:

1) precisare che le iniziative di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 205/2022 da finanziate con la presente determinazione sono da realizzarsi, come da proposte delle singole associazioni, secondo il seguente cronoprogramma:

- realizzazione nell'anno 2022 del 56% delle iniziative progettuali previste e relativo budget di spesa;

- realizzazione nell'anno 2023 dell'ulteriore 44% delle iniziative progettuali previste e relativo budget di spesa;

2) modificare gli schemi di convezione di cui agli allegati 2, 3 e 4 approvati con la deliberazione n. 205/2022 e adeguare i relativi modelli da pubblicarsi su sito regionale, prevedendo un ulteriore monitoraggio delle attività realizzate e dei costi sostenuti alla data del 31 dicembre 2022 da trasmettersi entro e non oltre il 30 gennaio 2023, come di seguito riportato:

- l'articolo 5 *“Monitoraggio sullo stato di avanzamento”* è sostituito con il seguente:

“L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato 2/A o 3/A o 4/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle spese sostenute alla data del 30 settembre 2022, del 31 dicembre 2022, del 31 maggio 2023 e del 15 agosto 2023”;

- i primi due commi dell'articolo 6 *“Termini e modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo”* sono sostituiti con i seguenti:

*“La liquidazione del contributo concesso avviene in **quattro** soluzioni (**tre** stati di avanzamento e saldo finale).*

*I **tre** stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il 10 ottobre 2022, **il 30 gennaio 2023** ed il 10 giugno 2023, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, di cui all'art. 5 che precede e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità agli allegati Mod. 2/B o 3/B o 4/B (1° stato di avanzamento), Mod. 2/C o 3/C o 4/C (2° stato di avanzamento) e **Mod. 2/C-bis o 3/C-bis o 4/C-bis (3° stato di avanzamento)**, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione”;*

Visti:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione sui

propri siti internet dei contributi ricevuti;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs.159/2011 e successive modificazioni, è stata acquisita per Federconsumatori Emilia-Romagna Aps, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. medesimo, come risulta dalla documentazione trattenuta agli atti del Servizio al Prot. 11/047.2022.361271.E;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E41B22003660001;

Visti inoltre:

- il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7/7/1977, n. 31 e della L.R. 27/3/1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022”;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la delibera della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2276 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la delibera della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 118 avente ad oggetto “Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di Turismo e Tutela dei Consumatori. Riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non utilizzate nell'esercizio precedente e delle correlate spese. Variazione di bilancio”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che i contributi concessi con il presente atto sono da considerarsi esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. 0100928 del 27/5/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente atto, per la somma complessiva di € 731.000,00, di cui di cui € 409.360,00 sull'annualità 2022 ed € 321.640,00 sull'annualità 2023, per quanto dinnanzi precisato;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Dato atto che, a fronte dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione sul capitolo finanziato da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito nei confronti del MISE pari ad € 731.000,00;

Viste le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di procedere, in ossequio a quanto previsto al punto 4 della citata deliberazione n. 205/2022 citato in premessa e al fine del necessario adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2013 e ss.mm.ii., a quanto di seguito riportato:

a) di precisare che le iniziative di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 205/2022, finanziate con la presente determinazione, sono da realizzarsi come da proposte delle singole associazioni, secondo il seguente cronoprogramma:

- realizzazione nell'anno 2022 del 56% delle iniziative progettuali previste e relativo budget di spesa,

- realizzazione nell'anno 2023 dell'ulteriore 44% delle iniziative progettuali previste e relativo budget di spesa;

b) di modificare gli schemi di convezione di cui agli allegati 2, 3 e 4 approvati con la deliberazione n. 205/2022, prevedendo un ulteriore monitoraggio delle attività realizzate e dei costi sostenuti alla data del 31 dicembre 2022 da trasmettersi entro e non oltre il 30 gennaio 2023, al fine del necessario adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2013 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

- l'articolo 5 "Monitoraggio sullo stato di avanzamento" è sostituito con il seguente:

"L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato 2/A o 3/A o 4/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle spese sostenute alla data del 30 settembre 2022, del 31 dicembre 2022, del 31 maggio 2023 e del 15 agosto 2023";

- i primi due commi dell'articolo 6 "Termini e modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo" sono sostituiti con i seguenti:

"La liquidazione del contributo concesso avviene in quattro soluzioni (tre stati di avanzamento e saldo finale).

I tre stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il 10 ottobre 2022, il 30 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, di cui all'art. 5 che precede e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità agli allegati Mod. 2/B o 3/B o 4/B (1° stato di avanzamento), Mod. 2/C o 3/C o 4/C (2° stato di avanzamento) e Mod. 2/C-bis o 3/C-bis o 4/C-bis (3° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione.";

2) che le modifiche di cui alla lettera b) del punto 1) che precede, operano in modo automatico previa opportuna comunicazione e senza la necessità di procedere ad ulteriore stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari, al fine di evitare un aggravamento formale del procedimento;

3) di concedere, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 205/2022, i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuna, alle Associazioni elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione della proposta contenente le iniziative indicate all'allegato 1 della deliberazione medesima alla quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto CUP E41B22003660001;

4) di impegnare sulla base di quanto precisato al punto 1) della sopra riportata lettera a), la somma di € 731.000,00, come segue:

- quanto ad € 409.360,00 registrata con il n. **8256** di impegno sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021;

- quanto ad € 321.640,00 registrata con il n. **598** di impegno sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021;

5) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto, la somma complessiva di € 731.000,00 quale credito nei confronti del MISE a titolo di finanziamento statale registrata per € 409.360,00 al n. **1916** di accertamento per l'anno 2022 e per € 321.640,00 al n. **57** di accertamento per l'anno 2023 sul cap. di entrata 3229 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori (Art. 148, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388)";

6) che in attuazione del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040402001 - CUP E41B22003660001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 6 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 2, 3 e 4 alla presente deliberazione a cui espressamente si rinvia;

7) che, ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i. le Associazioni dei consumatori beneficiarie del contributo di cui alla presente determinazione sono tenute alla pubblicazione delle informazioni sui propri siti internet ai sensi della suddetta normativa dei contributi ricevuti ai sensi del presente decreto sotto la voce "Iniziativa a vantaggio dei consumatori ex art. 8 DM 10 agosto 2020 – Regione Emilia-Romagna";

8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 205/2022 nonché alle convenzioni sottoscritte con le Associazioni beneficiarie del contributo;

10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

ALLEGATO 1

Associazioni beneficiarie del contributo di cui al programma di attività contenente le iniziative elencate nell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale n. 205/2022
CUP ASSEGNATO E41B22003660001

Associazioni beneficiarie	Contributo concesso	Quota 2022	Quota 2023
Federconsumatori Emilia-Romagna Aps (C.F. 92028750377)	€ 255.211,59	€ 142.918,49	€ 112.293,10
Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps (C.F. 94164070362)	€ 121.950,00	€ 68.292,00	€ 53.658,00
Adiconsum Emilia-Romagna Aps (C.F. 92024570373)	€ 105.011,41	€ 58.806,39	€ 46.205,02
U.N.C. Comitato Regionale Emilia-Romagna (C.F. 91226760378)	€ 58.000,00	€ 32.480,00	€ 25.520,00
Codici Emilia-Romagna (C.F. 91442470372)	€ 44.000,00	€ 24.640,00	€ 19.360,00
Confconsumatori Aps (C.F. 80025080344)	€ 43.000,00	€ 24.080,00	€ 18.920,00
A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna (C.F. 91416800372)	€ 32.000,00	€ 17.920,00	€ 14.080,00
Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps (C.F. 92034460375)	€ 19.762,00	€ 11.066,72	€ 8.695,28
Lega Consumatori Emilia-Romagna (C.F. 91163920373)	€ 15.065,00	€ 8.436,40	€ 6.628,60
Asso-Consum (C.F. 07950490636)	€ 15.000,00	€ 8.400,00	€ 6.600,00
Assoutenti Emilia-Romagna Aps (C.F. 9206005 0405)	€ 15.000,00	€ 8.400,00	€ 6.600,00
Associazione per la difesa e l'orientamento dei Consumatori Emilia-Romagna (C.F. 91232470376)	€ 7.000,00	€ 3.920,00	€ 3.080,00
Totali	€ 731.000,00	€ 409.360,00	€ 321.640,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 15 NOVEMBRE 2022, N. 22246

L.R. 41/97 - art. 10, comma 1, lett. B), c) e d) - Concessione dei contributi per progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati, disposti con deliberazione di Giunta regionale n. 1724 del 17/10/2022, in attuazione alle deliberazioni n. 1007/2022 e n. 1057/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 20 giugno 2022, concernente "Approvazione procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione, nell'anno 2022, dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti locali ai sensi della L.R. 41/97 e ss.mm.ii., art. 10";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 27 giugno 2022, in attuazione della sopra richiamata deliberazione n. 1007/2022, di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione per l'anno 2022 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97, realizzati dagli Enti locali individuati a seguito di procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla deliberazione n. 1007/2022, nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali beneficiari del contributo regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1724 del 17 ottobre 2022, concernente "L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - Art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) - Piano 2022 - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli Enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1007/2022 e n. 1057/2022";

Viste, inoltre:

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la delibera della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2276 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la delibera della Giunta regionale 1 agosto 2022, n. 1354 ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022- 2024";

Preso atto che il bilancio di previsione 2022-2024, assestato con le suddette leggi regionali 28 luglio 2022, n. 9 e n.10, presenta, per gli interventi da finanziare con la presente determinazione, una disponibilità complessiva di € 4.000.000,00, di cui:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.3, comma 3, lett. B), C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 300.000,00 sull'annualità 2022, € 1.500.000,00 sull'annualità 2023 ed € 1.200.000,00 sull'annualità 2024;

- € 1.000.000,00 sul capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di 'Centri commerciali naturali' (Art. 3, comma 3, lett. a) e i bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2023 ed € 500.000,00 sull'annualità 2024;

Ritenuto di provvedere con il presente atto, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata delibera di Giunta n. 1724/2022, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio, per una spesa di € 1.000.000,00) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, per una spesa di € 2.627.351,93), per un totale complessivo di € 3.627.351,93;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 2 e l’art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito ai paragrafi 4 degli allegati A e B alla deliberazione n. 1057/2022, all’assunzione, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, degli impegni della spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente atto, per la somma complessiva di € 3.627.351,93, di cui € 262.735,19 (anno di previsione 2022), € 1.813.675,97 (anno di previsione 2023) e € 1.550.940,77 (anno di previsione 2024), come specificato al punto 2) del dispositivo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2023 e 2024;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Vista, la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione

della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile - spese;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di concedere, ai sensi della la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e in attuazione delle deliberazioni n. 1007/2022 e n. 1057/2022 e secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1724/2022, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio finanziati) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali finanziati), parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per un importo complessivo di € 3.627.351,93;

2) di impegnare, sulla base di quanto stabilito dai cronoprogrammi previsti ai paragrafi 4 degli allegati A e B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1057/2022, la somma complessiva di € 3.627.351,93, come segue:

- quanto ad € 500.000,00 registrata con il n. **1054** di impegno, sul Capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di "Centri commerciali naturali" (art.3, comma 3, lett. A) e I-Bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 500.000,00 registrata con il n. **258** di impegno, sul Capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di "Centri commerciali naturali" (art.3, comma 3, lett. A) e I-Bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 262.735,19 registrata con il n. **10328** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art. 3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 1.313.675,97 registrata con il n. **1055** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art. 3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 1.050.940,77 registrata con il n. **259** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art. 3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione**

ne 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Capitolo 27704 Comuni - Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 27704 Unioni - Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 27718 Comuni - Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3; e che in relazione ai Codici CUP si rinvia ai citati allegati 1 e 2;

4) che i soggetti beneficiari del contributo in oggetto dovranno, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione dei relativi contributi, sottoscrivere con firma digitale e trasmettere, all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, la convenzione secondo gli schemi di cui agli allegati 1A (per i soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 alla presente determinazione) e 1B (per i soggetti beneficiari di cui all'allegato 2 alla presente determinazione) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1057/2022;

5) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli

di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 1A e 1B alla propria deliberazione n. 1057/2022 a cui espressamente si rinvia;

6) che ai soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

7) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 1057/2022, nonché alle disposizioni delle Convenzioni da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

AZIONE 1 - PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO FINANZIATI													
SOGGETTI RICHIEDENTI		TIPOLOGIA PROGETTO		SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO CONCESSO		QUOTA 50% ANNO 2023		QUOTA 50% ANNO 2024		CUP	
COMUNE DI IMOLA C.F. 00794470377		"IMOLA IN POLE POSITION"		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		J29122000770002	
UNIONE RENO GALLIERA C.F. 02855851206		PRONTI, SI RIPARTEI! EVENTI E FIERE-MERCATO DELL'UNIONE RENO GALLIERA		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		D48C22000730007	
COMUNE DI FERRARA C.F. 00297110389		FERRARA RINASCe: AZIONI PER CONSOLIDARE L'IMMAGINE DI CITTÀ DEGLI EVENTI E DI ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		B78C22002590006	
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE C.F. 93084390389		PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO 2022		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		J78C22000190006	
UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE C.F. 92071270406		A TUTTA ROMAGNA FORLIVESI PEDALA, DEGUSTA, SOGNAI		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		H29122000730006	
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DI UNIONE DEI COMUNI RUBICONE MARE) C.F. 90070700407		PEDALIAMO TRA IL SAVIO E IL RUBICONE		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		I69122000660006	
COMUNE DI MODENA C.F. 00221940364		PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DI MODENA LA CITTÀ RIFLESSA NEL SUO TERRITORIO FASE 4 PER UNA CRESCITA TURISTICA DI QUALITÀ E SOSTENIBILE NEL TEMPO		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		D99122000720006	
COMUNE DI CARPI C.F. 00184280360		PROGETTO DI MARKETING URBANO PER IL CENTRO STORICO		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		C99122000910006	
COMUNE DI PARMA C.F. 00162210348		"MADE IN PARMA"		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		I99122000530006	
COMUNE DI FELINO (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI CALESTANO E DEL COMUNE DI SALA BAGANZA) C.F. 00202030342		"VALBAGANZA IN..."		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		F49822000090002	
COMUNE DI PIACENZA C.F. 00229080338		IL COMMERCIO E I GIOVANI AL CENTRO		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		E39122000960006	
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE) C.F. 00115070336		SAFORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		E19122000600006	
COMUNE DI CERVIA C.F. 00360090393		I LUOGHI E LA COMUNITÀ COMMERCIALE DI CERVIA: LEVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE NATURALE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA RETE COMMERCIALE NATURALE DEL CENTRO STORICO DI CERVIA E DI V.LE ROMA		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		E89622001750006	
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA C.F. 02291370399		LE RETI AL CENTRO PER VALORIZZARE LA FUNZIONE COMMERCIALE DEI CENTRI STORICI DELLA BASSA ROMAGNA		€ 60.000,00		€ 42.253,49		€ 21.126,75		€ 21.126,74		J48C22000200002	
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL D'ENZA C.F. 91144560355		I BORGHI DI MATTILDE		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,02		€ 28.169,01		E39622000720006	
COMUNE DI CORREGGIO C.F. 00341180354		VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO: POLITICHE ATTIVE ED AZIONI STRATEGICHE PER AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ COMPLESSIVA DELL'AREA		€ 80.000,00		€ 56.338,03		€ 28.169,01		€ 28.169,02		G48C22005120006	

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA C.F. 01219190400	SANTARCANGELO - RIPARTE - RIVITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ E DEI PICCOLI AGGLOMERATI COMMERCIALI	€ 80.000,00	€ 56.338,03	€ 28.169,02	€ 28.169,01	C49122001590006
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI CATTOLICA E DELL'UNIONE DELLA VALCONCA) C.F. 82005910409	LA VALLE DELLE VACANZE COMUNICAZIONE UNITARIA E DI SISTEMA. UN PROGETTO PER LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA E UNITARIA DI 11 COMUNI DAL MARE DI CATTOLICA ALLE COLLINE DELLA VALCONCA, FINO A SASSOFELTRIO.	€ 80.000,00	€ 56.338,03	€ 28.169,01	€ 28.169,02	H49122000560002
TOTALI		€ 1.420.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	

AZIONE 2 - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMMERCIALI E MERCATALI FINANZIATI								
SOGETTI BENEFICIARI	TIPOLOGIA PROGETTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA 10% ANNO 2022	QUOTA 50% ANNO 2023	QUOTA 40% ANNO 2024	CUP	
COMUNE DI PIEVE DI CENTO C.F. 00470350372	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DI CORTE DEI LUTAI E VIA BORGOVECCHIO	375.000,00	200.000,00	20.000,00	100.000,00	80.000,00	F92F22000450007	
COMUNE DI MONGHIDORO C.F. 00562720375	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DEL CHIOSTRO DELLA CISTERNA, VIA ANTICO ANGELO E NELLE AREE CENTRALI DEL CARPIUOGO	250.000,00	200.000,00	20.000,00	100.000,00	80.000,00	I17B22000200009	
COMUNE DI BONDENO C.F. 00113390389	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DI PIAZZA ALDO MORO	284.500,00	199.150,00	19.915,00	99.575,00	79.660,00	C27D22000800006	
COMUNE DI TRESIGNANA C.F. 02035700380	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI VIA VITTORIA E OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO IN VIA VITTORIA, PIAZZA IV NOVEMBRE, VIALE MARI, VIA ROMA, PIAZZA UNITA', VIA FIVINE E PIAZZA BRIGHENTI	250.000,00	175.000,00	17.500,00	87.500,00	70.000,00	H27H22002920006	
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE C.F. 81000190405	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO VIA ZANOTTI - VIA GUIDONI - VICOLO MONTESI - VIA DEL VOTONE	244.374,83	171.062,38	17.106,24	85.531,19	68.424,95	B37H19002170004	
COMUNE DI BERTINORO C.F. 80002170407	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO LUNGO VIA LORETA,LOC. FRATTA TERME	280.700,00	196.490,00	19.649,00	98.245,00	78.596,00	H67H22002140006	
COMUNE DI FINALE EMILIA C.F. 00226970366	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA GARIBOLDI	1.838.500,00	200.000,00	20.000,00	100.000,00	80.000,00	I71B15000440009	
COMUNE DI GIUGLIA C.F. 00641440367	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CHIUSURA STRADALE ALL'INGROSSO TRA VIA G. DI VITTORIO E VIA ROMA, VIA ROMA, VIA CAVALLO	91.631,16	73.304,93	7.330,49	36.652,47	29.321,97	G39J22011160006	
COMUNE DI SASSA TRECASALI C.F. 02705440341	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DEL PARCO RIMEMBRANZE E DEL PARCO DELLA MONTIGNOLA E SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI VIA MATTEOTTI E VIALE DELLA ROCCA	150.000,00	105.000,00	10.500,00	52.500,00	42.000,00	I45C22000000006	
COMUNE DI COLOGNO C.F. 00226180347	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA MATTEOTTI DA DESTINARE AD AREA MERCATALE	150.000,00	105.000,00	10.500,00	52.500,00	42.000,00	I17H22002170006	
COMUNE DI CALENASCIO C.F. 00216710335	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO VIA MAZZINI, VIA ROMA, VIA ADIA, VIA DANTE, VIA CASTELLO E PIAZZA CASTELLO	150.206,60	105.144,62	10.514,46	52.572,31	42.057,85	H67H21000140002	
COMUNE DI MORFASSO C.F. 81000110338	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DEI MARCIPIEDI DEL CARPIUOGO	140.000,00	112.000,00	11.200,00	56.000,00	44.800,00	G85I22000250006	
COMUNE DI FUSIGNANO C.F. 00343220398	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO MEDIANTE PAVIMENTAZIONE DI CORSO EMALDI (TRATTO P.ZZA CORELLI - P.ZZA EMALDI) E SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI CORSO EMALDI (TRATTO P.ZZA CORELLI - VIA RINZI)	250.000,00	175.000,00	17.500,00	87.500,00	70.000,00	E39G19000350006	
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE C.F. 00242920395	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO IN PIAZZA BERNARDI, PIAZZA FANTI, PIAZZALE POGGI E VIA GINNASI E PRESSO IL PARCHEGGIO ROMA E PARCHEGGIO UMBERTO I	200.000,00	140.000,00	14.000,00	70.000,00	56.000,00	I77B22000290006	
COMUNE DI VILLA MINOZZO C.F. 00431620350	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI VIA ROMA, VIALE DEI TELI, PIAZZA DELLA PACE E PIAZZA MARTINI DI CERVAROLO	98.000,00	78.400,00	7.840,00	39.200,00	31.360,00	F29G22001070002	
COMUNE DI VEZZANO SUL GROSUTOLO C.F. 00441360351	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE MERCATALI E AREE DA DESTINARSI AD AREA MERCATALE (PIAZZA DELLA VITTORIA, PIAZZA PELUZZI, PIAZZA DELLA LIBERTÀ, VIA ROMA SUD) E OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO	184.000,00	128.800,00	12.880,00	64.400,00	51.520,00	E97H21003700004	
COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA C.F. 80008790410	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE NEL CENTRO DI SANT'AGATA FELTRIA	110.000,00	88.000,00	8.800,00	44.000,00	35.200,00	B36D22000020002	

COMUNE DI CATTOLICA C.F. 00343840401	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'AREDO URBANO DI VIALE DANTE 5° LOTTO TRATTO VIA FERRARA-VIA FACCHINI	TOTALI	250.000,00	175.000,00	17.500,00	87.500,00	70.000,00	G6912201060006
			€ 5.296.912,59	€ 2.627.351,93	€ 262.735,19	€ 1.113.675,97	€ 1.050.940,77	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
21 NOVEMBRE 2022, N. 22898

L.R. 45/2017 approvazione progetti e concessione contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale per la realizzazione dei programmi di attività anno 2022 ai sensi della DGR 996/2022 -

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(*omissis*)

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto che, entro il termine stabilito del 20 ottobre 2022 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 996/2022, sono pervenute n. 7 domande, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare l'elenco delle domande presentate, riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 200.000,00, per la realizzazione dei programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4;

4) di imputare la spesa di € 200.000,00 registrata al n. **10652** di impegno, sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45

Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm.;

5) che in attuazione del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 26500 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 8) dell'allegato A della suddetta deliberazione n. 996/2022 a cui espressamente si rinvia;

7) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 27 marzo 2017, n. 4 – Anno 2022" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

9) che, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nell'allegato A della propria deliberazione n. 996/2022 sopracitata;

10) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	N. PRATICHE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
ADICONSUM EMILIA ROMAGNA APS CODICE FISCALE 92024570373	571	€ 29.342,24	€ 29.342,24	E41B22004270002
FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA APS CODICE FISCALE 92028750377	1311	€ 67.368,96	€ 67.368,96	E41B22004280002
LEGA CONSUMATORI A.C.L.I. EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 91163920373	44	€ 2.261,05	€ 2.261,05	E41B22004260002
U.DI.CON EMILIA ROMAGNA APS CODICE FISCALE 94164070362	1802	€ 92.600,21	€ 92.600,21	E41B22004250002
CONFCONSUMATORI APS CODICE FISCALE 80025080344	119	€ 6.115,11	€ 6.115,11	E21B22002090002
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 91442470372	10	€ 513,87	€ 513,87	E51B22001920002
CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS CODICE FISCALE 92034460375	35	€ 1.798,56	€ 1.798,56	E51B22001910002
TOTALI	3.892	€ 200.000,00	€ 200.000,00	

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

L.R. 27 marzo 2017, n. 4 - Anno 2022

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a Via cap. codice fiscale..... con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 996/2022 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con determinazione dirigenziale n. _____/2022, ai sensi della L.R. 4/2017, art. 12, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che il programma di attività ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
- 2) che il programma di attività realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 3) che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 1, L.R. 4/2017 di cui al programma di attività finanziato con la sopra citata deliberazione;
- 4) che le spese relative al presente programma di attività non usufruiscono di altri contributi regionali e di altri soggetti pubblici e/o privati, attribuiti a qualsiasi titolo;
- 5) che le consulenze sono prestate da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula di cui si allega copia;
- 6) che i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti o collaboratori parasubordinati;
- 7) che i soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente programma;
- 8) che titoli di spesa sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N. documento	N. emissione	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
...						

9) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L., e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2022)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
...																	
TOTALE																	

10) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
...		
TOTALE		

11) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui ai punti 9) e 10), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.

12) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2022 per programmi di attività di cui alla L.R. 27 marzo 2017, n. 4, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle Associazione dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 21 NOVEMBRE 2022, N. 22952

Approvazione secondo piano degli interventi strutturali prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, secondo le disposizioni e i termini dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020, prorogati dall'OCDPC n. 897/2022, in modifica di quello già approvato con propria determinazione 24 maggio 2022 n. 9873

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione 24 maggio 2022 n. 9873 con cui è stato approvato il secondo piano degli interventi prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici pubblici strategici di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell' Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 532/2018, secondo le disposizioni dell'OCDPC n. 675/2020, finanziato rilevando ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca", in modifica del piano già approvato con propria determinazione 18 maggio 2022 n. 9399, per complessivi euro 6.006.876,05;

Preso atto che nella suddetta determinazione n. 9873/2022 sono stati approvati, fra gli altri, i seguenti contributi:

- euro 429.760,00 per l'intervento di miglioramento sismico del Municipio di Bagnara di Romagna;
- euro 1.001.088,00 per l'intervento di miglioramento sismico del Municipio di Fiorenzuola d'Arda;
- euro 447.468,00 per l'intervento di miglioramento sismico del Municipio di Varano de Melegari;
- euro 319.393,38 per l'intervento di miglioramento sismico della sede della Croce Rossa di Fontanellato;

Considerato che:

- l'art. 4, comma 1 dell'OCDPC n.675/2020 stabilisce che sono revocate le risorse, relative alle annualità 2010-2016 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 della legge 24 giugno 2009, n.77, non utilizzate entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza stessa, ovvero entro il 25 maggio 2022;

- con OCDPC n. 897/2022 il termine di cui all'articolo 4, comma 1 dell'OCDPC n. 675/2020, è stato prorogato di sei mesi, con scadenza al 25 novembre 2022;

Dato atto che, a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n.9873/2022 con cui si utilizzavano tutte le economie fino a quel momento emerse:

- con propria determinazione 17 novembre 2022 n.22631 sono state rilevate ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca", derivanti da economie a conclusione di interventi di riduzione del rischio sismico finanziati con OCDPC nn. 293/2015 e 532/2018 per euro 184.594,20;

- con nota prot. 07/10/2022.1014909.U è stato emesso il visto di congruità tecnico economica del Comune di Pellegrino Parmense - intervento rientrante nel primo Piano degli interventi, relativi alla O.C.D.P.C. n.675/2020, approvato con determinazione 11 marzo 2021 n. 4259 - per un importo pari ad euro 435.188,50, in diminuzione rispetto al contributo assegnato pari ad euro 435.200,00, che pertanto rende disponibile la somma di euro 11,50;

- con nota prot. 05/09/2022.0810658.U è stato emesso il visto

di congruità tecnico economica del Comune di Fontanellato - intervento rientrante nel secondo Piano degli interventi, relativi alla O.C.D.P.C. n.675/2020, approvato con determinazione 24 maggio 2022 n. 9873 sulla base del quadro economico presentato, per un importo pari ad euro 215.777,20, in diminuzione rispetto al contributo assegnato pari ad euro 319.393,38, che pertanto rende disponibile la somma di euro 103.616,18;

- con nota prot. 10/11/2022.1149074.E il Comune di Varano de' Melegari ha presentato rinuncia formale al contributo concesso, rendendo disponibili ulteriori euro 447.468,00;

Considerato che le suddette circostanze hanno generato un'ulteriore disponibilità complessiva di risorse pari ad euro 735.689,88 e che è opportuno procedere all'utilizzo delle medesime nei tempi indicati dell'OCDPC n. 897/2022;

Valutato che:

- con nota prot. 09/11/2022.1143336.E il Comune di Bagnara di Romagna ha chiesto di riparametrare il finanziamento assegnato sulla base del volume effettivo dell'edificio di 3525 mc, rispetto a quello precedentemente erroneamente comunicato di 3160 mc;

- con note prot. 09/11/2022.1141370.E e prot. 16/11/2022.1162589.E il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha comunicato di voler procedere con un intervento di "rafforzamento locale" al fine di non interrompere le attività comunali, e che l'immobile oggetto di intervento è risultato costituito da un'unica unità strutturale di volumetria pari a 28800mc, caratterizzata da un alfaSLV di 0,41;

Ritenuto opportuno destinare le suindicate risorse disponibili per incrementare l'importo del contributo concesso con determinazione 24 maggio 2022, n. 9873 ai Comuni di Bagnara di Romagna e di Fiorenzuola d'Arda, alla luce di quanto emerso dalle suddette richieste e nel limite della quota del costo convenzionale di cui all'art. 10, comma 2 dell'OCDPC n.532/2018;

Ritenuto, pertanto, al fine di utilizzare il totale delle risorse attualmente disponibili a questa Amministrazione nei tempi stabiliti dall'OCDPC n. 675/2020, prorogati dall'OCDPC n. 897/2022, di approvare la modifica del secondo piano degli interventi prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici pubblici strategici, modificando quello già approvato con determinazione n. 9873 del 24 maggio 2022, a seguito di quanto sopra descritto, e di seguito sintetizzato:

- rilevazione di ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca" derivanti da economie a conclusione di interventi di riduzione del rischio sismico finanziati con OCDPC nn. 293/2015 e 532/2018 pari ad euro 184.594,20;
- riduzione dell'importo del contributo assegnato al Comune di Pellegrino Parmense ad euro 435.188,50, a seguito di emissione del visto di congruità tecnico economica;
- riduzione dell'importo del contributo assegnato al Comune di Fontanellato ad euro 215.777,20, a seguito di emissione del visto di congruità tecnico economica;
- rinuncia da parte del Comune di Varano de Melegari al contributo assegnato di euro 447.468,00;
- disposizione, con il presente atto, di incremento di euro 49.640,00 del contributo assegnato al Comune di Bagnara di Romagna, nel limite delle risorse disponibili, a seguito di richiesta di rettifica del volume del fabbricato oggetto di intervento, definendo pertanto l'importo del contributo assegnato in complessivi euro 479.400,00;
- disposizione, con il presente atto, di incremento di euro 686.049,88 del contributo assegnato al Comune di Fioren-

zuola d'Arda, nel limite delle risorse disponibili, a seguito della comunicazione della corretta individuazione dell'unità strutturale e alla richiesta di declassamento dell'intervento a rafforzamento locale, definendo pertanto l'importo del contributo assegnato in complessivi euro 1.687.137,88;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge regionale 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle legge regionale 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per le parti in essa applicabili;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2276, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 dicembre 2021 n. 20, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021 n. 21, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 1 agosto 2022, n. 1354 avente ad oggetto 'Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024'

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n.468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n.111/2022 relativa al "Aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per la fase di transizione al P.I.A.O. (Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione);

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 324, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e ge-

stione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426, "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, infine:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/3/2022, ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con cui l'incarico dirigenziale del Responsabile dell'Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 1/4/2022 fino al 31/3/2025;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare, al fine di utilizzare il totale delle risorse attualmente disponibili a questa Amministrazione nei tempi stabiliti dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 18 maggio 2020, n. 675, prorogati dall'OCDPC n. 897/2022, il secondo piano degli interventi strutturali di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici pubblici strategici di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in modifica di quello già approvato con propria determinazione 24 maggio 2022, n. 9873, a seguito di quanto descritto in premessa, per l'importo di euro 6.191.481,75;

2) di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione 24 maggio 2022, n. 9873;

3) di dare atto che, a seguito della rimodulazione degli importi già determinata con det.n.9399/2022 e con il presente atto (economie maturate per intervento del Comune di Pellegrino Parmense), il totale del primo piano approvato con det.n.4259/2021 è pari ad euro 8.579.992,77;

4) di procedere con le pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del decreto legislativo n.33/2013;

5) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6) di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Sergio Monti

Allegato A

SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA C.D.P.C. N. 532/2018, SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'O.C.D.P.C. N. 675/2020, MODIFICA DEL PIANO APPROVATO CON DETERMINAZIONE 24 MAGGIO 2022 N. 9873

N. progr.	Prov.	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Importo
1	RE	Bibbiano	C69F22000040006	Sede Municipale	Miglioramento Sismico	Comune di Bibbiano	€ 612.000,00
2	MO	Vignola	F59F22000250006	Municipio	Rafforzamento locale	Comune di Vignola	€ 225.966,61
3	RN	Bellarina Igea Marina	E56F22000210002	Scuola media statale Panzini Palestra	Miglioramento Sismico	Comune di Bellarina Igea Marina	€ 549.814,73
4	RA	Bagnara di Romagna	B42C22000160001	Municipio	Miglioramento Sismico	Comune di Bagnara di Romagna	€ 479.400,00
5	BO	Castel d'Aiano	F12H22000200002	Municipio	Rafforzamento locale	Comune di Castel d'Aiano	€ 665.028,00
6	PC	Farini	H86C22000060002	Municipio	Miglioramento Sismico	Comune di Farini	€ 501.552,00
7	PR	Berceto	E46F22000280005	Scuola Infanzia ed Elementare di Ghiare	Miglioramento Sismico	Comune di Berceto	€ 173.712,00
8	RE	Vezzano sul Crostolo	E96C22000040002	Municipio	Rafforzamento locale	Comune di Vezzano sul Crostolo	€ 489.800,00
9	PR	Varano de Melegari	J96C22000060002	Municipio	Miglioramento Sismico	Comune di Varano de Melegari	€ 0,00 (revocato a seguito di rinuncia ricevuta con prot. 2022.1149074)
10	PC	Fiorenzuola d'Arda	E16C22000090002	Sede Comunale	Rafforzamento locale	Comune di Fiorenzuola d'Arda	€ 1.687.137,88
11	RE	Cavriago	C19F22000060002	Municipio – Uffici	Rafforzamento locale	Comune di Cavriago	€ 422.333,33
12	PR	Bore	G56C22000070002	Sede Comunale	Rafforzamento locale	Comune di Bore	€ 168.960,00
13	PR	Fontanelato	H63D19000060004	Sede Croce Rossa	Miglioramento sismico	Comune di Fontanelato	€ 215.777,20
Importo totale							€ 6.191.481,75

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25 OTTOBRE 2022, N. 20325

Rete Politecnica Regionale: finanziamento operazioni dei percorsi biennali a.f. 2022/2024 presentati dalle Fondazioni ITS in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1260/2022 e approvati con delibera della Giunta regionale n. 1638/2022

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1638/2022 all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 43 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 12.799.337,00 a valere in parte sulle risorse al Fondo Nazionale per l'Istruzione tecnologica superiore assegnato dal Decreto Dipartimentale n. 2183/2022 e in parte sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027 priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e);
2. di imputare l'importo di euro 12.799.337,00 come segue:
per la somma di euro 4.456.820,00:
 - quanto a euro 115.837,60 registrati al n. 10131 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 121.629,48 registrati al n. 10132 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 52.126,92 registrati al n. 10133 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 4.167.226,00 registrati al n. 10134 di impegno sul capitolo U75691 "Trasferimento alle Fondazioni ITS delle risorse destinate a percorsi formativi di specializzazione tecnica superiore (art. 1 commi 631 e 875 Legge 27 dicembre 2006, n. 296; art. 1 comma 45 Legge 13 luglio 2015, n. 107; DPCM 25 gennaio 2008; accordo conferenza unificata rep-133/ cu del 17 dicembre 2015) - Mezzi statali",
del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;per la somma di euro 6.616.094,80:
 - quanto a euro 2.646.437,92 registrati al n. 926 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la

- realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 2.778.759,80 registrati al n. 927 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 1.190.897,08 registrati al n. 928 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

per la somma di euro 1.726.422,20:

- quanto a euro 690.568,88 registrati al n. 230 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 725.097,34 registrati al n. 231 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 310.755,98 registrati al n. 232 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sul capitolo di spesa U75691 per la quota di euro 3.193.976,80 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di euro 833.445,20 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
4. che in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023 - 2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75691	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

- e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987, mentre per quanto concerne le risorse Fondo ITS Miur - Fondo Ministeriale per l'istruzione e formazione tecnica superiore, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni di cui al punto 2. trovano copertura in entrate già accertate e riscosse;
 6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.1260/2022 e n.1638/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
 8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

RIFIPA	CUP	Cod. org.	Regione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	Anno 2023	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	Anno 2024	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435
2022-17200RER	EB1J2200050007	9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036460360	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17201RER	EB1J2200051007	9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036460360	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17216RER	EB1J2200054007	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE"	01832340382	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17217RER	EB1J2200059007	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE"	01832340382	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17218RER	EB1J2200090007	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE"	01832340382	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17219RER	EB1J2200082008	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE"	01832340382	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17233RER	EB1J2200083007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17234RER	EB1J2200094007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17225RER	EB1J2200085007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17226RER	EB1J2200086007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17227RER	EB1J2200079007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17228RER	EB1J2200052007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17230RER	EB1J2200054007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17231RER	EB1J2200055007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17232RER	EB1J2200087007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17235RER	EB1J2200090007	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA AMBITO SETTORIALE REGIONALE E AGRICOLA/ALIMENTARE"	92163460343	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17236RER	EB1J2200056007	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA AMBITO SETTORIALE REGIONALE E AGRICOLA/ALIMENTARE"	92163460343	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17238RER	EB1J2200080007	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA AMBITO SETTORIALE REGIONALE E AGRICOLA/ALIMENTARE"	92163460343	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17239RER	EB1J2200082007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO E BENESENTERE"	9131400408	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17241RER	EB1J2200066007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO E BENESENTERE"	9131400408	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17245RER	EB1J2200057007	8775	FONDAZIONE "IS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCAT	91100460355	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17247RER	EB1J2200085007	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72
2022-17249RER	EB1J2200055007	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	297.659,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.986,00	3.994,40	4.194,12	1.797,48	228.141,20	91.256,48	95.819,30	41.065,42	59.531,80	23.812,72	25.003,36	10.715,72

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 27 OTTOBRE 2022, N. 20674

Rete Politecnica 2022: finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2022/2023 approvati con deliberazione di G.R. n. 1379/2022 - Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1379/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 69 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 8.615.408,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 obiettivo specifico e), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;
2. di precisare che relativamente a Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod. org. 5044) e Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (cod. org. 324) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta rispettivamente in data 17/10/2022 e in data 20/10/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120 mentre relativamente a Cercal S.p.a. consortile (cod. org. 87), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 124), CNI Ecipar Soc. Consortile a r.l. (cod. org. 128), FOR.P.IN. Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 172), CNA Formazione Forlì-Cesena S.c. a r.l. (cod. org. 202), Il Sestante Romagna S.r.l. (cod. org. 265), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna (cod. org. 358), Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - S.c.s. (cod. org. 566), Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza (cod. org. 999), Nuova Didactica - Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 1377), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.c.a r.l. (cod. org. 5105), Adecco Formazione S.r.l. (cod. org. 8714), Demetra Formazione S.r.l. (cod. org. 9274), Scuola edile artigiana Romagna di Forlì, Cesena e Rimini (cod. org. 11082) e Randstad HR Solutions S.r.l. (cod. org. 11969) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 8.615.408,00 come segue:
per la somma di euro 3.446.163,20:
 - quanto a euro 464.232,32 registrati al n. 10102 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la

- realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 487.443,95 registrati al n. 10103 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 208.904,53 registrati al n. 10104 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 914.232,96 registrati al n. 10105 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 959.944,61 registrati al n. 10106 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 411.404,83 registrati al n. 10107 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",
- del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
- per la somma di euro 5.169.244,80:
- quanto a euro 696.348,48 registrati al n. 918 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del

24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto a euro 731.165,89 registrati al n. 919 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 313.356,83 registrati al n. 920 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto a euro 1.371.349,44 registrati al n. 921 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 1.439.916,91 registrati al n. 922 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipress n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 617.107,25 registrati al n. 923 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3

75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1379/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Ripartizione interna operazioni in RTI						
Rif./PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cod. Org.	Soggetti RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Soggetti RTI		
				Denominazione	Ruolo in RTI	
2022-1738/REER	E4AD22002070009	126.850,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	205	Equipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	6.343,00
				888	Equipar Bologna soc. cons. srl	120.507,00
TOTALE OPERAZIONE						126.850,00
Ripartizione interna operazioni in RTI						
Rif./PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cod. Org.	Soggetti RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Soggetti RTI		
				Denominazione	Ruolo in RTI	
2022-1738/REER	E4AD22001950009	126.850,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	205	Equipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	6.343,00
				128	CNI Equipar Soc. Consorzio a r.l.	120.507,00
TOTALE OPERAZIONE						126.850,00
Ripartizione interna operazioni in RTI						
Rif./PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cod. Org.	Soggetti RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Soggetti RTI		
				Denominazione	Ruolo in RTI	
2022-1737/REER	E4AD22001760009	123.730,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	205	Equipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	6.187,00
				204	Equipar - Ferrara - formazione e servizi innovativi per l'artigianato e la piccola media impresa - soc. Coop. a r.l.	117.543,00
TOTALE OPERAZIONE						123.730,00
Ripartizione interna operazioni in RTI						
Rif./PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cod. Org.	Soggetti RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Soggetti RTI		
				Denominazione	Ruolo in RTI	
2022-1737/REER	E4AD22000940009	123.730,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	205	Equipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	6.187,00
				202	CNA Formazione Forli-Casena s.c.a.r.l.	95.543,00
				5106	Equipar di Ravenna srl	22.000,00
TOTALE OPERAZIONE						123.730,00
Ripartizione interna operazioni in RTI						
Rif./PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cod. Org.	Soggetti RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Soggetti RTI		
				Denominazione	Ruolo in RTI	
2022-1737/REER	E4AD22000960009	125.290,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	205	Equipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	6.265,00
				5106	Equipar di Ravenna srl	119.025,00
TOTALE OPERAZIONE						125.290,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 2 NOVEMBRE 2022, N. 20934

Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 29 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.056.042,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo specifico e), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti, a seguito del verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;
2. di precisare che relativamente a Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (cod. org. 324) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 20/10/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120 mentre per Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242), Il Sestante Romagna S.r.l. (cod. org. 265), IFOA Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna (cod. org. 358), Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - S.c.s. (cod. org. 566), Nuova Didactica - Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 1377), Sinergie Società Consortile a.r.l. (cod. org. 3958), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.c.a r.l. (cod. org. 5105), Adecco Formazione S.r.l. (cod. org. 8714), Demetra Formazione S.r.l. (cod. org. 9274), e Scuola edile artigiana Romagna di Forlì, Cesena e Rimini (cod. org. 11082) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 2.056.042,00 come segue:
per la somma di euro 271.582,70:
 - quanto a euro 35.383,36 registrati al n. 10224 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 37.152,53 registrati al n. 10225 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione,

- istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 15.922,51 registrati al n. 10226 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 73.249,72 registrati al n. 10227 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 76.912,21 registrati al n. 10228 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 32.962,37 registrati al n. 10229 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",
- del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
- per la somma di euro 1.784.459,30:
- quanto a euro 246.950,24 registrati al n. 1025 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 259.297,75 registrati al n. 1026 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183;

L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 111.127,61 registrati al n. 1027 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 466.833,48 registrati al n. 1028 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 490.175,15 registrati al n. 1029 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 210.075,07 registrati al n. 1030 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3

75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3
-------	----	----	------------------	------	---	------------	---	---

- e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
 6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
 8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTFCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: enti														
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2023	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712
2021-16565/RER	E84D22002180009	116	Associazione "Nuova Cerforn"	93002400369	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	53.290,00	21.316,00	22.381,80	9.592,20
2021-16562/RER	E64D22001660009	221	Fondazione En.A.U.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	73.290,00				73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16593/RER	E84D22002150009	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonioli	80001190353	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16584/RER	E64D22001670009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del Turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	45.210,00	FSE+2, Istruzione e formazione	8.580,00	3.432,00	3.603,60	1.544,40	36.630,00	14.652,00	15.384,60	6.593,40
2021-16576/RER	E94D22002720009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	72.120,00	FSE+2, Istruzione e formazione	7.212,00	2.884,80	3.029,04	1.298,16	64.908,00	25.963,20	27.261,36	11.683,44
2021-16577/RER	E84D22002120009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	74.382,00	FSE+2, Istruzione e formazione	14.876,40	5.950,56	6.248,09	2.677,75	59.505,60	23.802,24	24.992,35	10.711,01
2021-16579/RER	E34D22002710009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	72.432,00	FSE+2, Istruzione e formazione	14.500,00	5.800,00	6.090,00	2.610,00	57.932,00	23.172,80	24.331,44	10.427,76
2021-16581/RER	E64D22001620009	358	Istituto Scuole Provinciali Edili - C.P.T. Ravenna	80009910391	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16544/RER	E34D22002670009	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	23.290,00	9.316,00	9.781,80	4.192,20	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
2021-16566/RER	E74D22002010009	11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLÌ, CESENA E RIMINI	92054100406	75.240,00	FSE+2, Istruzione e formazione					75.240,00	30.096,00	31.600,80	13.543,20
Totale finanziamento enti					705.834,00		88.458,40	35.383,36	37.152,53	15.922,51	617.375,60	246.950,24	259.297,75	111.127,61
Soggetti attuatori: imprese														
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2023	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712
2021-16554/RER	E64D22001650009	265	Il Sestante Romagna s.r.l.	92013540395	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	14.668,00	5.883,20	6.156,38	2.638,44	58.632,00	23.452,80	24.625,44	10.553,76
2021-16834/RER	E34D22002730009	270	RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	15.600,00	6.240,00	6.552,00	2.808,00	57.690,00	23.076,00	24.229,80	10.384,20
2021-16534/RER	E34D22002740002	324	Nuovo Cesco Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	73.940,00	FSE+2, Istruzione e formazione	13.832,00	5.532,80	5.809,44	2.489,76	60.108,00	24.043,20	25.245,36	10.819,44
2021-16555/RER	E94D22002710009	324	Nuovo Cesco Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	73.940,00	FSE+2, Istruzione e formazione	13.832,00	5.532,80	5.809,44	2.489,76	60.108,00	24.043,20	25.245,36	10.819,44
2021-16521/RER	E94D22002680009	504	CISITA PARMA scari	92065520345	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	3.290,00	1.316,00	1.381,80	592,20	70.000,00	28.000,00	29.400,00	12.600,00
2021-16547/RER	E94D22002750009	553	ASSOFORM ROMAGNA S.C.A.R.L.	02447460409	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	5.000,00	2.000,00	2.100,00	900,00	68.290,00	27.316,00	28.681,80	12.292,20
2021-16531/RER	E84D22002110009	566	Edili Regio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale	00447280355	46.770,00	FSE+2, Istruzione e formazione					46.770,00	18.708,00	19.643,40	8.418,60
2021-16533/RER	E84D22002170009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229820333	76.410,00	FSE+2, Istruzione e formazione	15.282,00	6.112,80	6.418,44	2.750,76	61.128,00	24.451,20	25.673,76	11.003,04
2021-16563/RER	E84D22002170009	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16530/RER	E84D22002200001	974	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16573/RER	E94D22002690009	1377	Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata	02526930363	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	43.290,00	17.316,00	18.181,80	7.792,20
2021-16571/RER	E84D22002190009	3958	SINERGIE società consortile a r.l.	01544800387	47.628,00	FSE+2, Istruzione e formazione					47.628,00	19.051,20	20.003,76	8.573,04
2021-16529/RER	E64D22001630009	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L.	01388830331	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	53.290,00	21.316,00	22.381,80	9.592,20
2021-16543/RER	E34D22002720009	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	75.240,00	FSE+2, Istruzione e formazione					75.240,00	30.096,00	31.600,80	13.543,20
2021-16539/RER	E54D22001150009	8776	PROMO SISTEMI S.R.L.	02031731207	73.290,00	FSE+2, Istruzione e formazione	5.130,30	2.052,12	2.154,73	923,45	68.159,70	27.263,88	28.627,07	12.268,75
2021-16591/RER	E14D22001590009	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	71.730,00	FSE+2, Istruzione e formazione	6.500,00	2.600,00	2.730,00	1.170,00	65.230,00	26.092,00	27.396,60	11.741,40

2021-16560/RER	E84D22002130009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	63.290,00	25.316,00	26.581,80	11.392,20
2021-16561/RER	E64D22001610009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	63.290,00	25.316,00	26.581,80	11.392,20
2021-16552/RER	E94D22002760009	12797	OBSERVIGE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ON.L.U.S.	02660730405	78.360,00	FSE+2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	58.360,00	23.344,00	24.511,20	10.504,80
Totale finanziamento imprese					1.350.208,00		183.124,30	73.249,72	76.912,21	32.962,37	1.167.083,70	466.833,48	490.175,15	210.075,07
Totale finanziamento					2.056.042,00		271.582,70				1.784.459,30			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10 NOVEMBRE 2022, N. 21892

Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 11 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 825.846,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo specifico e), dando atto che la restante operazione verrà finanziata con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;
2. di precisare che relativamente a CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 124) e Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod. org. 3890) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 825.846,00 come segue:
per la somma di euro 80.159,00:

- quanto a euro 4.800,00 registrati al n. 10434 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 5.040,00 registrati al n. 10435 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 2.160,00 registrati al n. 10436 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 27.263,60 registrati al n. 10437 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la

- realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 28.626,78 registrati al n. 10438 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 12.268,62 registrati al n. 10439 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",
- del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
- per la somma di euro 745.687,00:
- quanto a euro 83.148,00 registrati al n. 1087 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 87.305,40 registrati al n. 1088 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 37.416,60 registrati al n. 1089 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 215.126,80 registrati al n. 1090 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del

24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto a euro 225.883,14 registrati al n. 1091 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 96.807,06 registrati al n. 1092 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 – 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
- 6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: enti														
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2023	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435
2021-16566/RER	E64D22001640009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione	12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	61.290,00	24.516,00	25.741,80	11.032,20
2021-16575/RER	E34D22002680009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16589/RER	E84D22002140009	3890	FONDAZIONE ENAP DON GIANNFRANCO MAGNANI	01955980352	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
Totale finanziamento enti					219.870,00		12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	207.870,00	83.148,00	87.305,40	37.416,60
Soggetti attuatori: imprese														
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2023	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712
2021-16555/RER	E94D22002670009	19	AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	01940320342	77.190,00	FSE+2. Istruzione e formazione	19.190,00	7.676,00	8.059,80	3.454,20	58.000,00	23.200,00	24.360,00	10.440,00
2021-16542/RER	E84D22002160009	124	CIS Scuole per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16586/RER	E94D22002730009	205	Ecopar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	74.538,00	FSE+2. Istruzione e formazione					74.538,00	29.815,20	31.305,96	13.416,84
2021-16587/RER	E34D22002690009	205	Ecopar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	77.190,00	FSE+2. Istruzione e formazione					77.190,00	30.876,00	32.419,80	13.894,20
2021-16601/RER	E74D22002000009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	77.190,00	FSE+2. Istruzione e formazione					77.190,00	30.876,00	32.419,80	13.894,20
2021-16602/RER	E94D22002700009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	77.190,00	FSE+2. Istruzione e formazione	10.920,00	4.368,00	4.586,40	1.965,60	66.270,00	26.508,00	27.833,40	11.928,60
2021-16597/RER	E94D22002740008	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI	02483780363	73.290,00	FSE+2. Istruzione e formazione					73.290,00	29.316,00	30.781,80	13.192,20
2021-16589/RER	E74D22001990009	3189	CENTROFORM S.R.L.	01523560389	76.098,00	FSE+2. Istruzione e formazione	38.049,00	15.219,60	15.980,58	6.848,82	38.049,00	15.219,60	15.980,58	6.848,82
Totale finanziamento imprese					605.976,00		68.159,00	27.263,60	28.626,78	12.268,62	557.817,00	215.126,80	225.883,14	96.807,06
Totale finanziamento					825.846,00		80.159,00				745.697,00			

Ripartizione interna operazioni in RTI							
Rif. PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo in RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Cod. Org.	Denominazione		
2021-16586/RER	E94D22002730009	74.538,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Mandatario	3.726,90
				206	Ecipar di Parma Soc. Consortile a r.l.	Mandante	70.811,10
TOTALE OPERAZIONE							74.538,00
Ripartizione interna operazioni in RTI							
Rif. PA	CUP	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo in RTI	Quota Finanziamento Pubblico
				Cod. Org.	Denominazione		
2021-16587/RER	E34D22002690009	77.190,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Mandatario	3.590,00
				207	Ecipar società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Mandante	73.600,00
TOTALE OPERAZIONE							77.190,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 NOVEMBRE 2022, N. 21979

Rete Politecnica 2022: finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2022/2023 approvati con deliberazione di G.R. n. 1379/2022 - Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1379/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 2 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 246.680,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 obiettivo specifico e);
2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 246.680,00 registrato come segue: per la somma di euro 98.672,00:
 - quanto a euro 19.547,20 integrando il n. 10102 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 20.524,56 integrando il n. 10103 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 8.796,24 integrando il n. 10104 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 19.921,60 integrando il n. 10105 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 20.917,68 integrando il n. 10106 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 8.964,72 integrando il n. 10107 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.; per la somma di euro 148.008,00:
- quanto a euro 29.320,80 integrando il n. 918 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 30.786,84 integrando il n. 919 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 13.194,36 integrando il n. 920 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 29.882,40 integrando il n. 921 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 31.376,52 integrando il n. 922 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 13.447,08 integrando il n. 923 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20674/2022, sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito

- dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

- e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1379/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: enti														
Rif.PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2023	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435
2022-17310/RER	E34D22002030009	11128	MPDA Aps	91333740370	122.170,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	48.868,00	19.547,20	20.524,56	8.796,24	73.302,00	29.320,80	30.786,84	13.194,36
Totale enti					122.170,00		48.868,00	19.547,20	20.524,56	8.796,24	73.302,00	29.320,80	30.786,84	13.194,36
Soggetti attuatori: imprese														
Rif.PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2023	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712
2022-17377/RER	E54D22000990009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	124.510,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	49.804,00	19.921,60	20.917,68	8.964,72	74.706,00	29.882,40	31.376,52	13.447,08
Totale imprese					124.510,00		49.804,00	19.921,60	20.917,68	8.964,72	74.706,00	29.882,40	31.376,52	13.447,08
Totale finanziamento					246.680,00		98.672,00				148.008,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 NOVEMBRE 2022, N. 22417

Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 68/2022 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 1423/2022 - PR FSE+ 2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore del soggetto titolare dell'operazione riportata nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 71.418,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo specifico e);
2. di imputare l'importo di euro 71.418,00 come segue:
 - quanto a euro 28.567,20 integrando il n. 1028 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20934/2022, sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 29.995,56 integrando il n. 1029 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20934/2022, sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 12.855,24 integrando il n. 1030 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20934/2022, sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti

- dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1423/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
 7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: imprese				Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale						
2021-16599/RER	E54D22001140002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	71.418,00	FSE+2. Istruzione e formazione	71.418,00	28.567,20	29.995,56	12.855,24
Totale finanziamento imprese				71.418,00		71.418,00	28.567,20	29.995,56	12.855,24	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25 OTTOBRE 2022, N. 20438

Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IEFPL.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 n.1717/2022 - accertamento entrate - Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.1717/2022, al finanziamento di attività a titolarità di n.37 Istituti professionali di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 3.486.594,00, rinviando il finanziamento delle restanti attività a titolarità dei restanti n.9 Istituti professionali ad un proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;
2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari ed in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 3.486.594,00, a favore degli Istituti professionali come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, come di seguito specificato:
 - per euro 1.045.978,20
 - quanto ad euro 1.031.411,40 registrati al n.10136 di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";
 - quanto ad euro 14.566,80 registrati al n.10137 di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;
 - per euro 2.440.615,80
 - quanto ad euro 2.406.626,60 registrati al n.929 di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";
 - quanto ad euro 33.989,20 registrati al n.930 di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 3.486.594,00:
- quanto ad euro 1.045.978,20 al n.2672 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
 - quanto ad euro 2.440.615,80 al n.115 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023;
5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.1717/2022 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà, inoltre, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale										
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2022	Capitolo 75663	Esercizio 2023	Capitolo 75663
2022-23-BOIS012005	290	BOIS012005	90032210370	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA "Istituto di Istruzione superiore Paolini - Cassiano da Imola"	E29122000540001	5.467,00	1.640,10	1.640,10	3.826,90	3.826,90
2022-23-BOIS01400R	1320	BOIS01400R	02103431207	I.I.S. F.ALBERTHETTI "Istituto di Istruzione superiore Francesco Albertchetti"	E29122000530001	85.333,00	25.599,90	25.599,90	59.733,10	59.733,10
2022-23-BORC03000L	1322	BORC03000L	91153030373	IPC TURISTICO ALDROVANDI-RUBBIANI "Istituto professionale statale artigiano e servizi Aldevovandi-Rubbiani"	E39122000680001	180.920,00	54.276,00	54.276,00	126.644,00	126.644,00
2022-23-BOIS02400B	1328	BOIS02400B	91337230378	I.I.S. MALPIGHI	E39122000740001	30.516,00	9.154,80	9.154,80	21.361,20	21.361,20
2022-23-BOIS00600T	1333	BOIS00600T	80013610375	I.I.S. ARRIGO SERPIERI "Istituto Istruzione superiore Arrigo Serpieri"	E39122000720001	38.397,00	11.519,10	11.519,10	26.877,90	26.877,90
2022-23-BOIS02200Q	1515	BOIS02200Q	90014770375	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI "Istituto Istruzione superiore Bartolomeo Scappi"	E89122000670001	57.360,00	17.208,00	17.208,00	40.152,00	40.152,00
2022-23-BOIS00300A	1558	BOIS00300A	80074410376	I.I.S. GIORDANO BRUNO "Istituto di Istruzione superiore Giordano Bruno"	E59122000410001	20.592,00	6.177,60	6.177,60	14.414,40	14.414,40
2022-23-PRIS00400B	4820	PRIS00400B	80011950344	I.S. PIETRO GIORDANI "Istituto Istruzione superiore Pietro Giordani"	E99122000420001	31.107,00	9.332,10	9.332,10	21.774,90	21.774,90
2022-23-MOIS017006	5071	MOIS017006	93038910365	A. FERRARI "Istituto Istruzione superiore A. Ferrari"	E59122000430001	120.818,00	36.245,40	36.245,40	84.572,60	84.572,60
2022-23-MOIS00600Q	5072	MOIS00600Q	82002550364	GIUSEPPE LUOSI "Istituto di Istruzione superiore Giuseppe Luosi"	E89122000690001	22.220,00	6.666,00	6.666,00	15.554,00	15.554,00
2022-23-MOIS00200C	5088	MOIS00200C	94058180368	PRIMO LEVI "Istituto di Istruzione superiore Primo Levi"	E59122000440001	152.529,00	45.758,70	45.758,70	106.770,30	106.770,30

2022-23- FORF040008	6049	FORF040008	92083840402	I.P. RUFFILLI "Istituto professionale Ruffilli"	E69122000650001	63.304,00	18.991,20	18.991,20	44.312,80	44.312,80
2022-23- RNR1010007	6059	RNR1010007	82007810409	L.B. ALBERTI "I.P. S.I.A. Leon Battista Alberti"	E99122000450001	47.285,00	14.185,50	14.185,50	33.099,50	33.099,50
2022-23- FEIS008008	6066	FEIS008008	91007310385	IST. ISTRUZ. SUP. REMO BRINDISI "Istituto di istruzione superiore Remo Brindisi"	E59122000420001	22.392,00	6.717,60	6.717,60	15.674,40	15.674,40
2022-23- PCIS00400E	6069	PCIS00400E	81002420339	I.S. MATTEI "Istituto di istruzione superiore Enrico Mattei"	E19122000360001	10.120,00	3.036,00	3.036,00	7.084,00	7.084,00
2022-23- FEIS01300Q	6079	FEIS01300Q	93087210386	IST. DI IST. SUP. EINAUDI "Istituto di istruzione superiore L. Einaudi"	E79122000460001	58.054,00	17.416,20	17.416,20	40.637,80	40.637,80
2022-23- PRIS006003	6081	PRIS006003	91042640341	MAGNAGHI "I.S.I.S. Magnaghi-Solari"	E59122000450001	142.165,00	42.649,50	42.649,50	99.515,50	99.515,50
2022-23- PRR1010009	6091	PRR1010009	80011590348	PRIMO LEVI "Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Primo Levi"	E99122000410001	201.127,00	60.338,10	60.338,10	140.788,90	140.788,90
2022-23- RAIS003007	6432	RAIS003007	91001030393	I.I.S. POLO TECN. PROFESS. LUGO "Polo tecnico professionale di Lugo"	E49122000500001	67.758,00	20.327,40	20.327,40	47.430,60	47.430,60
2022-23- RERC01000P	6433	RERC01000P	80014130357	FILIPPO RE "Istituto professionale per i servizi commerciali Filippo Re"	E89122000730001	142.875,00	42.862,50	42.862,50	100.012,50	100.012,50
2022-23- PRIS00800P	6474	PRIS00800P	92180110345	C.E. GADDA FORNOVO TARO "Istituto istruzione superiore Carlo Emilio Gadda"	E89122000710001	62.397,00	18.719,10	18.719,10	43.677,90	43.677,90
2022-23- RAIS00700E	6492	RAIS00700E	81001760396	I.T.I.P. L. BUCCI "Istituto di istruzione superiore tecnica industriale e professionale Luigi Bucci"	E29122000560001	22.088,00	6.626,40	6.626,40	15.461,60	15.461,60
2022-23- RARCO60009	6517	RARCO60009	90033400392	I. P. PERSOLINO -STROCCHI	E29122000550001	218.157,00	65.447,10	65.447,10	152.709,90	152.709,90

2022-23-REIS00400D	6677	REIS00400D	91005150353	SILVIO D'ARZO "Istituto superiore Silvio D'Arzo"	E29122000570001	159.468,00	47.840,40	47.840,40	111.627,60	111.627,60
2022-23-PCIS00200V	6687	PCIS00200V	80004680338	I.S. G. RAINERI "Istituto di Istruzione superiore G. Raineri - G. Marcora"	E39122000750001	232.697,00	69.809,10	69.809,10	162.887,90	162.887,90
2022-23-FORF03000N	6708	FORF03000N	90067880402	I.P.S. VERSARI MACRELLI "Istituto professionale e statale Versari/Macrelli"	E19122000350001	91.661,00	27.498,30	27.498,30	64.162,70	64.162,70
2022-23-REVC01000A	6797	REVC01000A	80014070355	R. CORSO "Convitto nazionale statale Rinaldo Corso"	E49122000510001	117.613,00	35.283,90	35.283,90	82.329,10	82.329,10
2022-23-REIS01100L	6812	REIS01100L	91157020354	I.I.S. L. NOBILI "Istituto Superiore L. Nobili"	E89122000740001	177.382,00	53.214,60	53.214,60	124.167,40	124.167,40
2022-23-MORI030007	8062	MORI030007	81001260363	G. VALLAURI "I.P.S.A. Giancarlo Vallauri"	E99122000390001	301.005,00	90.301,50	90.301,50	210.703,50	210.703,50
2022-23-BOIS01900X	8365	BOIS01900X	02871181208	I.I.S. ALDINI VALERIANI - SIRANI "Istituto di Istruzione superiore Aldini Valeriani - Sirani"	E39122000690001	127.893,00	38.367,90	38.367,90	89.525,10	89.525,10
2022-23-MOIS01900T	8732	MOIS01900T	93038930363	A. VOLTA LICEO E TECNICO "Istituto di Istruzione superiore A. Volta"	E89122000700001	74.219,00	22.265,70	22.265,70	51.953,30	51.953,30
2022-23-RERF070004	8733	RERF070004	90016130354	IP SER. E IND. MARIO CARRARA "Istituto professionale Mario Carrara"	E89122000720001	94.818,00	28.445,40	28.445,40	66.372,60	66.372,60
2022-23-RNIS00300D	9143	RNIS00300D	80034510414	I.S.I.S. TONINO GUERRA "Istituto statale d'Istruzione secondaria superiore Tonino Guerra"	E99122000440001	84.916,00	25.474,80	25.474,80	59.441,20	59.441,20
2022-23-BOIS02300G	9145	BOIS02300G	91337340375	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI "Istituto Istruzione superiore Belluzzi - Fioravanti"	E39122000700001	59.394,00	17.818,20	17.818,20	41.575,80	41.575,80
2022-23-FEIS011004	9146	FEIS011004	01880150386	I.I.S. O. VERGANI "Istituto Istruzione superiore "O. Vergani"	E79122000450001	53.610,00	16.083,00	16.083,00	37.527,00	37.527,00

2022-23- BORH050003	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	E89122000660001	60.381,00	18.114,30	18.114,30	42.266,70	42.266,70
Totale Enti Amministrazione centrale						3.438.038,00	1.031.411,40	1.031.411,40	2.406.626,60	2.406.626,60

Soggetti attuatori: Enti		Cod.	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2022	Capitolo 75664	Esercizio 2023	Capitolo 75664
2022-23- BORI03500C	6603	BORI03500C	01104800378	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI S. LUCA	E39122000730001	48.556,00	14.566,80	14.566,80	33.989,20	33.989,20

Totale complessivo **3.486.594,00**

Totale complessivo 2022 **1.045.978,20**

Totale complessivo 2023 **2.440.615,80**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 NOVEMBRE 2022, N. 22057

Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale IEFPL.R. n. 5/2011 e s.m.i. in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 n.1717/2022 - accertamento entrate - Secondo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.1717/2022, al finanziamento di attività a titolarità di n.5 Istituti professionali di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 340.522,00, rinviando il finanziamento delle restanti attività a titolarità dei restanti n.4 Istituti professionali ad un proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;

2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari ed in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 340.522,00, a favore degli Istituti professionali come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, come di seguito specificato:

- quanto ad euro 102.156,60 ad integrazione del n.10136 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.20438/2022 sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- quanto ad euro 238.365,40 ad integrazione del n.929 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.20438/2022 sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 340.522,00:
 - quanto ad euro 102.156,60 integrando il n.2672 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n.20438/2022, sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
 - quanto ad euro 238.365,40 integrando il n.115 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n.20438/2022, sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023;
5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.1312/2022 e n.1717/2022 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà, inoltre, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale										
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2022- Impegno n.10136	Capitolo 75663	Esercizio 2023- Impegno n. 929	Capitolo 75663
2022-23- REISO14004	8985	REISO14004	91161590350	CASTELNOVO NE' MONTI - "Istituto Superiore Nelson Mandela"	E99122000430001	96.260,00	28.878,00	28.878,00	67.382,00	67.382,00
2022-23- MOIS008008	5080	MOIS008008	82002510368	IST. SUP. STATALE "G. GALILEI" - " Istituto di Istruzione Superiore G. Galilei"	E89122000680001	71.784,00	21.535,20	21.535,20	50.248,80	50.248,80
2022-23- REISO0300N	6736	REISO0300N	91001560357	P.GOBETTI - "Istituto Superiore "P. Gobetti"	E69122000680001	107.243,00	32.172,90	32.172,90	75.070,10	75.070,10
2022-23- RARCO7000X	6833	RARCO7000X	92082550390	I.P.S. A. OLIVETTI - C. CALLEGARI "I.P. Olivetti-Callegeri"	E69122000670001	29.120,00	8.736,00	8.736,00	20.384,00	20.384,00
2022-23- PRISO0100X	6479	PRISO0100X	90008000342	IS. ZAPPA-FERRI - "Istituto di Istruzione Superiore Zappa - Ferri"	E69122000660001	36.115,00	10.834,50	10.834,50	25.280,50	25.280,50
Totale Enti Amministrazione centrale						340.522,00	102.156,60	102.156,60	238.365,40	238.365,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26 OTTOBRE 2022, N. 20441

Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.424/2022. Assunzione di impegno di spesa. C.U.P. E42B22000250001. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare gli assegni formativi, (voucher), agli Apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assunti in ambito regionale con il contratto di Apprendistato, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n.81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali, individuati tra i frequentanti le attività di formazione presenti nel Catalogo di cui alla Determinazione dirigenziale n.9964/2022;
2. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 68.400,00 in nome e per conto degli assegnatari di cui al punto 1. che precede, a favore del Consorzio "Formazione & Lavoro - Servizi per l'Occupazione e la Formazione dei Lavoratori, con sede legale in Bologna (BO), (cod.org. 3194), codice fiscale 02126311204 e di Infomedia S.r.l. (cod.org. 612), con sede legale in Ferrara (FE) e codice fiscale 01371590389, ad integrazione del n.9295 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art.1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", (Prenotazione n.143/2022 di cui alla propria Determinazione n.13378/2022, del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2276/2021 e succ.mod.;
3. che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	E42B22000250001	3	3

e che il codice unico di progetto (C.U.P.) assegnato dalla

- competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso al catalogo Apprendistato stagionale è il n.E42B22000250001, così come anche riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di precisare che, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la prenotazione di impegno n.143/2022 di cui alla propria Determinazione n.13378/2022 a valere sul capitolo di spesa U75666, viene completamente esaurita e che si può contestualmente procedere alla cancellazione della prenotazione di impegno n.144/2022 di cui alla sopracitata Determinazione n.13378/2022, a valere sul capitolo di spesa U75664, per un totale di euro 10.000,00 in quanto sono state esaurite tutte le istanze pervenute;
 5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
 6. che il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+" provvederà, con proprie e successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), ai sensi della vigente normativa contabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per gli importi dovuti ai Soggetti attuatori, in nome e per conto degli Apprendisti stagionali di cui al punto 1. del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.424/2022 e dalla Determinazione dirigenziale n.10437/2021 già richiamate in premessa;
 7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013, secondo quanto previsto nel PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
 8. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Soggetto Attuatore: Impresa									
ID Voucher	Apprendista	Cod Org	Soggetto Attuatore	C.F. Fiscale Soggetto Attuatore	CUP	Costo Voucher	Capitolo 75666	Ore Formazione	
3194/2022/161	PANIGALI GIULIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311204	E42B22000250001	540,00	540,00	36	
3194/2022/162	DE CAROLIS JASMINE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311205	E42B22000250001	180,00	180,00	12	
3194/2022/164	PATRICHE RAMONA PAULA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311206	E42B22000250001	180,00	180,00	12	
3194/2022/167	TIMOFI STEFAN	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311207	E42B22000250001	180,00	180,00	12	
3194/2022/172	BARTOLUCCI DAVIDE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311209	E42B22000250001	180,00	180,00	12	
3194/2022/173	SABBATINO GIORGIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311210	E42B22000250001	540,00	540,00	36	
3194/2022/180	SCRIPNICIUC ALESSIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311211	E42B22000250001	540,00	540,00	36	
3194/2022/182	PELLEGRINI NICCOLO'	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311212	E42B22000250001	540,00	540,00	36	

3194/2022/183	MICHELUCCI DIEGO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311213	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/192	RONCI MILENA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311214	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/198	TRAPANESE GAIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311215	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/199	AIDINI ANDRES	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311216	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/202	PIVI NICOLO'	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311217	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/213	MOSCONI GIULIO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311218	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/215	ROCCHI TOMMASO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311219	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/216	MINGOZZI ALESSANDRA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311220	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/218	LEARDINI SARA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311221	E42B22000250001	540,00	540,00	36

3194/2022/223	GOMEREZ SOLARES DORISLEIDY	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311222	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/225	GURGUROV NATALIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311223	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/229	STAMBEI AURORA MARIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311224	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/230	MBENGUE AIDA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311225	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/232	SCIACCA MATTILDE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311226	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/233	VERGINELLI FILIPPO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311227	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/235	SIGNOROTTI ALESSIO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311228	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/236	NICOLINI FRANCESCO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311229	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/237	REMESNYK YEVHENIYA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311230	E42B22000250001	360,00	360,00	24

3194/2022/238	PAOLINI FRANCESCO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311231	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/244	CAITTI LORENZO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311232	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/246	MICIELI EDOARDO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311233	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/249	VELOTTI RAFFAELE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311234	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/254	PAPANAGA ANA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311235	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/256	BORGHESI MATTIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311236	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/257	RAVAGLI KEVIN	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311237	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/258	KACMOUL FLORIAN	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311238	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/261	ZANETTI NICOLO'	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311239	E42B22000250001	360,00	360,00	24

3194/2022/262	RIZZOTTI MATHILDE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311240	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/269	PROTO MATTHEW	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311241	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/270	FLORIS DAVIDE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311242	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/271	PEZZOLESI MARGHERITA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311243	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/273	MERCADANTE GAIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311244	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/277	TENTONI NICO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311245	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/280	PALAZZI GIULIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311246	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/283	BERNARDI GIORGIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311247	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/297	LO CALIO SARA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311248	E42B22000250001	180,00	180,00	12

3194/2022/308	TEDESCHI ALICE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311249	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/310	ROCCHI LUCILLA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311250	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/348	RENGUCCI VANESSA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311251	E42B22000250001	540,00	540,00	36
3194/2022/372	POP TALISA VIAIZA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311252	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/373	GALLI SARA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311253	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/374	NERI ALFREDO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311254	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/381	OSMENI DEVIS	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311255	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/383	CECCHINI CAMILLA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311256	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/384	FALCONE MARTINA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311257	E42B22000250001	360,00	360,00	24

3194/2022/393	RAFFAELLI CAMILLA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311258	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/398	MORA MARCO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311259	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/404	VITALITI ANGELO	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311260	E42B22000250001	180,00	180,00	12
3194/2022/407	BRATU ALINA LIA	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311261	E42B22000250001	360,00	360,00	24
3194/2022/465	CONTI JOIE	3194	FORMAZIONE & LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori - Consorzio	02126311263	E42B22000250001	180,00	180,00	12
Totale Voucher Formazione & Lavoro						22.680,00	22.680,00	

Soggetto Attuatore: Impresa									
ID Voucher	Apprendista	Cod Org	Soggetto Attuatore	C.F. Fiscale Soggetto Attuatore	CUP	Costo Voucher	Capitolo 75666	Ore Formazione	
612/2022/178	PIVA FEDERICO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36	
612/2022/201	SPASIANO ALISA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36	

612/2022/219	FRANCESCHINI RICCARDO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/227	FERRINI GIULIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/231	GUIGLIEMI VIOLA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/242	AMATI NINA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/272	FRANCHINI MANUEL	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/276	MARIANO GIORGIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/281	PERENCIN LORIS	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/286	BENEDETTI TOMAS	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/287	GIULIANELLI ANDREA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/288	LAPENTA FRANCESCO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/290	MAMI ERIKA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/295	FRANZOLINI MATTEO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/324	BELTRAMBINI MARIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/325	ROSA ALESSANDRO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/326	MAINARDI LORENZO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/327	RICCHI STEFANO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/328	MARANGON ANDREA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/329	MULAZZANI ILENIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	720,00	720,00	48

612/2022/330	CAVALLI ALICE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/333	BATTISTA SILVIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/334	VITALI GIULIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/335	LEGNARI EMIMA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/336	CARDINALE ALEX	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/337	MAINETTI TIAGO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/338	NITTO MARINA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/339	AIECHI SARA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/340	RIPA ANDREA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/341	TONTI CRISTIAN	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/342	ANCORA JACOPO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/343	SCALBI GIANNI	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/344	RONCONI TOMMASO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/345	GABELLINI MARINA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/346	GABELLINI GLORIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/347	BALDAZZI SOFIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/350	MIGALLO GIOVANNI	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/351	GRAPPOLI BARBARA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/352	ZANGHI AURORA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/353	ZENG YUNUO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/354	CIACCI DARIEN	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/355	RASTELLI ANITA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/356	GUFKA SAMUEL	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	720,00	720,00	48
612/2022/357	MASINI GIACOMO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/359	BRAGAGNA TONIMASO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/360	BRAGAGNA CHIARA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/361	FANTINI ALESSIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/362	LACAGNINA GIULIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/363	DE CAROLIS CRISTIAN	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/364	SERPENTINI SHAMIRA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/366	CECI CHIARA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/387	LELAI MEGI	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/408	BELLEI DAVIDE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/409	ANGELICI MARIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/411	MARTINO ANTONIO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/412	ERMETTI NICOLO'	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/414	ORIOU ALESSIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/417	DE MALDE' DAVIDE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/418	PERSECHINI MARTA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/419	SANDRINI NOEMI	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/421	BERNYA RANIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/422	ROSA ARIANNA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/423	CARICHINI GINEVRA AGATA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/425	MARIOTTI CAMILLA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/426	HRAIBA HOUSSAM	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/427	LICO LORENZO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/428	CUCCI ALESSANDRO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/431	GIUNGI ANGELICA MARIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/434	GALA ULISSE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/435	VOLPE SIMONE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/436	PRONTERA ENEA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/437	BENZI CLARA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/438	SPTALERI LUDOVICO MARIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/439	MOGNATO SUROVIC STEFANIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24

612/2022/440	SAPIGNI EMMMA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/441	PERAZZINI LEONARDO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/442	REA MARTINA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/446	GHOUL AHMED	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/447	MAGLI LINDA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/448	TALINI ELISA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/449	RANDAZZO GIORGIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/450	CROATTI LUCA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/451	BABINI ALICE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24

612/2022/452	RICCI MATTEO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/453	PARMEGGIANI PIETRO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/454	BULDRINI ALBERTO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/455	SANTORO MICHELLE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/456	FORNARI GIACOMO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/457	CLEMENTI MARIELLA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/458	CICCONI GABRIELA ANTONIA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/459	FABBRINI MARCO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	360,00	360,00	24
612/2022/462	STELLATO VINCENZO	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36

612/2022/466	SEYE ELHADJI FALLOU	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/467	FRANCO NICOLE	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
612/2022/468	SIMONCELLI GINEVRA	612	Infomedica S.r.l.	01371590389	E42B22000250001	540,00	540,00	36
Totale Voucher Infomedica						45.720,00	45.720,00	
Totale Voucher complessivi						68.400,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 8 NOVEMBRE 2022, N. 21499

Attribuzione di n.15 assegni formativi (voucher) a favore di apprendisti frequentanti percorsi di IV anno di istruzione e formazione professionale, ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 C.U.P. n. E32B21000040001 e n. E52B21000050001

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 e della Determinazione dirigenziale n.22002/2021, all'attribuzione e al finanziamento di complessivi n.15 assegni formativi (voucher), così dettagliati:

- n.10 agli Apprendisti Andaya Jam Patrick, Grillini Mirko, Khan Md Refat, Mabrouk Mohamed, Makboul Zouhair, Martin Mark Vhenlou, Merli Alessandro, Pederzini Riccardo, Shaikh Mohammad Aash Mohamed Hanif ed Ursu Cristian, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti un percorso di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un Diploma professionale, identificato con Rif.PA 2021-16409/RER a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (Cod.org. 889), codice fiscale 92050070371, la cui realizzazione è stata autorizzata con Determinazione dirigenziale n.14385/2021;
- n.5 agli Apprendisti Daghbaji Roua, D'Alterio Niko, Diop Arame, Leone Gaia ed Ortega Gonzalez Lilian Maria, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti un percorso di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un Diploma professionale, identificato con Rif.PA 2021-16631/RER a titolarità di ENAC - Emilia Romagna (Cod.org. 1053), codice fiscale 01992420347, la cui realizzazione è stata autorizzata con Determinazione dirigenziale n.19325/2021,

finalizzati a sostenere il costo della componente formativa esterna all'impresa;

2. che sono state predisposte, ai fini gestionali degli assegni, n.2 Operazioni nel Sistema Informativo della Formazione contraddistinte, rispettivamente, da Rif.PA 2021-18332/RER e da Rif.PA 2021-18529/RER, per un importo totale di euro 60.000,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013;

3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma

complessiva di euro 60.000,00 di cui euro 40.000,00, a favore di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (Cod.org. 889), codice fiscale 92050070371 con sede legale in Bologna (BO) ed euro 20.000,00 a favore di ENAC - Emilia Romagna (Cod.org. 1053), codice fiscale 01992420347, con sede legale in Fidenza (PR), quali Soggetti titolari del percorso formativo in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., ad integrazione del n.3500 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.6184/2022, sul Capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2022								
Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord.
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
6. che al termine dell'attività formativa, il Responsabile del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni" provvederà, con propria successiva Determinazione, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), dovuti a Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (Cod.org. 889) e ad ENAC - Emilia Romagna (Cod.org. 1053), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative relative ai percorsi di formazione richiamati al punto 1. stesso, con le modalità indicate nella citata Determinazione dirigenziale n.22002/2021, nonché ai sensi

delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;
8. che si provvederà, inoltre, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti											
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Cognome	Annualità di riferimento	CUP	Capitolo 75664				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	ANDAYA JAMI PATRICK	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	GRILLINI MIRKO	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	KHAN MD REFAT	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	MABROUK MOHAMED	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	MAKBOUL ZOUHAIR	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	MARTIN MARK VHENLOU	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	MERLI ALESSANDRO	4^	E32B21000040001	4.000,00				
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	PEDERZINI RICCARDO	4^	E32B21000040001	4.000,00				

2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	DHAMMAD AASH MOHAN	4 ^a	E32B21000040001	4.000,00
2021-18332/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo Sviluppo della Cultura Technica	92050070371	URSU CRISTIAN	4 ^a	E32B21000040001	4.000,00
							40.000,00

Soggetti Attuatori: Enti							
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Cognome	Annualità di riferimento	CUP	Capitolo 75664
2021-18529/RER	1053	ENAC - Emilia Romagna	01992420347	DAGHBAJI ROUA	4 ^a	E52B21000050001	4.000,00
2021-18529/RER	1053	ENAC - Emilia Romagna	01992420347	D'ALTERIO NIKO	4 ^a	E52B21000050001	4.000,00
2021-18529/RER	1053	ENAC - Emilia Romagna	01992420347	DIOP ARAME	4 ^a	E52B21000050001	4.000,00
2021-18529/RER	1053	ENAC - Emilia Romagna	01992420347	LEONE GAIA	4 ^a	E52B21000050001	4.000,00
2021-18529/RER	1053	ENAC - Emilia Romagna	01992420347	ORTEGA GONZALEZ LILIAN MARIA	4 ^a	E52B21000050001	4.000,00
							20.000,00
							60.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3 NOVEMBRE 2022, N. 21050

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di prendere atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda tra "E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale" - codice fiscale 91204630379 (cedente - cod.org. 3759), con sede in Bologna (BO) ed "Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A." - codice fiscale 80090410376 (cessionario - cod.org. 11), con sede in Bologna (BO), a seguito della quale il cessionario acquista il ramo d'azienda consistente nell'attività di formazione professionale attualmente in svolgimento, identificata con l'Operazione Ri.PA 2022-17187/RER, già finanziata con precedente propria Determinazione n.17774/2022 e riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subentrando nella titolarità dell'Operazione stessa;
2. di provvedere, a fronte della suddetta cessione di ramo d'azienda, alla modifica delle registrazioni contabili assunte, sulla base degli importi riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e specificatamente agli impegni di spesa riportati nello stesso Allegato;
3. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 e della propria Determinazione n.14820/2022, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei n.12 Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini, che si sono candidati in risposta all'Invito, titolari delle n.13 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 315.524,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione, quali ultime Operazioni finanziate di cui alla citata Deliberazione;
4. di precisare che relativamente a Penta.Com S.r.l. (cod.org. 5779), Fondazione Valmarecchia (cod.org. 8524) ed Air Training & Consulting Srl (cod.org. 8637), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 315.524,00, registrata come di seguito specificato:

- per euro 103.658,00
 - quanto ad euro 12.268,80 ad integrazione del al n.9695 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75431, "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 12.882,24 ad integrazione del n.9696 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato;
 - quanto ad euro 5.520,96 ad integrazione del n.9697 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1' agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto ad euro 29.194,40 ad integrazione del n.9698 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 30.654,12 ad integrazione del n.9699 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore

dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 13.137,48 ad integrazione del n.9700 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per euro 211.866,00

- quanto ad euro 21.072,80 ad integrazione del n.825 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 22.126,44 ad integrazione del n.824 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato;
- quanto ad euro 9.482,76 ad integrazione del n.826 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 63.673,60 ad integrazione del n.827 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75693

"Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 66.857,28 ad integrazione del n.828 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 28.653,12 ad integrazione del n.829 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.17774 del 21/09/2022 sul Capitolo di spesa U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

6. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;
8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
10. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Finanziamento SRFC DGR 1011/2022 - FSE+ 2021/2027

Soggetti Attuatori: Enti														
Rif. PA	Cod.org.	Regione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2022	Cap. 75431 UE	Cap. 75433 Stato	Cap. 75435 RER	Esercizio 2023	Cap. 75431 UE	Cap. 75433 Stato	Cap. 75435 RER
2022-17168/RER	878	ISCOM FORMAZIONE	00829580864	FSE+1. Occupazione	E91B22002240009	54.102,00	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18
2022-17427/RER	5168	"OPEN FORMAZIONE" ASSOCIAZIONE	02406461208	FSE+1. Occupazione	E31B22002720009	2.698,00	1.349,00	539,60	566,58	242,82	1.349,00	539,60	566,58	242,82
2022-17497/RER	116	ASSOCIAZIONE "NUOVA CERFORM"	99002400869	FSE+1. Occupazione	E81B22002980009	23.856,00	1.988,00	795,20	834,96	357,84	21.868,00	8.747,20	9.184,56	3.936,24
2022-17677/RER	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	FSE+1. Occupazione	E91B22002410009	2.698,00	284,00	113,60	119,28	51,12	2.414,00	965,60	1.013,88	434,52
Totale Enti						83.354,00	30.672,00	12.268,80	12.882,24	5.520,96	52.682,00	21.072,80	22.126,44	9.482,76
Soggetti Attuatori: Imprese														
Rif. PA	Cod.org.	Regione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2022	Cap. 75693 UE	Cap. 75695 Stato	Cap. 75712 RER	Esercizio 2023	Cap. 75693 UE	Cap. 75695 Stato	Cap. 75712 RER
2022-17521/RER	971	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE BASSA REGGIANA - SOC. CONS. R.L.	01768220350	FSE+1. Occupazione	E81B22002980009	2.698,00	1.136,00	454,40	477,12	204,48	1.562,00	624,80	656,04	281,16
2022-17509/RER	207	ECPAR SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ARTIGIANATO E LE PMI.	01186040331	FSE+1. Occupazione	E31B22002740009	15.762,00	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58
2022-17188/RER	8637	AIR TRAINING & CONSULTING SRL	92050120379	FSE+1. Occupazione	E91B22002280009	23.856,00	23.856,00	9.542,40	10.019,52	4.294,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17278/RER	324	NUOVO CESCOT EMILIA-ROMAGNA S.C.R.L.	04051790378	FSE+1. Occupazione	E31B22002680009	27.122,00	2.000,00	800,00	840,00	360,00	25.122,00	10.048,80	10.551,24	4.521,96

2022-17279/NER	324	NUOVO CESCOT EMILIA-ROMAGNA S.C.R.L.	04051790378	FSE+1. Occupazione	E31822002700009	26.980,00	2.000,00	800,00	840,00	360,00	24.980,00	9.992,00	10.491,60	4.296,40
2022-17313/NER	9029	360 LIFE FORMAZIONE SRL	08241360355	FSE+1. Occupazione	E31822002700009	11.360,00	4.260,00	1.704,00	1.789,20	766,80	7.100,00	2.880,00	2.982,00	1.278,00
2022-17207/NER	5779	PENTA.COM S.R.L.	0241691205	FSE+1. Occupazione	E31822002640009	81.366,00	20.340,00	8.136,00	8.542,80	3.661,20	61.026,00	24.410,40	25.630,92	10.984,68
2022-17416/NER	4002	CESCOT MODENA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01691830366	FSE+1. Occupazione	E31822002370009	35.926,00	7.963,00	3.185,20	3.344,46	1.433,34	27.963,00	11.185,20	11.744,46	5.033,34
2022-17400/NER	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	02687140406	FSE+1. Occupazione	E31822001920009	7.100,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00
Totale imprese						232.170,00	72.986,00	29.194,40	30.654,12	13.137,48	159.184,00	63.673,60	66.857,28	28.653,12
Totale 2022						303.658,00								
Totale 2023						211.866,00								
Totale complessivo						315.524,00								

Cessione Operazione da E.N.F.A.P. ad A.E.C.A.

RIF.PA	Cod.org.	Soggetto cedente	C.U.P.	Soggettoessionario	Quota Soggetto cedente	Esercizio 2022	N. Impegno originario		Capitolo	Quota impegno da imputare al cessionario sull'Esercizio 2022	Esercizio 2023	N. Impegno originario		Capitolo	Quota impegno da imputare al cessionario sull'Esercizio 2023
							3022009695	3022009696				U75431	U75433		
2022-17187/NER	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale C.F. 91204630379	E31822002590009	Associazione Emiliana - Romagna Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. - C.F. 80090410376	23.856,00	10.856,00	3022009695	3022009696	U75431	4.342,40	13.000,00	3023000825	3023000824	U75431	5.200,00
							3022009697		U75435	1.954,08		3023000826		U75435	2.340,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7 NOVEMBRE 2022, N. 21441

Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1018/2022 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 1637/2022 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1637/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 13 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.030.445,90, a valere sulle risorse del Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. - Obiettivo specifico h);
2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 2.030.445,90 come segue:
per la somma di euro 206.199,35:
 - quanto a euro 72.037,20 registrati al n.10382 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 75.639,06 registrati al n.10383 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 32.416,74 registrati al n.10384 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto a euro 10.442,54 registrati al n.10385 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 10.964,67 registrati al n.10386 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 4.699,14 registrati al n.10387 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

per la somma di euro 1.361.562,80:

- quanto a euro 436.472,68 registrati al n.1068 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 458.296,32 registrati al n.1069 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 196.412,70 registrati al n.1070 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 108.152,44 registrati al n.1071 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 113.560,06 registrati al n.1072 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipress n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 48.668,60 registrati al n.1073 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

per la somma di euro 462.683,75:

- quanto a euro 146.683,76 registrati al n.260 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 154.017,95 registrati al n.261 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 66.007,69 registrati al n.262 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 38.389,74 registrati al n.263 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 40.309,23 registrati al n.264 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 17.275,38 registrati al n.265 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 – 2023 – 2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

- e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
 5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1637/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
 7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Azione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Finanziamento Pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2022	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	Esercizio 2023	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435	Esercizio 2024	Cap. 75431	Cap. 75433	Cap. 75435
AZIONE 1 2022-	17549RER	EA4D22001300007	1183	Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione	80090410376	80.592,00	FSE+ 3.	9.000,00	3.800,00	3.800,00	1.620,00	54.000,00	21.600,00	22.880,00	9.720,00	17.592,00	7.038,80	7.888,04	3.168,56
AZIONE 2 2022-	17549RER	EA4D22001780009	11	Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione	80090410376	388.438,00	FSE+ 3.	37.000,00	14.800,00	15.840,00	6.860,00	225.000,00	90.000,00	94.500,00	40.500,00	76.436,00	30.574,40	32.103,12	13.758,48
AZIONE 3 2022-	17549RER	EA4D22001480009	11	Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione - A.E.C.A.	80090410376	336.192,40	FSE+ 3.	37.000,00	14.800,00	15.840,00	6.860,00	224.000,00	89.600,00	94.080,00	40.320,00	75.792,40	30.316,96	31.832,81	13.642,63
AZIONE 2 2022-	17520RER	EA4D22002300009	221	Fondazione Eni A.L.P. Forlì	02339400407	37.824,00	FSE+ 3.		-	-	-	37.824,00	15.128,80	15.886,08	6.808,32				
AZIONE 2 2022-	17519RER	EA4D22002300009	221	Fondazione Eni A.L.P. Caserta ETS	02339400407	26.718,00	FSE+ 3.		-	-	-	26.718,00	10.687,20	11.221,56	4.809,24				
AZIONE 2 2022-	17520RER	EA4D22001480009	224	Fondazione Eni A.L.P. - S. Zenobio Rimini	02291500409	39.044,80	FSE+ 3.	6.000,00	2.400,00	2.520,00	1.090,00	33.044,80	13.217,82	13.878,82	5.948,08				
AZIONE 2 2022-	17498RER	EA4D22001480009	224	Fondazione Eni A.L.P. - S. Zenobio Rimini	02291500409	23.286,50	FSE+ 3.	3.700,00	1.480,00	1.554,00	668,00	19.986,50	7.834,80	8.226,33	3.525,57				
AZIONE 1 2022-	17500RER	EA4D22001310009	5168	OPEN FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	02409481208	65.098,00	FSE+ 3.	9.744,00	3.897,60	4.092,48	1.733,92	46.382,00	18.558,80	19.484,64	8.350,36	8.522,00	3.580,80	3.759,84	1.611,36
AZIONE 2 2022-	17500RER	EA4D22001320009	5168	OPEN FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	02409481208	81.482,40	FSE+ 3.	16.778,00	6.711,20	7.046,76	3.020,04	59.396,40	23.756,16	24.943,97	10.690,27	5.324,00	2.129,60	2.236,08	958,32
AZIONE 1 2022-	17564RER	EA4D22002150009	5549	Associazione San Patrigiano Scuola e Formazione	03462620406	698.710,00	FSE+ 3.	60.871,00	24.344,40	25.565,82	10.566,78	365.228,00	146.090,40	153.394,92	65.740,48	182.613,00	73.045,20	76.697,48	32.870,34
TOTALE ENTI								180.093,00	72.037,20	75.639,06	32.416,74	1.091.181,70	438.472,68	458.286,32	198.412,70	386.709,40	146.883,76	154.017,95	66.007,69
TOTALE IMPRESE								392.461,80	26.106,35	292,00	201.141,60	108.152,44	113.560,08	40.686,60	96.874,35	2.840,96	2.883,01	1.278,43	
TOTALE FINANZIAMENTO DI CUI ALLA DGR n. 1637/2022								2.030.445,90	206.199,35	10.442,34	4.899,14	1.361.652,80	462.883,75	40.309,23	17.275,38				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 14 NOVEMBRE 2022, N. 22117

Finanziamento Operazioni pervenute sull' "Invito a presentare misure formative rivolte ai giovani NEET "Competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale" - Piano di attuazione regionale garanzia giovani Regione Emilia-Romagna" di cui all'Allegato 1) della DGR n.1285/2022 e approvate con DGR n. 1716/2022. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1716/2022, al finanziamento delle n. 6 operazioni riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 840.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo con risorse a valere sul Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase;

2. di precisare che per I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione prevista dalla normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 840.000,00 come segue:

- per la somma di euro 131.667,00:

- quanto ad euro 90.000,00 registrata al n. 10406 di impegno sul capitolo U75842 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzione e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 41.667,00 registrata al n.10407 di impegno sul capitolo U75844 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per la somma di euro 708.333,00:

- quanto ad euro 390.000,00 registrata al n.1079 di impegno sul capitolo U75842 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzione e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927

del 18/12/2017) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 318.333,00 registrata al n.1080 di impegno sul capitolo U75844 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022-2023

Capitolo 75842 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75844 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma totale di euro 840.000,00 come segue:

- quanto ad euro 131.667,00 registrata al n. 2772 di accertamento sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2022 quale credito nei confronti di ANPAL;

- quanto ad euro 708.333,00 registrata al n. 130 di accertamento sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti di ANPAL;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1285/2022 e n. 1716/2022 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Claudia Gusmani

Soggetti attuatori Enti									
Rif.Pa	CUP	Cod. Org.	Denominazione organismo	CF	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale finanziamento	Cap. 75842 anno 2022	Cap. 75842 anno 2023
2022-18520/RER	E44D22001610001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Competenze e professioni per giovani NEET	200.000,00	PON-IOG II FASE	50.000,00	150.000,00
2022-18522/RER	E84D22002720001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	Competenze per lo sviluppo della transizione digitale, ambientale, economica e sociale, delle giovani generazioni	200.000,00	PON-IOG II FASE	40.000,00	160.000,00
2022-18523/RER	E54D22001400001	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì' Cesena ETS	02338400407	ENJOINER (Energie giovani in Emilia Romagna)	80.000,00	PON-IOG II FASE		80.000,00
Totale Enti						480.000,00		90.000,00	390.000,00

Soggetti attuatori Imprese									
Rif.Pa	CUP	Cod. org.	Denominazione organismo	CF	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale finanziamento	Cap. 75844 anno 2022	Cap. 75844 anno 2023
2022-18521/RER	E44D22001620001	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	FORMATI PER IL FUTURO	200.000,00	PON-IOG II FASE	16.667,00	183.333,00
2022-18524/RER	E24D22001360001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	80061110377	MISURE FORMATIVE PER GIOVANI NEET	80.000,00	PON-IOG II FASE	20.000,00	60.000,00
2022-18525/RER	E64D22001820001	8023	COM 2 SRL Impresa Sociale	01503150334	Offerta formativa per favorire la transizione digitale ed ecologica e l'imprenditorialità rivolta ai giovani neet del programma garanzia giovani	80.000,00	PON-IOG II FASE	5.000,00	75.000,00
Totale Imprese						360.000,00		41.667,00	318.333,00
TOTALE FINANZIAMENTO						840.000,00		131.667,00	708.333,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 NOVEMBRE 2022, N. 23132

Finanziamento delle operazioni relative a n. 3 percorsi extra diritto-dovere in modalità duale, apprendistato di I livello o alternanza rafforzata, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.), con valore di diploma professionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1821/2022. Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.1549/2022 e n.1821/2022, al finanziamento ed all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei Soggetti titolari delle n.3 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 316.126,80, a valere sulle risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, assegnate con Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n.54;

2. di imputare l'importo di euro 316.126,80 come segue:

per la somma di euro 37.075,90:

- quanto a euro 30.930,90 registrati al n.10774 di impegno sul capitolo U75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";
- quanto a euro 6.145,00 registrati al n.10775 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

per la somma di euro 279.050,10:

- quanto a euro 180.929,10 registrati al n.1143 di impegno sul capitolo 75751 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di

- lucro per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";
- quanto a euro 98.121,00 registrati al n.1144 di impegno sul capitolo U75753 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.4 "sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM n.54 del 22 luglio 2022) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75751	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3
75753	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2.:
- per le risorse corrispondenti agli impegni di spesa assunti sull'annualità 2022, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni stessi trovano copertura in entrate già accertate e riscosse;
 - per le risorse corrispondenti agli impegni di spesa assunti sull'annualità 2023, si accerta la somma pari ad euro 279.050,10, al n.136 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 -

componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1821/2022, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: Enti											
Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	CUP	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	Finanziamenti o pubblico	Anno 2022 cap. 75751	Anno 2023 cap. 75751		
2022-18528/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	E34D22003360001	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	PNRR Duale	106.761,60	17.793,60	88.968,00		
2022-18533/RER	1053	Enac - Emilia Romagna	01992420347	E54D22001580001	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	PNRR Duale	105.098,40	13.137,30	91.961,10		
Totale Enti							211.860,00	30.930,90	180.929,10		

Soggetti attuatori: Imprese											
Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	CUP	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	Finanziamenti o pubblico	Anno 2022 cap. 75753	Anno 2023 cap. 75753		
2022-18543/RER	1180	Techne Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	E14D22002100001	Estetista	PNRR Duale	104.266,80	6.145,00	98.121,80		
Totale Imprese							104.266,80	6.145,00	98.121,80		

Totale 2022
37.075,90

Totale 2023
279.050,90

Finanziamento complessivo
316.126,80

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24 NOVEMBRE 2022, N. 23184

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2022/2023 - Fondo Regionale Disabili" di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1317/2022 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1893/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1893/2022 delle n.31 Operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 3.970.184,60 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. che relativamente a:
 - Fondazione Centro di Formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242) e Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890), è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
 - En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod.org. 222) e Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org. 5044) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta con protocollo rispettivamente n.1121805 del 27/10/2022 e n.1177638 del 22/11/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 3.970.184,60 registrata come segue:
 - quanto ad euro 2.215.893,60 registrati al n.10797 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",
 - quanto ad euro 1.754.291,00 registrati al n.10798 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la

stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 3.661.662,72 (quanto ad euro 1.991.109,22 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.670.553,50 sul Capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di euro 237.664,98 (quanto ad euro 190.529,78 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 47.135,20 sul Capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023 - 2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans . UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1893/2022 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti												
Azione	Rif_PA	Cod.org	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2022 - Cap. 76574	Anno 2023 - Cap. 76574 Attivazione FPV 2022	Anno 2024 - Cap. 76574 Attivazione FPV 2022	
Az. 1	2022-18440/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A	80090410376	Percorsi di accoglienza e orientamento integrati scuola formazione territorio	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22000280002	260.210,00	2.000,00	255.000,00	3.210,00	
Az. 2	2022-18441/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A	80090410376	Transizione scuola - lavoro per giovani	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22000310002	309.967,60	2.000,00	303.000,00	4.967,60	
Az. 1	2022-18442/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A	80090410376	Transizione scuola	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22001160002	113.676,40	2.000,00	109.000,00	2.676,40	
Az. 2	2022-18443/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A	80090410376	Transizione verso il lavoro	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22001180002	38.730,50	2.000,00	35.000,00	1.730,50	
Az. 1	2022-18425/RER	116	Associazione "Nuova Certorm"	93002400369	Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità' degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo (MO)	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22000500002	36.280,00	5.442,00	20.665,00	10.173,00	
Az. 1	2022-18435/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì' Cesena ETS	02338400407	Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani -ambito territoriale Forlì-Cesena	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22000570002	97.405,00	0,00	97.405,00	0,00	
Az. 2	2022-18436/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì' Cesena ETS	02338400407	Azioni integrate per la transizione al lavoro dei giovani - area territoriale Forlì-Cesena	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22000590002	47.644,00	0,00	47.644,00	0,00	
Az. 1	2022-18446/RER	222	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	01139920332	Percorsi per la transizione dalla scuola al lavoro di studenti con disabilità - a.f. 2022-2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	ES4E22001240002	86.023,00	1.065,00	77.420,00	7.538,00	

Az. 2	2022-18447/NER	222	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	01139920332	Percorsi per la transizione scuola-lavoro di giovani con disabilità - a.f. 2022-2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E14E22001250002	35.353,20	680,00	31.800,00	2.873,20
Az. 1	2022-18421/NER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	P.O.I. - Progetto Obiettivo Integrazione - anno 2022	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000490002	224.905,00	1.846,00	223.059,00	0,00
Az. 2	2022-18422/NER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Percorsi guidati - anno 2022	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000530002	94.342,00	1.775,00	92.567,00	0,00
Az. 1	2022-18428/NER	242	Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simorini"	80001790353	Transizione all lavoro - laboratori di formazione e orientamento al lavoro	Fondo regionale per le persone con disabilità	E34E22000600002	154.466,00	15.446,60	139.019,40	0,00
Az. 1	2022-18448/NER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	FRD minori 2022 - az.1	Fondo regionale per le persone con disabilità	E94E22000400002	112.708,00	0,00	112.708,00	0,00
Az. 2	2022-18449/NER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	FRD minori 2022 - az.2	Fondo regionale per le persone con disabilità	E24E22000810002	186.288,90	0,00	149.034,12	37.254,78
Az. 2	2022-18454/NER	3890	Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani	01955980352	Primi passi verso l'autonomia	Fondo regionale per le persone con disabilità	E34E22000620002	285.805,60	0,00	171.483,30	114.322,30
Az. 1	2022-18444/NER	5044	Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A.	93061010380	T.E.S.E.O. transizione, educazione, studenti, esperienze, orientamento	Fondo regionale per le persone con disabilità	E64E22001170002	44.830,00	0,00	44.830,00	0,00
Az. 2	2022-18445/NER	5044	Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Il filo di Arianna. accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2022/2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E64E22001200002	87.258,40	0,00	81.474,40	5.784,00
Totale Enti								2.215.893,60	34.254,60	1.991.109,22	190.529,78

Soggetti Attuatori: Imprese

Azione	Rif_PA	Cod.org	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2022 - Cap. 76568	Anno 2023 - Cap. 76568 Attivazione FPV 2022	Anno 2024 - Cap. 76568 Attivazione FPV 2022
Az. 1	2022-18432/NER	163	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata	01306830397	Orientamento e formazione a supporto della transizione scuola-lavoro degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado – 2022/2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E74E22000400002	83.950,00	3.950,00	80.000,00	0,00
Az. 2	2022-18433/NER	163	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata	01306830397	Percorsi orientativi e formativi per la transizione verso il lavoro dei giovani di recente uscita dall'istruzione o dall'iefp – 2022/2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E74E22000410002	85.236,80	3.236,80	82.000,00	0,00
Az. 1	2022-18455/NER	270	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	Competenze innovative per la transizione scuola lavoro	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000520002	31.477,00	0,00	22.100,00	9.377,00
Az. 2	2022-18456/NER	270	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	Verso il lavoro: potenziamento delle autonomie individuali	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000560002	31.355,20	0,00	22.100,00	9.255,20
Az. 1	2022-18423/NER	544	Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate - Società Cooperativa Sociale	01202580377	Percorsi di orientamento integrati tra istituti superiori, formazione professionale e territorio 2022-2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E54E22000290002	512.340,00	0,00	512.340,00	0,00
Az. 2	2022-18424/NER	544	Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate - Società Cooperativa Sociale	01202580377	Interventi e percorsi orientativi e formativi a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani 2022-2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E54E22000300002	309.468,00	10.500,00	298.968,00	0,00
Az. 1	2022-18429/NER	946	Formodena - Formazione Professionale per i Territori Modenesi Soc. Cons. a R.L.	02483780363	Prefigurare lavori, azioni orientative e formative a supporto della transizione al lavoro per giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000510002	220.886,00	7.514,00	213.372,00	0,00
Az. 2	2022-18430/NER	946	Formodena - Formazione Professionale per i Territori Modenesi Soc. Cons. a R.L.	02483780363	apprendere dall' lavoro, percorsi di transizione al lavoro per giovani certificati Legge 104/92 - Unione Terre d'argine e Ucmn	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000540002	74.020,80	0,00	72.130,80	1.890,00

Az. 2	2022-18431/RER	946	Formodena - Formazione Professionale per i Territori Modenesi Soc. Cons. a R.L.	02483780363	Apprendere dal lavoro, percorsi di transizione al lavoro per giovani certificati Legge 104/92 - Modena area urbana	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000550002	134.298,40	0,00	126.885,40	7.413,00
Az. 1	2022-18419/RER	1180	Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata	02604400404	Interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani	Fondo regionale per le persone con disabilità	E84E22000560002	70.735,00	355,00	70.380,00	0,00
Az. 2	2022-18420/RER	1180	Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata	02604400404	Azioni mirate a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani	Fondo regionale per le persone con disabilità	E84E22000580002	44.308,80	340,00	43.968,80	0,00
Az. 1	2022-18452/RER	3189	Centoforn S.r.l.	01523560389	Dalla scuola al lavoro: azioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle autonomie e delle competenze	Fondo regionale per le persone con disabilità	E44E22000480002	13.973,00	1.397,30	12.575,70	0,00
Az. 2	2022-18453/RER	3189	Centoforn S.r.l.	01523560389	Traiettorie di sviluppo delle autonomie e delle competenze per favorire la transizione al lavoro nel territorio del comune di Cento e Alto ferrarese	Fondo regionale per le persone con disabilità	E64E22001190002	93.092,00	9.309,20	83.782,80	0,00
Az. 1	2022-18451/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni di orientamento e formazione per allievi dell'istituto professionale statale "Filippo Re" di Reggio Emilia - a.f. 2022/2023	Fondo regionale per le persone con disabilità	E34E22000610002	49.200,00	0,00	30.000,00	19.200,00
Totale Imprese								1.754.291,00	36.602,30	1.670.553,50	47.135,20
Totale complessivo								3.970.184,60			
Totale Annualità 2022								70.856,90			
Totale Annualità 2023								3.661.662,72			
Totale Annualità 2024								237.664,98			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 22 NOVEMBRE 2022, N. 22992

"Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" - Attuazione del primo avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n.411/2018 "DGR n.1959/2016'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' Proroga termini prima fase di attuazione";

- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";

- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Viste le Determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.1181 del 30/9/2022 "Approvazione ventisettesimo aggiornamento elenco dei soggetti promotori di tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 1";

- n.1180 del 30/9/2022 "Approvazione undicesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 2";

- n. 1283 del 19/10/2022 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 7/9/2022 al 12/10/2022 - Elenco n.10 anno 2022";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1133 del 4/7/2022 "Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3" ed in particolare l'allegato 1) "Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation

EU- Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)", parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione - di seguito per brevità definito "Avviso";

Richiamati, in particolare, le seguenti Sezioni del sopra citato Avviso:

5. "Soggetti realizzatori ammissibili per le azioni di cui al presente Avviso";

6. "Interventi finanziabili e beneficiari";

7. "Criteri di ammissibilità";

10. "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere";

11. "Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle candidature";

Preso atto di quanto definito nella Sezione 8. "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'operazione" dell'Avviso che nello specifico prevede che la prima assegnazione massima complessiva è pari a euro 7.122.420,00 suddivisa sul numero di soggetti accreditati al lavoro - area 1, pari a 30 che potenzialmente potrebbero candidarsi in risposta allo stesso Avviso, nello specifico, prevedendo per ciascuno degli stessi soggetti un'assegnazione iniziale l'assegnazione iniziale a favore di ciascun soggetto realizzatore per l'erogazione delle prestazioni pari complessivi a euro 237.414,00, verrà effettuata in riferimento alle seguenti tre tipologie di Percorsi:

- cluster 1 euro 145.548,00

- cluster 2 euro 47.520,00

- cluster 3 euro 44.346,00;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.13518 del 13/7/2022 "Nomina del gruppo di lavoro istruttoria e dei componenti del nucleo di validazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1133 del 4/7/2022";

Richiamate le proprie Determinazioni:

- n.14192 del 21/7/2022 ad oggetto "Approvazione del "Primo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)"- Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022" ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante della stessa determinazione, contenente le operazioni validate ed approvare, presentate entro il primo termine del 19/7/2022, a titolarità dei soggetti privati accreditati al lavoro con la rispettiva quantificazione finanziaria, per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro **4.273.452,00**;

- n.16554 del 2/9/2022 "Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/7/2022" ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante della stessa determinazione, contenente le operazioni validate ed approvare, presentate entro il secondo termine

del 31/8/2022, a titolarità dei soggetti privati accreditati al lavoro con la rispettiva quantificazione finanziaria, per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro **2.848.968,00**;

Dato atto che in attuazione del sopra richiamato Avviso con le suddette determinazioni n.14192/2022 e n.16554/2002 si è provveduto ad individuare **30** soggetti privati accreditati al lavoro Area 1 impegnati all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro **7.122.420,00**, così come riportato nel "Primo e Secondo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa determinazione n.16554/2022;

Dato atto che entro l'ultimo termine delle ore 12.00 del 20/10/2022 con le modalità, previste dalla sopra richiamata Sezione 10 dell'Avviso, sono pervenute ulteriori n. 6 operazioni, ed acquisite agli atti dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione";

Preso atto che n.3 delle suddette operazioni ricevute, nello specifico, presentate da OBSERVICE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. (cod.org.12797) sono state ritirate con nota Prot. 25/10/2022.1105992.E, conservata agli atti della predetta Area;

Preso atto, altresì, che il gruppo di lavoro istruttorio cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n.13518/2022, ha effettuato l'istruttoria delle operazioni presentate, in applicazione di quanto previsto dalla sopra citata Sezione 7 dell'Avviso ed in esito alla stessa attività istruttoria sono risultate ammissibili alla validazione n. 3 operazioni presentate, in quanto:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da un soggetto rientrante nelle previsioni di cui alla sopra citata Sezione 5;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;

- inviate telematicamente entro il termine delle ore 12.00 del 20/10/2022 di cui alla sopra citata Sezione 10;

- la relativa richiesta di finanziamento è riferita a tre operazioni, candidate dal medesimo soggetto privato accreditato, in risposta alle tre Azioni del citato Avviso e pertanto una operazione per ciascun Cluster/Percorso: Operazione per il Cluster/Percorso 1. Reinserimento occupazionale, Operazione per il Cluster/Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Operazione per il Cluster/Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling), di cui alla sopra citata Sezione 6.2;

- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla sopra citata Sezione 10;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione cui alla citata determinazione dirigenziale n.13518/2022:

- si è riunito nella giornata del 28/10/2022 per l'istruttoria tecnica di validazione delle suddette operazioni candidate;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che delle operazioni ritenute ammissibili, risultano validabili n.3 operazioni in quanto:

- candidate a valere su una sola Azione e pertanto riferite a un singolo Cluster/Percorso: 1. Reinserimento occupazionale, 2

- Aggiornamento (Upskilling) e 3 - Riqualficazione (Reskilling);

- articolate comprendendo tutte le prestazioni previste per l'Azione in risposta alla quale sono candidate e pertanto previste per quel Cluster/Percorso, così come indicati alla Sezione 6.2 "Attività finanziabili" dello stesso Avviso;

- le operazioni "correlate" candidate dal medesimo soggetto privato accreditato in risposta alle restanti Azioni e pertanto riferite ai restanti due Cluster/Percorsi, sono anch'esse validabili consentendo quindi al soggetto privato accreditato di erogare le prestazioni a tutte le persone che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 1, 2, 3;

Dato atto che, come previsto dalla sopra richiamata Sezione 11 dell'Avviso, i soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2004 del 21/11/2022 e in particolare il punto 2 del dispositivo che prevede l'assegnazione complessiva di euro **237.414,00** per la realizzazione delle tre tipologie di percorsi prevista dalla Sezione 8 del suddetto "Avviso" per un altro soggetto accreditato al lavoro Area 1, sulla base delle modalità attuative definite al punto 4 del dispositivo della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022;

Ritenuto in attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione di Giunta regionale n.2004/2022, nell'ambito di quanto già previsto dalla suddetta Sezione 11 dell'Avviso, per le suddette motivazioni di validare ed approvare il "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" contenente le operazioni a titolarità del soggetto privato accreditato al lavoro con la rispettiva quantificazione finanziaria per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a **euro 237.414,00** di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce l'aggiornamento del sopra richiamato "Primo e Secondo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" di cui al suddetto Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria Determinazione n.16554/2022;

Dato atto che al finanziamento delle operazioni approvate a titolarità del soggetto privato accreditato al lavoro per l'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con proprio successivo provvedimento nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto, altresì, che alle sopra richiamate operazioni finanziabili, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto per completezza di approvare con il presente at-

to, quale parte integrante e sostanziale, l'Allegato 2) contenente congiuntamente il "Primo, Secondo e Terzo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" che comprende le operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le operazioni approvate con le proprie sopra citate determinazioni n.14192/2022 e n.16554/2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1846/2022 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40/2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 19/2021 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione

della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.;

- n.1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì:

- la Legge regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.

- la deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- la deliberazione di Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- la deliberazione di Giunta regionale n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di validare ed approvare il "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" contenente le operazioni a titolarità del soggetto privato accre-

ditato al lavoro con la rispettiva quantificazione finanziaria per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro 237.414,00 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce l'aggiornamento del richiamato "Primo e Secondo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" di cui all'Allegato 2) parte integrante della sopra citata propria determinazione n.16554/2022;

2. di specificare che in base a quanto disposto dal punto 5) del dispositivo della citata deliberazione Giunta regionale n.1133/2022, con successivo proprio atto si provvederà al finanziamento delle operazioni approvate a titolarità dei singoli soggetti privati accreditati al lavoro per l'importo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'annualità 2022, si provvederà con proprio successivo provvedimento nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato 2) contenente congiuntamente il "Primo, Secondo e Terzo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" che comprende le operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le operazioni approvate con le proprie

determinazioni n.14192/2022 e n.16554/2022;

4. di specificare che i soggetti di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, potranno:

- richiedere di essere esclusi dal suddetto elenco, ovvero formalizzare la rinuncia all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)", fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico, inviando contestuale comunicazione all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione e all'Agenzia regionale per il lavoro, come previsto dalla Sezione 11. dell'Avviso;

- essere esclusi nei casi previsti alla Sezione 12. "Obblighi dei soggetti realizzatori" dell'Avviso nonché nel caso di perdita dei requisiti di cui alla Sezione 5 dello stesso Avviso, fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per il Lavoro per gli adempimenti di propria competenza come definiti dal suddetto Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022;

6. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

Terzo elenco

dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 (Reskilling)

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1133/2022

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif.PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
270	IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18571/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000450001
270	IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18572/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000460001
270	IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18573/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000470001
Totale finanziamento pubblico					237.414,00	

Allegato 1) Terzo elenco soggetti accreditati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

Primo, Secondo e Terzo elenco
dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione
delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie
del percorso 1 Reinserimento Occupazionale,
percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e
percorso 3 (Reskilling)

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1133/2022

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	2022-18220/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000330001
11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	2022-18221/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000340001
11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	2022-18222/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000350001
93	DINAMICA soc.cons.r.l	04237330370	2022-17542/RER	Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000250001
93	DINAMICA soc.cons.r.l	04237330370	2022-17543/RER	Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000260001
93	DINAMICA soc.cons.r.l	04237330370	2022-17544/RER	Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000270001
205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	2022-17456/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000160001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	2022-17457/RER	Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000170001
205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	04298010374	2022-17458/RER	Riqualficazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000180001
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	2022-18276/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 1 - REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE	145.548,00	E91D22000130001
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	2022-18277/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 2 - AGGIORNAMENTO (UPSILLING)	47.520,00	E91D22000140001
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	2022-18278/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 3 - RIQUALIFICAZIONE (RESKILLING)	44.346,00	E91D22000150001
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	2022-17446/RER	GOL - REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE - CLUSTER 1	145.548,00	E71D22000140001
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	2022-17447/RER	GOL - AGGIORNAMENTO - UPSKILLING - CLUSTER 2	47.520,00	E71D22000150001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	2022-17448/RER	GOL - RIQUALIFICAZIONE - CLUSTER 3	44.346,00	E71D22000160001
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2022-18238/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 1	145.548,00	E31D22000360001
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2022-18239/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 2	47.520,00	E31D22000370001
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2022-18240/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 3	44.346,00	E31D22000380001
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18571/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000450001
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18572/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000460001
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	2022-18573/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000470001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	2022-17460/RER	PAR GOL prestazioni per il lavoro - cluster 1 Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000190001
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	2022-17461/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 2 Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000200001
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	2022-17462/RER	PAR GOL prestazioni per il lavoro - cluster 3 Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000210001
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	2022-17417/RER	GOL - Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E81D22000080001
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	2022-17418/RER	GOL - Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E81D22000090001
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	2022-17419/RER	GOL - Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E81D22000100001
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	2022-17450/RER	Prestazione Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000130001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	2022-17451/RER	Prestazione Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000140001
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	2022-17452/RER	Prestazione Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000150001
1069	IDEA	92038730377	2022-18287/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000450001
1069	IDEA	92038730377	2022-18288/RER	Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000460001
1069	IDEA	92038730377	2022-18289/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000470001
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	2022-18158/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E11D22000190001
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	2022-18159/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E11D22000200001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	2022-18160/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)	44.346,00	E11D22000210001
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	2022-18164/RER	Prestazioni Percorsi 1 "Reinserimento Occupazionale"	145.548,00	E31D22000300001
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	2022-18165/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E31D22000310001
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	2022-18166/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)	44.346,00	E31D22000320001
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	2022-18280/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 1	145.548,00	E31D22000420001
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	2022-18281/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 2	47.520,00	E31D22000430001
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	2022-18282/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 3	44.346,00	E31D22000440001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
8589	UMANA S.P.A.	05391311007	2022-17424/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 1	145.548,00	E71D22000110001
8589	UMANA S.P.A.	05391311007	2022-17425/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 2	47.520,00	E71D22000120001
8589	UMANA S.P.A.	05391311007	2022-17426/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 3	44.346,00	E71D22000130001
8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	2022-18293/RER	Percorsi di reinserimento occupazionale	145.548,00	E31D22000480001
8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	2022-18294/RER	Percorsi di aggiornamento professionalizzante	47.520,00	E31D22000490001
8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	2022-18295/RER	Riqualificazione professionale	44.346,00	E31D22000500001
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	2022-17438/RER	AZIONE 1 REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE	145.548,00	E11D22000130001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	2022-17439/RER	AZIONE 2 PERCORSO 2 - AGGIORNAMENTO (UPSKILLING)	47.520,00	E11D22000140001
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	07704310015	2022-17440/RER	AZIONE 3- RIQUALIFICAZIONE (RESKILLING)	44.346,00	E11D22000150001
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	2022-18273/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 1	145.548,00	E31D22000390001
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	2022-18274/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 2	47.520,00	E31D22000400001
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	2022-18275/RER	PAR GOL Prestazioni per il lavoro - cluster 3	44.346,00	E31D22000410001
9158	ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	13366030156	2022-17413/RER	Prestazioni percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000120001
9158	ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	13366030156	2022-17414/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000130001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
9158	ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	13366030156	2022-17415/RER	Prestazioni Percorso 3 - Aggiornamento (Reskilling)	44.346,00	E41D22000140001
9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	2022-17507/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000240001
9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	2022-17508/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000250001
9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	2022-17509/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000260001
9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	2022-17504/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000210001
9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	2022-17505/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000220001
9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	2022-17506/RER	Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000230001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	2022-17464/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E81D22000140001
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	2022-17465/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E81D22000150001
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	2022-17466/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E81D22000160001
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	2022-17467/RER	1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E81D22000170001
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	2022-17468/RER	Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E81D22000180001
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	2022-17469/RER	Riqualificazione (Reskilling).	44.346,00	E81D22000190001
9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	2022-17474/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000150001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	2022-17475/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000160001
9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	2022-17476/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000170001
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	2022-18297/RER	Prestazioni percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E81D22000230001
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	2022-18298/RER	Prestazioni percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E81D22000240001
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	2022-18299/RER	Prestazioni percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E81D22000250001
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	2022-18290/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	145.548,00	E81D22000200001
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	2022-18291/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 2 - AGGIORNAMENTO (UPSILLING)	47.520,00	E81D22000210001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	2022-18292/RER	PRESTAZIONI PERCORSO 3 - RIQUALIFICAZIONE (RESKILLING)	44.346,00	E81D22000220001
9283	ETJCA S.P.A.	12720200158	2022-17494/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000180001
9283	ETJCA S.P.A.	12720200158	2022-17495/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000190001
9283	ETJCA S.P.A.	12720200158	2022-17496/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000200001
9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	2022-17431/RER	PRESTAZIONE PERCORSO 1 - REINSEMENTO OCCUPAZIONALE	145.548,00	E21D22000030001
9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	2022-17432/RER	Prestazione percorso 2- AGGIORNAMENTO	47.520,00	E21D22000040001
9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	2022-17433/RER	PRESTAZIONE PERCORSO 3- RIQUALIFICAZIONE	44.346,00	E21D22000050001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	TITOLO operazione	Finanziamento pubblico	CUP
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	2022-17471/RER	1 GOL - PRESTAZIONI PER IL LAVORO PERCORSO 1 - REINSEMENTO OCCUPAZIONALE	145.548,00	E31D22000220001
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	2022-17472/RER	2 GOL - PRESTAZIONI PER IL LAVORO PERCORSO 2 - AGGIORNAMENTO (UPSKILLING)	47.520,00	E31D22000230001
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	2022-17473/RER	3 GOL - PRESTAZIONI PER IL LAVORO PERCORSO 3 RIQUALIFICAZIONE (RESKILLING)	44.346,00	E31D22000240001
12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	2022-17441/RER	Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E81D22000110001
12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	2022-17442/RER	Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E81D22000120001
12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	2022-17443/RER	Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E81D22000130001
13632	MAXIMUS S.R.L.	10906000962	2022-18002/RER	Percorso 1 - Reinserimento occupazionale	145.548,00	E41D22000310001

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Rif. PA operazione	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	CUP
13632	MAXIMUS S.R.L.	10906000962	2022-18003/RER	Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)	47.520,00	E41D22000320001
13632	MAXIMUS S.R.L.	10906000962	2022-18004/RER	Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	44.346,00	E41D22000330001
Totale finanziamento pubblico					7.359.834,00	

Allegato 2) Primo, Secondo e Terzo elenco soggetti accreditati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 NOVEMBRE 2022, N. 23123

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 4) della DGR n. 957/2022. III Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016, n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n.22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la deliberazione di Giunta regionale n.963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partecipazioni sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";

- la determinazione dirigenziale n.8881 del 6/6/2017 "Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento";

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015;

- n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 957 del 13/6/2022 "Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS E ITS per l'anno formativo 2022/2023";

Richiamato, in particolare, l'"Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time" di cui all'Allegato 4, parte integrante della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, di seguito per brevità "Invito";

Dato atto che il suddetto Invito prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa che sarà finanziata in esito all'Invito di cui all'Allegato 3) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015;

- che la componente formativa esterna all'impresa e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Dato atto, altresì, che nell'Invito sono stati definiti, tra l'altro:

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni e gli impegni del soggetto attuatore;

- le modalità e termini per la presentazione delle Operazioni che nello specifico prevede che le stesse operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 4/7/2022 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30/6/2023, pena la non ammissibilità;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- le operazioni ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia in premessa citate e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 "Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore" sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1199 del 20 luglio 1998".

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, saranno approvati con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione entro 30 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Dato atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie adeguandone le funzioni e la relativa denominazione e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Atteso che con la medesima deliberazione n. 325/2022 è stato istituito, tra l'altro l'Area Interventi formativi e per l'occupazione definendone la relativa declaratoria in cui rientrano tra le altre,

le attività di gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all'Invito sopra richiamato, sono pervenute in data:

- 16/11/2022, n. 1 richiesta di autorizzazione per n.1 Operazione finalizzata alla realizzazione di n.1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore;

- 17/11/2022, n. 1 richiesta di autorizzazione per n.1 Operazione finalizzata alla realizzazione di n.1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore;

Vista la Determinazione del Direttore generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.14090 del 21/7/2022 ad oggetto "Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull'Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n.957/2022";

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determina n.14090/2022 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K) "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, in esito alla quale le suddette n.2 operazioni sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di tecnica, sempre nominato con la suddetta determina n.14090/2022, si è riunito in data 22/11/2022 e ha proceduto all'istruttoria tecnica delle n.2 operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto alla lettera K) "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, ed ha rassegnato i verbali dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dai suddetti verbali dei lavori del gruppo di istruttoria tecnica si rileva che le sopra richiamate n.2 operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili in quanto:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), contenuti nelle operazioni oggetto della suddetta istruttoria, rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia in premessa citate e di quanto previsto ai soprarichiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 "Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore", contenuti nelle operazioni oggetto della suddetta istruttoria, sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1199 del 20 luglio 1998";

Dato atto in particolare che:

- le n. 2 Operazioni autorizzabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono a n. 2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale

ziale del presente atto, saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n.869/2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

- n.1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- la deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'Invito Allegato 4) alla deliberazione della Giunta regionale n. 957/2022:

- l'elenco delle n.2 operazioni autorizzate che ricomprendono n. 2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse

nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013, con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 4 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi" del sopra più volte citato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1 – 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015;

4. di specificare che come previsto al punto M. "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono le Operazioni autorizzate con il presente atto dovranno essere avviati entro 45 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso propria nota;

5. di precisare che alle operazioni autorizzate con il presente

atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022 ed al suddetto Invito di cui Allegato 4) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

III provvedimento

In attuazione dell'Invito di cui Allegato 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 957/2022

Rif. PA operazione	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del corso	Canale finanziamento
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche - Junior PLC developer	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Reggio Emilia	Attiv.Aut.Rich.
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico di installazione e manutenzione per l'efficienza dei processi	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna	Attiv.Aut.Rich.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 NOVEMBRE 2022, N. 22422

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata delle palestre "BODYREVOLUTION" di Casalecchio di Reno (BO) e "CACTUS SSD ARL" di Fiscaglia/loc. Migliarino (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL competenti per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna (BO) – Prot. n. 0123258 del 7/11/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1136158.E del 8/11/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "BODYREVOLUTION" – Via Margotti n.2/3 – 40033 – Casalecchio di Reno (BO);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara (FE) – MOD Medicina Sportiva Territoriale - Prot. n. 0075562 dell'11/11/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1153242.E del 14/11/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "CACTUS SSD ARL" – Via Augusto Forti n.25/i – 44027 – Fiscaglia/Loc. Migliarino (FE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre "BODYREVOLUTION" di Casalecchio di Reno (BO) e "CACTUS SSD ARL" di Fiscaglia/Loc. Migliarino (FE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale,

di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

– Palestra “BODYREVOLUTION” – Via Margotti n.2/3 – 40033 – Casalecchio di Reno (BO);

– Palestra “CACTUS SSD ARL” – Via Augusto Forti n.25/i – 44027 – Fiscaglia/Loc. Migliarino (FE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 21 NOVEMBRE 2022, N. 22871

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Fit4move Club" di Quattro Castella (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità

Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Prot. n. 2022/0142528 del 17/11/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1166070.E del 17/11/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “FIT4MOVE CLUB” – Via Fratelli Cervi n.2/A – 42020 – Quattro Castella (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “FIT4MOVE CLUB” di Quattro Castella (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito

del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

- Palestra “FIT4MOVE CLUB” – Via Fratelli Cervi n.2/A – 42020 – Quattro Castella (RE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DELL’AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 21 NOVEMBRE 2022, N. 22872

Iscrizione all’Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Fit4move Club" di Quattro Castella (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e

del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Prot. n. 2022/0142527 del 17/11/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1166058.E del 17/11/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “FIT4MOVE CLUB” – Via Fratelli Cervi n.2/A – 42020 Quattro Castella (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “FIT4MOVE CLUB” di Quattro Castella (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1846 del 2 novembre 2022 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

- Palestra "FIT4MOVE CLUB" - Via Fratelli Cervi n.2/A - 42020 - Quattro Castella (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTÀ 14 NOVEMBRE 2022, N. 22194

Approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul bando approvato con DGR n. 1251/2022 e dei progetti ammessi al finanziamento. Assegnazione e concessione del finanziamento regionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la DGR n. 1251 del 25/7/2022 "Approvazione delle modalità e dei criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà";

Dato atto che la Giunta regionale con la deliberazione n. 1251/2022 ha:

- ritenuto opportuno, anche al fine di dare continuità alle iniziative territoriali di recupero alimentare e lotta allo spreco, dare sostegno ad iniziative di recupero, raccolta, distribuzione di beni alimentari e non, nonché preparazione ed erogazione di pasti pronti tramite un Bando destinato agli enti del Terzo settore impegnati sul tema del recupero alimentare a scopo di solidarietà sociale e sulla lotta allo spreco;

- approvato l'allegato A), parte integrante e sostanziale del-

la suddetta deliberazione, "Modalità e criteri per la richiesta di finanziamenti per il sostegno delle attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai destinatari finali di beni alimentari e non e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà" a cui si rimanda;

- approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali, allegati B) *Domanda di finanziamento*, C) *Formulario di presentazione del progetto* e D) *Piano economico del progetto*, parti integranti e sostanziali della DGR 1251/2022;

- quantificato in **500.000,00 euro** la somma da destinare al sostegno dei suddetti progetti, somma che trova copertura nell'ambito della Missione 12, Programma 8 del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anni di previsione 2022 e 2023;

Richiamate:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni e in particolare l'art. 47 comma 2, della sopra citata legge, che prevede il sostegno dei programmi e delle iniziative volte alla promozione, prevenzione, innovazione e sperimentazione in ambito sociale, ad iniziative formative e di sensibilizzazione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 23/5/2022 ad oggetto "Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà", ed in particolare:

- l'allegato A) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, paragrafo 5, "Iniziativa formative e di promozione sociale a titolarità regionale";

- il punto 13 del dispositivo che recita "eventuali ulteriori risorse statali e regionali che si rendessero disponibili, compatibilmente con i vincoli di destinazione, saranno assegnate secondo le finalità e i criteri di cui all'Allegato A)";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 18255 del 28/9/2022 "Nomina dei componenti del nucleo di valutazione dei progetti presentati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1251/2022";

Dato atto che l'allegato A) sopra citato, parte integrante e sostanziale della DGR 1251/2022, stabilisce le modalità e i criteri per la richiesta di finanziamenti definendo, tra l'altro:

- soggetti beneficiari (par. 3),
- risorse disponibili (par. 4),
- durata dei progetti (par. 5),
- intervento ammissibili al finanziamento (par. 6),
- spese ammissibili al finanziamento (par. 7)
- criteri per la valutazione dei progetti (par. 8),
- procedure: presentazione della domanda, documentazione da allegare, ammissione al finanziamento, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse (par. 9)

Dato atto, infine, che il medesimo Allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1251/2022 al par. 9 "Procedure", lettera c) "Ammissione al finanziamento, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse" prevede che *qualora si rendessero disponibili nuove risorse sarà possibile procedere al finanziamento di ulteriori progetti sulla base della graduatoria dei progetti ammissibili;*

Dato atto che la DGR 1251/2022 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 230 del 27/7/2022;

Considerato che sono pervenute alla scrivente Area di lavoro regionale complessivamente 38 domande di finanziamento e relative proposte progettuali;

Rilevato che in due casi si è trattato di un doppio invio e che pertanto le domande poste a valutazione sono state 36, i cui soggetti proponenti sono di seguito riepilogati sulla base dell'ordine di arrivo delle istanze:

n.	Soggetto candidato	n. Protocollo	Provincia
1	Associazione Solidarietà ODV	02/09/2022.0800677.E	Parma
2	No Sprechi ODV	12/09/2022.0841953.E	Bologna
3	Centro sociale culturale Porta Nova APS	16/09/2022.0870218.E	Ravenna
4	Empori Solidali Emilia Romagna ODV	16/09/2022.0870839.E	Bologna
5	Fondazione Banco alimentare Emilia-Romagna Onlus	16.09.2022.0872289.E	Bologna
6	Porta Aperta ODV	16.09.2022.0873309.E	Modena

n.	Soggetto candidato	n. Protocollo	Provincia
7	Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno ODV	19/09/2022.0894778.E	Bologna
8	Cucine Popolari Cesena ODV	19/09/2022.0894843.E	Forlì-Cesena
9	La Voce APS	19/09/2022.0895093.E	Modena
10	Amici di Tamara e Davide, Idee Persone in cammino ODV	19/09/2022.0895121.E	Bologna
11	Associazione Fede Cristiana Fidenza ODV ETS	19/09/2022.0895159.E	Parma
12	Associazione Vittime del Salvemini, 6 dicembre 1990 ODV	19/09/2022.0897148.E	Bologna
13	Manotesa ODV	19/09/2022.0897069.E	Bologna
14	Opere di Misericordia	19/09/2022.0897203.E	Bologna
15	Provincia S. Antonio dei Frati Minori	19/09/2022.0897595.E	Bologna
16	Fondazione S. Petronio Onlus	19/09/2022.0897611.E	Bologna
17	Ekonvoi odv	19/09/2022.0897861.E	Modena
18	San Francesco Associazione mensa poveri odv	19/09/2022.0897879.E	Forlì-Cesena
19	Centro di solidarietà - carità odv	19/09/2022.0898002.E	Ferrara
20	Centro di solidarietà Pier Giorgio Frassati odv	19/09/2022.0898038.E	Parma
21	Coordinamento del volontariato di cervia odv	20/09/2022.0902363.E	Ravenna
22	Porta aperta Mirandola odv	20/09/2022.0902307.E	Modena
23	Associazione Noi del campanone aps	20/09/2022.0903802.E	Rimini
24	Spei lumen aps	20/09/2022.0902153.E	Modena
25	Cento per uno odv	20/09/2022.0902086.E	Parma
26	Associazione volontariato di servizio odv	20/09/2022.0903456.E	Bologna
27	Caritas Rimini odv	20/09/2022.0903369.E	Rimini
28	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo	20/09/2022.0903639.E	Modena

n.	Soggetto candidato	n. Protocollo	Provincia
29	Un posto a tavola odv	20/09/2022.0903659.E	Ravenna
30	Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	20/09/2022.0903857.E	Forlì-Cesena
31	Caritas Correggese odv	20/09/2022.0903889.E	Reggio Emilia
32	Associazione di volontariato Porta Aperta odv ets	20/09/2022.0903930.E	Modena
33	Emiliani odv	20/09/2022.0903945.E	Bologna
34	Centosolidale aps	20/09/2022.0904320.E	Ferrara
35	Nuovamente odv	20/09/2022.0904336.E	Reggio Emilia
36	Associazione Centro Famiglia odv	20/09/2022.0904349.E	Bologna

Dato atto che il Nucleo di valutazione, come da verbali conservati agli atti della scrivente Area:

a) ha proceduto dapprima alla valutazione dell'ammissibilità delle domande in relazione a quanto previsto nel bando, allegato A) della DGR 1251/2022;

b) ha ritenuto non ammissibili le domande presentate da Croce Rossa italiana-Comitato di Sassuolo (Mo), Manotesa ODV di Marzabotto (Bo) e Pubblica assistenza di Casalecchio di Reno ODV (Bo), ai sensi dell'art. 3 del bando "soggetti beneficiari" perché dai loro statuti non si evincono finalità coerenti con gli obiettivi del bando;

c) ha elaborato, a partire da quanto indicato al punto 8 dell'allegato A) della DGR 1251/2022, i sub-criteri di dettaglio per l'attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali;

d) ha proceduto alla valutazione delle 33 proposte progettuali restanti e stilato, sulla base di quanto sopra indicato, la graduatoria finale dei progetti finanziabili ai sensi della DGR 1251/2022;

Rilevato che il Nucleo di valutazione ha attribuito i rispettivi punteggi ai progetti esaminati andando a formare così la graduatoria complessiva riportata all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la disponibilità di risorse è allocata nel capitolo U57154 "FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 2, L.R. 12 MARZO 2003, N.2.", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come segue:

quanto a **euro 300.000,00** sull'anno di previsione 2022;

quanto a **euro 200.000,00** sull'anno di previsione 2023;

Verificato che la somma sopra richiamata non consente la copertura di tutte le richieste di finanziamento presentate;

Ritenuto pertanto con il presente atto, a seguito del lavoro del Nucleo di valutazione e in adempimento delle procedure previste dall'allegato A parte integrante e sostanziale della DGR 1251/2022 di approvare:

- la graduatoria complessiva riportata all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto con i punteggi conseguiti dalle 33 proposte progettuali valutate ammissibili;

- la graduatoria finale, dal n. 1 al n. 11 dei progetti finanziabili e relative quote assegnate e concesse con il presente atto di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che:

- all'11° soggetto in graduatoria, essendo destinatario delle risorse fino ad esaurimento dello stanziamento previsto sul capitolo di spesa n. 57154 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni di previsione 2022 e 2023, verrà richiesta una riformulazione del preventivo di spesa per ricondurlo alla cifra effettivamente assegnabile;

Richiamato inoltre quanto stabilito al punto 5. del dispositivo della DGR 1251/2022 e alla lettera c) par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione di Giunta regionale che prevedono che, con successivi provvedimenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., il Responsabile dell'Area programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà, provveda con propri atti formali all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento regionale riportate nella graduatoria, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 nei limiti delle disponibilità finanziarie;

Ritenuto pertanto di procedere alla quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi regionali di euro 500.000,00 come evidenziato nel citato allegato 2);

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini presunti di realizzazione delle attività entro l'anno 2023, desumibili dalla documentazione acquisita agli atti di quest'Area e tenuto conto di quanto stabilito con DGR 1251/2022 relativamente alla durata dei progetti e alla decorrenza di ammissibilità delle spese, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno di previsione 2022 per euro 300.000,00 e nell'anno di previsione 2023 per euro 200.000,00;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti beneficiari per una somma complessiva di euro 500.000,00, riservandosi eventualmente di procedere, in sede di riaccertamento dei residui, alla variazione delle scritture contabili registrate a bilancio ai fini della corretta imputazione della spesa (impegno contabile) in linea con i principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, sulla base di eventuali variazioni dei cronoprogrammi di spesa dei progetti approvati;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Dato atto che con successivi provvedimenti, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà a liquidare le risorse finanziarie concesse a favore dei soggetti destinatari secondo le modalità già stabilite alla lettera c), Par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1251/2022 e che si riporta a seguire:

- *acconto pari al 60% del finanziamento complessivamente concesso a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;*

- *saldo a conclusione del progetto, che dovrà avvenire entro 12 mesi dall'avvio, a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a finanziamento, su presentazione dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;*

Ritenuto opportuno, al fine di agevolare la rendicontazione e relazione finale dei progetti, di predisporre una modulistica che verrà trasmessa ai soggetti finanziati attraverso il bando approvato con DGR 1251/2022;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questa Area, gli Enti oggetto del presente provvedimento non rientrano nell'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7/8/2012, n. 135 in quanto organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 e associazioni di promozione sociale di cui alla L. n. 383/2000;

Dato atto che l'importo del finanziamento assegnato esime, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, dal valutare l'eventuale necessità di esperire nei confronti dei destinatari gli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la misura economica di cui al presente atto non si configura come aiuto di Stato in quanto le attività sostenute non costituiscono attività economica;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questa Area, le attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.19 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la delibera di Giunta regionale n. 2276 del 27/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022- 2024" e succ. mod.;
- la Legge regionale 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e pri-

ma variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la Legge regionale 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";
 - la delibera di Giunta regionale n. 1354 del 1/8/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
 - la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
 - la delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - la delibera di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- Richiamate inoltre:
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
 - la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - l'art. 83, comma 3, lett. e), del D.lgs. 6/9/2011, n. 159;
 - il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;
 - la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021";
 - la determinazione n. 2335 del 9/2/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:
- n. 6229 del 31 marzo 2022, con cui si è provveduto a conferire gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare", tra i quali l'incarico di Responsabile Area "Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà" dal 1/4/2022 fino al 31/3/2025 al relativo dirigente;
 - n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
 - n. 14908 del 1/8/2022, con cui è stato nominato, tra gli altri, quale Responsabile di Procedimento, il funzionario titolare di Posizione Organizzativa "Sviluppo di interventi in materia di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà" dell'Area di lavoro dirigenziale "Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà";

- n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Richiamati:

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di precisare che:

- sono pervenute a questa Area complessivamente **36** domande di finanziamento e relative proposte progettuali;
- il Nucleo di valutazione ha ritenuto non ammissibili le proposte progettuali trasmesse da Croce Rossa italiana-Comitato di Sassuolo (Mo), Manotese ODV di Marzabotto (Bo) e Pubblica assistenza di Casalecchio di Reno ODV (Bo), ai sensi dell'art. 3 del bando “soggetti beneficiari” perché dai loro statuti non si evincono finalità coerenti con gli obiettivi del bando;
- sono state analizzate le restanti **33** proposte progettuali a cui il Nucleo di valutazione ha attribuito i rispettivi punteggi andando a formare così la graduatoria complessiva di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto recante l'elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione e i relativi punteggi;
- in ragione delle domande pervenute e delle risorse disponibili, risultano complessivamente ammessi a contributo n. 11 progetti elencati nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. che all'11° soggetto in graduatoria, essendo destinatario delle risorse fino ad esaurimento dello stanziamento previsto sul capitolo di spesa n. 57154 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni di previsione 2022 e 2023, verrà richiesta una riformulazione del preventivo di spesa per ricondurlo alla cifra effettivamente assegnabile;

3. di approvare pertanto gli allegati 1) e 2) parti integranti;

4. di assegnare e concedere ai soggetti elencati all'allegato 2) i finanziamenti indicati a fianco di ciascuno, per un importo complessivo di **euro 500.000,00**;

5. di impegnare la derivante spesa di euro 500.000,00 sul **capitolo 57154 “FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL SOSTEGNO DELLE**

ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 2, L.R. 12 MARZO 2003, N.2.” come segue:

- **euro 300.000,00** registrati al n. **10537** di impegno anno di previsione **2022**,
- **euro 200.000,00** registrati al n. **1105** di impegno anno di previsione **2023**,

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con delibera di Giunta regionale 2276 del 27/12/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022- 2024” e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6. che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 08 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7. di rimandare a quanto previsto all'allegato A) della DGR 1251/2022 per quanto riguarda l'attuazione dei progetti (in particolare paragrafi 5 “Durata dei progetti”, 7 “Spese ammissibili” e 9 lett. c) per quanto riguarda la liquidazione del finanziamento regionale);

8. che con propri successivi provvedimenti, ad avvenuta esecutività del presente atto e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., si provvederà a liquidare le risorse finanziarie concesse a favore dei soggetti destinatari secondo le modalità già stabilite alla lettera c), par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1251/2022 e a provvedere a eventuali necessarie modifiche e integrazioni di natura tecnica e non sostanziale relative ai dati identificativi dei beneficiari (denominazione, sede, ecc.) di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando che l'elemento identificativo univoco dei soggetti beneficiari è il codice fiscale;

9. di prevedere, al fine di agevolare la rendicontazione e relazione finale dei progetti, la predisposizione di una modulistica che verrà trasmessa ai soggetti ammessi al finanziamento;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

11. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gino Passarini

Allegato 1) graduatoria progetti valutati

N.	Soggetto proponente	Prov.	Titolo del progetto	Importo massimo finanziabile	Punteggio conseguito
1	NUOVAMENTE ODV	RE	"hUB_ER" MAGAZZINI CONNESSI, PERSONE AL CENTRO	100.000,00 €	62
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PORTA APERTA ODV ETS	MO	LA MENSA DI PORTA APERTA (...)	15.000,00 €	61
3	EMPORI SOLIDALI EMILIA ROMAGNA ODV	BO	EMPORI SOLIDALI EMILIA-ROMAGNA: CRESCERE INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTA'	100.000,00 €	58
4	PORTA APERTA MIRANDOLA ODV	MO	SFAMARE LA DIGNITA'	15.000,00 €	57
5	CENTOSOLIDALE APS	FE	Empori ferraresi uniti per gli altri	50.000,00 €	52
6	FONDAZIONE BUON PASTORE - CARITAS FORLI'	FO/CE	PIATTAFORMA ROMAGNA 2.0: UNA RETE SOLIDALE CONTRO LO SPRECO	50.000,00 €	50
7	LA VOCE APS	MO	UN EMPORIO INCLUSIVO	15.000,00 €	50
8	UN POSTO A TAVOLA ODV	RA	CUCINA POPOLARE CERVIA SOCIAL FOOD	50.000,00 €	49
9	ASSOCIAZIONE NOI DEL CAMPANONE APS	RN	DISPENSA DI COMUNITA' - 2	15.000,00 €	49
10	AMICI DI TAMARA E DAVIDE, IDEE E PERSONE IN CAMMINO ODV	BO	AVANTI TUTTA NESSUNO ESCLUSO	5.000,00 €	49
11	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS	BO	OLTRE L'AIUTO ALIMENTARE: LA GENERAZIONE DI UNA RETE SOLIDALE E SOSTENIBILE COME SFIDA VERSO IL FUTURO	100.000,00 €	48
12	FONDAZIONE S. PETRONIO ONLUS	BO	OLTREMENSA	50.000,00 €	47
13	NO SPRECHI ODV	BO	RI-CICLO ALIMENTARE = RI-DARE NUOVO VALORE AL CIBO	15.000,00 €	45
14	CARITAS RIMINI ODV	RN	TESTA CLA': VIN SA NUN!	50.000,00 €	45
15	ASSOCIAZIONE CENTRO FAMIGLIA ODV	BO	EMPORIO SOLIDALE - "IL GELSO"	15.000,00 €	44
16	EMILIANI ODV	BO	AMICHEFORMICHE (...)	5.000,00 €	44
17	CUCINE POPOLARI CESENA ODV	FO/CE	CUCINE POPOLARI CESENA ODV	50.000,00 €	43
18	ASSOCIAZIONE VITTIME DEL	BO	IL SOLE SOSTIENE	14.500,00 €	42

	SALVEMINI - 6 DICEMBRE 1990 ODV				
19	PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI	BO	L'IMPEGNO DI ANTONIANO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA'	49.982,00 €	40
20	OPERE DI MISERICORDIA	BO	PIANURA EST TERRITORIO SOLIDALE	15.000,00 €	40
21	PORTA APERTA ODV	MO	SuppOrti - RETE DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA	15.000,00 €	40
22	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ O.D.V.	PARMA	AZIONE SOLIDALE	50.000,00 €	37
23	EKONVOI ODV	MO	POTENZIAMO LA CAPACITA' DI RECUPERO DI GENERI ALIMENTARI (...)	9.000,00 €	37
24	SAN FRANCESCO ASSOCIAZIONE MENSA POVERI ODV	FO/CE	TUTTI PER UNO UN PASTO PER TUTTI - LA CARITA' ECO FRIENDLY DI S.F.A.M.P.	5.000,00 €	34
25	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CARITAS CORREGGESE	RE	NUOVO LOCALE E NUOVO SERVIZIO PER LA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI AI BISOGNOSI	15.000,00 €	34
26	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO DI SERVIZIO ODV	BO	UN P.AC.CO DI AIUTI -PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO E CIBO	5.000,00 €	33
27	CENTRO SOCIALE CULTURALE PORTA NOVA APS	RA	NOI PER LORO - LORO PER NOI	5.000,00 €	32
28	CENTRO DI SOLIDARIETA' - CARITA' ODV	FE	CONDIVIDERE	50.000,00 €	32
29	COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO DI CERVIA ODV	RA	APP - PASTO PRONTO	15.000,00 €	30
30	SPEI LUMEN APS	MO	TAVOLA DELLA CARITÀ OSPITALE	5.000,00 €	30
31	CENTRO DI SOLIDARIETA' PIER GIORGIO FRASSATI ODV	PR	DA "EX DAZIO" A SPAZIO SOLIDALE	5.000,00 €	24
32	CENTO PER UNO ODV	PR	PARMA-UCRAINA. IL VOLONTARIATO DEL TERRITORIO MOTORE PER LA CONOSCENZA, ASSISTENZA E GARANZIA DEI BENI PRIMARI E SOSTEGNO AI PROGETTI DI VITA	10.500,00 €	20
33	ASSOCIAZIONE FEDE CRISTIANA FIDENZA ODV ETS	PR	CONTRASTO ALLA POVERTÀ ALIMENTARE NEI COMUNI DI FIDENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, SALSOMAGGIORE E PIACENZA	17.700,00 €	15

Allegato 2) Graduatoria progetti ammessi al finanziamento

N.	Soggetto proponente	Codice fiscale	Pro v.	Comune	Titolo del progetto	Punteggio conseguito	Importo finanziamento totale	Importo finanziamento a.p. 2022	Importo finanziamento a.p. 2023
1	NUOVAMENTE ODV	91174780352	RE	Reggio nell'Emilia	"HUB_ER" Magazzini connessi, persone al centro	62	100.000,00 €	60.000,00 €	40.000,00 €
2	ASSOCIAZION E DI VOLONTARIAT O PORTA APERTA ODV ETS	94049510368	MO	Modena	La mensa di Porta Aperta (...)	61	15.000,00 €	9.000,00 €	6.000,00 €
3	EMPORI SOLIDALI EMILIA ROMAGNA ODV	91441500377	BO	Bologna	Empori Solidali Emilia-Romagna: crescere insieme per contrastare la povertà	58	100.000,00 €	60.000,00 €	40.000,00 €
4	PORTA APERTA MIRANDOLA ODV	91015420366	MO	Mirandola	Sfamare la dignità	57	15.000,00 €	9.000,00 €	6.000,00 €
5	CENTOSOLIDALE APS	93099020385	FE	Cento	Empori ferraresi uniti per gli altri	52	50.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €
6	FONDAZIONE BUON PASTORE -	92074910404	FO/CE	Forlì	Piattaforma Romagna 2.0: una rete	50	50.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €

	CARITAS FORLÌ				solidale contro lo spreco					
7	LA VOCE APS	94171040366	MO	Polinago	Un emporio inclusivo	50	15.000,00 €	9.000,00 €	6.000,00 €	
8	UN POSTO A TAVOLA ODV	92057740398	RA	Cervia	Cucina Popolare Cervia social food	49	50.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €	
9	ASSOCIAZION E NOI DEL CAMPANONE APS	91148090409	RN	Montescudo-Montecolomb	Dispensa di comunità - 2	49	15.000,00 €	9.000,00 €	6.000,00 €	
10	AMICI DI TAMARA E DAVIDE, IDEE E PERSONE IN CAMMINO ODV	91340210375	BO	Pianoro	Avanti tutta nessuno escluso	49	5.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	
11	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS	92017210409	BO	Imola	Oltre l'aiuto alimentare : la generazione e di una rete solidale e sostenibile e come sfida verso il futuro	48	85.000,00 €	51.000,00 €	34.000,00 €	
TOTALI								500.000,00 €	300.000,00 €	200.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
15 NOVEMBRE 2022, N. 22327

Voltura a RMP Recuperi Srl del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla modifica dell'impianto recupero rifiuti non pericolosi in Via Palazzina 3, località San Varano Comune di Forlì (FC), approvato con DGR n. 49/2010

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di volturare ditta RMP Recuperi S.r.l. il provvedimento di assoggettabilità a VIA (screening) rilasciato con delibera di Giunta Regionale n. 49 del 18/01/2010 e relativo alla modifica dell'impianto recupero rifiuti non pericolosi in via Palazzina 3, Località San Varano, Comune di Forlì (FC) proposto da Garavini Luigi;

b) di stabilire che la ditta RMP recuperi S.r.l., subentrando a Garavini Luigi, dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nella DGR 49 del 18/01/2010;

c) che l'ottemperanza delle prescrizioni attualmente non esigibili, n. 1, 3, 4, 10, 11, 12, 13 del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA screening) rilasciato con delibera di Giunta Regionale n. 49 del 18/1/2010 e relativo alla modifica dell'impianto recupero rifiuti non pericolosi in Via Palazzina n.3, Località San Varano, Comune di Forlì (FC), spetta alla ditta RMP recuperi S.r.l.;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

e) di trasmettere copia della presente determina alla ditta RMP RECUPERI SRL e a Garavini Luigi;

f) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad ARPAE Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì, e all'AUSL di Forlì;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22739

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto di modifica, potenziamento e inserimento cod. EER 17.03.02 impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN), proposto da Eco.S Srl.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica, potenziamento e inserimento cod. EER 17.03.02 impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) proposto da Eco.S S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. ad impianto pienamente in funzione, dovranno essere svolte due campagne (maggio-giugno e novembre-dicembre) di monitoraggio post-operam del livello di pressione sonora cagionato da tutte le lavorazioni attive presso il sito in esame. A tal proposito, dovranno essere eseguite misure fonometriche puntuali tenendo soprattutto conto dei due ricettori più vicini all'impianto. I risultati dovranno essere presentati ad ARPAE ed al Comune di Santarcangelo di Romagna;

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle opere necessarie alla gestione e stoccaggio del nuovo rifiuto (codice EER 17.03.02), la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Eco.S S.r.l., al Comune di Santarcangelo di Romagna e all'ARPAE di Rimini;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
18 NOVEMBRE 2022, N. 22740

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica e ampliamento aree interne centro di recupero - ampliamento tettoia coperta - passaggio ad Autorizzazione Unica impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi - nuova attività R12", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Cinque Erre S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica e ampliamento aree interne centro di recupero - ampliamento tettoia coperta - passaggio ad Autorizzazione Unica impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi - nuova attività R12", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Cinque Erre S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere effettuata una valutazione, nell'ambito della successiva fase autorizzativa, circa l'idoneità dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali esistenti a seguito del nuovo contributo dato dalle acque reflue industriali derivanti dai piazzali posti sotto tettoia ed oggetto di ampliamento;

2. relativamente alle acque meteoriche di dilavamento, il progetto, che dovrà essere presentato per la successiva fase autorizzativa, dovrà essere allineato a quanto richiesto dalla normativa di settore, prevedendo il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento delle aree escluse dal campo di applicazione della DGR 286/05, della superficie totale di 3.877 m², al corpo ricettore, senza confluire all'interno dei sistemi deputati al trattamento delle acque reflue di dilavamento;

3. ai fini di una corretta valutazione, in fase autorizzativa, indicare nella documentazione le caratteristiche del filtro di abbattimento delle emissioni per l'attività di ossitaglio;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-

Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2, 3 e 4, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Cinque Erre S.r.l., al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene Pubblica, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna, a TERNA Italia S.p.A., a HERA S.p.A., a e-distribuzione S.p.A.;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
21 NOVEMBRE 2022, N. 22834

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 del progetto di realizzazione della cassa di espansione di Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile (BO) proposto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno, Ufficio territoriale di Bologna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Realizzazione della cassa di espansione di Bagnetto" proposto dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1) il progetto esecutivo della sistemazione finale dell'area dovrà essere concordato con l'amministrazione del Comune di Sala Bolognese e del Comune di Castel d'Argile; in particolare:

- si dovrà prevedere l'utilizzo di specie autoctone e/o naturalizzate che garantiscano un maggior successo di impianto, escludendo le specie riconosciute come invadenti, articolando diversi livelli di vegetazione (alberi di I, II e III grandezza e arbusti) e diversificazione specifica; la tipologia di impianto e gli standard vivaistici da utilizzare dovranno favorire un rapido sviluppo della vegetazione, utilizzando piante a pronto effetto e sedime forestale in funzione degli obiettivi da perseguire;

- dovranno essere garantite le operazioni di manutenzione degli impianti per almeno tre anni dalla messa in dimora e di reimpianto delle fallanze nel primo anno di manutenzione;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a) dovrà essere effettuata dal Comune di Sala Bolognese e di Castello d'Argile prima dell'inizio dei lavori di sistemazione finale dell'area; il proponente dovrà, pertanto, presentare il progetto esecutivo ai Comuni interessati;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro trenta (30) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d.lgs. 152/2006, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 10 anni, trattandosi di opera pubblica complessa e di grandi dimensioni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente deliberazione:

- alla proponente Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna

- ai Comuni di Sala Bolognese e di Castel d'Argile

- alla Città Metropolitana di Bologna

- ad ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- all'Area difesa del suolo, della costa e bonifica;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
21 NOVEMBRE 2022, N. 22957

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto: "Impianto ORC da fonte geotermica per la produzione di energia elettrica e termica", localizzato nel comune di Ostellato (FE)", proposto da FRI-EL GEOWPOWER S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "impianto ORC da fonte geotermica per la produzione di energia elettrica e termica", localizzato nel Comune di Ostellato (FE), proposto da Fri-El Geopower S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività necessarie in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120/2017;

2. il progetto dovrà prevedere come misure di mitigazione delle barriere verdi sul perimetro: in particolare sul fronte del raccordo Ferrara-mare e sul lato sud ovest in direzione dell'abitato di San Giovanni di Ostellato, nonché in corrispondenza del ricettore acustico R1;

3. non risulta verificato l'impatto acustico presso i ricettori più prossimi di R1 (edificio a sud-ovest ed edifici ad est), per i quali non viene argomentata la possibilità di utilizzo (anche residenziale) in futuro, aspetto che non è possibile escludere in considerazione della durata trentennale del periodo di coltivazione della risorsa geotermica. Presso tali ricettori dovranno essere prescritte, nella successiva fase autorizzativa, ad impianto a regime, misure finalizzate alla verifica dei limiti di immissione (assoluto e differenziale) sia nel periodo diurno che notturno;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 4, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente

Fri-El Geopower S.r.l., al Comune di Ostellato (FE), all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ferrara, all'Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 25 NOVEMBRE 2022, N. 23280

Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazioni n. 1339/2022. Contributi - in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 - per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia. Approvazione graduatorie. Concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 15, comma 1, il quale dispone che, per l'utilizzazione dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, è dovuto ai proprietari o conduttori un contributo da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale in relazione alla estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro,

che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Visto l'art. 13, comma 1, della Legge Regionale n. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta Legge Regionale n. 1/2016, a norma del quale la Regione, conformemente alla disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 15, comma 1, della Legge n. 157/1992 con riferimento prioritario agli interventi di valorizzazione ambientale di cui all'art. 12 della medesima Legge Regionale n. 8/1994, di conservazione delle specie di fauna selvatica e di tutela dei fondi rustici sottoposti a particolare pressione "faunistico-venatoria" causata dalla presenza e dal prelievo venatorio di ungulati, ed avendo riguardo all'estensione dei fondi rustici e agli indirizzi culturali ivi praticati;

Richiamato il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo 1, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati membri;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 2 che stabilisce il limite di Euro 20.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali in relazione a specifiche previsioni dettate dallo Stato membro;

- l'art. 3, comma 3 bis che attribuisce agli Stati membri la facoltà di innalzare il predetto limite fino ad Euro 25.000,00 a determinate condizioni;

Richiamato infine il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in 25.000 Euro l'importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

Visto il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 1339 del 1 ottobre 2022, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto l'approvazione di uno specifico Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, così come previsto all'art. 15 della Legge statale n. 157/1992 e recepito dalla L.R. 8/1994 all'art. 13, nella formulazione di cui all'Allegato parte integrante della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l'altro l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative;

Dato atto, in particolare, che il predetto Avviso pubblico prevede tra l'altro:

- al paragrafo 3, "INTERVENTI AMMISSIBILI", che l'oggetto dell'aiuto sia riferito all'estensione complessiva del potere utilizzato per la gestione programmata della caccia, rientrante negli Ambiti Territoriali di caccia, ivi comprese le Zone di rispetto nelle quali si pratica l'esercizio venatorio ad una o più specie e nelle Aree Contigue ai Parchi regionali nelle quali è consentito l'esercizio dell'attività venatoria, unitamente all'assunzione da parte del richiedente, per la stagione venatoria 2022-2023, degli impegni di mantenimento e/o conservazione ambientale di seguito elencati:

a) Recupero e mantenimento di aree aperte in territori vocati alla presenza degli ungulati di alta collina e montagna;

b) Tutela degli ambienti idonei alla sosta, al rifugio, all'alimentazione, alla nidificazione della fauna selvatica, attraverso la conservazione di:

- siepi, anche alberate, alberi isolati o in filare o in piccoli gruppi in pianura;

- maceri e stagni in pianura;

- laghetti, stagni e punti di abbeverata in collina e montagna;

c) Mantenimento di prati polifiti permanenti in pianura;

d) Mantenimento di bacini di risaia allagati con stoppie

dopo la raccolta del riso;

- al paragrafo 6, "DOTAZIONE FINANZIARIA, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, ENTITÀ E LIMITI DELL'AIUTO REGIONALE":

- che al finanziamento delle domande ammesse è destinata la somma di Euro 60.000,00 stanziata sul capitolo U78148 "Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art. 15, L. 11 febbraio 1992, n. 157; art. 13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale regionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

- che l'importo massimo dell'aiuto non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di spesa erogabile al singolo imprenditore pari ad Euro 25.000,00, calcolato quale valore complessivo degli aiuti concedibili ed erogabili in regime de minimis ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;

- che il contributo sarà concesso solo per importi di valore superiore a Euro 200,00;

- al paragrafo 8, "ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI PRIORITÀ, APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL'AIUTO":

- che la competenza all'istruttoria delle domande spetta ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (SACP);

- che a parità di punteggio verrà data priorità all'impegno riferito a più di una delle tipologie di tutela e/o mantenimento di ambienti indicati nel bando, che in caso di ulteriore parità verrà data priorità alla maggiore superficie interessata dagli interventi e che le domande a pari merito verranno ordinate applicando quale criterio prioritario la minore età del richiedente;

- che, a conclusione dell'attività istruttoria, i SACP competenti per territorio provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, con indicazione dei punteggi di priorità e delle precedenza nonché del numero e data dell'acquisizione a protocollo del DURC e della relativa scadenza di validità, tipologia e localizzazione georiferita dell'intervento;

- che nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- che i SACP provvedono entro il 31 ottobre 2022 a trasmettere al Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca i suddetti atti;

- che, dopo l'acquisizione di tali atti, il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca comunica al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo delle innovazioni l'elenco delle domande oggetto di applicazione del citato Reg. (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, per le verifiche previste. In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite "de minimis";

- che il medesimo Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca provvederà:

- all'approvazione della graduatoria unica regionale ed alla concessione degli aiuti, secondo l'ordine di graduatoria e nei li-

miti delle risorse disponibili entro il 30 novembre 2022. Tale atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione;

- a trasmettere ai SACP, entro i successivi 5 giorni, l'atto di approvazione della graduatoria unica regionale e di concessione degli aiuti per le conseguenti comunicazioni ai soggetti interessati;

- che i SACP dovranno segnalare ai beneficiari del contributo la necessità di trasmettere la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" (il fac-simile del modello irpef/ires, è disponibile sul portale istituzionale "E-R Agricoltura e Pesca" nella sezione "Attività faunistico-venatorie");

- che la trasmissione di tale modello dovrà avvenire, dopo l'effettuazione dei controlli in loco da parte del SACP di riferimento, tramite:

- posta a mezzo raccomandata A.R.: la dichiarazione dovrà essere debitamente sottoscritta in forma cartacea e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore;

- posta certificata da un indirizzo di posta certificata del beneficiario all'indirizzo del SACP competente per territorio;

- mediante consegna a mano al SACP di riferimento;

- al paragrafo 9. le modalità per la "LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO":

- che il SACP competente provvederà entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di concessione, ai controlli in loco per verificare il rispetto degli impegni assunti;

- che il mancato rispetto anche di un solo impegno assunto dà luogo alla revoca integrale del complessivo contributo concesso;

- che dopo aver esperito i controlli in loco, verificato la regolarità contributiva del beneficiario e ad avvenuta acquisizione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", il SACP competente provvederà a redigere specifici atti - da trasmettere al Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca entro 30 giorni dalla conclusione dei controlli stessi - contenenti i relativi esiti e definendo, tra l'altro, le eventuali revoche da disporre, evidenziando le relative motivazioni e gli esiti del contraddittorio effettuato ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo;

Atteso che i SACP hanno provveduto all'istruttoria di competenza trasmettendo gli atti, contenenti l'elenco dei potenziali beneficiari e delle Aziende non ammissibili, di seguito riportati:

- determinazioni nn. 20129 del 21 ottobre 2022 e 20721 del 28 ottobre 2022 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

- determinazione n. 20868 del 2 novembre 2022 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti Piacenza e Parma;

- determinazioni nn. 20694 del 27 ottobre 2022 e 20601 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti Modena e Reggio Emilia;

- determinazioni nn. 20601 del 27 ottobre 2022 e 23036 del 22 novembre 2022 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti Modena e Reggio Emilia;

- determinazioni nn. 20444 del 26 ottobre 2022 e 20488 del 26 ottobre 2022 del Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti Bologna e Ferrara;

Dato atto che:

- con nota Prot. 10/11/2022.1146013I si è provveduto a richie-

dere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo delle innovazioni le verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti potenzialmente ammissibili;

- con note Prot. 18.11.2022.1168380.I e 18.11.2022.1169970.I si è provveduto ad acquisire dal Settore Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN;

- con la citata nota Prot. 18.11.2022.1169970.I il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, ha comunicato che il beneficiario Turrini Astro riporta uno sfornamento e occorre procedere con la decurtazione di euro 779,23 concedendo quindi un totale di euro 4.351,57;

Rilevato che, in relazione alle domande ammissibili, gli aiuti concedibili ammontano complessivamente a Euro 47.606,56, importo inferiore alla disponibilità destinata all'intervento qui trattato;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1 giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio

1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022”;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)”;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024” e succ. mod.;

- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 recante “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con il presente atto:

- a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca SACP concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi in regime “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 – per l'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia ai sensi della Legge statale 157/1992 e della L.R. 8/1994 e ss.mm., approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1339 del 1 agosto 2022;

- ad approvare conseguentemente, come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, la graduatoria delle domande finanziabili ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuiti;

- alla necessità di riparametrare il contributo spettante all'azienda agricola Turrini Astro portando l'importo concedibile a euro 4.351,57;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione alla mera messa a disposizione dei fondi rustici ed all'assunzione di eventuali connessi obblighi, il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 47.606,56 sul citato capitolo U78148 “Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art.15, L. 11 febbraio 1992, n.157; art.13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)” del bilancio finanziario gestionale regionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

- a dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.” (PTPCT);

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione

Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e successive modifiche per quanto applicabile

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Faunistico venatorie e Sviluppo della Pesca n. 6274 del 4 aprile 2022 recante “Ulteriore proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative codice Q0001495 “Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica” e codice Q0001496 “Programmazione e gestione degli interventi comunitari nel settore della pesca e dell'acquacoltura”;

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Faunistico-venatorie e Sviluppo della Pesca n. 19319 del 12 ottobre 2022 recante “Nomina dei Responsabili di procedimento in carico al Settore Attività Faunistico - Venatorie e Sviluppo della Pesca ai sensi degli artt. 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm., dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss.mm. della L.R. 32/1990.”;

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;
determina

1. di recepire gli atti trasmessi dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso ai contributi in favore dei proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico-venatorio regionale ai fini della gestione programmata della caccia, ai sensi dell'art. 15 della Legge statale 157/1992 e recepito dalla L.R. 8/1994 e ss.mm. all'art. 13, così come previsto dall' “Avviso

pubblico” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1339 del 1 ottobre 2022;

2. di recepire inoltre:

- l’esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite “de minimis” per i soggetti utilmente collocati nella graduatoria di cui all’allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che tutte le domande indicate nel predetto Allegato n. 1 sono potenzialmente finanziabili, nei limiti delle risorse destinate all’attuazione dell’intervento qui trattato;

3. di concedere, al lordo delle eventuali ritenute di legge, i contributi previsti in favore dei soggetti indicati nel predetto allegato n. 1

4. di riparametrare il contributo spettante all’azienda agricola Turrini Astro portando l’importo concedibile a euro 4.351,57;

5. di imputare la somma complessiva di Euro **47.606,56** registrata al n. **10840** di impegno sul capitolo **U78148** “Contributi a imprese per interventi connessi all'utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (art.15, L. 11 febbraio 1992, n. 157; art. 13 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, sull’anno di previsione 2022;

6. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all’allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell’allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.000 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399000 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

7. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai contributi qui concessi si provvederà con

propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile – secondo quanto previsto al paragrafo 9. “Liquidazione del contributo” dell’Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1339/2022;

8. che il modello di “dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio”, da presentare da parte del beneficiario per la liquidazione, è disponibile sul portale istituzionale “E-R Agricoltura e Pesca” nella sezione “Gestione della fauna e caccia”;

9. che sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, la fattispecie qui in esame non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

10. che i codici fiscali delle aziende agricole relativi all’allegato 1) sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante al presente atto;

11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

13. che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione n. 1339/2022.

LA P.O. CON INCARICO DIRIGENZIALE

Maria Luisa Zanni

n. graduatoria prov.	CUAA	Ragione sociale	Estensione complessiva fondo a disposizione caccia programmata (ha)	contributo per SARE (euro)	Tipologia intervento (a) b) (primo alinea), b) secondo alinea) c) terzo alinea) d) quarto alinea)	n. interventi ammessi	superficie che si ripropone per il prossimo intervento	partecipazione totale al fondo	contributi per interventi ammessi	data di nascita richiedente	contributo concesso (€)	prima scadenza durc	SIAM CAR	SIAM COR	VEICOR
1	MO OMISSIS	PELLESI MAURA	24,2703	121,351	a) (recupero aree aperte)	1	20	20	1.200,00	29/07/1958	1.321,35	31/01/2023	1007320	1480416	20557368
2	FC OMISSIS	CECCARONI DENIS	20,0000	100,000	a) Recupero e mantenimento di aree	1	20	20	1.200,00	03/03/1978	1.300,00	23/01/2023	1007320	1480388	20466888
3	FN OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA AGOSTINI GIUSEPPE	40,6666	202,83	mantenimento di aree	1	20	20	929,81	04/03/1974	1.132,64	09/03/2023	1007320	1480419	20557367
4	FC OMISSIS	SANT'ANDREA PIRANNGELO - AZIENDA AGRICOLA	7,4400	37,200	a) aperte	1	20	20	600,00	10/03/1952	637,20	N.E.	1007320	1480339	20466889
5	RA OMISSIS	AZ AGR IL BARDELO DI FAUSTINI MATTEO	101,2400	505,000	B) primo e secondo alinea C)	3	19	19	3.155,00	07/03/1977	3.155,00	10/05/2023	1007320	1483122	20568627
6	MO OMISSIS	RIVALDI MARIA PA	26,4880	132,43	B) siepi 5705 mq , alberi scelti o in filari 1402 mq (mezzo 800 mq)	2	13	13	1.450,00	13/10/1952	1.562,43	02/02/2023	1007320	1480414	20557375
7	BO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA LUNARDI CARLO	36,5594	182,80	b) primo e secondo alinea	2	13	13	1.769,75	15/10/1968	1.952,55	25/01/2023	1007320	1480374	20545882
8	BO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA MADALINI LORIS	5,4715	27,36	b) primo e secondo alinea	2	13	13	1.551,50	10/08/1948	1.573,86	N.E.	1007320	1480375	20557378
9	BO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA FORLANI FABRIZIA	0,8682	4,34	b) primo e secondo alinea	2	13	13	1.547,00	31/03/1950	1.551,34	N.E.	1007320	1480376	20546462
10	BO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA COVA DONATA	23,56	117,80	b) primo e secondo alinea	2	13	13	1.000,00	01/03/1957	1.117,80	22/11/2022	1007320	1480377	20546506
11	BO OMISSIS	TADDA SANZIO	18,3750	91,89	b) primo alinea	2	5	13	228,00	04/03/1946	319,89	25/01/2023	1007320	1480378	20546502
12	FE OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA MARLENICO	1,0144	5,07	b) secondo alinea	1	8	8	1.250,00	30/05/1967	1.255,07	12/01/2023	1007320	1480430	20557377
13	FE OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA STABILI E MARIA CHIARA	Ha 26,81, 15	143,06	b) secondo alinea	1	8	8	1.250,00	03/03/1946	1.393,06	05/01/2023	1007320	1480379	20557382
14	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA BREGLI FABIO	43,4885	217,44	B) (mezzo)	1	8	8	1.175,00	24/10/1956	1.392,44	04/01/2023	1007320	1480411	20557384
15	BO OMISSIS	BALONI FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA	1,546	7,73	b) secondo alinea	1	8	8	1.029,00	30/04/1946	1.036,73	28/01/2023	1007320	1480379	20546524
16	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA BIGANZA GABRIELE	23,9189	119,59	B) (mezzo)	1	8	8	1.015,00	22/08/1966	1.134,59	02/02/2023	1007320	1480402	20557388
17	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA CAVALLINI MICHELE	48,99	243,99	B) (mezzo)	1	8	8	973,59	01/07/1952	973,59	25/01/2023	1007320	1480384	20547383
18	BO OMISSIS	SOCIETA AGRICOLA GAMBATI S.S.	47,177	235,56	b) secondo alinea	1	8	8	625,00	21/08/1978	655,50	25/01/2023	1007320	1480389	20546526
19	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA VERONESI DANIO	47,1134	235,56	B) (mezzo)	1	8	8	591,20	20/08/1954	623,06	02/02/2023	1007320	1480418	20557393
20	MO OMISSIS	PALTRINER CARO AZIENDA AGRICOLA	112,000	562,00	B) (mezzo)	1	8	8	595,25	09/10/1950	1.142,25	02/02/2023	1007320	1480409	20558064
21	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA GUALTIERI ADOLFO	12,4400	62,20	B) (mezzo)	1	8	8	575,00	01/04/1941	637,20	02/02/2023	1007320	1480407	20558064
22	BO 0118780878	SOCIETA AGRICOLA TROMBETTI FERNANDA E GABRIELLA SOCIETA SEMPLICE	50,947	25,27	b) secondo alinea	1	8	8	564,25	21/02/1947	569,52	N.E.	1480391		20546542
23	BO 0156541920	BALDIZZI BERLINO FABIO E COCCI MAFIA	24,3821	121,91	b) secondo alinea	1	8	8	462,00	29/09/1955	563,91	26/01/2023	1007320	1480382	20546542
25	BO OMISSIS	GAMBENINI MICHELE	24,423	122,24	b) secondo alinea	1	8	8	623,75	30/01/1973	623,80	25/01/2023	1007320	1480381	20546544
26	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA CAVALLINI ENRICO	35,3383	178,20	B) (mezzo)	1	8	8	973,59	02/04/1973	653,70	02/02/2023	1007320	1480404	20558079
27	FE OMISSIS	MANTOVANI ANGELAMARA - AZIENDA AGRICOLA	Ha 15,70,05	78,50	B) secondo alinea	1	8	8	372,75	20/11/1950	451,25	25/01/2023	1007320	1480396	20558131
28	FE OMISSIS	MARANGONI FABRIZIO - AZIENDA AGRICOLA	Ha 9,547	47,74	B) secondo alinea	1	8	8	365,00	06/02/1947	412,74	24/11/2022	1007320	1480396	20558195
29	FE OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA GIOVONI ROBERTO	Ha 1,39,63	6,98	B) secondo alinea	1	8	8	310,00	04/08/1973	316,98	27/01/2023	1007320	1480387	20558198
30	BO OMISSIS	MAZZONI ROBERTO	32,0947	160,47	b) secondo alinea	1	8	8	306,75	22/07/1962	467,22	25/01/2023	1007320	1480384	20558256
31	FE 01118970985	SOCIETA AGRICOLA BRESSAN GIANNI SANDRO E MAURO S.S.	Ha 38,11,82	190,59	b) secondo alinea	1	8	8	248,00	29/08/1962	438,59	11/01/2023	1007320	1480389	20558276
32	BO OMISSIS	TURRINI ASTRIO	405,1605	2030,60	b) terzo alinea	1	7	7	3.100,00	02/09/1951	4.351,57	15/11/2022	1007320	1480389	20558276
33	MO 02684280867	AZIENDA AGRICOLA SANI BARTOLOMEO S.S. SOCIETA AGRICOLA	1,3169	6,58	B) (quinto)	1	7	7	1.250,00	11/01/1954	1.256,58	28/01/2023	1007320	1480412	20558311
34	MO OMISSIS	SOCIETA AGRICOLA MORETTI MASSIMO	0,8	4,00	B) (quinto)	1	7	7	1.250,00	15/01/1975	1.254,00	02/02/2023	1007320	1480408	20558310
35	PC OMISSIS	PODER BELVERERE DI CAMONI ROBERTA	8,246	41,24	b) terzo alinea	1	7	7	1.250,00	11/10/1967	1.291,24	09/02/2023	1007320	1480418	20558312
36	MO OMISSIS	DELLA CASA GIACINTO	8,3292	41,63	B) (quinto)	1	7	7	880,00	12/01/1955	927,63	02/02/2023	1007320	1480416	20558372
37	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ZANINI RENZO	2,1242	10,61	B) (quinto)	1	7	7	131,30	19/02/1955	242,52	31/07/2023	1007320	1480416	20558374
38	FC OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ZANINI RENZO	1,8456	9,23	C)	1	6	6	510,00	12/01/1955	518,73	27/01/2023	1007320	1480416	20546694
40	FC OMISSIS	SANDUCI SERGIO AZIENDA AGRICOLA	7,2347	36,20	C)	1	6	6	378,23	09/02/1942	384,63	27/01/2023	1007320	1480392	20546694
41	MO 02846160360	SOCIETA AGRICOLA CONFITE TORRETTA DI MARTINI MAURO E C. S.S.	0,8129	4,06	B) (sepi alberate)	1	5	5	1.250,00	24/02/1959	1.254,06	03/01/2023	1007320	1480414	20558487
42	MO OMISSIS	CAMPANOULI ENRICO - AZIENDA AGRICOLA	9,0000	45,00	B) (fari di alberi)	1	5	5	1.250,00	09/12/1968	1.295,00	31/01/2023	1007320	1480403	20558490
43	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA ZACCARELLI FRANCESCO	50,8180	254,09	B) (sepi)	1	5	5	1.000,00	29/12/1945	1.294,10	02/02/2023	1007320	1480417	20558527
44	FC 0213284001	SOCIETA AGRICOLA PIRACCONI E RAGGINI S.S.	8,9700	44,85	B) alinea	1	5	5	550,00	13/05/1962	594,85	17/03/2023	1007320	1480383	20466923
45	BO 0356811201	SOCIETA AGRICOLA SAN GIROLAMO	15,6031	78,04	b) primo alinea	1	5	5	312,50	09/08/1948	390,54	29/01/2023	1007320	1480386	20558525
46	MO OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA BELLAUDI ATTILIO	25,0000	125,00	B) (fari di alberi)	1	5	5	300,00	11/03/1952	425,00	02/02/2023	1007320	1480399	20558528
47	BO 03694601201	FUNILUISA E GIORGIO SOCIETA AGRICOLA	45,9586	229,75	b) primo alinea	1	5	5	232,50	02/04/1940	462,25	28/01/2023	1007320	1480387	20558567
48	MO 03420830860	SOCIETA AGRICOLA LE VALLI S.S.	62,1532	310,77	B) (fari)	1	3	3	520,00	10/01/1972	630,77	29/11/2022	1007320	1480415	20558568

47.60656 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Cesenatico (FC) - Avviso di avvenuta approvazione di parziali modifiche alla D.C.C. 67/2019 in materia di Disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019 – D.G.R. 1433/2019 – D.G.R. 767/2022)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 8/11/2022, il Comune di Cesenatico ha approvato a seguito dell'approvazione del PUG, parziali modifiche alla D.C.C.

n. 67/2019 in materia di disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018. La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo

<http://www.comune.cesenatico.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=39503&idArea=39511&idCat=41063&ID=41444&TipoElemento=categoria>

ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione Piano Operativo Comunale – POC n. 8 avente valore ed effetti di PUA denominato “Castelfranco Ecovillage Retail Park – lotti 1-2-4”. Art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 1 e 5, della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 è stato approvato il Piano Operativo Comunale - P.O.C. n. 8 con valore e gli effetti di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato “Castelfranco Ecovillage Retail Park – lotti 1-2-4”, relativamente ai sub ambiti n. 51.2 e 51.8 AN parte; con determinazione dirigenziale n. 966 del 23/11/2022 si è preso atto degli elaborati tecnici modificati ed aggiornati in conformità alla suddetta delibera di approvazione.

Il P.O.C. n. 8 è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Comune di Castelfranco Emilia – Servizio Governo Del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa – dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento.

Gli elaborati sono disponibili inoltre per la consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo: <https://comune.castelfrancoemilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=66234&TipoElemento=pagina>

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) e comma 9, L.R. 24/2017

Si avvisa che con determinazione n. 407 del 14/10/2022 si è conclusa con esito positivo la conferenza di servizi relativa a “Realizzazione del nuovo serbatoio e dell'impianto di filtrazione di Gallerie Braia a Langhirano (PR) e prolungamento dei collettori di alimentazione”.

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione e tutti gli atti inerenti il procedimento sono pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.langhirano.pr.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio ed è depositata presso la sede del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n.1 per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio rinnovo con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n.1 pozzo in comune di Montecchio Emilia (RE). Prat. n. REPPA5190

Con determinazione n. 6055 del 25/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

ha assentito ad INDUSTRIE MONTALI SRL con sede legale in Comune di Montecchio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranee per uso industriale da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 1,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Enza tramite il Canale d'Enza ad uso Idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Canossa (RE) – Codice Pratica RE11A0013 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Sicem Saga Immobiliare S.r.l. sede legale nel Comune di Parma

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 17/11/2015

Portata massima: 8.000 l/s

Portata media: 4.000 l/s

Potenza nominale: 655,31

Dati derivazione

Ubicazione punto di presa sul Torrente Enza:

- Corpo idrico: Torrente Enza codice: IT080118000000004_5ER
- Coordinate UTM-RER x: 611458 y: 937253
- Comune di Canossa (RE) foglio 13 fronte mappale 41

Ubicazione prelievo dal Canale d'Enza:

- Coordinate UTM-RER x: 611733 y: 938932
- Comune di Canossa (RE) Fg. 5, fronte mapp. 198, Fg. 3 fronte mapp. 215

Uso richiesto: Idroelettrico

Occupazioni demaniali

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Canossa (RE), foglio. 5 mapp.li 241, 542, 172.

Uso richiesto: Bypass e condotta di adduzione impianto idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e dell'art. 16 della L.R. 7/2004, e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Secchia ad uso Idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Ventasso (RE), loc. Giarola – Codice Pratica RE19A0043 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Ventasso sede legale nel Comune di Ventasso

Data di arrivo domanda di concessione: 30/12/2019

Portata massima: 4.000 l/s

Portata media: 1.958 l/s

Potenza nominale: 92,2 kW

Uso richiesto: idroelettrico

Dati derivazione

Ubicazione punto di presa:

- Corpo idrico: Fiume Secchia, codice: IT080120000000001_2ER
- Coordinate UTM-RER x: 604801 y: 912377
- Comune di Ventasso (RE) foglio 28 fronte mappale 573

Occupazioni demaniali

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune di Ventasso (RE), foglio. 28 mappale 573 e fronte mappale 573, foglio 1 mappale 21
- Uso richiesto: fabbricato della centrale idroelettrica e area cortiliva

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e dell'art. 16 della L.R. 7/2004, e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio titolarità per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi pubbliche nel Comune di Voghiera (FE) – Codice Pratica FE05A0064 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: A.S.D. Portuense Etrusca sede legale nel Comune di Portomaggiore (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 8/3/2016

Data di arrivo domanda di subentro: 18/12/2020

Portata massima: 0,16 l/s

Volume annuo: 100 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF
- Coordinate UTM-RER x: 717.941 y: 960.775
- Comune di Voghiera (FE) foglio 50 mappale 584 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi pubbliche

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Castel San Pietro terme (BO) – Codice Pratica BO00A0074 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: AVONI ALBERTO

Residente nel Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (BO), subentrato alla Cooperativa Trasporti Imola srl.

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 13/12/2006

Portata massima: 8,0 l/s

Portata media: 2 l/s

Volume annuo: mc 5.000

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico:

- Conoide Sillaro-Sellustra confinato superiore codice: IT080492ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 709.526 y: 921.310
- Comune di Castel San Pietro Terme (BO) foglio 48, mappale 88 del N.C.T.

Uso: irriguo (orto e giardino a prato)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castenaso (BO) – Codice Pratica BO00A0655 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Livabeton sede legale nel Comune di Castenaso (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2006

Portata massima: 9 l/s

Volume annuo: 12.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: sotterraneo codice: 047ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 695.490 y: 930.517
- Comune di Castenaso (BO) foglio 34 mappale 61 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e fitosanitario mediante due pozzi ubicati nel comune di Faenza (RA), località Tebano. Prat. n. RA01A0327

Con determinazione n. 5890 del 17/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Azienda Agricola Trere' S.s. con sede legale in Comune di Faenza Via Casale n. 19 (RA), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso agricolo irriguo da esercitarsi mediante due pozzi aventi una portata massima, pozzo 1 di 1,0 l/s e pozzo 2 di 5,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.838, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A1057

Con determinazione n. 5928 del 18/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Missioli Massimo con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.314, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati in località arenile demaniale 198 nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1370 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: SARA snc di Raggi Daniele & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/12/2006

Portata massima: 0,83 l/s

Portata media: 0,42 l/s

Volume annuo: 412,50 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di Pianura Costiera. codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 768.362 y: 906.433

Comune di Cervia (RA) foglio 34, mappale 2655 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (igienico sanitario e docce)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati in località arenile demaniale 197 nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1371 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: SARA snc di Raggi Daniele & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/12/2006

Portata massima: 0,83 l/s

Portata media: 0,42 l/s

Volume annuo: 412,50 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di Pianura Costiera. codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 768.370 y: 906.415 Comune di Cervia (RA) foglio 34, mappale 2434 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (igienico sanitario e docce)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio rinnovo concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA), località arenile demaniale n. 159 di Milano Marittima Prat. n. RA01A1390

Con determinazione n. 5177 del 10/10/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla soc. DOUBLE P srl con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati (igienico sanitario e docce) da esercitarsi mediante pompa avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.381, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2026.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Igienico e assimilati (zootecnico) e irriguo (irriguo e fitosanitario) mediante tre pozzi

ubicati nel comune di Ravenna (RA), località Colmata e Conventello. Prat. n. RA01A1896

Con determinazione n. 5853 del 15/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Famiglia Liverani S.S.. con sede legale in Comune di Ravenna Via della Colmata n. 3 frazione Conventello, la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati (zootecnico) e irriguo agricolo (fitosanitario) da esercitarsi mediante tre pozzi aventi una portata massima, pozzo 1 di 3,0 l/s e pozzo 2 di 1,0 l/s, pozzo 3 di 0,8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati in località Torre Pedrera in Comune di Rimini (RN) – Codice Pratica RNPPA0484 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: SOL ET SALUS SPA sede legale nel Comune di Rimini (RN)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/2/2007

Data di arrivo integrazioni documentali: 21/11/2022

Portata massima: 3,5 l/s

Portata media: 2,5 l/s

Volume annuo: 2.700 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Marecchia - confinato superiore

codice: 0590ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x: 780372 y: 890718

Comune di Rimini (RN) foglio 192 mappale 16 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Misano Adriatico (RN). Prat. n. RNPPA0717

Con determinazione n. 5877 del 16/11/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Berardi Bruno e C. SNC con sede legale in Comune di Misano Adriatico (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 478,5, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2026.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5802

Reg. Reg.le n. 41/01 artt. 27 e 36 – “Ettore Antonioli Società Agricola Semplice” S.S. - Rinnovo della concessione rilasciata con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Tidone in comune di Sarmato (PC), ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari) – Proc.: PC08A0060 – SINADOC 23018/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta “Ettore Antonioli Società Agricola Semplice” S.S. (C.F: 00417460193 e P.I.V.A.: 00822300331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acque pubbliche superficiali, codice pratica PC 08A0060, ai sensi degli artt. 27 e 36 del R.R. n. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari);
- portata massima di esercizio pari a 1,5 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 129,6 m3/annui; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 14/11/2022, N. 5804

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Rebecchi Angelo. Cambio titolarità della concessione assentita con D.D. 14/04/2022 n. 1695 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC) ad uso irrigazione agricola e zootecnico - Proc. PC05A0141 - SINADOC 31735/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, al sig. Rebecchi Angelo (C.F. RBCNGL44B29B332B), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 1695 del 14/4/2022 al sig. Rebecchi Elmo, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0141, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola e zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 22 complessivi (l/s 20 per uso irrigazione agricola e l/s 2 per uso zootecnico);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 46.210 (mc/annui 45.867 per uso irrigazione agricola e mc/annui 343 per uso zootecnico). (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare, per ciascuna pompa di emungimento, idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, per la sola pompa di emungimento destinata all'uso irriguo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5805

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Rapid Mix S.R.L. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Mattei ad uso irrigazione aree verdi aziendali - Proc. PC22A0063 – SINADOC 27344/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta RAPID MIX S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 00872420336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22 A0063, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi aziendali;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 600; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5809

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 28 - Veneziani Albina. Rinnovo con cambio di titolarità concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC), località Ca' Poggi, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0846 - SINADOC 33764/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.ra Veneziani Albina (C.F. VNZLBN 64M57G535I), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità del la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0846, ai sensi dell'art. 27 e 28 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.968. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 14/11/2022, N. 5810

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 - Laminati Cavanna S.p.Aa. Rinnovo e variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 15408 del 03/12/2012 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC) zona industriale via Bologna, ad uso industriale - Proc. PC01A0207 - SINADOC 26771/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Laminati Cavanna S.p.a. (C.F. e P.I.V.A. 08431680159), il rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) del la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0207, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 490. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5836

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Impresa Individuale Maggi Franco. Rinnovo, con approvazione cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo), della concessione, rilasciata al sig. Alberici Giulio Cesare con atto n. 16846 del 14/11/2005, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC) ad uso irriguo - Proc. PCPPA0772 - SINADOC 14961/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, a l'Impresa Individuale Maggi Franco (C.F. MGGFNC71R05C261O e P.I.V.A. 01072630336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio titolarità e la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, in precedenza rilasciata al sig. Alberici Giulio Cesare con atto n. 16846 del 14/11/2005, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0772, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 49.497. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5837

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Gandelli Vittorio & Barabaschi Tiziana Società Semplice Agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Mulino Vignola, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, igienico e sanitario e irrigazione

aree verdi) - Proc. PC22A0018 (EX PCPPA0936) – SINADOC 9847/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Gandelli Vittorio & Barabaschi Tiziana Società Semplice Agricola (C.F. e P.I.V.A. 00222650335), con sede in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Monte dei Poveri n. 5, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 22A0018 (ex PC PPA0936), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, igienico e sanitari e irrigazione aree verdi);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 6.150; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/11/2022, N. 5838

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Impresa Individuale Gogni Stefano. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Case Pollini, ad uso irriguo - Proc. PC01A0529 – SINADOC 34822/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Gogni Stefano (C.F. GGNSFN75T17G535S e P.I.V.A. 01537050336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0529, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15/11/2022, N. 5871

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 e 31 – Cucina Italia Holding S.r.l. cambio titolarità e subentro all'istanza di approvazione di variante non sostanziale (modifica dell'uso della risorsa demaniale da industriale a igienico ed assimilati e diminuzione sia della portata sia del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con atto n. 5025 del 31/10/2019 all'organizzazione Produttori Ortofrutticoli Europa (OPOE) - Consorzio cooperativo agricolo p.a. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Case Nuove - Proc. PCPPA0492 – SINADOC 3230/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta CUCINA ITALIA HOLDING S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 15381631009), fatti salvi i diritti di terzi, la variante non sostanziale (cambio della destinazione d'uso e diminuzione della portata massima e del volume annuo del prelievo) e il cambio di titolarità della concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata alla ditta Organizzazione Produttori Ortofrutticoli Europa (OPOE) – Consorzio Cooperativo Agricolo P.A. (C.F. e P.I.V.A. 01392780381), con atto n. 5025 del 31/10/2019, codice pratica PCPPA0492, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (a servizio dell'abitazione del custode e antincendio);
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 16/11/2022, N. 5880

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Dallospedale Ugo, Enrica, Isabella e Camorali Maura Società Agricola S.S. Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo e della superficie irrigata) alla concessione rilasciata con D.D. n. 1411 del 22/3/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), frazione Paderna, località San Pietro - ad uso irriguo - Proc. PC01A0346 - SINADOC 26794/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Dallospedale Ugo, Enrica, Isabella e Camorali Maura Società Agricola S.S. (C.F. e P. I.V.A. 01043330339), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo e della superficie irrigata) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 1411 del 22/3/2022, codice pratica PC 01A0346, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 36;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 78.329 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2027; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA – 22/11/2022, N. 5893

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Terre della Val Trebbia di Repetti Fratelli Società Agricola S.S. Rinnovo, con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Banco, ad uso irriguo - Proc. PC08A0009 - SINADOC 32351/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Terre della Val Trebbia di Repetti Fratelli Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01364210334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC08A0009, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.000. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 17/11/2022, N. 5907

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Trentini Luigi e Casaroli Marisa S.S. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Artigalla, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0105 – SINADOC 36526/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Trentini Luigi e Casaroli Marisa S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00935070334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0105, ai sensi del l' art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 53.929; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 21/11/2022, N. 5979

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Biasini Pierluigi e Paolo Società Agricola S.S. Rinnovo, con approvazione di variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Rezzano, località Borgo di Gesso, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0873 – SINADOC 34818/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Biasini PierLuigi e Paolo Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00350520334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con approvazione di variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0873, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 21/11/2022, N. 5980

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Fiori Yuri. Rinnovo della concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo V.T. (PC), località Rio Torto, ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) - Proc. PC18A0008 – SINADOC 36393/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire al sig. Fiori Yuri (C.F. FRIYRU93D21C261R), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con procedura semplificata, della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0008, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.000; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2027; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 22/11/2022, N. 5982

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Terre della Val Trebbia di Repetti Fratelli Società Agricola S.S. Rinnovo, con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Mangialupo ad uso irriguo - Proc. PC08A0002 - SINADOC 32332/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Terre della Val Trebbia di Repetti Fratelli Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01364210334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC08A0002, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 90.240. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 23/11/2022, N. 6022

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Società Agricola Dimora Storica La Fellinetta di Attilio Groppi & C. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località La Fellinetta, ad uso irriguo - Proc. PC00A0090 - SINADOC 13533/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola Dimora Storica la Felinetta di Groppi Attilio & C. - C.F. e P.I.V.A. 0 1490030333 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 00A0090, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 51.357. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da Rio Grattarolo per uso irriguo nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC22A0048

Richiedente: MOCINE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA - P. IVA 00286360524

Domanda di concessione presentata in data: 16/5/2022

Portata massima: 3 l/s

Portata media: 2 l/s

Volume annuo richiesto: 30.000 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Alseno - Località La Mola

Cod. corpo idrico: IT080114050100001ER - Rio Grattarolo

Coordinate UTM-RER: X: 574203 Y: 969909

Comune: Alseno (PC) – foglio 36 fronte mappale 15

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di

concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed antincendio da pozzo esistente ubicato in Comune di Castelvetro P.no (PC), Località Vallone. Codice del procedimento PC03A0025. Sinadoc n. 36383/2022

Richiedente: EUROMEAT SPA

(C. FISC 01090320191 e P.IVA. 01243900337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/10/2022.

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 37.000 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), LOCALITÀ VALLONE, FOGLIO 7 MAPPALE 10016. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 578698 Y= 995690.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: "Pianura alluvionale padana – confinato superiore".

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo esistente ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Località Luviano - Procedimento PC07A0170. Sinadoc n. 6671/2022

Richiedente: ZANREI GIANCARLO E LUIGI SOCIETÀ AGRICOLA (C.FISC e P.IVA. 00979940335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 7/11/2022.

Portata massima: 2 lt/s

Volume annuo richiesto: 420 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ LUVIANO, FOGLIO 17 MAPPALE 6.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 557243 Y= 975573.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: “ Conoide Nure - libero ”.

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “PC-Demanio Idrico” Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di modifica sostanziale della concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Roccabianca – Codice Pratica PRPPA0773 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Azzi Leonardo,

residente in Provincia di Torino Via Isolabella n. 69 Comune di Poirino, P.E.C. roberto.canzian@legalmail.it, C.F. ZZALRD58T10H384J.

Data di arrivo domanda di concessione 21/11/2022;

Portata massima: 15 l/s;

Volume annuo: 18716 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Roccabianca, foglio 8, mappa 41;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso dell’avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Parma. Prat. n. PRPPA1698.

Con determinazione n. DET-AMB-2022-6029 del 23/11/2022, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a AUTOCENTRO BAISTROCCHI SPA, C.F. e P. IVA 00429030349, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati, da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 5 l/s ed un volume pari a 2000 mc/annui, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell’avvenuto rilascio di cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Roccabianca Prat. n. PRPPA1943

Con determinazione n.5891 del 17/11/2022, il Responsabile dell’Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Cavalli Gianfranco con sede nel Comune di Roccabianca, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2851, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo in comune di Sorbolo-Mezzani (PR), frazione Mezzani Inferiore, località Puia. Prat. n. PRPPA2850

Con determinazione n. DET-AMB-2022-5973 del 21/11/2022, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a RAPACCHI PAOLO, C.F. RPCPLA68C22G337L, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 20 l/s ed un volume pari a 7200 mc/annui, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Solignano Prat. n. PRP-PA3032

Con determinazione n.5918 del 18/11/2022, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Munno Michele e Tosatti Bianca con sede nel Comune di Solignano, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 150, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2026.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2022 – 6068 - DEL 28 NOVEMBRE 2022.

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati in comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Cella - Codice Procedimento RE19A0050. Titolare: GROSSI GRU S.R.L.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Grossi Gru S.r.l.** C.F./Partita IVA 01537590355 con sede in Reggio Emilia la

concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Cella da destinarsi ad uso igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s **1,0** per un volume complessivo annuo non superiore a **m³ 800** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2031**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 28 novembre 2022 n. DET-AMB-2022-6068

(omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto all'obbligo d'installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnolo in Piano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 33142/2022 – RE22A0050

Richiedente: DGP S.R.L.

P.IVA 01555670353

Sede Legale in Comune di Bagnolo in Piano (RE)

Data di arrivo della domanda 19/9/2022

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Bagnolo in Piano (RE) - località San Tomaso - Fg 6 - mappale 93

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 20.000

Uso: Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelnovo di Sotto (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 36045/2022 – RE22A0057

Richiedente: Caseificio Sociale Allegro Società Cooperativa Agricola

P.IVA 00140830357

Sede Legale in Comune di Castelnovo di Sotto (RE)

Data di arrivo della domanda 21/10/2022

Derivazione da: N. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Castelnovo di Sotto (RE) - località Fontanese - Fg 17 - mappale 74

Portata massima richiesta: l/s 2,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 9.000

Uso: Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 36760/2022 – RE22A0059

Richiedente: Lavanderia C.L. di Caffagni Claudio

P.IVA 01603590355

Sede Legale in Comune di San Martino in Rio

Data di arrivo della domanda 2/11/2022

Derivazione da: n. 1 pozzo (da perforare)

Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Via Pio la Torre - Fg 56 - mappale 607

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.706

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2175 (1287/S)

Richiedente: FABBRI MARIA CRISTINA

Data domanda di concessione: 21/10/2019

Ubicazione del prelievo: comune di S. Cesario s/P (MO)

Dati catastali: foglio n. 36 mappale n. 191

Uso: IRRIGAZIONE AGRICOLA

Profondità: 40 m

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 790 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2924 (2659/S)

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LANCELOTTI PAOLO E ANGELO SS

Data domanda di concessione: 21/11/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Carpi (MO)

Dati catastali: foglio n. 179 mappale n. 49

Uso: IGIENICO ED ASSIMILATI

Profondità: 115 m

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 7.665 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale dal Condotto San Romano nel Comune di Ferrara (FE) – pratica n. FE21A0013

Concessionario: APIS FE1 Soc.Agr. Srl (C.F./P.IVA 03098630217) con sede legale in Vicolo del Bersaglio n.30 nel Comune di Bolzano (BZ)

Proc. n. FE 2 1A0013

Determina n. DET-AMB-2022- 5899 del 17/11/2022

scadenza 31/12/20 31

Opera di presa: tubo sifone in acciaio DN100

Ubicazione: Via Ponte Assa, nel Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 215, mappale 27

Portata massima concessa: 10 l/s

Volume di prelievo assentito: 60.000 mc/anno

Uso: industriale e antincendio

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO-00A0209

Determinazione di concessione: n. 5780 del 11/11/2022

Procedimento: n. BO00A0209

Dati identificativi concessionario: Genagricola 1851 Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI/ Pianura Alluvionale – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 21 Mappale 8

Portata max. concessa (l/s): 10

Volume annuo concesso (mc): 8.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento
BO01A1646/05RN**

Determinazione di concessione: n. 5779 del 11/11/2022

Procedimento: n. BO01A1646/05RN

Dati identificativi concessionario: Società agricola Galassi
Sergio e Galassi Giorgio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS - Conoide Santerno –
Confinato superiore 0610ER-DQ2-PACS – Pianura Alluvionale
Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 4 pozzi esistenti

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 95 Mappale 88

Foglio 126 Mappale 796

Foglio 134 Mappale 133

Portata max. concessa (l/s): 10

Volume annuo concesso (mc): 4.995

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Pro-
cedimento BO22A0018 (ex BO01A3234/06RN01)**

Determinazione di concessione: n. 5774 del 11/11/2022

Procedimento: n. BO22A0018 (ex BO01A3234/06RN01)

Dati identificativi concessionario: Ditta Querzè Gian Luca

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2470ER-DQ2-CCI/ Conoide Zena-idice – Con-
finato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Sa-
vena (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 29 Mappale 417

Portata max. concessa (l/s): 10

Volume annuo concesso (mc): 15.500

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Pro-
cedimento BO21A0039**

Determinazione di concessione: n. 5776 del 11/11/2022

Procedimento: n. BO21A0039

Dati identificativi concessionario: Società Agricola Madda-
lena S.s.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG/ Conoidi Montane e
Sabbie gialle orientali

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Sa-
vena (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 16 Mappale 901

Portata max. concessa (l/s): 1

Volume annuo concesso (mc): 100

Uso: alimentazione servizi igienici

Scadenza: 31/12/2031

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
superficiale (fiume Reno) in Comune di Marzabotto (BO) -
Procedimento BO21A0061**

Determinazione di concessione: n. 5873 del 16/11/2022

Procedimento: n. BO21A0061

Dati identificativi concessionario: Vignudelli Bruno

Tipo risorsa: acqua superficiale

Corpo idrico: 060000000000-5ER / fiume Reno – Sez. Mon-
te Lama di Reno

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Loc. Latteria - Comune di Mar-
zabotto (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: F. 39 - Mapp. 33

Portata max. concessa (l/s): 0,03

Volume annuo concesso (mc): 20

Uso: domestico

Scadenza: 31/12/2025

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) - Procedimento BO22A0075

Procedimento n. BO22A0075

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/176392

Data: 26/10/2022

Richiedente: Nunhems Italy Srl

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale – confinato inferiore - 2700ER-DQ2-PACI

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 32 mappale 51

Portata max. richiesta (l/s): 5,5

Volume annuo richiesto (mc): 45.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1472/05RN01

Procedimento n. BO01A1472/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/117029

Data: 30/12/2005

Richiedente: Ditta Borzatti Stefano

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 119 Mappale 25

Portata max. richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 150

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 5281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Santerno) in comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BO03A0003/05RN01

Procedimento n. BO03A0003/05RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2005/103058

Data: 30/11/2005

Richiedente: Azienda Agricola Ca' del Duca di Enzo Bassi

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080622000000006_7ER / fiume Santerno – Sez. SS9

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10 fronte mappali 2 e 266

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 1.500

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso dell'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso agricolo irriguo mediante utilizzo di un pozzo esistente nuovamente approfondito, ubicato in comune di Forlì (FC). Pratica n. FC20A0012

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5981 del 22/11/2022 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla Società Agricola Golinucci Daniele e C. S.S. la nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo irriguo.

Il prelievo della risorsa avviene mediante utilizzo di un pozzo esistente nuovamente approfondito pozzi perforati, ubicati in Comune di Forlì (FC), in area di proprietà del concessionario, identificata al Catasto terreni del medesimo Comune al mappale n. 1292 del Foglio 207.

La quantità di acqua sotterranea massima complessiva da derivare è pari a 7.100 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31.12.2031.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso dell'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso agricolo irriguo mediante utilizzo di due nuovi pozzi perforati, ubicati in comune di Cesena (FC). Pratica n. FC21A0019

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5851 del 15/11/2022 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito a Orogel Società Cooperativa Agricola la nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo irriguo. Il prelievo della risorsa avviene mediante utilizzo di due nuovi pozzi perforati, ubicati in Comune di Cesena (FC), in aree di proprietà del concessionario, catastalmente identificate al Foglio 57, mappale n. 1164 (Pozzo 1) e al Foglio 60, mappale n. 232 (Pozzo 2). La quantità di acqua sotterranea massima complessiva da derivare è pari a 70.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee (sorgente) ad uso igienico assimilato nel Comune di Santa Sofia – Codice Pratica FC22A0028 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Marchi Roberta e Tartagni Riccardo

Data di arrivo domanda di concessione 26/10/2022

Volume annuo complessivo: 15 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Santa Sofia Foglio n. 67 Part. 61

Uso: igienico assimilato

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Rinnovo concessione preferenziale con cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da 3 pozzi in comune di Faenza (RA) – PROC. RA01A10896

Richiedente: Zani Elisa

Sede: Via del Borgo 16 48018 Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 12/9/2006

Procedimento: RA01A10896

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 3 pozzo

Ubicazione pozzi: località San Biagio - Comune di Faenza (RA)

POZZO 1 (ex pozzo 7) (risorsa RAA2819)

Portata massima: 5 l/s

Prelievo annuo richiesto 4000 mc/anno

Profondità Pozzo: 130 m

Foglio 244; mappale 123 Coordinate UTM RER x: 734911 Y:902886

POZZO2 (ex pozzo 4) (risorsa RAA9996) Pozzo di soccorso

Portata massima: 5 l/s
 Profondità Pozzo: 200 m
 Foglio 244; mappale 122 Coordinate UTM RER: x: 734736 Y:902793
 POZZO3 (risorsa RAA9995) Pozzo di soccorso
 Portata massima: 5 l/s
 Profondità Pozzo: 200 m
 Foglio 244; mappale 121 Coordinate UTM RER: x: 734830 Y:902943
 Uso: irrigazione agricola (riempimento bacino per irrigazione frutteto e trattamenti)
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
 Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Fun-

zione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail dbevilacqua@arpae.it.

IL DIRIGENTE
 Ermanno Errani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 24/2022

Domanda di rinnovo della concessione n. 180 del 3/2/2017 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Felci Danilo
 Corso d'acqua: Fiume Po
 Ubicazione: Comune di Caorso (PC)
 Località: Roncarolo
 Identificazione catastale: fronte mapp.le 18 fg 10
 Data d'arrivo della domanda: prot. 00027390 del 21/11/2022
 Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile galleggiante per ormeggio n. 1 natante, per un ingombro complessivo di mq. 40,00 di spazio acqueo e mq 160,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
 Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 25/2022

Domanda di rinnovo della concessione n. 181 del 15/2/2017 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Fossa D'Albero L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Tonioli Gino
 Corso d'acqua: Fiume Po
 Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)
 Località: Fossa D'Albero
 Identificazione catastale: fronte mapp.le 1 fg 54
 Data d'arrivo della domanda: prot. 00027462 del 22/11/2022
 Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da una zattera galleggiante con sovrastante casetta per ormeggio di 1 natante, per un ingombro complessivo di mq. 100,00 di spazio acqueo e mq 140,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
 Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Panaro, fosso Faellano, rio Sasso Losco, rio Torto, canale di Marano in Comune di Marano sul Panaro (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber spa

Data presentazione istanza: 7/11/2022

Corso d'acqua di riferimento: fiume Panaro, fosso Faellano, rio Sasso Losco, rio Torto, canale di Marano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Marano sul Panaro (MO)

1 Fosso Faellano, fg. 5 fronte mappali 273-258, attr. interrato

2 Fosso Faellano, fg. 5 fronte mappali 176-178, attr. interrato

3 Fosso Faellano, fg. 9 fronte mappale 375 -fg 16 fronte mappale 604, attr. interrato

4 Fosso Faellano, fg. 9 fronte mappali 39-571, attr. interrato

5 Fosso Faellano, fg. 9 fronte mappale 49 -fg 5 fronte mappale 350, attr. interrato

6 Canale di Marano, fg. 11 fronte mappali 260-95, attr. interrato

7 Fiume Panaro, fg. 22 fronte mappali 112-182, attr. interrato

8 Fiume Panaro, fg. 28 fronte mappale 197 - fg 32 fronte mappale 330, attr. interrato

9 Rio Sasso Losco, fg. 32 mappale 266, attr. interrato

10 Fiume Panaro, fg. 32 fronte mappali 280-416, attr. interrato

11 Fiume Panaro, fg. 32 fronte mappale 280 - fg 36 fronte mappale 97, attr. interrato

12 Rio Torto, fg. 36 fronte mappale 41 - fg. 42 fronte mappale 1, attr. aereo

Uso richiesto: attraversamenti interrati ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: MO22T0070

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Enza nei Comuni di Neviano degli Arduini (PR) e Canossa (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 6/10/2022

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Enza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Neviano degli Arduini (PR), foglio 68 fronte mappale 103 e Comune di Canossa (RE) foglio 42 fronte mappale 104.

Uso richiesto: nuovo attraversamento aereo con linea elettrica a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: PR22T0084

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente San Marino in Comune di San Leo e Verucchio (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: SNAM Rete Gas SpA

Data presentazione istanza: 12/7/2022 e integrata 16/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: Torrente San Marino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune San Leo (RN), foglio 5 fronte mappali 448-449 e parte mappali 448-449-548 Comune di Verucchio (RN) foglio 27 fronte mappali 157-179.

Uso richiesto: attraversamento e parallelismo con condotta gas

Codice procedimento: RN22T0010

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Samoggia (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber spa

Data presentazione istanza: 23/12/2021

Corso d'acqua di riferimento: torrente Samoggia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Samoggia (BO), sezione B, foglio 11 fronte mappale 295 e foglio 15 fronte mappale 39.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con cavi di fibra ottica Codice procedimento: BO21T0127

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Rizzano in Comune di Solignano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber spa

Data presentazione istanza: 23/12/2021

Corso d'acqua di riferimento: torrente Rizzano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Solignano (PR), foglio 66 fronte mappali 173, 228.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: PR21T0109

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navigabile in Comune di Ostellato (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber SpA

Data presentazione istanza: 27/10/2022

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navigabile

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ostellato (FE), il foglio 49 fronte mappale 72 e parte mappali 21-61-63

e foglio 105 fronte mappale 15; foglio 45 fronte mappali 162-9 e parte mappali 140-139. Uso richiesto: 2 attraversamenti aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: FE22T0048

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua canale Burana navigabile in Comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber spa

Data presentazione istanza: 23/12/2021

Corso d'acqua di riferimento: canale Burana navigabile

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fiscaglia (FE), foglio 27 fronte mappali 189, 190.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con cavi di fibra ottica - Codice procedimento: FE21T0061

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

Pubblicazione, ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i., di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Riello, in comune

di Piacenza (PC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante (aumento di superficie) e cambio titolarità della concessione - SINADOC 36814/2022 – Codice Procedimento: PC13T0014

Si rende noto che, presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo con variante (aumento di superficie) e cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata da questo Servizio con atto n. 3399 del 6/7/2021 in favore di Sartori Enrica, di seguito descritta, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì (previo appuntamento).

- Codice procedimento: PC13T0014;
- Codice Sinadoc: 36814/2022;
- Corso d'acqua: Rio Riello;
- Comune: Piacenza (PC), Località San Lazzaro;
- Uso: occupazione di terreni demaniali di risulta dalla copertura del Rio Riello, per uso cortilivo;
- Estensione: superficie complessiva pari a 192 m2;
- Identificazione catastale: foglio 83, fronte mappali 357 e 404/p (in sponda sinistra) e fronte mappali 300 e 299/p (in sponda destra), N.C.T. del Comune di Piacenza;
- Richiedente: Latronico Vincenzo.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela, idraulica ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della L.R. 7/2004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate all'indirizzo della sopra citata sede operativa SAC sede di Piacenza o alla PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni, e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati, Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma nel Comune di Langhirano loc. Cascinapiano, per cui è stata presentata richiesta di rinnovo Concessione - PR15T0069 Piovani Fratelli S.N.C. di Piovani Carlo & C.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda

di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,00.

Richiedente: Piovani Fratelli S.N.C. di Piovani Carlo & C.;

Codice procedimento: PR15T0069 - Sinadoc n. 36904/2022

Corso d'acqua di riferimento: torrente Parma;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano loc. Cascinapiano, fg. 16 mappale 73 e 102;

Uso richiesto: deposito inerti.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Polesine-Zibello (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pioppeto ed area naturale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Polesine Zibello

Codice procedimento: SINADOC 10590/2021

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Polesine Zibello (PR) sezione A "Polesine" foglio 1 fronte mappali 119, 120, 121, 129 e 130 e foglio 2 fronte mappale 63

Uso richiesto: pioppeto ed area naturale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua canale corrente nel Comune di Langhirano (PR), per cui è stata presentata richiesta di Concessione ditta Jomi S.P.A.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ditta Jomi S.P.A.;

Codice procedimento: PR22T0090 - Sinadoc n. 36987/2022

Corso d'acqua di riferimento: canale corrente;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano (PR), fg. 34 fronte mappale 132-166-134-140;

Uso richiesto: cortilivo e occupazione con fabbricato;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio. La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2022-6035-DEL 23 NOVEMBRE 2022

Aree demanio idrico - Procedimento di concessione per occupazione di area demaniale del Rio Vico in comune di Canossa (RE) - Archiviazione Procedimento RE08T0011. Titolare: Mattioli Gian Carlo

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di disporre l'archiviazione della procedimento n. **RE08T0011** inerente la richiesta presentata da Mattioli Gian Carlo C.F. MTTGRC54M07F463C residente a Canossa (RE), tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Rio Vico in Comune di **Canssa (RE)**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio **2** particella **108** ad uso **agricolo**, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti

b) di annullare agli effetti della L.R. n. 7/2004 la pubblicazione della domanda effettuata nei B.U.R.E.R.T n. 68 in data 23/4/2008 e n. 111 in data 2/7/2008; (omissis)

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Rinnovo della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE03T0076

- Richiedenti: BELTRAMI GASTONE
- Corso d'acqua: TORRENTE CROSTOLO
- Ubicazione: Comune REGGIO EMILIA (RE) Località VIA MONTE CISA
- Identificazione catastale: Foglio 184 mappali 20 e 355
- Data di arrivo della domanda: 21/9/2022 protocollo PG/2022/154313
- Uso richiesto: SEDIME FABBRICATO - AREA CORTILVA – SEDIME AUTORIMESSA

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Rio Tassarò in Comune di Vetto (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE22T0031

- Richiedente: ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE
- Corso d'acqua: RIO TASSARO
- Ubicazione: Comune VETTO (RE) Località PINETO
- Identificazione catastale: Foglio 18 area non censita di fronte al mappale 274 - Foglio 19 area non censita di fronte ai mappali 355, 358, 359, 369, 383 e 388 – Foglio 26 area non censita di fronte ai mappali 6, 7, 20 e 21.
- Data di arrivo della domanda: 30/6/2022 protocollo PG/2022/108534

- Uso richiesto: RICOSTRUZIONE DEL PROFILO DEL SUOLO IN FREGIO AL RIO TASSARO PER RICREAZIONE HABITAT DELLA SALAMANDRINA

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Tresinaro chieste in concessione per la regolarizzazione della passerella carrabile "Bettola" e relativi lavori manutentivi con realizzazione di un guado provvisorio. Procedimento n. RE22T0040

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Comune di Scandiano C.F. 00441150356

Data di arrivo della domande: 5/10/2022 e 11/11/2022

Corso d'acqua: torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Scandiano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 42 fronte mappali 157 e 158

Uso richiesto: passerella carrabile "Bettola" e relativi lavori di manutentivi all'impalcato

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento

(art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso pista di cantiere. Procedimento n. RE22T0053

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Emiliana Conglomerati S.p.A. P.Iva 02503180354 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 8/11/2022

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE)

Identificazione catastale: Foglio 7 mappali 128 – 129, Foglio 16 mappale 2

Uso richiesto: pista di cantiere

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Rinnovo della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Fiume Secchia in Comune di Toano (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE22T0054

- Richiedenti: SOC.AGR. BENASPINE DI GERMANO SPINELLI E GIULIANO SPINELLI
- Corso d'acqua: FIUME SECCHIA

- Ubicazione: Comune TOANO (RE) Località SALVARANA
- Identificazione catastale: Foglio 1 mappali 37 fronte, 332 fronte e 333 fronte
- Data di arrivo della domanda: 20/10/2022 protocollo PG/2022/172279
- Uso richiesto: COLTIVAZIONE AGRICOLA - SEMINATIVO

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO13T0164

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0164

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 29/10/2013

Richiedente: Gazzotti Iride

Comune risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 17 antistante mappale 74

Uso richiesto: uso coltivazioni agricole

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare

richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) località Monteveglio e Bazzano - Procedimento BO13T0181

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0181

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 8/11/2013

Richiedente: Frantoio Fondovalle s.r.l

Comune risorse richieste: Valsamoggia in località Monteveglio e Bazzano

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 4 antistante mappale 19 in località Monteveglio e Fg. 16 mappali 228 e 289 in località Bazzano

Uso richiesto: guado a raso

Corso d'acqua: Torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, FIUME RENO in Comune di ALTO RENO TERME (BO) – Procedimento BO22T0147

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0147

Tipo di procedimento: occupazione con guado per pista di cantiere per manutenzione straordinaria soglia del Ponte Ferroviario

Data Prot. Domanda: 4/11/2022

Richiedente: Ditta Rete Ferroviaria Italiana

Comune risorse richieste: Alto Reno Terme (BO) - Loc. Gragnellone

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10 antistante e Mapp. 361

Uso richiesto: occupazione con guado per pista di cantiere

Corso d'acqua: Fume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Savena in Comune di Pianoro (BO) - Procedimento BO22T0120

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0120

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 22/9/2022

Richiedente: Fibercop S.p.A

Comuni risorse richieste: Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 2 antistante mappali 820, 187, 188

Uso richiesto: cavo agganciato a ponte

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio della Terra Rossa in Comune di Monterenzio (BO) - Procedimento BO22T0136

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0136

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 21/10/2022

Richiedente: Poli Sonia

Comune risorse richieste: Monterenzio

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 72 antistante mappale 316 e Fg. 73 antistante mappale 9

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio della Terra Rossa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, e-mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO) – Procedimento BO22T0145

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0145

Tipo di procedimento: concessione per ponte di strada comunale esistente, su Via Malvasia

Data Prot. Domanda: 7/11/2022

Richiedente: Comune di Bologna

Comune risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 154 antistante Mapp. 117 – 244 – 204 e 184

Uso richiesto: Ponte di Strada Comunale

Corso d'acqua: Torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 5281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia Loc. Crespellano (BO) - Procedimento BO22T0148

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0148

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale - Data Prot. Domanda: 8/11/2022

Richiedente: Zanardi Andrea

Comune risorse richieste: Valsamoggia Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 15 mappale 4

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in

Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0311

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0311

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna, foglio 27 fronte mappali 244 263

Uso richiesto: area cortiliva mq 833,39

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Ronco in Comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC03T0013

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC03T0013

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì, foglio 235 fronte mappali 1016, foglio 234 fronte mappali 612, 149, foglio 233 fronte mappali 676, 49 185, 53

Uso richiesto: n. 4 attraversamenti e scarico fogna bianca

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0063

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0063

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 147 fronte mappale 364

Uso richiesto: orto domestico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0046

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0046

Corso d'acqua di riferimento: Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 117 fronte mappale 119

Uso richiesto: Scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Cagiamprete in Comune di Verghereto per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Codice Pratica FC22T0039

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di

concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC22T0039

Corso d'acqua di riferimento: fosso Cagiamprete

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Verghereto, foglio 7 fronte mappali 387 294

Uso richiesto: attraversamento pozzetto, due tubazioni di diam. 160 e n. 2 tubazioni diam. 200 lunghezza 60 mt, tubazione in PVC DE250, scarico di emergenza per l'impianto di sollevamento da realizzare in area pubblica comunale

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra. Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cornacchia sp. Sinistra – bacino idrico Fiume Lamone – località Borgo Tuliero - Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione Procedimento RA22T0057

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA22T0057

corso d'acqua di riferimento: sin. Idraulica - Rio Cornacchia

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Faenza, Foglio 207, Mappale 298

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0055

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Moroni Bruno

Data di arrivo domanda: 3/11/2022

Procedimento: RNPPT0055 Corso d'acqua: Fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Poggio Torriana (RN), località Molino Moroni

Identificazione catastale: foglio 7 antistante le particelle n. 156-162 Superficie: 19.590 mq

Uso richiesto: venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0014

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Antimi Rino

Data di arrivo domanda: 8/11/2022

Procedimento: RN08T0014 - Rinnovo con cambio titolarità

Corso d'acqua: Marecchia

Ubicazione: sponda destra del fiume Marecchia, Comune di Verucchio (RN) Identificazione catastale: Foglio 12 mappale 115/ parte antistante mappale 82 Superficie: 6900 mq

Uso richiesto: agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0017

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: S.A.I.F. SRL

Data di arrivo domanda: 15/11/2022

Procedimento: RN08T0017 - Rinnovo

Corso d'acqua: Fiume Marecchia, sponda sinistra, località Celle, Comune di Rimini (RN)

Ubicazione: Località San martino in Riparotta, Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: Foglio 63, mappale 109 Superficie: 15237 mq

Uso richiesto: 2891 mq uso commerciale, 112 mq uso cortile e 12234 uso agricolo a prato permanente

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0001

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Immobiliare Alba Srl

Data di arrivo domanda: 18/11/2022

Procedimento: RN09T0001-Rinnovo

Corso d'acqua: Sponda destra Torrente Ausa

Ubicazione: Comune di Rimini e Comune di Coriano;

Identificazione catastale: foglio 162 antistante mappali 209,210,215,216,226 e 234 (Comune di Rimini) e foglio 2 antistante i mapp.457 (Comune di Coriano);

Superficie: 2304,00 mq

Uso richiesto: produttivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0038

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Arcangeli Andrea e Bertozzi Alessandro

Data di arrivo domanda: 8/11/2022

Procedimento: RN10T0038

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Michele del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) Identificazione catastale: foglio 42 particella 60/p Superficie: m2 1187,00
Uso richiesto:

Uso agricolo (vigneto)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0026

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: A.F.V. “Leontina” Data di arrivo domanda: 2/11/2022

Procedimento: RN16T0026

Corsi d'acqua: Torrente Mazzocco, Fosso del Baldello, Fosso delle Caranche, Fosso Doviola, Fosso campo di Nicco, Fosso della Sassaia, Fosso Poggio Duca, Rio di Pietramaura, Fosso Cà del Rosso, Fosso del Re

Ubicazione: Comune di San Leo

Identificazione catastale: fogli: 6/p; 7/p; 8/p; 10/p; 11; 12/p; 16; 17; 23/p; 24; 25/p; 32; 33; 38 Superficie: circa mq 762.620,95

Uso richiesto: faunistico venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispet-

tivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN22T0022

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Hera s.p.a.

Data di arrivo domanda: 2/11/2022

Procedimento: RN22T0022

Corso d'acqua: torrente Tavollo

Ubicazione: Comune di Cattolica, tra via Garibaldi e via Pantano Identificazione catastale: Foglio 4 Ant. Particella 2786

Uso richiesto: Scarico (AP+SFEN12V) di piena ed emergenza in calcestruzzo, diametro 800 mm, relativo al sollevamento Pantano2.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319102 (Erbacci Daniele) / indirizzo email derbacci@arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 10 gg a partire dal termine

dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze
di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico.
Pratica RN22T0023**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Santarcangelo di Romagna

Data di arrivo domanda: 14/11/2022

Procedimento: RN22T0023

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) c/o ponte Trasversale Marecchia SP 49 in sponda destra del fiume Marecchia

Identificazione catastale: Foglio 39 Particella 72/parte

Superficie: 350 m2

Uso richiesto: provvisorio per opere di cantierizzazione per realizzazione nuova pista ciclo-pedonale già concessionata (RN21T0023-Variante).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail gelati@arpa.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze
di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico.
Pratica RN22T0024**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Hera s.p.a.- Data di arrivo domanda: 4/11/2022

Procedimento: RN22T0024

Corso d'acqua: rio Melo

Ubicazione: Loc. Case Fornace del Comune di Riccione, presso viale Murano

Identificazione catastale: Foglio 15 ant. partt. 383 e 386

Uso richiesto: n. 2 Scarichi (AP+SFEN 45V-A e AP+SFEN 45V-B) di piena ed emergenza in PVC, diametro nominale 500 mm, relativi agli impianti di sollevamento Murano e Murano AC CH.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319102 (Erbacci Daniele) / indirizzo e-mail erbacci@arpa.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 10 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze
di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico
- Procedimento RN22T0025**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini

ni - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Hera SpA

Data di arrivo domanda: 10/11/2022

Procedimento: RN22T0025

Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: a monte del ponte della SP 18 del Comune di Morciano di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 2 antistante particella 100
Uso richiesto: scarico in alveo, in calcestruzzo, per la rete mista

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono

depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319102 (Erbacci Daniele) / indirizzo e-mail derbacci@arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 4/2018 Titolo III - Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato “Realizzazione ed esercizio di impianto per lo stoccaggio, il pretrattamento e la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali” localizzato in località Malcantone di Mezzani nel Comune di Sorbolo Mezzani, provincia di Parma, proposto da Iren Ambiente S.p.A. – Archiviazione procedimento

Si comunica che il procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto “Realizzazione ed esercizio di impianto per lo stoccaggio, il pretrattamento e la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali” localizzato in località Malcantone di Mezzani nel Comune di Sorbolo Mezzani, provincia di Parma, proposto da Iren Ambiente S.p.A. avviato con la pubblicazione nel BURERT n. 362 del 22/12/2021, è archiviato come richiesto dal proponente con nota del 20/10/2022 registrata al protocollo regionale in PG.20221.1123085.

L'archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nel procedimento autorizzatorio unico di VIA in oggetto

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 ricompresa nel procedimento di Autorizzazione Unica Energetica D.Lgs. 115/2008 - Avviso dell'avvenuto deposito della domanda di rilascio dell'AIA da parte della società Tep Energy Solution Srl per l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas di potenza termica nominale pari a 5781 kW circa e potenza elettrica nominale pari a 2542 kW, da ubicarsi in comune di Fontanellato (PR), Via Ghiara n. 24 presso l'esistente insediamento IPPC della società Casalasco Società Agricola S.p.A.

Si avvisa che ai sensi degli artt. 29-ter e 29-quater del D.Lgs. 152/06, parte II, titolo III-bis della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata presentata ad Arpa SAC di Parma in data 19/9/2022 istanza di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (da svilupparsi nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs.115/2008) da parte della società Tep Energy Solution Srl per l'installazione da realizzarsi in comune di Fontanellato (PR), in via Ghiara n.24, presso l'esistente sito produttivo IPPC della società Casalasco Società Agricola SpA.

Il gestore ha completato l'istanza inviando in data 14/11/2022 la documentazione a completamento richiesta nell'ambito del procedimento unico D.Lgs.115/2008.

L'attività di produzione di cogenerazione di energia elettrica e di energia termica risulta tecnicamente connessa all'esistente attività IPPC svolta dalla società Casalasco Società Agricola SpA, in quanto rientrante nella definizione di cui all'art.5, lett. i-quater del D.Lgs.152/06, parte II (“installazione: unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore”).

Il gestore dell'installazione è il signor Marco Bianchi.

L'impianto interessa il territorio del comune di Fontanellato, in provincia di Parma (PR).

L'Autorità Responsabile del Procedimento è ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

L'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione depositata sul sito web “Osservatorio IPPC-AIA” della Regione Emilia-Romagna, seguendo il percorso “ricerca impianti” = TEP ENERGY, cliccando sulla lente in corrispondenza della nuova domanda e sul link in alto a destra “visualizza documentazione” e presentare osservazioni ad Arpa SAC di Parma all'indirizzo PEC aopr@cert.arpa.emr.it entro il medesimo termine di 30 giorni dall'avviso di deposito

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO
(MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta ZINCOSIDER S.R.L. - Avviso di deposito

La Ditta ZINCOSIDER S.R.L., con sede legale in Via Valle D'Aosta n. 26/28-30-32, in Comune di Sassuolo (Mo), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’installazione che effettua attività di “*trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.)*”, localizzato in Via VIA VALLE D'AOSTA n. 26/28, 30 E 32, in Comune di Sassuolo (Mo).

L’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Sassuolo e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Sassuolo (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è Giovanni D'Andrea (responsabile SUAP).

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO
(MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta GAMBINI GROUP S.P.A., Avviso di deposito

La Ditta Gambini Group S.P.A., con sede legale in Via Val Rossenna n. 1, in Comune di Prignano sulla Secchia (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’installazione che effettua attività di “*fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e ss.mm.)*”, localizzato in Via Val Rossenna n. 1, in Comune di Prignano sulla Secchia (MO).

L’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Prignano sulla Secchia e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Prignano sulla Secchia (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è Giovanni D'Andrea (responsabile SUAP).

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale – Discarica per rifiuti non pericolosi in località Cà Marmocchio, Ditta COMUNE DI PIEVEPELAGO. - Avviso rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale

In data 2/11/2022 con atto DETE-AMB- 5622 ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015 ha provveduto al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame di fini di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e dell'art. 11 comma 1 della L.R. 21/04 al Comune di Pievepelago, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto n. 16 in Comune di Pievepelago (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4. All. VII D.lgs. 15206) sito in località Cà marmocchio, Comune di Pievepelago (MO).

Il responsabile del procedimento è la Dott.sa Mirka Lotti, responsabile del Servizio SUAP del’Unione dei Comuni del Frignano.

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame per rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., Avviso di deposito.

La Ditta INCO INDUSTRIA COLORI S.P.A., con sede legale in Via Montebonello n. 19/21, in Comune di Pavullo nel Frignano (Mo), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Riesame per rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’installazione che effettua attività di “*fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. VIII alla Parte Seconda D.Lgs. 152/06)*”, localizzato in Via Montebonello n. 19/21, in Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

L’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli

impianti) il territorio del Comune di Pavullo nel Frignano e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Pavullo nel Frignano (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la dott.sa Mirka Lotti responsabile SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO).

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3141 del 29/5/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari (Punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Argenta (FE), Via Antonio dalle Vacche

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 4/12/2019 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio", per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari, in Comune di ARGENTA (FE), Via Antonio dalle Vacche. Proponente Società ITALTOM S.r.l..

L'impianto interessa il territorio del Comune di Argenta e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA presso le sedi dell'ARPAE SAC di Ferrara - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e del Comune di Ferrara e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=74934>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534- 44124 Ferrara.

Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: aoofoe@cert.arpa.emr.it

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. - Ditta Casalasco Società Agricola S.p.A. (C.F. 01756860191) per la prosecuzione dell'attività effettuata presso l'installazione sita in comune di Podenzano – Loc. Gariga – Via I Maggio n.25 - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004

Il Servizio SUAP dell'Unione Valnure Valchero avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2022-5693 del 7/11/2022, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di conclusione della procedura di riesame che sostituisce a tutti gli effetti la Determinazione Dirigenziale n. 2136 del 30.10.2007 della Provincia di Piacenza, relativa al seguente impianto:

- Gestore: Casalasco Società Agricola S.p.A. (C.F. 01756860191)
- Impianto: trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 mg/giorno (punto 6.4) lett. b2) ALL.VIII - parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e per impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 Mw (punto 1.1) dell'ALL.VIII - parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: Podenzano (PC), località Gariga - via I° Maggio, nr. 25
- Comune interessato: Podenzano (PC)
- Provincia interessata: Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che ha validità 16 anni è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, sul sito di ARPAE (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - Piacenza

Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Valnure Valchero Arch. Bellingeri Paolo

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta NUOVA RIWAL SRL per l'installazione sita in Via della Repubblica n. 16/18 loc. Roteglia nel Comune di Castellarano (RE) – DLgs. 152/06 – L.R. 21/04

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castellarano (RE) avvisa che ha dato avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa

all'installazione (Allegato VIII parte II, cod. 3.5: Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici, mediante cottura, in parte tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) della ditta NUOVA RIWAL SRL per l'impianto sito in Via della Repubblica n. 16/18 loc. Roteglia, nel Comune di Castellarano (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta.

Il Gestore dell'installazione è il Sig. FRANCO MANFREDINI

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-octies del DLgs. 152/06 parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE-SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpae.emr.it>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpaee Reggio Emilia.

IL CAPO SETTORE 4

Enrico Ferrari

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.P.A. Avviso di deposito

La Ditta CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.P.A., con sede legale nel Comune di Castelvetro di Modena in Via Statale (SP 569) nr. 173, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), sita nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) in Via Statale (SP 569) nr. 173, frazione Solignano Nuovo.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Castelvetro di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472 e presso il Comune di Castelvetro di Modena (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni

in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP: arch. Denis Bertoncelli.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.P.A. Avviso di deposito

La Ditta INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.P.A., con sede legale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) in Via Del Crociale n.42/44, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) in Via Statale (SP 569) n. 222, frazione Solignano Nuovo.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Castelvetro di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472 e presso il Comune di Castelvetro di Modena (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP: arch. Denis Bertoncelli.

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame di A.I.A. per la ditta GLMA Gruppo italiano mangimi spa con sede legale e impianto in Via Emilia n. 1356 in Comune di Longiano (FC)

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Riesame di A.I.A. per la G.I.M.A. Gruppo Italiano Mangimi S.p.a. con sede legale ed impianto in

Via Emilia n. 1356 in Comune di Longiano:

Gestore IPPC : Antonio Mignini;

Installazione : mangimificio;

Localizzazione : installazione sita in Via Emilia n. 1356 in Comune di Longiano;

Descrizione dell'installazione: insediamento per la produzione di mangimi prevalentemente per suini adulti, ruminanti ovini e caprini;

Amministrazione precedente : SUAP del Comune di Longiano;

Amministrazione competente : Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702);

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di avvio procedimento di riesame di A.I.A. per la M.B. mangimi spa con sede legale ed impianto in Via Emilia n. 310 in Comune di Longiano (FC)

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Riesame di A.I.A. per la M.B. MANGIMI S.p.a con sede legale ed impianto in Via Emilia n. 310 in Comune di Longiano:

Gestore IPPC: Umberto Bernabini;

Installazione: mangimificio;

Localizzazione: installazione sita in Via Emilia n. 310 in Comune di Longiano;

Descrizione dell'installazione: insediamento per la macinazione, pesatura e miscelazione di materie prime per la formulazione di mangimi per allevamenti;

Amministrazione precedente: SUAP del Comune di Longiano;

Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702);

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. MOLINI INDUSTRIALI SPA. Impianto sito in sda Attiraglio 133 in Comune di Modena. Modifiche Sostanziali e Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale – Avviso di avvenuto rilascio

Lo Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena rende noto che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con DETERMINAZIONE n. 5734 dell' 8/11/2022, ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di modifiche sostanziali e riesame, a MOLINI INDUSTRIALI SPA, avente sede legale

in S.da Attiraglio 133, Comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di "TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME VEGETALI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI - Punto 6.4, b2, All. VIII, D.Lgs. 152/06 – Parte Seconda"

Copia del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il titolare di Posizione Organizzativa Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli: Geom. Fausto Casini.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parte seconda titolo III bis, art. 29 octies, co.3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla "Società Agricola San Paolo s.s. Vigatto" sita in Strada Val di Parma n. 92, Loc. Vigatto, in Comune di Parma

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG n.2170/2016 avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2022-5767 del 11/11/2022 si è concluso il procedimento di AIA a seguito di procedura di riesame dell'AIA intestata alla Ditta "Società San Paolo s.s. Vigatto" per l'attività di cui al punto 6.6. lettera b, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/06 e ss.mm. "attività di allevamento intensivo di suini avente più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg di peso vivo)" presso l'impianto sito in Strada Val di Parma n. 92, Loc. Vigatto, in Comune di Parma.

La Determinazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 2650 del 29/12/2014 della Provincia di Parma e s.m.i.. È possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso il sito di ARPAE: www.arpae.it.

Rilascio AIA a seguito di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.Lgs 152/2006 e s.m.i, Parte II, Titolo III bis, art. 29-octies commi 3 e 5 – L.R. 21/2004 e s.m.i:

Ditta: "Società Agricola San Paolo s.s. Vigatto" – con impianto in Strada Val Parma n. 92, Loc. Vigatto – Comune di Parma.

Installazione: Attività di allevamento intensivo di suini avente più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg di peso vivo).

Comune interessato: L'impianto è ubicato nel Comune di Parma.

Provincia interessata: Parma

Autorità competente: ARPAE SAC Parma.

Responsabile del procedimenti Costanza Barbieri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente. Società/ditta: ENI SpA, con sede legale in Comune di Ravenna, località Marina

di Ravenna, Via del Marchesato n. 13, e installazione in Comune di Ravenna, Via Lacchini n. 101, località Casalborsetti.

Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente.

Società/ditta: ENI SpA, con sede legale in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Via del Marchesato n. 13, e installazione in Comune di Ravenna, Via Lacchini n. 101, località Casalborsetti.

Installazione: installazione IPPC esistente di combustione con potenza calorifica di combustione superiore a 50 MW, di cui al punto 1.1, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA ENI SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE, ATTIVITÀ DI COMBUSTIONE CON POTENZA CALORIFICA DI COMBUSTIONE SUPERIORE A 50 MW (PUNTO 1.1 ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI), SITA IN COMUNE DI RAVENNA – **MODIFICA SOSTANZIALE PER ATTIVITÀ DI CATTURA DELLA CO 2.**

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 16/11/2022 dal Sig. De Caro Luca in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato Eni SpA, per l'installazione IPPC esistente di combustione con potenza calorifica di combustione superiore a 50 MW, sito in Comune di Ravenna, via Lacchini n. 101, località Casalborsetti, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame di AIA della Ditta SALAMI SAS di Avanzo Alessandro & C. con installazione in Via Sevardi n. 6, nel Comune di Reggio Emilia - L. n. 241/1990 art. 7 e 8

Il SUAP del Comune di Reggio Emilia avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta SALAMI SAS di Avanzo Alessandro & C. con installazione in Via Sevardi n. 6, nel Comune di Reggio Emilia, a seguito di istanza presentata dalla Ditta SALAMI SAS.

Il gestore dell'installazione è il Sig. Alessandro Avanzo

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.

Lgs n.152/2006 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, valutazione Impatto ambientale ed energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Reggio Emilia.

Il dirigente del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia: Lorena Belli.

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvio procedimento per riesame di A.I.A. (D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e LR 21/2004 e s.m.i.) impianto sito in comune di Sissa Trecasali (PR), località San Quirico, Piazzale Zuccherificio n. 3 – Edison SpA

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004 n. 21, in data 18/11/2022, sul portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, è stata presentata, dalla ditta Edison SpA istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento n. 4824 del 28/12/2006, per l'installazione IPPC adibita a centrale termoelettrica ubicata nel comune di Sissa Trecasali (PR) in località San Quirico – Piazzale Zuccherificio n. 3;

Impianto: Edison SpA – gestore: sig. Spinelli Vincent

Sede impianto: piazzale Zuccherificio n. 3 località San Quirico – comune Sissa Trecasali (PR)

L'autorità procedente è lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, nella persona del responsabile del IV Settore – Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP, ing. Paola Delsante;

L'autorità competente è ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione presentata:

- consultando il portale regionale IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=74837>

- presso la sede dell'autorità procedente, Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, località Trecasali – P.zza Fontana n. 1 – pec: protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

- presso la sede dell'autorità competente, ARPAE SAC, P.le della Pace n. 1 - 43121 Parma - pec: aopr@cert.arpa.emr.it;

L'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR). Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 21/2004 (come modificata dalla L.R. 9/2015), può presentare osservazioni all'Autorità competente ARPAE SAC di Parma,

Piazzale della Pace n.1 – 43121 Parma – pec: aopr@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta GLOBALCARNI S.P.A.. - Avviso di deposito

La Ditta GLOBALCARNI S.P.A. con sede legale in Comune di Spilamberto (MO) Spilamberto (MO) in Via Sardegna n. 98, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di *“trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4b1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.)”*, localizzato in Via Sardegna n. 98, in Comune di Spilamberto (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Inte-

grata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Spilamberto e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Spilamberto (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Copia della domanda è altresì pubblicata al seguente link: <https://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=74213>.

La domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Burer – parte seconda - del **7/12/2022**; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive: Ing. Andrea Simonini.

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano particolareggiato ZIRT 3.2-ZIPT 2 Scheda 2

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 5/10/2022 è stata approvata la Variante al Piano Particolareggiato Zirt 3.2-Zipt 2 Scheda 2, approvato con DEL. C.C.n. 74 del 26/11/2008 L'entrata in vigore della variante al PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Gli elaborati costituenti la variante sono depositati in libera visione e consultazione presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagnolo in Piano, con sede in Piazza Garibaldi n.5/1 e pubblicati su: www.comune.bagnolo.re.it nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce “Pianificazione e governo del territorio”;

La variante al PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagnolo in Piano, con sede in Piazza Garibaldi n.5/1 e pubblicati su: www.comune.bagnolo.re.it nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce “Pianificazione e governo del territorio”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Anna Scuteri

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione variante cartografica e normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) derivante da accordo con privati sottoscritto ai sensi dell'art.18 L.R.20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 14/11/2022 è stata approvata la Variante cartografica e norma-

tiva al RUE. L'entrata in vigore della variante al RUE comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste. Gli elaborati costituenti la variante sono depositati in libera visione e consultazione presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagnolo in Piano, con sede in Piazza Garibaldi n.5/1 e pubblicati su:

www.comune.bagnolo.re.it nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce “Pianificazione e governo del territorio”; La variante al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagnolo in Piano, con sede in Piazza Garibaldi n.5/1 e pubblicati su: www.comune.bagnolo.re.it nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce “Pianificazione e governo del territorio”.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Anna Scuteri

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Bellaria Igea Marina

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 21/12/2021, è stata approvata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Bellaria Igea Marina.

La variante approvata è pubblicata sul sito internet istituzionale e può essere visionata liberamente presso l'Ufficio Gestione del Territorio nei seguenti orari: lunedì dalle 10.00 alle 13.00, giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

La Variante specifica al PSC è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA DIRIGENTE

Adele Mancini

COMUNE DI CAMUGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Eliminazione dell'uso pubblico di un tratto della "strada Vicinale di Guerzano" all'interno dell'omonima località

Si avvisa che il Comune di Camugnano con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 23/8/2022 ha provveduto ad autorizzare l'ELIMINAZIONE dell'uso pubblico della strada Vicinale di collegamento tra la strada Comunale di Verzuno e la strada Vicinale di Guerzano Carpineta all'interno della località Guerzano e più precisamente del tratto compreso fra le particelle catastali 263, 262, 260, 283 e 57 del Foglio 17, per i seguenti motivi:

- sul territorio comunale sono presenti molteplici strade vicinali di uso pubblico fra le quali anche la strada "Vicinale di Guerzano" e la strada "Vicinale di Guerzano Carpineta" in frazione Vigo;

- l'uso pubblico sulle predette strade è stato formalmente riconosciuto;

- all'interno della località Guerzano è presente catastalmente la strada vicinale che collega la strada comunale di Verzuno con la strada Vicinale Guerzano Carpineta;

- che la Signora \$\$\$START_OMISSIS\$\$\$ \$END_OMISSIS\$\$\$, titolare del diritto sulla suddetta strada in quanto frontista, ha richiesto la modifica della classificazione, con disconoscimento dell'uso pubblico, del tratto di collegamento tra la strada comunale di Verzuno con la strada Vicinale Guerzano Carpineta e più precisamente del tratto compreso fra le particelle catastali 263, 262, 260, 283 e 57 del Foglio 17, come evidenziato con opportuna colorazione nelle planimetrie Allegate alla presente, in quanto da decenni non idonea a soddisfare le esigenze di uso pubblico

- l'ufficio tecnico, sulla base della documentazione a propria disposizione agli atti del Comune e a seguito di sopralluogo, ha accertato che del tratto di viabilità di cui trattasi ad oggi non esiste più traccia essendo modificata la conformazione geometrica e le caratteristiche del terreno, ed essendo l'area coperta di vegetazione spontanea;

- è inoltre chiaramente desumibile che la situazione è tale da diversi decenni ed il transito avviene sulle strade adiacenti la località di Guerzano, rendendo evidente in tal modo che il tratto in questione ha perso da tempo un interesse pubblico;

La declassificazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Eventuali osservazioni al provvedimento adottato e sopra richiamato potranno essere trasmesse al Comune di Camugnano Piazza Kennedy n.1 40032 Camugnano, per mezzo posta ordinaria o tramite pec: Comune.camugnano@cert.provincia.bo.it.

IL SINDACO

Marco Masinara

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Castelfranco Ecovillage Retail Park – lotto 3" - subambito AN 51.2

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 23/12/2021 è stato controdedotto ed approvato il Piano

Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "CASTELFRANCO ECOVILLAGE RETAIL PARK – lotto 3" – sub-ambito AN n. 51.2; con determinazione dirigenziale n. 967 del 23/11/2022 si è preso atto degli elaborati tecnici modificati ed aggiornati in conformità alla suddetta delibera di approvazione.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio – Servizio Governo Del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa – dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento.

Gli elaborati di piano sono altresì consultabili e riproducibili sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente | Pianificazione e governo del territorio | Piani Urbanistici Attuativi, all'indirizzo:

<https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=46617&TipoElemento=categoria>

IL DIRIGENTE
Bruno Marino

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Pioppa B" – sub-ambito AC.C n.115.2

Si avvisa che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 15/11/2022, è stato controdedotto ed approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "Pioppa B" – sub-ambito AC.c n. 115.2.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Governo del Territorio – Rigenerazione Urbana – Politiche per la casa – Unità Operativa Ufficio di Piano – Piazza della Vittoria n.8, Castelfranco Emilia; gli elaborati di piano sono altresì consultabili e riproducibili sul sito web comunale all'indirizzo:

<https://comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=46617&TipoElemento=categoria>

IL DIRIGENTE
Bruno Marino

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo dei "Lavori di realizzazione percorso in sicurezza in adiacenza di Strada Torchio e regimazione delle acque dei due canali" CUP: H73B1900080001. Avvio Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si comunica che, presso gli Uffici del Settore IV – LLPP, Viabilità e Patrimonio del Comune di Fontevivo – Amministrazione procedente [Piazza Repubblica n.1 – 43010 Fontevivo (PR)] - è depositato, per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui in epigrafe e ricevuto in data 22/11/2022 atti prot. 14569 del

23/11/2022, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24, previa effettuazione di Conferenza di Servizi.

Con Delibera di Giunta n.128 del 11/11/2021 l'Ente precedente ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica assunto agli atti prot. n. 11048 del 5/10/2021. Con Decreto di assegnazione DM Interno – MEF 8/11/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22/11/2021, l'Ente precedente è risultato beneficiario di finanziamento per l'esecuzione dei lavori, per cui si rende necessaria l'approvazione del progetto definitivo con contestuale formazione di POC stralcio, mediante l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'intervento, qualificantesi quale opera di pubblica utilità atteso il rilevante interesse della collettività alla sua realizzazione, è finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza dell'utenza debole che percorre la viabilità di Strada del Torchio. Attualmente la frazione del Torchio è collegata al centro abitato di Fontevivo mediante una strada veicolare, mentre non è presente alcun percorso pedonale o ciclabile in sede propria. L'opera tende a soddisfare le richieste della popolazione residente, di poter utilizzare un percorso ciclopedonale che consenta di raggiungere Fontevivo e Torchio in condizioni di sicurezza, limitando il più possibile le interferenze con la viabilità carrabile esistente.

A detto progetto è allegato un elaborato indicante le aree da espropriare - insistenti nel Comune censuario di Fontevivo - nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente degli articoli 11 (comma 1) e 16 (comma 1), della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Gli elaborati relativi all'intervento sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Fontevivo (www.comune.fontevivo.pr.it) al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/10LDYKa9vAH9iAcC93VmRZyDPz3EHNpNb?usp=sharing>

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni indirizzate a "Comune di Fontevivo - gli Uffici del Settore IV – LLPP, Viabilità e Patrimonio del Comune di Fontevivo - Piazza Repubblica n. 1 – 43010 Fontevivo (PR)", inoltrandole:

- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo (PEC) protocollo@postacert.comune.fontevivo.pr.it;
- tramite Raccomandata A/R ed indirizzate al Comune di Fontevivo, P.zza Repubblica n. 1 - 43010 Fontevivo (PR) Settore IV – LLPP, Viabilità e Patrimonio;
- in modalità cartacea all'Ufficio protocollo.

Le osservazioni dovranno contenere:

- il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI – Deposito progetto definitivo dei Lavori di realizzazione percorso in sicurezza in adiacenza di Strada Torchio e regimazione delle acque dei due canali - CUP: H73B19000080001";
- fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità del soggetto che le presenta. Nel caso in cui la presentazione (telematica o cartacea) sia effettuata da un delegato, dovrà essere allegata apposita procura speciale con cui i diretti interessati hanno conferito la delega alla presentazione.

Ad avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà fra l'altro - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della Legge Regionale 21 dicembre 2017,

n. 24 - la localizzazione dell'intervento, l'adeguamento degli strumenti urbanistici del Comune di Fontevivo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Si precisa che la presente pubblicazione - visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n.37 - prende luogo dalla comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

Soggetto proponente l'intervento è il Comune di Fontevivo. Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Lara Albertini.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Lara Albertini

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano delle Attività Estrattive comunale (PAE) ai sensi dell'art. 7 comma 3 bis della L.R. 17/1991 e smi e dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 5/12/2022 è stata approvata variante al piano delle attività estrattive comunale (PAE) del Comune di Gragnano Trebbiense (PC).

La variante al PAE entra in vigore, ai sensi dell'art. 34 c. 9 della L.R. 20/2000, dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente avviso.

Tutti gli elaborati della variante al PAE sono pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. nell'apposita sotto-sezione "Ambiente" del sito istituzionale di questo Comune (www.comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Simona Cerutti

COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al PSC e RUE – Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio SpA, via Caduti dei lager – Integrazione. Articolo 53, comma 1, lett. b) L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 29/9/2022 con prot. 26087, 26088, 26090, 26093, 26095 e 26179 e con integrazione in data 21/11/2022 con prot. 31323 (Doc VALSAT) è stato presentato il progetto di costruzione fabbricato industriale con annesso magazzino ed edificio per spogliatoi, ad uso produttivo a servizio dell'attività insediata, sito nel Comune di Guastalla, in Via Caduti dei Lager, Via Palmiro Togliatti e Via Luigi Einaudi, Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto, in formato digitale comprensivo del documento di VALSAT, è stato pubblicato sul sito web del Comune di Guastalla (www.comune.guastalla.re.it) ed è depositato per 60 gg, dal 7/12/2022 al 5/2/2023 presso il settore Territorio e Programmazione del Comune di Guastalla, Piazza Mazzini n.1, e può essere visionato liberamente al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/18SEhDljWsm93scdj-QOw4NwSWEITLZPM?usp=sharing>

Entro il 5/2/2023 alle ore 12:00, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi d'ufficio e i singoli cittadini, nei confronti dei quali le previsioni del progetto depositato sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del progetto stesso, anche ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni al progetto dovranno pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: - Comune di Guastalla – Piazza Mazzini n.1 – 42016 Guastalla (RE), pec: guastalla@cert.provincia.re.it e saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Entro il medesimo termine, secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m. e i., chiunque può esaminare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e presentare proprie osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dovranno pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: - Comune di Guastalla – Piazza Mazzini n.1 – 42016 Guastalla (RE), pec: guastalla@cert.provincia.re.it, indicando il seguente oggetto: Osservazioni alla VAS del progetto Padana Tubi.

Entro il 5/2/2023 alle ore 12:00, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni al progetto dovranno pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo:

Comune di Guastalla – Piazza Mazzini n.1 – 42016 Guastalla (RE): guastalla@cert.provincia.re.it

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al PSC e RUE del Comune di Guastalla (RE)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Silvia Cavallari

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo (AO) NUH in Medesano capoluogo

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 40 del 29/4/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione è stata presentata la proposta di Accordo operativo per l'attuazione dell'Ambito Nuh in Medesano che è stata depositata sul sito web del Comune di Medesano ai fini della trasparenza e partecipazione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 132 del 17/11/2022, ha ritenuto accoglibile la proposta, valutandone la conformità alla disciplina vigente e la condivisione dei suoi contenuti.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Settore Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Medesano e possono essere visionati liberamente, previo appuntamento, il mercoledì ed il giovedì dalle 8.00 alle 13.00, oppure possono essere consultati sul sito web dell'Ente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Federica Varazzani

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale - PUG. Assunzione della proposta di piano a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 - Avviso di deposito

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 21/11/2022 è stato assunto il PIANO URBANISTICO GENERALE - PUG del Comune di Mirandola.

Il piano assunto completo di allegati è depositato in libera visione al pubblico **dal giorno 7 dicembre 2022 al 5 febbraio 2023 compresi**, presso il Comune di Mirandola, Servizio Segreteria Generale - Sede Municipale Via Giolitti n. 22, Mirandola, negli orari d'ufficio.

È altresì consultabile all'Albo Pretorio Informatico del Comune www.comune.mirandola.mo.it e, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs n. 33/2013, nella sezione del sito web comunale "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio informatico, pertanto entro il 5 febbraio 2023, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del PUG assunto che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni indirizzate al Sindaco del Comune di Mirandola dovranno essere prodotte come segue:

- in n. 1 copia esclusivamente in formato A4 o inviate, in unico file in formato pdf firmato digitalmente, all'indirizzo PEC del Comune di Mirandola;

- dovrà essere specificato il seguente oggetto: "Osservazioni al **PIANO URBANISTICO GENERALE - PUG** del Comune di Mirandola, di cui all'art. 45 della L.R. 24/2017, assunto con deliberazione della Giunta comunale n. 204 del 21/11/2022.

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO
Carlo Caleffi

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale Comune di Molinella (BO) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

La Giunta del Comune di Molinella, con deliberazione n. 168 del 11/11/2022, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per la libera consultazione, a norma dell'art. 45 c.3 della L.R. 24/2017, presso lo Sportello Unico dei Servizi Territoriali e sul sito web istituzionale del Comune di Molinella all'indirizzo: www.ftpmolinella.com/download/20221111_PUG_assunto_pdf.zip

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Responsabile del Procedimento: Ing. Angela Miceli – Dirigente dell'Area Servizi Generali e del Territorio

Garante della Comunicazione: Dott. Danilo Fricano – Segretario Generale di Comune di Molinella

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI GENERALI E DEL TERRITORIO
Angela Miceli

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 29 APRILE 2022, N. 2

Permuta aree

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

DI ACCETTARE la richiesta del sig. Albasi Italo sopra menzionata.

DI SDEMANIALIZZARE l'area censita al NCT di Morfasso al foglio 37 mappale 479 parte, così come evidenziata nell'allegato stralcio di mappa catastale sotto la lettera B e che verrà meglio identificata a seguito di apposito frazionamento catastale, e di inserirla nel patrimonio disponibile dell'Ente.

DI ACQUISIRE al patrimonio comunale, a titolo di permuta, l'area censita al NCT di Morfasso al foglio 43 mappale 17, di proprietà della ditta denominata CAVA TRASPORTI ALBASI F.LLI DI ALBASI LUCA & C. SNC., evidenziata nello stralcio di mappa catastale allegato alla presente sotto la lettera A.

DI CEDERE alla ditta denominata CAVA TRASPORTI AL-

BASI F.LLI DI ALBASI LUCA & C. SNC, a titolo di permuta, l'area censita al NCT di Morfasso al foglio 37 mappale 479 parte, così come evidenziata nell'allegato stralcio di mappa catastale sotto la lettera B e che verrà meglio identificata a seguito di apposito frazionamento catastale

DI VALUTARE in Euro 1.000,00 il valore di ognuna delle due aree oggetto di permuta.

DI DARE ATTO che ogni spesa derivante dal presente provvedimento (atto di permuta, ecc.) sia a completo carico del Comune di Morfasso.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione, per conto del Comune di Morfasso, dell'atto di permuta;

DI DICHIARARE con separata e unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile onde ripristinare quanto prima la corretta titolarità pubblica sul terreno occupato dal deपुरatore.

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b, della L.R. n. 24/2017 e smi e art. 8 DPR 160/2010 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della ditta CASEIFICI GRANTERRE SPA in via P. Togliatti, in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si rende noto che in data 31/7/2022 con pec P.G. nn. 11288-11289-11290-11291-11292, successivamente integrato, a seguito di sospensione, in data 22/11/2022 con pec P.G. nn. 16873-16874-16875, è stato presentato dalla Ditta CASEIFICI GRANTERRE SPA il progetto di ampliamento di attività produttiva sita in frazione Montecavolo di Quattro Castella (RE) in via P. Togliatti, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 e art. 8 D.P.R. n. 160/2010.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. n. 24/2017, per 60 gg. consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (ovvero dal 07/12/2022 al 06/02/2023) presso il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione (previo appuntamento) e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole alla PEC quattrocastella@cert.provincia.re.it oppure in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Quattro Castella negli orari di apertura al pubblico.

Gli elaborati sono altresì disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Quattro Castella nella Sezione Urbanistica.

Il soggetto proponente è la società Caseifici Granterre SpA, con sede a Modena in via Polonia n. 30-33.

L'autorità competente è il Comune di Quattro Castella (RE).

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Mariasilvia Boreri, Responsabile del Settore Urbanistica-edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella.

Si informa che si è provveduto all'indizione della Conferenza dei Sevizi ai sensi dell'art. 53 comma 3 della L.R. n. 24/2017

e che l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al PRG del Comune di Quattro Castella ed acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Mariasilvia Boeri

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione ai sensi dell'art.35 della L.R.20/2000 e art.4 comma 4a) della L.R. 24/2017, del Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata e del relativo schema di convenzione urbanistica relativo all'Ambito "ANS3-3_Canali Via Tolstoj" in attuazione della relativa scheda prevista nel POC 2014-2019

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 229 del 10/11/2022, in esecuzione della sentenza TAR n. 202 del 1/7/2022 e della DGC ID.n.206 del 13/10/2022, è stato approvato ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 e art.4 comma 4a) della L.R.24/2017, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "ANS3-3", posto in località Canali, nonché il relativo schema di convenzione.

Il piano urbanistico attuativo è stato presentato dalla società Nuove Residenze srls, proprietaria dei terreni facenti parte del perimetro del suddetto PUA.

La delibera sopra indicata, con i relativi allegati, si trova attualmente pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D.L.g.vo n. 33 /2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sul sito web di questo Comune: <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/>

Si dà atto che il suddetto Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica, come da decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.245 del 11/10/2018.

La variante al Piano Urbanistico Attuativo è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia Via Emilia San Pietro n. 12, previo appuntamento telefonico (tel. n. 0522/456352).

Gli obblighi di pubblicazione della variante in argomento si intendono assolti ai sensi dell'art. 56 della L.R.n. 15/2013, attraverso la pubblicazione del presente avviso nel sito informatico del Comune di Reggio Emilia e con pubblicazione degli elaborati all'indirizzo:

<https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/puapp/>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Elisa Iori

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamenti produttivi in località Villaggio I Maggio denominato "VI Stralcio" ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R.

n. 24/2017 – "Aggiornamento Norme Tecniche di Attuazione del Piano"

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

VISTI il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio comunale n. 65 e n. 66 del 29/3/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/3/2016;

VISTA la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 21/12/2017, n. 24 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto comunale;

RICHIAMATO il precedente avviso relativo alla medesima variante pubblicato dal 9/12/2020 all'8/2/2021;

PRESO ATTO che, nelle more è avvenuto un aggiornamento delle N.T.A. di variante al Piano, con particolare riferimento all'art. 4 Norme particolari – Destinazioni, comma 4 lettera f).

AVVERTE

- che dal giorno 7/12/2022 gli atti relativi al Piano di cui sopra sono depositati presso Amministrazione Affari Generali - Archivio Comunale (Piazza Cavour n. 27 – 47921 - Rimini) e sono pubblicati/esposti a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, fino al 7/1/2023*, sul sito internet del Comune di Rimini, al seguente indirizzo: <https://bit.ly/bispp6stralcio>

- che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 6/2/2023 tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano particolareggiato ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Protocollo Generale – Corso d'Augusto n. 158 - 47921 Rimini, riportando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2022-251-005;

oppure

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2022-251-005;

DISPONE

che il presente avviso rimanga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune dal 7/12/2022 al 6/2/2023

(*) Termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile.

IL DIRIGENTE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di "Riqualificazione di via Amendola, tratto ad est di via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di via Romagna"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, si avvisa che sul sito web del Comune di San Mauro Pascoli e presso l'Ufficio Tecnico comunale saranno depositati gli elaborati relativi al progetto definitivo che si assumerà con Delibera di Giunta in merito al progetto denominato "Riqualificazione di Via Amendola, tratto ad est di via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo-pedonale in collegamento con la pista ciclo-pedonale esistente di Via Romagna" redatto dal Settore Tecnico comunale.

L'intervento in esame prevede l'acquisizione di suoli privati (in parte ricadenti in territorio di Savignano sul Rubicone) per la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale, al fine di migliorare la connessione tra le zone abitate ed i luoghi di pregio paesaggistico intercomunali (parco del Rio Salto). Il Procedimento Unico intende localizzare l'opera pubblica secondo i termini di legge.

Copia dell'avviso di deposito verrà in seguito pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il deposito avrà una durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel BURERT. Entro tale termine, i soggetti interessati potranno

prendere visione degli elaborati progettuali e degli atti depositati e formulare osservazioni scritte e chiunque potrà presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (PUA)" all'interno dell'Ambito per nuovi insediamenti produttivi D3.1-2 sito in Via Boito nel Comune di Soliera - Art. 35 L.R. 20/2000- art. 4 L.R 24/2017

Il responsabile del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio rende noto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 10/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata, relativamente ai terreni inseriti nell'**Ambito per nuovi insediamenti produttivi D3.1-2 sito nel capoluogo in Via Boito**.

Il Piano attuativo di iniziativa privata in oggetto è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato agli atti del Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE

E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Salvatore Falbo

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) anno 2022

Il Comune di Castelnovo di Sotto (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11/05/2022 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi al n. 199 dal 16/5/2022 al 31/5/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Castelnovo sotto al seguente link:<https://castelnovodisotto.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza>

LA RESPONSABILE DELL' AREA

Nicoletta Barani

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO**

con popolazione di nr. **8415** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (**TRE**).

Azienda USL di Reggio Emilia
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.1 IN PLANIMETRIA)
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnuovo di Sotto
In Via Antonio Gramsci Numero civico 117

Denominata “**Farmacia Manfredi S.A.S.**”

Cod. identificativo **35015020**

Della quale è titolare: “**FARMACIA MANFREDI DI MANFREDI ELVINA E C. S.A.S. IN BREVE FARMACIA MANFREDI S.A.S.**”

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CAMPEGINE; STRADA PROVINCIALE N.39; RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 48 DI VIA CLAUDIA, FINO A STRADA VICINALE LUDOVICO ARIOSTO. RETRO FABBRICATO DI VIA CASE MELLI N.1 FINO A VIA CASE MELLI. ATTRAVERSAMENTO DI VIA CASE MELLI, PROSEGUO TRA N. CIVICI 24 E 30 E RETRO FABBRICATO CIVICO N.8 DI VIA PIRANDELLO, COMPRESO CIVICO N.4 E 6, FINO AL RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 40 E 42 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA, FASCIA DI CIRCA 30 METRI LATO OVEST, FINO A RETRO FABBRICATO AL CIVICO N.22. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI FINO AL N. CIVICO 13 DI VIA BENEDETTO CROCE. LUNGO VIA BENEDETTO CROCE FINO A INCROCIO VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA, VIALE DANTE FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DUE LEONI; VIALE DUE LEONI; DALL'INCROCIO DI VIALE DUE LEONI CON VIA XX SETTEMBRE LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'ANGOLO DI VIA GRAMSCI CON PIAZZALE POSTA; PIAZZALE POSTA, PIAZZA IV NOVEMBRE, VIALE G.MARCONI, VIALE S.ANDREA, VIA PRATO BOVINO FINO ALL'INCROCIO CON STRADA LIMIDO; STRADA LIMIDO, STRADA PROVINCIALE N.40 FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA; CONFINI CON I COMUNI DI CADELBOSCO DI SOPRA, GUALTIERI, BORETTO, POVIGLIO, GATTATICO E CAMPEGINE FINO ALLA STRADA PROVINCIALE N.39.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.2 IN PLANIMETRIA)
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnovo di Sotto
In Via Antonio Gramsci Numero civico 35

Denominata “**Farmacia Dallaglio**”

Cod. identificativo **35015019**

Della quale è titolare: “**DALLAGLIO DOTT. GIOVANNI**”

Avente la seguente sede territoriale: DAL FABBRICATO AL N. CIVICO 23 DI VIA CLAUDIA FINO AL RETRO DEL CIVICO N15 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA SALVATORE QUASIMODO FINO A VIA ALESSANDRO MANZONI, N. CIVICO 14 E 16. PROSEGUE PARALLELA A VIA BERSAGLIO PER UNA FASCIA DI 45 METRI FINO A VIA MONTALE. PROSEGUE SUL RETRO DEL FABBRICATO N.12 DI VIA BERSAGLIO, ATTRAVERSA VIA NIEVO. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N.CIVICI 10, 8, 6, 2, DI VIA BERSAGLIO FINO A VIA SAN BIAGIO. ATTRAVERSA VIA SAN BIAGIO, SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 7, 30 FINO A VIA LEOPARDI. LUNGO VIA LEOPARDI SUD, RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 33 E FINO A VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATO CIVICO 4 DI VIA CARDUCCI. ATTRAVERSA VIA CARDUCCI E TRA I FABBRICATI AL N. CIVICO 4 E 6 DI VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATI N. CIVICO 4-6-8-10 DI VIA CARDUCCI, LUNGO VIA PETRARCA FINO AL RETRO DEL FABBRICATO LATO EST N. CIVICO 2 DI PIAZZA TOMMASEO, RETRO FABBRICATO CIVICO N. 10 DI VIA CARDARELLI FINO A STRADA PALLAIA. ATTRAVERSA STRADA PALLAIA TRA I FABBRICATI 14 E 16. LINEA IMMAGINARIA DAL RETRO DEI FABBRICATI DI VIA SAN BIAGIO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA S. BIAGIO. DALLA ROTATORIA DI VIA SAN BIAGIO, AREA RETROSTANTE FABBRICATO N. CIVICO 78 DI VIA S. BIAGIO FINO A INCROCIO VIA FERMI. LUNGO VIA FERMI FINO CANALE BONIFICA OVEST. VERSO NORD, PROSEGUE IN CORRISPONDENZA DELL'EX CANALE DI BONIFICA FINO A RETRO PERIMETRO FABBRICATO N. CIVICO 7 DI VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO FINO A INCROCIO CON VIA MONTESSORI. LUNGO VIA MONTESSORI FINO A VIA RADICE, FINO A INCROCIO CON VIA PAVESE. LUNGO VIA PAVESE FINO A RETRO CIVICO N. 2 DI VIA BERSAGLIO. FASCIA DI CIRCA 40 METRI LUNGO VIA BERSAGLIO LATO SUD, FINO AL RETRO DEL CIVICO N. 37 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA PER UNA FASCIA DI CIRCA 60 METRI FINO A VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO VERSO OVEST FINO A VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA VERSO SUD, FINO AL CIVICO 48. STRADA PROVINCIALE VERSO CAMPEGINE; CONFINE COMUNE DI CAMPEGINE, CADELBOSCO DI SOTTO, STRADA PROVINCIALE N. 40, VIA LIMIDO FINO ALL'INCROCIO CON PRATO BOVINO. VIALE S. ANDREA, VIALE MARCONI, PIAZZA IV NOVEMBRE, PIAZZALE POSTA; DA PIAZZALE POSTA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA VIA XX SETTEMBRE ALL'ALTEZZA DI VIALE DUE LEONI; VIALE DUE LEONI; DA VIA DUE LEONI PER TUTTA VIA DANTE VERSO VIA CLAUDIA; VIA CLAUDIA FINO AL CIVICO 23.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.3 IN PLANIMETRIA)
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Castelnovo di Sotto
In Via San Biagio Numero civico 18

Denominata “**FARMACIA SAN BIAGIO S.A.S.**”

Cod. identificativo **35015212**

Della quale è titolare: “**FARMACIA SAN BIAGIO DR.SSA SERRAO S.A.S.**”

Avente la seguente sede territoriale: DALLA ROTATORIA DI VIA SAN BIAGIO, AREA RETROSTANTE FABBRICATO N. CIVICO 78 DI VIA S. BIAGIO FINO A INCROCIO VIA FERMI. LUNGO VIA FERMI FINO CANALE BONIFICA OVEST. VERSO NORD, PROSEGUE IN CORRISPONDENZA DELL'EX CANALE DI BONIFICA FINO A RETRO PERIMETRO FABBRICATO N. CIVICO 7 DI VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO FINO A INCROCIO CON VIA MONTESSORI. LUNGO VIA MONTESSORI FINO A VIA RADICE, FINO A INCROCIO CON VIA PAVESE. LUNGO VIA PAVESE FINO A RETRO CIVICO N. 2 DI VIA BERSAGLIO. FASCIA DI CIRCA 40 METRI LUNGO VIA BERSAGLIO LATO SUD, FINO AL RETRO DEL CIVICO N. 37 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA PER UNA FASCIA DI CIRCA 60 METRI FINO A VIA RIVAROLO. LUNGO VIA RIVAROLO VERSO OVEST FINO A VIA CLAUDIA. VIA CLAUDIA VERSO SUD, FINO AL CIVICO 48. RETRO DEL CIVICO 48 DI VIA CLAUDIA, FINO A STRADA VICINALE LUDOVICO ARIOSTO. RETRO FABBRICATO DI VIA CASE MELLI N.1 FINO A VIA CASE MELLI. ATTRAVERSAMENTO DI VIA CASE MELLI, PROSEGUO TRA N. CIVICI 24 E 30 E RETRO FABBRICATO CIVICO N. 8 DI VIA PIRANDELLO, COMPRESO CIVICO N. 4 E 6, FINO AL RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 40 E 42 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA CLAUDIA, FASCIA DI CIRCA 30 METRI LATO OVEST, FINO A RETRO FABBRICATO AL CIVICO N. 22. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI FINO AL N. CIVICO 13 DI VIA BENEDETTO CROCE. LUNGO VIA BENEDETTO CROCE FINO A INCROCIO VIA CLAUDIA. FABBRICATO CIVICO N.23 FINO AL RETRO DEL CIVICO 15 DI VIA CLAUDIA. LUNGO VIA SALVATORE QUASIMODO FINO A VIA ALESSANDRO MANZONI, N. CIVICO 14 E 16. PROSEGUE PARALLELA A VIA BERSAGLIO PER UNA FASCIA DI 45 METRI FINO A VIA MONTALE. PROSEGUE SUL RETRO DEL FABBRICATO N. 12 DI VIA BERSAGLIO, ATTRAVERSA VIA NIEVO. PROSEGUE SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 10, 8, 6, 2, DI VIA BERSAGLIO FINO A VIA SAN BIAGIO. ATTRAVERSA VIA SAN BIAGIO, SUL RETRO DEI FABBRICATI AI N. CIVICI 7, 30 FINO A VIA LEOPARDI. LUNGO VIA LEOPARDI SUD, RETRO DEL FABBRICATO N. CIVICO 33 E FINO A VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATO CIVICO 4 DI VIA CARDUCCI. ATTRAVERSA VIA CARDUCCI E TRA I FABBRICATI AL N. CIVICO 4 E 6 DI VIA CARDUCCI. RETRO FABBRICATI N. CIVICO 4-6-8-10 DI VIA CARDUCCI, LUNGO VIA PETRARCA FINO AL RETRO DEL FABBRICATO LATO EST N. CIVICO 2 DI PIAZZA TOMMASEO, RETRO FABBRICATO CIVICO N. 10 DI VIA CARDARELLI FINO A STRADA PALLAIA. ATTRAVERSA STRADA PALLAIA TRA I FABBRICATI 14 E 16. LINEA IMMAGINARIA DAL RETRO DEI FABBRICATI DI VIA SAN BIAGIO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA S. BIAGIO.

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
NESSUNO		

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Comune di Carpi - Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie per l'anno 2022

Il Comune di Carpi (MO) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 15/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Carpi per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://trasparenza.terredargine.it/carpi/?page_id=740

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S2- SVILUPPO CULTURALE - PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Giovanni Lenzerini



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



ALLEGATO A

Conferma della Pianta Organica delle Farmacie Biennio 2022 - 2024

SCHEDE DESCRITTIVE DELLE CIRCOSCRIZIONI ESISTENTI L. R. n. 2 del 3 marzo 2016

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **1** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via VASCO DA GAMA Numero civico 36/A

Denominata **FARMACIA SAN BENEDETTO S.N.C.**

Cod. identificativo **36005128**

Della quale è titolare la società: FARMACIA SAN BENEDETTO DI MARINA COLLI E LORENZO DI MARIA & C S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIUSTI, VIA U.DA CARPI, VIA MULINI INTERNA, VIA MONCENISIO, VIA C. MARX, VIA CALABRIA, VIA PUGLIE, VIA LAMA DI QUARTIROLO, VIA MINGHETTI, VIA PISACANE, VIA C. ABBA, VIA MELONI QUARTIROLO, VIA SIGONIO, VIA MOLISE, SCOLO CARPI, VIA MARCHIONA, FERROVIA MO-MN, CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE LA STRADA STATALE N. 413 "ROMANA SUD"; DETTA STRADA FINO ALLO SCOLO GARGALLO; SCOLO GARGALLO FINO A VIA DEI MULINI ESTERNA; VIA DEI MULINI INTERNA, VIA VASCO DA GAMA, VIA CUNEO, VIA MONTECARLO, VIA MONTECASSINO, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA G. PASCOLI, VIA A.DORIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **2** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via CARLO MARX Numero civico 23

Denominata **FARMACIA DEL POPOLO**

Cod. identificativo 36005104

Della quale è titolare la società: FARMACIE ASSOCIATE COLLI DI COLLI DANTE & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LINCOLN FINO A 20 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON VIA C. MARX; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA C. MARX 30 METRI DOPO L'INCROCIO DI QUESTA CON VIA LINCOLN; VIA C. MARX, VIA A. MORO INTERNA, VIA A. MURATORI, VIA MINGHETTI, VIA LAMA DI QUARTIROLO INTERNA, VIA PUGLIE, VIA CALABRIA, VIA C. MARX, VIA MONCENISIO, VIA MULINI INTERNA, VIA U.DA CARPI, VIA G. GIUSTI, VIA C. COLOMBO, VIA LENIN, VIALE CAVALLOTTI, P.LE B. RAMAZZINI.

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) n. **21** sedi farmaceutiche (totale)



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **3** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via G. ALGHISI Numero civico 17/D

Denominata **FARMACIA SAN BERNARDINO**

Cod. identificativo **36005129**

Della quale è titolare: DR. ENNIO RIZZATTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TRE PONTI, CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE VIA A. MORO ESTERNA, VIA SECCHIA, VIA I. CREMASCHI, VIA CIMITERO ISRAELITICO, VIA ALGHISI, VIA DON MINZONI G., FERROVIA MODENA -MANTOVA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **4** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via BECCARIA Numero civico 1/A

Denominata **FARMACIA DELL'OSPEDALE S.N.C.**

Cod. identificativo **36005008**

Della quale è titolare la società: FRAMACIA DELL'OSPEDALE S.N.C. delle DOTT.SSE RITA E DONATELLA SURACE

Avente la seguente sede territoriale:

P.LE B. RAMAZZINI, VIA CATELLANI, VIA SAN FRANCESCO, P.ZZA GARIBALDI, CORSO ALBERTO PIO, VIA MAZZINI, VIA G. MATTEOTTI,, VIA GOBETTI, VIALE O. FOCHERINI, VIA ALGHISI, VIA CIMITERO ISRAELITICO, FINO AL LIMITE CON LA FERROVIA MO-MN, VIA ALDO MORO INTERNA, VIA TASSONI, VIA MELONI DI QUARTIROLO, VIA C. ABBA, VIA PISACANE, VIA MINGHETTI E VIA MURATORI, VIA A. MORO INTERNA, VIA K. MARX FINOA 30 MT PRIMA DELL'INCROCIO CON VIA LINCOLN; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A 20 MT DOPO L'INCROCIO DI QUESTA CON CON VIA LINCOLN, VIA LINCOLN.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **5** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In corso ALBERTO PIO Numero civico 94

Denominata **FARMACIA OPERAIA**

Cod. identificativo **36005009**

Della quale è titolare: DR. FRANCESCO POMA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BERENGARIO, CORSO A. PIO, PIAZZA GARIBALDI, VIA S. FRANCESCO, VIA CATELLANI, PIAZZALE RAMAZZINI, VIALE CAVALLOTTI, VIA LENIN, VIA C. COLOMBO, VIA G. GIUSTI, VIA DORIA, VIA PASCOLI, VIA LANFRANCO, VIA LENIN, VIA O. VECCHI, VIA PAGANINI, VIA NUOVA PONENTE, VIA LENIN, VIALE DEI CIPRESSI, VIA PERUZZI, VIA TRE FEBBRAIO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **6** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In piazza DEI MARTIRI Numero civico 27

Denominata **FARMACIA DEL GIGLIO**

Cod. identificativo **36005007**

Della quale è titolare la società: FARMACIA DEL GIGLIO di FRANCESCA E MASSIMO SPAGGIARI & C.S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MOLINARI, VIA TRE FEBBRAIO, PIAZZALE MARCONI, VIA G. GALILEI, VIALE DE AMICIS, VIA C. LUGLI, VIA SPINELLI, VIALE MEDAGLIE D'ORO, VIA SANTA CHIARA, CORSO M. FANTI FINO A 30 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON PIAZZA DEI MARTIRI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE PIAZZA DEI MARTIRI 20 METRI DOPO L'INCROCIO CON VIA FANTI; PIAZZA DEI MARTIRI, VIA BERENGARIO, VIA TRE FEBBRAIO, IN LINEA RETTA FINO A VIA DEL VERONESE, VIA C. TURA, VIA PERUZZI. T.LE B. LOSI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **7** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via L. ARIOSTO Numero civico 6/A

Denominata **FARMACIA DELL'ASSUNTA**

Cod. identificativo **36005006**

Della quale è titolare: DR.SSA ELEONORA DI IORIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA POLA INTERNA, VIA CASTELFIDARDO, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA DON MINZONI, VIA G. ALGHISI, VIA O. FOCHERINI, VIA GOBETTI, VIA G. MATTEOTTI, VIA MAZZINI, CORSO A. PIO, PIAZZA DEI MARTIRI FINO A 20 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON CORSO FANTI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE CORSO FANTI 30 METRI DOPO L'INCROCIO CON PIAZZA DEI MARTIRI; CORSO M. FANTI, VIA SANTA CHIARA, VIALE MEDAGLIE D'ORO, VIA SPINELLI, VIA C. LUGLI, BREVE TRATTO DI VIA MANZONI, VIA PEZZANA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **8** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via DE SANCTIS Numero civico 16

Denominata **FARMACIA SANTA CHIARA**

Cod. identificativo **36005130**

Della quale è titolare la società: DECLA FARMACIE S.N.C. DEL DOTT. CARAMASCHI GIUSEPPE E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PONTICELLO ARGINELLO, VIA QUATTRO PILASTRI, TANGENZIALE B. LOSI, VIA GUASTALLA, VIA GIOVANNI XXIII, VIALE A. MANZONI, VIA C. LUGLI, VIALE DE AMICIS, VIA G. GALILEI, PIAZZALE MARCONI, VIA TRE FEBBRAIO, VIA MOLINARI, VIA S. GIACOMO, VIA DELL'INDUSTRIA, VIA NUOVA PONENTE, AUTOSTRADA DEL BRENNERO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- **SEDE FARMACEUTICA** N. **9** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via GIOVANNI XXIII Numero civico 70

Denominata **FARMACIA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO**

Cod. identificativo **36005131**

Della quale è titolare la società: DECLA FARMACIE S.N.C. DEL DOTT. CARAMASCHI GIUSEPPE E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PEZZANA, VIA G. BORTOLOMASI, VIA DON D. ALBERTARIO, VIA MESCHIARI E SAETTI, VIA REMESINA INTERNA, VIA ANCONA, VIA PIACENZA, VIA MILANO, VIA GIOVANNI XXIII, VIA VILLA NEGRO EST, TANG.LE B. LOSI, VIA GIOVANNI XXIII, VIA A. MANZONI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **10** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO – Zona Cibeno

In via ROOSEVELT Numero civico 64-66/A

Denominata **FARMACIA SOLIANI S.R.L.**

Cod. identificativo **36005105**

Della quale e' titolare la societa': HIPPOCRATES HOLDING SPA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TRE PONTI, FERROVIA MODENA-MANTOVA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA LAGO DI GARDA, VIA F. D. ROOSEVELT, VIA MARTIRI DI FOSSOLI, VIA JOFFRE SALVARANI, VIA CARLO CAFFAGNI, VIA LEA VALENTINI, VIA BONASI, BREVE TRATTO DI VIA CANALVECCHIO POI LINEA RETTA VERSO EST ALL'ALTEZZA DI VIA ROCCHINI, VIA CAVATA, S.LLO DONELLA, S.TO DONELLA, COMFINE COMUNALE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA TRE PONTI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **11** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI FOSSOLI

In via I. MARTINELLI Numero civico 2

Denominata **FARMACIA GRECO DOTT.SSA ELISA**

Cod. identificativo **36005010**

Della quale è titolare: DOTT.SSA GRECO ELISA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NOVI FINO AD INCONTRARE CANALE DI GRUPPO, CANALE DI CARPI, VIA CANALE CIBENO, TANG.LE 12 LUGLIO 1944, DETTA TANGENZIALE FINO ALLA FERROVIA MODENA-MANTOVA, DIVERSIVO FOSSA NUOVA CAVATA, CANALE GUSMEA OVEST, VIA GUSMEA, CANALE QUISTELLA, PROSEGUE LUNGO IL CANALE BRUCIATE, BREVE TRATTO DELLO STRADELLO CAVONE, POI VERSO NORD LUNGO IL CAVONCELLO VERSO IL CONFINE COMUNALE.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **12** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI MIGLIARINA

In via BUDRIONE-MIGLIARINA OVEST Numero civico 79/A

Denominata **FARMACIA TAZZIOLI**

Cod. identificativo **36005138**

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARIA CRISTINA TAZZIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NOVI FINO AD INCROCIARE CAVO CAVONCELLO, BREVE TRATTO STRADELLO CAVONE, CANALE BRUCIATE, CANALE QUISTELLA, VIA GUSMEA, VIA PONTICELLO ARGINELLO FINO ALL'AUTOSTRADA DEL BRENNERO; DETTA AUTOSTRADA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA NUOVA PONENTE; VIA NUOVA PONENTE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CORREGGIO; CONFINI CON I COMUNI DI CORREGGIO, RIO SALICETO, FABBRICO, ROLO E NOVI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **13** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via PEZZANA Numero civico 82

Denominata **FARMACIA SANTA CATERINA**

Cod. identificativo **36005146**

Della quale è titolare la società: FARMACIE ASSOCIATE COLLI DI COLLI DANTE & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA B. LONGHENA, VIA B. AVANZINI, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA CASTELFIDARDO, VIA POLA INTERNA, VIA PEZZANA, VIA G. BORTOLAMASI, VIA DON D. ALBERTARIO, VIA MESCHIARI E SAETTI, VIA REMESINA INTERNA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **14** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via MOZART Numero civico 3/A

Denominata **FARMACIA DELLA SPERANZA**

Cod. identificativo **36005139**

Della quale è titolare: DR. ATTILIO CHIESSI

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE BRUNO LOSI, VIA NUOVA PONENTE, VIA N. PAGANINI, VIA ORAZIO VECCHI, VIA LENIN, VIA LANFRANCO, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA MONTECASSINO, VIA MONTECARLO, VIA CUNEO, VIA VASCO DA GAMA, VIA CALEFFI, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA BURRA LEVATA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **15** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI SAN MARINO

In via S.P. 468 Motta Numero civico 77q

Denominata **FARMACIA SAN MARINO DELLE DR.SSE TAVERNELLI CINZIA E CAGOSSI OLIVIA S.N.C.**

Cod. identificativo **36005147**

Della quale è titolare la società: FARMACIA SAN MARINO DELLE DOTT.SSE TAVERNELLI CINZIA E CAGOSSI OLIVIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CANALE CIBENO, CANALE DI CARPI, CANALE DI GRUPPO, CONFINE COL COMUNE DI NOVI FINO AD INTERSECCARE STRADA CAVETTO GHERARDO, CONFINE COL COMUNE DI SOLIERA FINO AL CAVO LAMA, VIA GRIDUZZA, TANG. 12 LUGLIO 1944.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **16** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI GARGALLO

In via MULINI ESTERNA Numero civico 13

Denominata **FARMACIA SAN LORENZO**

Cod. identificativo **36005166**

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARIA LETIZIA MILANI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MULINI ESTERNA, SCOLO GARGALLO DA VIA MULINI ESTERNA A STRADA S.S. 413 ROMANA SUD, STRADA S.S. 413 ROMANA SUD, CONFINE CON I COMUNI DI MODENA-CAMPOGALLIANO-CORREGGIO, VIA SPAMPANINA, VIA GEMINIOLA, STRADELLO IMPERIALE, VIA CARROBBIO, VIA DELLA ROSA OVEST, VIA DELLA ROSA EST, VIA BOLLITORA ESTERNA, TRAVERSA SAN GIORGIO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **17** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICO / COMUNALE
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via PERUZZI Numero civico 24/B

Denominata **FARMACIA COMUNALE DELLA SALUTE**

Cod. identificativo **36005180**

Della quale è titolare: COMUNE DI CARPI

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE BRUNO LOSI, VIA BURRA LEVATA, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA CALEFFI, VIA VASCO DA GAMA, VIA MULINI INTERNA, TRAVERSA SAN GIORGIO, VIA BOLLITORA ESTERNA, VIA DELLA ROSA EST, VIA DELLA ROSA OVEST, VIA CARROBBIO, STRADELLO IMPERIALE, VIA GEMINIOLA, VIA SPAMPANINA, LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI – TRESINARO, VIA NUOVA PONENTE, AUTOSTRADA DEL BRENNERO, VIA NUOVA PONENTE, VIA DELL'INDUSTRIA, VIA SAN GIACOMO, T.LE B. LOSI, VIA B. PERUZZI, VIA COSME' TURA, VIA DEL VERONESE FINO A INCROCIARE IN LINEA RETTA VIA 3 FEBBRAIO 1831, VIA PERUZZI, VIALE DEI CIPRESSI, VIA LENIN, VIA NUOVA PONENTE.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **18** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via MAGAZZENO Numero civico 22/B

Denominata **Farmacia REMESINA**

Cod. identificativo **36005184**

Della quale è titolare la società: REMESINA S.N.C. DELLE DOTTORESSE GOLDONI GIORGIA E ROSSELLA

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE GUSMEA OVEST, DIVERSIVO FOSSA NUOVA CAVATA, VIA REMESINA INTERNA, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA BARTOLOMEO AVANZINI, VIA BALDASSARRE LONGHENA, VIA REMESINA INTERNA, VIA ANCONA, VIA PIACENZA, VIA MILANO, VIA GIOVANNI XXIII, VIA VILLA NEGRO EST, TANG.LE BRUNO LOSI, VIA QUATTRO PILASTRI, VIA GUSMEA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **19** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via C. SIGONIO Numero civico 12/C

Denominata **FARMACIA SIGONIO**

Cod. identificativo **36005185**

Della quale è titolare la società: DOTT.RI GEMINIANI ELISA E QUADRELLI MARCELLO SNC

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CREMASCHI IVO, VIA SECCHIA, VIA A. MORO ESTERNA, CAVO LAMA, FINO A INCROCIARE LA FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA MARCHIONA, SCOLO CARPI, VIA MOLISE, VIA SIGONIO C., VIA MELONI QUARTIROLO, VIA A. TASSONI, VIA A. MORO INTERNA, FERROVIA MODENA-MANTOVA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **20** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI CORTILE

In via Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo **36005186**

Della quale è titolare: NON E' STATA ASSEGNATA AL XVII INTERPELLO

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA CAVETTO GHERARDO, CONFINE COMUNALE, FIUME SECCHIA, CONFINI COM.LI SOLIERA, VIA PIEGA, VIA PIRAZZO, VIA CHIESA DI CORTILE, VIA PIRAZZO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.730** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **21** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **21** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICO / COMUNALE
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO – Zona Cibeno

In via ROOSEVELT Numero civico 224/B

Denominata **FARMACIA COMUNALE DI CIBENO**

Cod. identificativo **36005214**

Della quale è titolare: COMUNE DI CARPI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LAGO DI GARDA, VIA F. D. ROOSEVELT, VIA MARTIRI DI FOSSOLI, VIA JOFFRE. SALVARANI, VIA CARLO CAFFAGNI, VIA LEA VALENTINI, VIA BONASI, BREVE TRATTO DI VIA CANALVECCHIO POI LINEA RETTA VERSO EST ALL'ALTEZZA DI VIA ROCCHINI, VIA CAVATA, S.LLO DONELLA, S.TO DONELLA, COMFINE COMUNALE POI VERSO NORD CAVO LAMA FINO A INCROCIARE LA VIA GRIDUZZA, TANGENZIALE 12 LUGLIO 1944 FINO ALLA FERROVIA MODENA-MANTOVA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2022 - 2024



APPENDICE AI SENSI DELL'ALLEGATO B DELL'AVVIO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE – ANNO 2022, APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON PROT. N. 0012365.U DEL 11/01/2022

APERTURA DISPENSARIO FARMACEUTICO TEMPORANEO

- Con Delibera di Giunta n. 59 del 13/04/2021 e' stata disposta l'attivazione della procedura , di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 2 del 3 marzo 2016, per l'istituzione di un dispensario farmaceutico temporaneo nella frazione di Cortile del Comune di Carpi;
- Con comunicazione prot. n. 41480 del 02/07/2021 il Comune di Carpi ha affidato la gestione del dispensario farmaceutico temporaneo istituito nella frazione di Cortile di Carpi, al legale rappresentante della Farmacia Ponte Motta snc con sede a Cavezzo in via C.B.C. di Cavour n. 287, ai sensi dell'art. 1 Legge 8 marzo 1968, n. 221 e ss.mm.ii. e art. 8 della LR n. 2 del 03 marzo 2016;
- Con istanza presentata in data 12/10/2021 prot. gen. TDA n. 67864 del 14/10/2021, il Dr. Siena Vittorio, in qualita' di legale rappresentante della ditta Farmacia Ponte Motta snc con sede a Cavezzo in via C.B.C. di Cavour 287, ha chiesto l'autorizzazione per l'apertura del Dispensario Farmaceutico Temporaneo con sede a Cortile (Carpi) in via Chiesa Cortile 57;
- Con autorizzazione prot. gen. TDA n. 71512 del 28/10/2021 il Dirigente ad Interim dello Suap ha disposto l'apertura e l'esercizio del Dispensario Farmaceutico Temporaneo, ubicato a Cortile (Carpi) in Via Chiesa di Cortile 57, fino all'apertura della sede farmaceutica vacante;
- Il Dispensario e' gestito dalla Farmacia Ponte Motta e funziona sotto la direzione della D.ssa Paltrinieri Morena, iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Modena dal 27/01/1983 al numero 966.

COMUNE ALBARETO

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del comune di Albareto (PR) per l'anno 2022

Il Comune di Albareto (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, con Delibera di Giunta comunale n. 35 del 31/3/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/10/2022 al 26/10/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link://www.comune.albareto.pr.it

La Responsabile Area Affari Generali

Samantha Bertani



COMUNE DI ALBARETO

Medaglia d'Argento al Valor Militare per attività Partigiana
(Provincia di Parma)

@: affarigenerali@comune.albareto.pr.it -

Tel: 0525929456

Responsabile Area Affari Generali
Dott.ssa Samantha Bertani

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALBARETO - CONFERMA

con popolazione di n. **2.101** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con n. **1** sedi farmaceutiche.

Azienda **USL di PARMA – DISTRETTO VALLI TARO E CENO**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **N. 1 - RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- **aperta PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

VIA **Repubblica** Numero civico **13**

Denominata Farmacia **SANT'ANGELA**

Cod. identificativo: **34001083**

Della quale è titolare: **DR.SSA CALCHINI VALENTINA**

Avente la seguente sede territoriale: **L'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Piazza Giuseppe Micheli, 1 - 43051 ALBARETO (Parma)
Tel. 052599231 - Fax 0525929459

Codice Fiscale/Partita IVA 00439490343
Sito web: www.comune.albareto.pr.it

e-mail info@comune.albareto.pr.it
Posta Certificata: protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it

COMUNE DI ALBINEA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Albinea per l'anno 2022

Il Comune di Albinea (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b) della L.R. n. 2/2016, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 4/10/2022 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico del Comune di Albinea, al n. 1129, per 15 giorni consecutivi, dal 17/10/2022 al 1/11/2022, ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.albinea.re.it

Il Responsabile dell'Area Farmacia

Mario Eugenio Mazzarella

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALBINEA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALBINEA**

con popolazione di nr. **8.743** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **3** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **REGGIO EMILIA** - Distretto di **REGGIO EMILIA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Albinea

In PIAZZA CAVICCHIONI Numero civico 10

Denominata **FARMACIA BUFFAGNI E STORTI SAS** di **Buffagni Andrea e Storti Stefano**

Cod. identificativo **35001001**

Della quale è titolare: **FARMACIA BUFFAGNI E STORTI SAS** di **Buffagni Andrea e Storti Stefano**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA VIA G. MATTEOTTI, VIA OLIVETO (FINO A CA' DI ROCCO), PROSEGUIMENTO PER VIA SCAPARRA FINO A CASA RAFFAELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA LA VIA FRANCHETTI E I CONFINI CON IL COMUNE DI VIANO; CONFINI CON I COMUNI DI VIANO, VEZZANO SUL CROSTOLO, QUATTRO CASTELLA FINO AD INCONTRARE VIA ROMA S.P. 21 DA PERCORRERSI FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DELEDDA PROSEGUENDO PER VIA 25 APRILE FINO AD INCONTRARE VIA VITTORIO EMANUELE II S.P. 25, PROSEGUENDO VERSO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO AD INCONTRARE VIA DI VITTORIO E RICONGIUNGERSI A VIA MATTEOTTI, VIA MATTEOTTI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA SPALLANZANI

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE di Borzano

In VIA LUDOVICO ARIOSTO Numero civico 82/A

Denominata **FARMACIA DI CITTADELLA** del **Dott. Federico Ferretti e c. SAS.**

Cod. identificativo **35001071**

Della quale è titolare: **FARMACIA DI CITTADELLA** del **Dott. Federico Ferretti e c. SAS.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA LA VIA L. SPALLANZANI E IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA; VIA L. SPALLANZANI, VIA OLIVETO (FINO A CA' DI ROCCO), PROSEGUIMENTO PER VIA SCAPARRA FINO A CASA RAFFAELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA LA VIA FRANCHETTI E I CONFINI CON IL COMUNE DI VIANO; CONFINI CON I COMUNI DI VIANO, SCANDIANO, REGGIO EMILIA FINO AD INCONTRARE LA VIA L. SPALLANZANI

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

• aperta: **PUBBLICA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Albinea

In VIA ACHILLE GRANDI Numero civico 4/F

Denominata **FARMACIA COMUNALE ALBINEA**

Cod. identificativo **35001233**

Della quale è titolare: **COMUNE DI ALBINEA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E VIA L. SPALLANZANI; VIA L. SPALLANZANI FINO A VIA G. MATTEOTTI S.P.37, FINO AD INCONTRARE VIA DI VITTORIO, PROSEGUENDO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO AD INCONTRARE VIA VITTORIO EMANUELE II E PROSEGUENDO VERSO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA XXV APRILE, VIA XXV APRILE, VIA DELEDDA FINO AL SUO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO AD INTERSECCARE LA VIA ROMA S.P. 21 E FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Anzola dell'Emilia per l'anno 2022

Il Comune di Anzola dell'Emilia informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b), della Legge Regionale 3 marzo 2016, n.2, con Delibera di Giunta Comunale n.75 del 1 giugno 2022, si è provveduto a confermare l'attuale Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 al 24 giugno 2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.anzoladelemilia.bo.it

IL DIRETTORE AREA TECNICA-URBANISTICA, EDILIZIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Cosimo Scotese

Allegato A) alla Deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 01.06.2022**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO)**

con popolazione di **nr. 12.353** abitanti (dati ISTAT al 01.01.2021) e con **nr. 3 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA - Distretto PIANURA OVEST
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA Numero civico 85

Denominata FARMACIA BARBOLINI

Cod. identificativo 37 001 113

Della quale è titolare: FARMACIA BARBOLINI DI PERDUCA ANNALISA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

Via Goldoni (lato est); sottopasso linea ferroviaria e SS9; Via Mazzoni (lato nord e est); Via Garibaldi (lato est); Via Alvisi (a sinistra - lato nord); Via Magenta (lato est); Via Persiceto (a destra - lato sud); confine con comune Sala Bolognese; confine con comune Calderara di Reno; confine con comune di Zola Predosa; confine con comune di Valsamoggia (loc. Crespellano); Via lunga (lato est); Via Emilia (destra lato sud); Via Goldoni (lato est);

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GOLDONI Numero civico 24/A

Denominata FARMACIA NUOVA FARMACIA CENTRALE

Cod. identificativo 37 001 220

Della quale è titolare: NUOVA FARMACIA CENTRALE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

Via Goldoni (lato ovest); sottopasso linea ferroviaria e Ss9; Via Mazzoni (lato sud e ovest); Via Garibaldi (lato ovest); Via Alvisi (a sinistra - lato sud); Via Magenta (lato ovest); Via Persiceto (a destra - lato nord); confine comune di Sala Bolognese; confine comune di San Giovanni in Persiceto; Via Stradellazzo, tracciato ferroviario lato sud, Torrente Marciapesce, Via Emilia lato nord; confine con comune di Valsamoggia (Loc. Crespellano); Via Ponte Asse; Via Lunga (lato ovest); Via Emilia (destra lato nord); Via Goldoni (Lato Ovest);

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI PONTE SAMOGGIA

In VIA DELLE QUERCE Numero civico 1/A-B

Denominata FARMACIA VIAEMILIA

Cod. identificativo 37 001 363

Della quale sono co-titolari: DOTT. CASALE GIUSEPPE E DOTT.SSA SIMONETTA MARIA GABRIELLA

Avente la seguente sede territoriale:

S.S. Emilia (Lato Nord al confine con Comune di Valsamoggia); Torrente Marciapesce, tracciato ferroviario lato nord, Via Stradellazzo, confine comunale con San Giovanni in Persiceto; confine comunale ovest (con Castelfranco Emilia); confine nord S.S. Emilia (lato nord al confine con comune di Valsamoggia);

COMUNE DI CALESTANO (PARMA)

COMUNICATO

Comune di Calestano: Pianta organica delle farmacie 2022

Con delibera di Giunta Comunale n. 60/2022 del 16/11/2022 si è confermata:

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CALESTANO

con popolazione di nr. 2049 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2020) e con nr. 01 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di PARMA DISTRETTO SUD-EST
stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR.01 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA ROMA Numero civico 1

Denominata **FARMACIA COSTELLA SNC DR. ELISABETTA e DR. LORENZO**

Cod. identificativo 34008035

Della quale è titolare: **FARMACIA COSTELLA SNC DR.**

ELISABETTA e DR. LORENZO.

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Michele Ghillani

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Conferma Pianta organica delle sedi farmaceutiche anno 2022

Si comunica che in applicazione della L.R. Emilia-Romagna n. 2 del 3/3/2016, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 25/10/2022 si è provveduto ad approvare la propria pianta organica delle farmacie.

Gli atti sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Castello d'Argile alla pagina <https://www.comune.castello-d-argile.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-governo-del-territorio/pianta-organica-farmacie/pianta-organica-delle-farmacie-anno-2022/view>.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è l'Arch. Elisabetta Bragalli,

LA RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA E AMBIENTE

Elisabetta Bragalli

ALL.1

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

con popolazione di nr. 6548 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di BOLOGNA - Distretto Pianura Est
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in via G. Mazzoli n. 7 – 11 - 13

Denominata Farmacia: “FARMACIA DRAGHETTI DEI DOTTORI DRAGHETTI VALERIA E TOSI STEFANO SNC” in breve “FARMACIA DRAGHETTI S.N.C.” – cod.fisc./p.iva 02866081207

Cod. identificativo N. 37.017 129

Della quale sono titolari:

Socia Amministratrice – Dr.ssa VALERIA DRAGHETTI (dati anagrafici e fiscali conservati agli atti);

Socio Amministratore: Dott. STEFANO TOSI (dati anagrafici e fiscali conservati agli atti);

Avente la seguente sede territoriale: Il territorio comunale è compreso tra le vie:

A partire da sud est e proseguendo in senso orario: Via delle Lame, Fiume Reno, Canaletta di Bagno, Strada Provinciale n.18, Fiume Reno, Torrente Samoggia, Fiume Reno, Via Cavedagna Bolognese, Via di Confine, Via San Benedetto, Scolo Gramigna, Scolo Riolo, Via Allamari Nord, Via Ferrari, Via Provinciale Sud.

A questo territorio va esclusa la porzione territoriale individuata per la sede n. 2

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
Dispensario Farmaceutico	Dispensario Farmaceutico di Mascarino	Piazza Caduti del 2 agosto 1980 n. 2/A – Castello d'Argile frazione Mascarino - Venezzano (BO)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: VACANTE

Ubicata: ----

Denominata Farmacia: ----

Cod. identificativo N. ----

Della quale è titolare: ----

Avente la seguente sede territoriale:

Il quadrilatero di territorio individuato tra i seguenti 4 punti geografici (vedasi all. 3):

A 44° 41' 25,77" N

11° 19' 37,75" E

B 44° 41' 25,77" N

11° 21' 11,52" E

C 44° 40' 39,62" N

11° 21' 11,52" E

D 44° 40' 39,62" N

11° 19' 37,75" E

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO) per l'anno 2022

Il Comune di Castelvetro di Modena (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 24/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castelvetro di Modena per 15 giorni consecutivi dal 26/10/2022 al 10/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA - SUAP

Denis Bertoncelli



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

SETTORE AREA TECNICA – SUAP
Sportello Unico Attività Produttive



PIANTA ORGANICA FARMACIE COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA – ANNO 2022

La pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO), facente parte del Distretto di VIGNOLA dell'Azienda USL di MODENA, con popolazione di **n. 11.214 abitanti** (dati ISTAT aggiornati al **01/01/2021**) e con n. 3 sedi farmaceutiche totali è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione **6803 abitanti**)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

In VIA SINISTRA GUERRO N. 28

Denominata **FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO**

Cod. identificativo 36008015

Della quale è titolare la società: FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO DI PIVA DOTT.SSA LAURA & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (LOC. BALUGOLA E SETTECANI), CONFINI CON IL COMUNE DI SPILAMBERTO (DA SETTECANI, CÀ DI BALUGANI, S. EUSEBIO, CÀ BELLA CAPOBIANCO, STATALE 569 FINO A ROLA, COLLECCHIO DI SOPRA E DI SOTTO, GALVANA DI SOPRA), CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA (DA MADONNINA DI SOTTO, FAVORITA DI SOPRA, POZZADRO LUNGO RIO SCHIAVAROLI FINO A LOCALITA' LA PALAZZINA), CONFINE CON IL COMUNE DI MARANO LUNGO IL RIO SCHIAVAROLI, CONFINE CON SEDE DI LEVIZZANO NELLA RETTA CHE UNISCE LA PALAZZINA A VIA POGGIO (SUD-OVEST DI CA' DEL FIORE), DA DETTA VIA A VIA MEDUSIA PASSANDO DA LOCALITA' FRASCAROLO, DA VIA MEDUSIA A VIA CROCE PASSANDO DA MISIANE DI SOPRA, DA VIA CROCE A VIA BERGOGNINA PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' BERSELLA, INDI LUNGO VIA BERGOGNINA FINO A LOCALITA' COLOMBARINA, COSTA DEL TIZZO, TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DELLA LOCALITA' MONTE BARELLO, TORRENTE NIZZOLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO LOCALITA' BALUGOLA.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione **2784 abitanti**)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata in località SOLIGNANO NUOVO

In VIA DEL CRISTO N. 1

Denominata **FARMACIA VOLPONI**

Cod. identificativo 36008016

Della quale è titolare la società FARMACIA VOLPONI S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE DAL TORRENTE TIEPIDO AL TORRENTE NIZZOLA, CONFINE CON IL TERRITORIO DELLA SEDE DEL CAPOLUOGO LUNGO IL TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DEL MONTE BARELLO, COSTA DEL TIZZO, COLOMBARINA FINO A VIA BERGOGNINA, DA DETTA VIA A VIA CROCE PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE CON LA SEDE DI LEVIZZANO LUNGO VIA CROCE DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA AL PONTE SUL FOSSO FREDDO PASSANDO PER CA' DEI GATTI E BOLOGNINA, CONFINE CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AL TORRENTE TIEPIDO.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione **1627 abitanti**)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata in località LEVIZZANO RANGONE

In VIA BEDINE N. 45

Denominata **FARMACIA DI LEVIZZANO**

Cod. identificativo 36008158





COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

SETTORE AREA TECNICA – SUAP
Sportello Unico Attività Produttive



Della quale è titolare la società FARMACIA DI LEVIZZANO DI VRANJES VANNI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CROCE DAL PONTE SUL FOSSO FREDDO VERSO CASTELVETRO PASSANDO DALLA LOCALITA' CA' DEI GATTI, BOLOGNINA FINO A LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE DEL CAPOLUOGO DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA A VIA MEDUSIA, VIA POGGIO PASSANDO DA FRASCAROLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA SUL RIO CHIAVAROLI IN LINEA RETTA, CONFINI CON I COMUNI DI MARANO E MARANELLO FINO A VIA CROCE, PONTE SUL FOSSO FREDDO.



COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cesenatico per l'anno 2022

Il Comune di Cesenatico (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 8/6/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/6/2022 al 29/6/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://cesenatico.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

IL DIRIGENTE
Chiara Benaglia



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5

0547/79405

Allegato A alla delibera di GC n. 119 del 08.06.2022

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENATICO

con popolazione di nr. 25.992 abitanti (dati Istat al 01/01/2021 - all.to D alla comunicazione Regione emilia Romagna prot. 1276 del 12/01/2022 - e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale) - Azienda Usl della Romagna - ambito di Cesena

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PRIVATA
 UBICATA NEL CAPOLUOGO IN CORSO GARIBALDI N. 7
 DENOMINATA: FARMACIA IOLI SAS DELLA D.SSA MARIA ROSARIA
 CIPRIANO E FIGLI
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 028
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA IOLI SAS DELLA
 D.SSA MARIA ROSARIA CIPRIANO E FIGLI
 AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse della via Ferrara; detta linea, via Ferrara fino a viale Nino Bixio, viale Nino Bixio, via Pascoli, viale Leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini. via Armellini fino all'incrocio con la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta s.s. fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino al Mare Adriatico. all'interno di quest'area deve sottrarsi l'area della sede territoriale della farmacia n. 7 delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli.



Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5

0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PRIVATA
 UBICATA NEL CAPOLUOGO IN VIALE TRENTO N. 12
 DENOMINATA: FARMACIA FAEDI DI DR. ALFREDO CALISESI & C. SNC
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 027
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA FAEDI DI DR.
 ALFREDO CALISESI & C. SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse di via Ferrara; detta linea immaginaria, via Ferrara fino a viale N. Bixio; viale Nino Bixio, via Pascoli, viale Leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini; via Armellini, S.S. n. 304 (Cesena-Cesenatico) fino a via Campone Sala; detta via fino alla via Pisciatello; via Pisciatello fino al Ponte Rosso; via Canale Bonificazione fino a raggiungere la S.S. n. 16 Adriatica; detta strada statale fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, tracciata perpendicolarmente alla ferrovia Rimini-Ferrara, si congiunge con via Melozzo da Forlì nel punto in cui detta via tocca la ferrovia stessa; detta linea immaginaria, via Melozzo da Forlì, indi linea retta immaginaria che, intersecando viale Carducci, raggiunge il Mare Adriatico.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PRIVATA
 UBICATA NELLA FRAZIONE SALA IN VIA CAMPONE SALA N. 387
 DENOMINATA: FARMACIA SALA DI COSTANTE BARDUCCI E MILENA BARCHI SNC
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 029
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA SALA DI
 COSTANTE BARDUCCI E MILENA BARCHI SNC



Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5

0547/79405

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

confini con il Comune di Gatteo, Gambettola e Cesena fino ad incontrare il torrente Pisciatello e lungo l'argine fino ad incontrare la via Sbarra, la via Sbarra fino all'incrocio con la S.S. n. 304, detta strada statale fino a via Campone Sala, via Campone Sala, fino alla via Pisciatello, via Pisciatello fino al Ponte Rosso, via Canale Bonificazione fino a via Fenili, detta via fino a raggiungere il confine con il Comune di Gatteo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PRIVATA
 UBICATA NELLA FRAZIONE VILLAMARINA IN VIALE DELLE NAZIONI
 N.159
 DENOMINATA: FARMACIA ADRIA SNC DI CECCHI CAIANTONIO E
 GALLI ANDREA
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 116
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA ADRIA SNC DI
 CECCHI CAIANTONIO E GALLI ANDREA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico; linea retta immaginaria che intersecando viale Carducci Raggiunge via Melozzo da Forlì; via Melozzo da Forlì; attraversamento della Ferrovia Rimini-Ferrara e proseguimento in linea perpendicolare alla ferrovia stessa fino a raggiungere la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta strada Statale fino a raggiungere la via Canale Bonificazione; via Canale Bonificazione fino a via Fenili; detta via fino al confine con il Comune di Gatteo; detti confini comunali fino al Mare Adriatico.



Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5

0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PRIVATA
 UBICATA NELLA LOCALITA' PEEP-CANNUCCETO IN VIA GRAMSCI N. 9
 DENOMINATA: FARMACIA GRASSI DI PIERLUIGI E FRANCESCO
 GRASSI SNC
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 161
 DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA GRASSI DI
 PIERLUIGI E FRANCESCO GRASSI SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

incrocio tra la S.S. n. 16 Adriatica e la S.S. n. 304 Cesena-Cesenatico; S.S. Adriatica fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino ad incontrare la via Can Pellegrino, via San Pellegrino fino all'incrocio con via Carlona, via Carlona fino alla S.S. n.304; detta Strada Statale fino all'incrocio con la Strada Statale 16 Adriatica

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: aperta: PUBBLICA
 UBICATA NELLA FRAZIONE BAGNAROLA
 IN VIA CESENATICO N. 623
 DENOMINATA: FARMACIA COMUNALE "CESENATICO"
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 180
 DELLA QUALE E' TITOLARE: COMUNE DI CESENATICO

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

dal confine con il Comune di Cesena fino ad incontrare la via San Pellegrino, via San Pellegrino fino a via Carlona, via Carlona fino alla S.S. 304, il tratto della S.S. 304 fino all'incrocio con la via Sbarra; via Sbarra fino al torrente Pisciatello e lungo l'argine del torrente fino al confine con il Comune di Cesena.



Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP

Via Moretti 5

0547/79405

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA
 ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
 STATO: assegnata (concorso straordinario) PRIVATA
 UBICATA NEL CAPOLUOGO
 IN: CIRO MENOTTI, 29
 DENOMINATA: FARMACIA SAN PIETRO
 COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 229
 DELLA QUALE E' TITOLARE: DOTT.SSA BONACINI ANNA MARIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli;

FARMACIE SUCCURSALI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
Succursale della Farmacia n. 1	IOLI sas della Dr.ssa Maria Cipriano e figli	Viale Carducci 156
Succursale della Farmacia n. 2	IPPOCAMPO	Viale Roma 73
Succursale della Farmacia n. 3	SALA di Costante Barducci e Milena Barchi snc	Via A. Da Verrazzano 3
Succursale della Farmacia n. 4	VALVERDE	Viale Carducci 296/A-B-C
Succursale della Farmacia n. 5	GRASSI SNC SUCCURSALE ZADINA	Via Londra 12



Comune di Cesenatico

Via Marino Moretti, 5 - 47042

0547/79211

cesenatico@cert.provincia.fc.it

COMUNE DI COLI (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di COLI - PC per l'anno 2022

Il Comune di COLI (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 50 del 3/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4/11/2022 al 19/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.coli.pc.it/>

IL SINDACO
Renato Torre

Allegato 1)

Pianta organica delle Farmacie del Comune di Coli

La pianta organica della farmacie del Comune di Coli PC con popolazione di nr. 858 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 1 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza è stabilita come segue:

Sede farmaceutica n. 1
rurale

Stato:

- Aperta privata
- ubicata nella Frazione Perino in Via Nazionale Perino n. 23

Denominata FARMACIA DOTT. FERRARI ARNALDO

Cod. identificativo 33016038

Della quale è titolare

Dott. Arnaldo Ferrari

Avente la seguente sede territoriale: intero territorio comunale

COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Coriano per l'anno 2022

Il Comune di Coriano (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 10/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.coriano.rn.it/servizi/sportello-unico-delle-attivita-produttive/farmacie/>

Copia dell'atto di Giunta Comunale e dei relativi allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15, 47853 Coriano (RN) – tel. 0541-659841 – pec-istituzionale: comune.coriano@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

Pietro Masini



Allegato A

FARMACIE COMUNE DI CORIANO – PIANTA ORGANICA

– L.R. N. 02/2016 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE E.R. N. 90 DEL 29/01/2018 –

ANNO 2022

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CORIANO

- con popolazione di nr. 10.503 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021-Rif. comunicazione della Regione Emilia - Romagna acquisita al prot. Comune di Coriano n. 775 del 12/01/2022)
- con **nr. 3 sedi farmaceutiche** - Azienda USL della Romagna - Distretto di Rimini

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta privata

Ubicata nel capoluogo in Piazza F.lli Cervi n. 7

Denominata: Farmacia Cioni

Titolarietà: Farmacia Cioni di Arnaldo e Maria Lorenza Cioni s.n.c.

C.I.: 9900313032

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) linea di confine con il comune di Riccione, Misano Adriatico, San Clemente, Mote Colombo, Montescudo fino al punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo;
- 2) dal punto di intersezione linea di confine comune di Montescudo con la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo, linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con i comuni di Rimini e Riccione nel punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 31 Flaminia Conca (zona Cimitero Inglesi);

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta privata

Ubicata nella frazione di Ospedaletto in via Montescudo n. 34

Denominata: Farmacia Nuova

Titolarietà: Farmacia DR. Lombardo Fabrizio s.a.s.

C.I.: 9900313120

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con i comuni di Rimini e Riccione nel punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 31 Flaminia Conca (zona Cimitero Inglesi);
- 2) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con il comune di Rimini nel punto di intersezione con la strada Statale S.S. 72 Rimini San Marino direzione Rimini (località Cerasolo Ausa toponimo "i Frisoni");
- 3) linea di confine con il comune di Rimini

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: Demografico

STATO: sempre aperta

Ubicata nella frazione di Cerasolo in via Ausa n. 70 A

Denominata: Farmacia Comunale

Titolarietà: Farmacie Comunali di Coriano S.r.l.

C.I.: 9900313159

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con il comune di Rimini nel punto di intersezione con la strada Statale S.S. 72 Rimini San Marino direzione Rimini (località Cerasolo Ausa toponimo "i Frisoni");
- 2) Linea di confine comune di Rimini stato di San Marino comune di Montescudo fino punto di intersezione la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo;

Si allega cartografia

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica della Farmacia del Comune di Gemmano 2022/2023

Il Comune di Gemmano (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera Giunta Comunale n. 62 del 23/11/2022 è stata confermata per l'anno 2022/2023 la pianta organica previgente della farmacia del Comune di Gemmano, composta di n. 1 sede farmaceutica, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/11/2022 all'8/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://gemmano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza>

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Sabrina Allegretti



Comune di Gemmano
Piazza Roma n. 1 – 47855 Gemmano (RN)
www.comune.gemmano.rn.it - fb: vivogemmano
info@comune.gemmano.rn.it –
comune.gemmano@legalmail.it
☎ 0541854060 / 854080 📠 0541854012
c.f. 82005670409 p.iva.01188110405

 **UNIONE DELLA
VALCONCA**
Via Colombari n. 2
47833 Morciano di Romagna
☎ 0541857790 📠
0541851014
www.unionevalconca.rn.it
unionevalconca@legalmail.it

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GEMMANO
Progetto di Conferma

con popolazione di **nr. 1124 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2021 pervenuti dalla R.E.R.) e con **nr. 1 sede FARMACEUTICA** Azienda USL della Romagna è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO

In Via Trieste n. 2

Denominata: Farmacia RICCI

Codice identificativo: 099004158

Della quale è titolare: Dott. Emanuele Ricci

Avente la seguente sede territoriale: partendo da sx a dx confini con i Comuni di: Montefiore Conca, San Clemente, Montescudo-Monte Colombo, Sassofeltrio (PU), Mercatino Conca (PU), Auditore (PU).

COMUNE DI LUZZARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Luzzara per l'anno 2022 - 2023

Il Comune di Luzzara (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett b), della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con Deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 19/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2022-2023.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/11/2022 al 7/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://luzzara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Manfredini

PIANTA ORGANICA ANNO 2022

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUZZARA

con popolazione di nr. 8520 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Guastalla
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 01 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Luzzara in Via Dalai Numero civico 5

Denominata: Antica Farmacia Luzzara Snc

Cod. identificativo 35026035

Della quale è titolare: Antica Farmacia Luzzara Snc di Monticelli Pietro

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord con il confine della provincia di Mantova; a sud con Viale Po, Via Croce, Via Compagnoni, breve tratto di Via Avanzi proseguendo su V.le F.Filippini e continuando su una linea retta immaginaria sino alla Variante Cispadana mantenendo la stessa quale confine Est; a Ovest confine con la provincia di Mantova e Fiume Po.

SEDE FARMACEUTICA NR. 02 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Luzzara in Via Avanzi Numero civico 24 (ex 32)

Denominata: Farmacia Verdi Snc

Cod. identificativo 35026036

Della quale è titolare: Farmacia Verdi Dr. Stefano Snc

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord con Viale Po, Via Croce, Via Compagnoni, breve tratto di Via Avanzi proseguendo su V.le F.Filippini e continuando su una linea retta immaginaria sino alla Variante Cispadana mantenendo la stessa quale confine Est; a Sud con il Comune di Guastalla; ad Ovest con la provincia di Mantova e Fiume Po.

SEDE FARMACEUTICA NR. 03 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di VILLAROTTA in Via Lanzoni Numero civico 24 (ex 32/A)

Denominata Farmacia Pelizzoni Romano

Cod. identificativo 35026037

Della quale è titolare: Dott.ssa Fiamminghi Malvina

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord: confine con la provincia di Mantova; a Est: confine con il comune di Reggiolo; a Sud: confine con il Comune di Guastalla sul cavo tagliata fino alla rotatoria della variante Cispadana mantenendo la stessa quale confine Ovest proseguendo fino al confine mantovano.

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mercato Saraceno – Anno 2022 – Conferma

Il Comune di Mercato Saraceno (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera Giunta Comunale n. 57 del 4/8/2022, immediatamente eseguibile, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/8/2022 al 20/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link https://mercatosaraceno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=14241&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=14242.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
Vanessa Ravaioli

Allegato A "Schema della Pianta Organica"

SCHEMA DELLA PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

MERCATO SARACENO

con popolazione di nr. **6.821** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL DELLA ROMAGNA** ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI** Numero civico **10** CAP **47025**

Denominata Farmacia **FARMACIA BRACCIAROLI**

Cod. identificativo **40020-059**

Della quale è titolare: **DR. EMILIO BRACCIAROLI**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione gialla.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: L'appendice a sud del territorio Comunale Serra-Tornano confina con il Comune di Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Talamello, Sarsina, Novafeltria; la parte più a sud-ovest confina con il Comune di Sarsina; la parte ad est confina con il Comune di Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegria, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linaro fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S.Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALEISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**STATO: **APERTA - PRIVATA**Ubicata nella Frazione di **BORA**In **VIA ALDO MORO** Numero civico **36** CAP **47025**Denominata **FARMACIA SAN BIAGIO**Cod. identificativo **40020 233**Della quale è titolare: **Dott.ssa CINZIA DEGLI ANGELI - Dott.ssa DANIELA DELVECCHIO - Dott.ssa MANUELA MALATESTA**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione rosa.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: a nord e a ovest confina con il Comune di Cesena, a sud-ovest con il Comune di Sarsina, ad est confina con il Comune di Cesena, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegria, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linaro fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S.Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Mirandola per l'anno 2022. Conferma

Il Comune di Mirandola (MO) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione di Giunta Comunale n.183 del 4/10/2022, è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni dal 6/10/2022 al 21/10/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.mirandola.mo.it>

IL DIRIGENTE
Gianni Doni



SETTORE SICUREZZA
 SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
 Tel. +39 0535 29767/768/770/771
 Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MIRANDOLA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MIRANDOLA

con popolazione di **nr. 24.103** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)

e con **nr. 7 sedi** farmaceutiche

Azienda USL di **MODENA** Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA n° 1 URBANA

STATO: **APERTA - PUBBLICA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA FOGAZZARO, 8**

Denominata: **FARMACIA COMUNALE**

Cod. identificativo: **36022137**

Della quale è titolare: **COMUNE DI MIRANDOLA**

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Circonvallazione dall'incrocio con Via per San Martino Carano sino all'incrocio con via Statale Sud;

lato ovest di Via Statale Sud sino a Via Alighieri;

lato ovest di Via Alighieri;

lato ovest di Via Manzoni;

lato ovest di Via Foscolo;

lato ovest di Via Trento;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra Via Trento e Via San Pietro;

lato ovest di Via San Pietro;

lato sud di Via Sabbioni fino a Via Statale Sud;

lato ovest di Via Statale sud fino a Via Camurana;

lato sud di Via Camurana fino al Confine con il comune di Medolla;

lato ovest di Via Modenese che segue il confine con il Comune di Medolla;

lato ovest di Via Modenese sud che segue il confine con il Comune di Medolla;

lato ovest di Via Santa Liberata fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato nord di Via Forna fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato est della Fossetta Vecchia nel tratto in cui fa da confine con il comune di Cavezzo;

linea di confine tra Cavezzo e Mirandola fino a Via Dell'Osservatorio;

lato nord di Via Dell'osservatorio fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato est di Via Ponte Pietra fino al confine con il Comune di San Possidonio (ponte sul Dugale Smirra);

lato est del Dugale Smirra nel tratto in cui fa da confine con il comune di San Possidonio;

linea di confine tra San Possidonio e Mirandola fino a Via Prati;

linea fittizia di congiunzione tra Via Prati (all'incrocio con il confine con il comune di San Possidonio) e incrocio Via Prati con Via Sabbioni;

lato est di Via Sabbioni fino all'incrocio con Via San Martino Carano;

lato sud di Via San Martino Carano sino all'incrocio con Viale Circonvallazione.



SETTORE SICUREZZA
 SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
 Tel. +39 0535 29767/768/770/771
 Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 2 URBANA

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA FULVIA, 84/88**

Denominata: **FARMACIA VERONESI**

Cod. identificativo: **36022039**

Della quale è titolare: la società "**FARMACIA VERONESI S.r.l.**"

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Circonvallazione dall'incrocio con Via Montanari sino a Via Marsala;
 lato est Via Marsala fino a via Milazzo;
 lato est della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Marsala con Via Milazzo e incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente;
 lato sud della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente e incrocio Via Cavallotti con Piazza Costituente;
 lato sud di Via Cavallotti fino all'incrocio con Via Pico;
 lato est di Via Pico fino a Via Battisti;
 lato sud di Via Battisti fino a Via Circonvallazione;
 lato est di Via Circonvallazione fino a Via San Martino Carano;
 lato nord di Via Circonvallazione fino alla Via Statale Sud;
 lato est Via Statale Sud sino a Via Alighieri;
 lato est di Via Alighieri fino a Via Manzoni;
 lato est di Via Manzoni
 lato est di Via Foscolo;
 lato est di Via Trento;
 lato est della linea fittizia di congiunzione tra Via Trento e Via San Pietro;
 lato est di Via San Pietro;
 lato nord di Via Sabbioni fino a Via Statale Sud;
 lato est di Via Statale Sud fino a Via Camurana;
 lato nord di Via Camurana fino a Ciclabile Chico Mendes;
 lato ovest della Ciclabile Chico Mendes fino all'incrocio con Via Nazioni Unite;
 lato nord e poi lato ovest di Via Nazioni Unite fino a Via Mazzone;
 lato ovest di Via Europa fino a Via Maestri Del Lavoro;
 lato sud di Via Maestri Del Lavoro
 lato sud di Via Curiel fino a Via Coppi;
 lato sud-est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Curiel con Via Coppi e l'incrocio di Via Circonvallazione con Via Montanari.



SETTORE SICUREZZA
 SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
 Tel. +39 0535 29767/768/770/771
 Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 3 URBANA

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA TABACCHI, 49**

Denominata: **FARMACIA PICO**

Cod. identificativo: **36022040**

Della quale è titolare: la società "**FARMACIA PICO DI MALAVASI MIRCO, BASCHIERI RAFFAELLA, GOZZI ANNA RITA, GALLINI ROBERTO S.N.C.**"

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Nocedella;
 lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Nocedella e Via Statale Nord e l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo
 lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'Incrocio tra Via Bruino e Via Dell'Industria;
 lato nord di Via Dell'Industria fino all'incrocio con Via Statale Nord;
 lato ovest di Via Statale Nord fino all'incrocio con Viale Gramsci;
 lato ovest di Viale 5 Martiri fino all'incrocio con Via Curiel;
 lato sud di Via Curiel sino all'incrocio con Via Coppi;
 lato nord-ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Curiel con Via Coppi e l'incrocio di Via Circonvallazione con Via Montanari;
 lato nord di Via Circonvallazione fino a Via Marsala;
 lato ovest Via Marsala fino a via Milazzo;
 lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Marsala con Via Milazzo e incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente;
 lato nord della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente e incrocio Via Cavallotti con Piazza Costituente;
 lato nord di Via Cavallotti fino all'incrocio con Via Pico;
 lato ovest di Via Pico fino a Via Battisti;
 lato nord di Via Battisti fino a Via Circonvallazione;
 lato ovest di Via Circonvallazione fino a Via San Martino Carano;
 lato nord di Via San Martino Carano fino all'incrocio con Via Sabbioni;
 lato ovest di Via Sabbioni fino all'incrocio con Via Prati;
 lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Prati con Via Sabbioni e Via Prati in corrispondenza del confine con il comune di San Possidonio;
 linea di confine tra Mirandola e San Possidonio prima e tra Mirandola e Concordia poi fino a Via Nocedella.



SETTORE SICUREZZA
SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
Tel. +39 0535 29767/768/770/771
Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 4 URBANA

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA PUNTA, 1**

Denominata: **FARMACIA DEL BORGHETTO**

Cod. identificativo: **36022041**

Della quale è titolare: la società **“FARMACIA DEL BORGHETTO DI ROVENTINI ROBERTA E C. S.A.S.”**,

Avente la seguente sede territoriale:

lato est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'incrocio tra Via Bruino e Via Dell'Industria;

lato sud Via Dell'industria fino all'incrocio con Via Statale Nord;

lato est di Via Statale Nord fino all'incrocio con Viale Gramsci;

lato est di Viale 5 Martiri fino all'incrocio con Via Curiel;

lato nord di Via Curiel;

lato nord di Via Maestri Del Lavoro;

lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Maestri Del Lavoro con Via Europa e la fine di Via Vilmo Cappi;

lato nord della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Vilmo Cappi e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e la fine di Via Baccanina;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Pietole con Via Diavolo;

lato sud di Via Diavolo fino a Via Punta;



SETTORE SICUREZZA
SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
Tel. +39 0535 29767/768/770/771
Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 5 RURALE

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NELLA FRAZIONE DI SAN MARTINO SPINO IN VIA DELLE VALLI, 519**

Denominata: **FARMACIA DELLE VALLI**

Cod. identificativo: **36022042**

Della quale è titolare: la società "**FARMACIA DELLE VALLI S.A.S. DEL DOTT. ZANONI ANDREA**"

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con la Provincia di Mantova (Comuni di Poggio Rusco e Sermide) fino all'intersezione con Via Pinzone;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Pinzone con il confine comunale e la fine di Via Baccanina;

lato est della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina;

lato est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina e l'incrocio tra Via Guidalina con Via Imperiale;

lato nord-ovest della Via Imperiale, seguendo il confine con il comune di San Felice, il comune di Finale Emilia e il comune di Bondeno fino al confine con il comune di Sermide.



SETTORE SICUREZZA
SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
Tel. +39 0535 29767/768/770/771
Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 6 RURALE

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NELLA FRAZIONE DI MORTIZZUOLO IN VIA DON RETTIGHIERI, 21**

Denominata: **FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO S.N.C.**

Cod. identificativo: **36022168**

Della quale è titolare: la società **“FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO DI BALDI CORRADO E MARANGONI ALVES S.N.C.”**

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina;
lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina e l'incrocio tra Via Guidalina con Via Imperiale;
lato nord del confine con il Comune di San Felice Sul Panaro fin al confine con il comune di Medolla;
lato nord del confine con il Comune di Medolla fino alla ciclabile Chico Mendes;
lato est della Ciclabile Chico Mendes fino alla Via Nazioni Unite;
lato sud e poi lato est di Via Nazioni Unite fino a Via Mazzone;
lato est di Via Europa fino a Via Maestri Del Lavoro;
lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Maestri Del Lavoro con Via Europa e la fine di Via Vilmo Cappi;
lato sud della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Vilmo Cappi e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;



SETTORE SICUREZZA
SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI
Tel. +39 0535 29767/768/770/771
Fax. +39 0535 29538
interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 7

STATO: **VACANTE**

Ubicata: NELLA **FRAZIONE DI QUARANTOLI**

Denominata: //

Cod. identificativo: **36022195**

Della quale è titolare: //

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Concordia da Via Nocedella, poi Confine con la Provincia di Mantova (Comuni di Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso) fino alla fine di Via Pinzone;
lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Pinzone e la fine di Via Baccanina;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Pietole con Via Diavolo;
lato nord di Via Diavolo fino a Via Punta;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'incrocio tra Via Nocedella e Via Statale Nord;
lato nord di Via Nocedella fino al confine con il comune di Concordia;

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Montecchio Emilia per l'anno 2022

Il Comune di Montecchio Emilia (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 91 del 21/11/2022 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [http://www.comune.montecchio-emilia.re.it/uffici comunali/edilizia privata e urbanistica/delibera GC approvazione pianta organica farmacie 2022](http://www.comune.montecchio-emilia.re.it/uffici_comunali/edilizia_privata_e_urbanistica/delibera_GC_approvazione_pianta_organica_farmacie_2022).

IL RESPONSABILE

Edis Reggiani

ALLEGATO A)**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**

con popolazione di nr. 10.433 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)
e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di REGGIO EMILIA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO MONTECCHIO EMILIA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA Numero civico 8

Denominata Farmacia "SAN SIMONE"

Cod. identificativo 35027038

Della quale è titolare: Farmacia San Simone di Manfredi Mario snc

Avente la seguente sede territoriale: Montecchio Emilia, Piazza della Repubblica, 8, immobile individuato catastalmente al Foglio 17 Mappale 423, confini perimetro: a nord Strada Barco - Via XX Settembre e prosecuzione in linea retta immaginaria dell'asse di via XX Settembre fino al torrente Enza; a ovest torrente Enza fino ai confini con Comune di San Polo D'Enza; a sud Comune di San Polo D'Enza; a est Comune di Bibbiano. Dal perimetro suddetto è **esclusa** l'area vicino alla rotatoria (intersezione SP28, Strada Barco, Tangenziale Est), delimitata sul lato nord da strada Barco, sul lato sud da via F.lli Cervi, sul lato ovest dalla linea collegante via F.lli Cervi e Strada Barco; all'interno di tale area è presente il comparto urbanistico denominato ex PP7D (via Einstein) e l'area di proprietà comunale dove hanno sede il centro socio riabilitativo diurno "Le Samare" e la Coop.va Sociale "l'Olmo".

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO MONTECCHIO EMILIA

VIA FRANCHINI Numero civico 48

Denominata Farmacia "BARBIERI"

Cod. identificativo 35027039

Della quale è titolare: Farmacia Barbieri snc di Prampolini Luciana e Maurizio

Avente la seguente sede territoriale: Montecchio Emilia, Via Franchini, 48, immobile individuato catastalmente al Foglio 17 Mappale 155, confini perimetro: a nord Comune di Sant'Ilario D'Enza; a ovest torrente Enza; a sud Strada Barco - Via XX Settembre e prosecuzione in linea retta immaginaria dell'asse di via XX Settembre fino al torrente Enza; a est tangenziale a partire dall'intersezione con la SP 28 fino alla località Partitore

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

RURALE

STATO:

- vacante

Ubicata nella AREA EST MONTECCHIO EM. E LOCALITA' di VILLA AIOLA

Cod. identificativo 35027203

Avente la seguente sede territoriale: parte del territorio comunale compreso nei seguenti confini, a nord Comuni di Reggio Emilia e Sant'Ilario D'Enza, a ovest tangenziale a partire dall'intersezione con la SP 28; a sud SP 28, a est Comune di Bibbiano. Nel perimetro è **compresa** anche l'area vicino alla rotatoria (intersezione SP28, Strada Barco, Tangenziale Est), delimitata sul lato nord da strada Barco, sul lato sud da via F.lli Cervi, sul lato ovest dalla linea collegante via F.lli Cervi e Strada Barco; all'interno di tale area è presente il comparto urbanistico denominato ex PP7D (via Einstein) e l'area di proprietà comunale dove hanno sede il centro socio riabilitativo diurno "Le Samare" e la Coop.va Sociale "l'Olmo".

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montechiarugolo per l'anno 2022

Il Comune di Montechiarugolo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 9/8/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega in estratto.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/8/2022 al 26/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://montechiarugolo.trasparenza-valutazione-merito.it>

Si allega:

- Estratto delle Delibera di revisione Pianta organica priva dell'allegato cartografico.

La Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale
Maddalena Torti

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

con popolazione di nr. 11.077 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 3. sedi farmaceutiche(totale)

Azienda USL di PARMA **DISTRETTO SUD-EST**

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di MONTICELLI TERME
VIA MATTEOTTI Numero civico 28

Denominata Farmacia : FARMACIA DEDALI di DEDALI dott. CORRADO

Cod. identificativo: 34023050

Della quale è titolare: DOTT. DEDALI CORRADO

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO FRA IL TORRENTE ENZA E LA COMUNALE VIA RESGA ENZA - VIA RESGA ENZA FINO AD INCROCIARE LA PROVINCIALE DI MONTECHIEARUGOLO - PROVINCIALE DI MONTECHIARUGOLO FINO A VIA PONTICELLE - VIA PONTICELLE FINO AL RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD, FINO ALLA CARRAIA "BERTACCHINI" - CARRAIA "BERTACCHINI" FINO ALL'INCROCIO CON IL RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA 25 APRILE - STRADA 25 APRILE FINO A STRADA COMUNALE MONTE - STRADA COMUNALE MONTE FINO ALLA STRADA COMUNALE STRADACCIA- DETTA STRADA FINO AD INCORCIARE LA SS. 513 (VAL D'ENZA) - SS 513 FINO AD INCORCIARE RIO FONTANE - SI SEGUE DETTO RIO FINO AL SUO INCORCIO CON STRADA S. ANNA - INDI, STRADA S. ANNA FINO AL RIO ARIANAZZO - RIO ARIANAZZO FINO ALL'IMMISIONE DI QUEST'ULTIMO NEL TORRENTE ENZA - DA QUESTO PUNTO IL CONFINE COINCIDE E SEGUE IL LIMITE AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALLA STRADA COMUNALE VIA RESGA ENZA IN ALVEO DEL TORRENTE ENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICANOVA
VIA GARIBALDI Numero civico 10

Denominata Farmacia : FARMACIA TORRI s.n.c. di HIPPO 151 FARMA
s.r.l.

Cod. identificativo : 34023099

Della quale è titolare : FARMACIA TORRI s.n.c. di HIPPO 151 FARMA
s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale :

IL CONFINE INIZIA NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA NEL PUNTO IN CUI
COINCIDE IL CONFINE DEI COMUNI LIMITROFI DI TRAVERSETOLO E DI PAR-
MA - DA QUI SI SEGUE IL TORRENTE PARMA FINO ALL'INCROCIO CON LA
STRADA COMUNALE FORNELLO - STRADA COMUNALE FORNELLO FINO ALLA
STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI - STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI
FINO AD INCROCIARE LA STRADA COMUNALE CORNETTA - SI PERCORRE DETTA
STRADA FINO AD INCORCIARE LA SS 513 "VAL D'ENZA" - INDI SI PROSE-
GUE PER LA STRADA COMUNALE STRADACCIA - STRADA STRADACCIA FINO
ALLA STRADA MONTE - STRADA MONTE FINO ALLA STRADA 25
APRILE - QUESTA FINO ALLA STRADA COMUNALE BOSCO - STRADA COMUNAL
BOSCO FINO A STRADA COMUNALE VIA LUNGA - VIA LUNGA FINO ALLA SS.
513 - DA QUESTO PUNTO SI SEGUE IL CONFINE CON IL COMUNE DI TRAVER-
SETOLO FINO A RAGGIUNGERE, NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA, IL PUNTO
DI PARTENZA

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICAGOIANO
VIA PARMA Numero civico 70/Ter

Denominata Farmacia : FARMACIA SANTA RITA S.N.C. DI PASINI DOTT.S-
SA FRANCESCA & C.

Cod. identificativo : 34023121

Della quale è titolare : FARMACIA SANTA RITA S.N.C. DI PASINI
DOTT.SSA FRANCESCA & C.

Avente la seguente sede territoriale :

IL CONFINE INZIA ALL'INCORCIO FRA IL PUNTO DI CONFINE CON IL COMU-
NE DI TRAVERSETOLO E LA STRADA COMUNALE VIA LUNGA - SI SEGUE IL
CONFINE AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALL'ALVEO DEL TORRENTE ENZA -
QUINDI, IL TORRENTE ENZA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA STRADA
COMUNALE RESGA ENZA - QUESTA VOLGENDO A OVEST, FINO ALLA PROVIN-
CIALE DI MONTECHIARUGOLO - DA QUI, VOLGENDO A SUD, FINO ALL'INCRO-
CIO CON LA STRADA COMUNALE PONTICELLE - VIA PONTICELLE FINO AD IN-
CONTRARE RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD, FINO AL BI-
VIO CON LA CARRAIA BERTACCHINI - TALE CARRAIA, VERSO OVEST, FINO AL
RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA 25 APRILE -STRADA 25
APRILE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE BOSCO - LA COMUNALE
BOSCO FINO AD INCONTRARE LA STRADA VIA LUNGA E QUINDI SI SEGUE
QUESTA FINO AL LUOGO DI PARTENZA CHE E' IL PUNTO D'INCONTRO DI
DETTA VIA CON IL CONFINE COMUNALE DI TRAVERSETOLO.

COMUNE DI MONTEGRIDOLFO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione Pianta organica farmacie del Comune di Montegridolfo (art. 4 L.R. 03 marzo 2016 n. 2) - Anno 2022 - Conferma

Il Comune di MONTEGRIDOLFO (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 47 del 25/6/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/7/2022 al 16/7/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://montegridolfo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

Da allegare

- Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL SINDACO
Lorenzo Grilli

LA PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI MONTEGRIDOLFO

con popolazione di nr. 994 abitanti (dati ISTAT all'1/1/2021 pervenuti dalla R.E.R. con nota prot. 11/01/2022.0012365.U.) e con nr. 1 sede farmaceutica, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: nella FRAZIONE TREBBIO

In Via Trebbio, n. 53

Denominata: Farmacia Trebbio

Codice identificativo: 099008107

Della quale è titolare: Dott.ssa Lucilla Liera

Avente la seguente sede territoriale:

Via Botteghino e Via Ca' Baldo a sud, confinante con Tavullia;

Via San Pietro e Via Ca' Bernardo ad est, confinante con Saludecio;

Via Fratelli Cervi a nord, confinante con Mondaino;

Via Tavolino ad ovest, confinante con Tavullia.

COMUNE DI RUBIERA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Rubiera per l'anno 2022

Il Comune di Rubiera informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B, della L.R. del 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 148 del 26 novembre 2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Rubiera per 15 giorni consecutivi dal 28/11/2022 al 13/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://albo.comune.rubiera.re.it/AlboOnline/dettaglioAlbo/2951465>

IL RESPONSABILE DEL 4^ SETTORE TERRITORIO,
MANUTENZIONE ED EVENTI
Giuseppe Ponz de Leon Pisani

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RUBIERA con popolazione di N. 14.869 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2021) e con n. 5 sedi farmaceutiche Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA

stato: aperta privata, urbana

ubicata nel capoluogo: via Emilia Est n. 15/G

cod. identificativo: 35036057

denominata: Farmacia Preti

della quale è titolare: dr. Preti Carlo

avente la seguente sede territoriale (in senso orario)

dall'intersezione di via Secchia con Modena, lungo via Secchia fino all'intersezione con il torrente Tresinaro, via Dubcek, viale Resistenza, via Leopardi, via Petrarca, viale Parco Andreoli, via Terraglio, P.zza XXIV Maggio, Largo F.lli Cairoli, via Matteotti fino alla traversa laterale (autorimessa Ford) fino a intersezione strada ferrata, lungo la strada ferrata fino a via Contea, via Matteotti, via Emilia Est, viale Maria Melato fino al Palazzetto dello Sport, costeggiando il palazzetto fino all'intersezione con via Contea, fino all'intersezione con Modena.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 URBANA

stato: aperta privata

ubicata nel capoluogo: Via Emilia Ovest, n. 9/A

cod. identificativo: 35036070

denominata: Farmacia Molinari s.a.s.

della quale è titolare: Farmacia Molinari Maria s.a.s. di Bertolini Marco

avente la seguente sede territoriale (in senso orario):

Via Caponnetto (dall'intersezione con il confine del Comune di Reggio Emilia, fino a via Pertini, via Che Guevara, Via Buoizzi, via Papa Giovanni XXIII e suo prolungamento immaginario fino a via Zibordi, via Zibordi, via Amendola, via Anna Frank, via di Vittorio e suo prolungamento immaginario fino a via da Vinci, via Leonardo da Vinci, via Spallanzani, via Volta, via Emilia Ovest fino a via Marzabotto, via Cassino, via Napoli, via della Stazione fino a intersecare la strada ferrata, lungo la strada ferrata fino a intersecare la strada perpendicolare a via Matteotti (autorimessa Ford), via Matteotti, Largo F.lli Cairoli, P.zza XXIV Maggio, via Terraglio, via Trieste, viale Parco Andreoli, via Petrarca, via Leopardi, viale Resistenza, via Dubcek fino all'intersezione con il torrente Tresinaro, dall'intersezione con il torrente Tresinaro lungo via Secchia fino al confine con Modena, confine con il Comune di Modena, confine con il Comune di Casalgrande, confine con il Comune di Reggio Emilia.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 URBANA

stato: aperta pubblica

ubicata nel capoluogo in via Rocco Chinnici n. 5/A

cod. identificativo 350360100

denominata: Farmacia Comunale

della quale è titolare: Comune di Rubiera assegnata in concessione all'Azienda speciale FCR di Reggio Emilia

avente la seguente sede territoriale (in senso orario):

dall'intersezione a nord dell'autostrada A1 con via S. Faustino e con il Comune di S. Martino, via S. Faustino, via Lograzzo, via della Collegiata, via delle Querce, via S. Faustino, via

Cervi, via Socrate fino a intersecare l'area ferroviaria, lungo la strada ferrata fino a intersecare via della Stazione, via della Stazione, via Napoli, via Cassino, via Marzabotto fino alla via Emilia Ovest, via Emilia Ovest fino all'intersezione con via Mattei, via Mattei prolungandola fino all'intersezione immaginaria con il prolungamento di via Grassi, via Grassi, via Falcone, via Puccini, fino a intersecare il Comune di Reggio Emilia.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 URBANA**stato: aperta privata****ubicata nel capoluogo: via Emilia Est n. 38****cod. identificativo: 35036231****denominata: Farmacia San Biagio****della quale è titolare: Farmacia San Biagio srl****avente la seguente sede territoriale (in senso orario):**

dall'intersezione a nord dell'autostrada A1 con via S. Faustino e con il Comune di S. Martino in Rio, via S. Faustino, via Lograzzo, via della Collegiata, via delle Querce, via S. Faustino, via degli Oratori, via Bertolazzi, via S. Faustino, via Cervi, via Socrate, perpendicolare fino a intersecare l'area ferroviaria, lungo la strada ferrata fino a intersecare via Contea, via Contea, via Matteotti, via Melato fino al palazzetto dello sport, perpendicolare fino al confine con il Comune di Modena, confine Comune di Modena, confine Comune di Campogalliano, confine Comune di S. Martino in Rio.

SEDE FARMACEUTICA N. 5 URBANA**stato: non aperta pubblica-prelazionata dal Comune, di nuova istituzione con criterio demografico****ubicata nel capoluogo: via Alcide De Gasperi ½****cod. identificativo: 35036237****denominata: Farmacia Comunale Rita Levi Montalcini****della quale è titolare: Comune di Rubiera****avente la seguente sede territoriale (in senso orario):**

Via Caponnetto fino al confine con il Comune di Reggio Emilia, confine con il Comune di Reggio Emilia fino a via Puccini, via Puccini, via Falcone, via Grassi e suo prolungamento immaginario fino a via Einaudi, perpendicolare a via Emilia Ovest, via Emilia Ovest fino a via Volta, via Volta, via Spallanzani, via da Vinci e suo prolungamento immaginario fino a via di Vittorio, via Anna Frank, via Amendola, via Zibordi e suo prolungamento immaginario fino a via Papa Giovanni XXIII, via Papa Giovanni XXIII, via Buozzi, via Che Guevara, via Pertini.

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di San Clemente – anno 2022

Il Comune di San Clemente (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 21/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di San Clemente <https://comune.sanclemente.rn.it>, in Amministrazione Trasparente / Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico.

Allegato: pianta organica farmacie 2022

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
Antonella Alagia

PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI SAN CLEMENTE**

con popolazione di nr. 5.624 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Riccione
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1

- aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione Fornace

Via Trado numero civico 80

Farmacia rurale

Denominata “Farmacia Al Ponte”

Cod. identificativo 99016094

Della quale è titolare: Farmacia Al Ponte di Liverani Filippo & Co S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro della sede è esteso dal confine del territorio comunale a sud con il letto del fiume Conca, ad ovest con il Comune di Montescudo-Monte Colombo, a nord parte con il Comune di Coriano e piccola parte con il Comune di Misano Adriatico, fino al perimetro tracciato congiungendo, da sud a nord, la Via Croce, la Via Monte Casale, la Via Diaz, la Via Cavour e la Via Misano Adriatico.

SEDE FARMACEUTICA NR.2

- aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione Sant’Andrea in Casale

Via Tavoleto numero civico 1841

Farmacia rurale

Denominata “Farmacia S. Andrea”

Cod. identificativo 99016205

Della quale è titolare: Farmacia S. Andrea dei dottori Tedesco Antonino e Falcone Michele

S.N.C; Co-titolari: Dott. Falcone Michele; Dott. Tedesco Antonino.

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro della sede è esteso dal confine del territorio comunale a sud con il letto del fiume Conca, ad ovest con il Comune di Montescudo-Monte Colombo, a nord parte con il Comune di Coriano e piccola parte con il Comune di Misano Adriatico, fino al perimetro tracciato congiungendo, da sud a nord, la Via Croce, la Via Monte Casale, la Via Diaz, la Via Cavour e la Via Misano Adriatico.

COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Giorgio Piacentino per l'anno 2022

Il Comune di San Giorgio Piacentino (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 3 novembre 2022 ha provveduto alla revisione biennale delle farmacie confermando la pianta organica esistente, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on- line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/11/2022 al 26/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.sangiorgiopiacentino.pc.it>

LA RESPONSABILE

Emanuela Sartori

Allegato • Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico



COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

con popolazione di nr. 5600 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO • aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Piazza Marconi n. 2/A

Denominata Farmacia Croci del Dottor Croci Paolo

Cod. identificativo 33040071

Della quale è titolare: la ditta individuale Farmacia Croci del Dott. Croci Paolo

Avente la seguente sede territoriale: confine con il Comune di Pontenure; Via Firenze nel tratto tra Via Molino Croce e Loc. L'acquetta, da una linea corrente fiancheggiante le località L'Acquetta, Ribera e Le Quattro Cascine, dalla Strada Provinciale 36 di Godi nel tratto tra la Strada Provinciale 36 bis e Loc. Costa Godi, da una linea corrente fiancheggiante Loc. Costa Godi e la frazione di Tollara; confine con il Comune di Ponte dell'Olio; confine con i comuni di Pontenure, Carpaneto e Gropparello.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO • aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Via Firenze n. 18/E

Denominata Farmacia San Giorgio s.n.c.

Cod. identificativo 33040114

Della quale è titolare: la società Farmacia San Giorgio s.n.c. dei Dottori Marmotti Aldo e Margherita

Avente la seguente sede territoriale: strada comunale Via Caduti sul Lavoro, strada Via Aldo Moro; confine con i comuni di Podenzano e Vigolzone; confine con il comune di Ponte dell'Olio; Via Firenze nel tratto tra Via Molino Croce e Loc. L'acquetta, da una linea corrente fiancheggiante le località L'Acquetta, Ribera e Le Quattro Cascine, dalla Strada Provinciale 36 di Godi nel tratto tra la Strada Provinciale 36 bis e Loc. Costa Godi, da una linea corrente fiancheggiante Loc. Costa Godi e la frazione di Tollara.

COMUNE DI SAN LEO (RIMINI)

COMUNICATO

Conferma pianta organica delle farmacie

Con Deliberazione G.C. n. 55 del 13/7/2022 è stata confermata la vigente pianta organica delle farmacie, come prevista con deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 8/11/1968, e confermata da ultimo con deliberazione G.C. n. 72 del 6/11/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Morena D'Antonio

Allegato A – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN LEO – PROVINCIA DI RIMINI

con popolazione di nr. 2860 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. DUE sedi farmaceutiche, Azienda USL di RIMINI

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA E RURALE

STATO: • aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO In VIA MONTEFELTRO Numero civico: 2, attualmente temporaneamente trasferita in via Michele Rosa n. 60

Denominata: Farmacia Tomei Paola

Cod. identificativo 099025188

Della quale è titolare: dott.ssa Paola Tomei

Avente la seguente sede territoriale: comprende la porzione del territorio “dal confine con la Repubblica di San Marino nei pressi della località Ville a seguire per Valle di Sotto, Castello di Montemaggio, Agenzia, Calegiano, Cà Benedettini, Borgo, Tausano, Laione (rectius “L’Aione”) e indi a seguire in linea retta fino al Rio Strazzano e Fiume Marecchia al confine con il Comune di Novafeltria”;

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA RURALE

STATO: aperta : PRIVATA

Attualmente Ubicata nella frazione di PIETRACUTA via Gramsci n. 47

Denominata: Farmacia Camporesi

Cod. identificativo 099025187

Della quale è titolare: dott.ssa Vanda Camporesi

Avente la seguente sede territoriale:

rimanente parte del territorio comunale a valle della delimitazione descritta per la sede farmaceutica n. 1. A salire dal Fiume Marecchia comprende le località Torello, la frazione Pietracuta, le località Ponte Santa Maria Maddalena, Montefotogno, Legnagnone. A salire sulla S.P. 22 Leontina comprende le località Villanova, Pianacci, Agenzia.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sant'Agata Bolognese per l'anno 2022

Il Comune di Sant'Agata Bolognese informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 28/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2022 al 3/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Santagatabolognese/albo/dati/20220121G.PDF>

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Daide Scacchetti

ALLEGATO A)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE con popolazione di nr. 7.339 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA OVEST è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CIRCONDARIA EST Numero civico 2

Denominata Farmacia SANT'AGATA

Cod. identificativo 37056142

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANT'AGATA DEI DOTT. MARIA LUCIA ZAPPAROLI E MASSIMO ROSI SNC

Avente la seguente sede territoriale:

LA CIRCOSCRIZIONE PERIMETRALE DELLA SEDE FARMACEUTICA E' COSI' FORMATA:

- CORSO PIETROBUONI - VIA PEDICELLO - VIA BERTUCA - VIA GALLETTO - VIA IMPERIALE - CANALE "FOSSA ZENA" - VIA CREVALCORE - VIA SAN LUCA - VIA XXI APRILE 1945 - VIA ALDO MORO - VIA BELLINI

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- APERTA : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DE GASPERI Numero civico 2

Denominata FARMACIA OTESIA

Cod. identificativo 37056344

Della quale è titolare: MANTOVANI ELISA e CESARI CLAUDIA

Avente la seguente sede territoriale:

LA CIRCOSCRIZIONE PERIMETRALE DELLA SEDE FARMACEUTICA E' COSI'
FORMATA:

- VIA XXI APRILE 1945 - VIA SAN LUCA - VIA CREVALCORE - VIA SAN CARLO
- VIA ROMITA - SCOLO GALLEGO - VIA FIORINI - VIA GALLETTO - VIA
BERTUCA - VIA PEDICELLO - CORSO PIETROBUONI - VIA BELLINI - VIA
ALDO MORO
-

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sissa Trecasali per l'anno 2022.

Il Comune di SISSA TRECASALI (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25/10/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4/11/2022 al 19/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.sissatrecasali.pr.it/governo/amministrazione-trasparente>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Delsante

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SISSA TRECASALIcon popolazione di nr. 7729 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)Azienda USL di PARMA Distretto di PARMA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

STATO:

X aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE _____ Loc. SISSA _____

In VIA _____ Via Ferrari _____ Numero civico 4/a

Denominata Farmacia _____ Farmacia S.ANTONIO di Villari D.ssa Concettina _____

Cod. identificativo 34034067

Della quale è titolare: _____ Dr.sa VILLARI CONCETTINA _____

Avente la seguente sede territoriale:

Partendo dal punto di incontro , quale Strada 6 ottobre 2013 in corrispondenza del n. 8 e proseguendo sempre in senso orario, si seguono i confini comunali dei Comuni di Trecasali, S.Secondo, Roccabianca, Torricella del Pizzo, Gussola e Colorno fino ad arrivare al confine con il Comune di Colorno fino all'incrocio con Via Filippina dove si gira a destra per poi scendere lungo Via Roma, girando poi a sinistra all'incrocio con via Bruno Zoni fino a raggiungere il ponte Nuovo dove si gira a sinistra lungo Strada Nuova Prati e raggiungere l'incrocio con Via Ilaria Alpi, Strada Arginelli e Strada per Torricella. Si prosegue lungo Strada Arginelli , si svolta a sinistra in Strada al Cimitero, e successivamente si attraversa Via della costituzione e si accede a Via Italo Ferrari fino ad arrivare all'intersezione con Via Matteotti, si attraversa P.za Scaramuzza per poi proseguire in Via XX settembre, si accede P.za Roma dove si gira a sinistra per poi proseguire in Via Conte dei Terzi di Sissa in direzione via Marconi, dove si svolta a destra fino a raggiungere Via Don Minzoni e svoltando poi sinistra per proseguire fino all'altezza di Via Sormani per imboccare Via F.lli Soldi fino a raggiungere Via Caduti in guerra dove si svolta a destra e successivamente si prosegue lungo Via 6 ottobre 2013 fino a raggiungere il n. 8 punto di incontro e partenza.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRATICO

STATO:

X aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE _____ Loc. SISSA _____

In VIA Matteotti _____ Numero civico 36/a _____

Denominata Farmacia FARMACIA AMADEI FRANCESCA _____

Cod. identificativo 34034066 _____

Della quale è titolare: _____ DR. Ssa FRANCESCA AMADEI _____

Avente la seguente sede territoriale:

Partendo, quale punto di incontro, dall'incrocio con Strada dei Prati, Via Ilaria Alpi, Strada Arginelli e Strada per Torricella, si inizia a percorrere, sempre in senso orario, lungo Strada Nuova Prati si procede fino ad arrivare al ponte nuovo e si gira a destra per via Bruno Zoni fino ad incrociare via Roma, dove si svolta a destra, mantenendo la competenza sulla parte destra del territorio, si prosegue sino alla salita dove si gira a sinistra in Via Filippina proseguendo fino al confine comunale, indi si seguono i confini comunali, sempre in senso orario, di Colorno, Torrile, Trecasali fino al punto di incontro con la strada provinciale n 8, indi a destra si prosegue lungo la strada provinciale per arrivare all'incrocio con strada filippina, via caduti in guerra per svoltare subito a sinistra in Via F.lli Soldi fino all'incrocio con Via Sormani, per poi proseguire lungo via Don Minzoni per poi svoltare a destra all'altezza dell'incrocio con Via Marconi e proseguire fino al giardino comunale dove si svolta a sinistra in via Conti terzi di Sissa che proseguendo in P.za Roma dove si girare a dx imboccando via xx settembre per poi attraversare via matteotti e proseguire lungo via I. Ferrari, proseguendo fino all'incrocio con viale della Costituzione indi per via del cimitero girando a destra all'incrocio di via degli arginelli fino ad arrivare sull'incrocio con Strada dei Prati con Via Ilaria Alpi e Strada per Torricella e ricongiungendosi quindi con il punto di partenza

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRATICO

STATO:

X aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE _____ Loc. Trecasali _____

In VIA Don Firmino Mora _____ Numero civico 3 _____

Denominata Farmacia _____ Farmacia Ferri Colombini _____

Cod. identificativo 34043073 _____

Della quale è titolare: _____ Dr.ssa Roberta Colombini _____

Avente la seguente sede territoriale: **L'intero territorio comunale afferente il disciolto Comune di Trecasali.**

ELENCO farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE	DISPENSARIO FARMACIA AMADEI FRANCESCA	LOC. SISSA – FRAZ. COLTARO

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Villanova sull'Arda per l'anno 2022

Il Comune di Villanova Sull'Arda (Pc) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 7/11/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/11/2022 al 30/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.villanova.pc.it/mc/mc_p_dettaglio.php

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO

Paolo Cremona



COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA

Tel. 0523/837927
Mail tecnico.villanova@sintranet.it

Codice Fiscale 00215750332
Partita IVA 00215750332

Allegato 1 - schema DI pianta organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA**

con popolazione di nr. 1681 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2021) e con nr. **1** sedi farmaceutiche
(totale)

Azienda USL di **Piacenza**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (UNICA) RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- **aperta PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

VIA Repubblica Numero civico 3
Denominata **Farmacia Villanova S.r.l.**
Cod. identificativo **33046060**
Della quale è titolare: **Hippocrates Holding S.p.A.**

Avente la seguente sede territoriale: **via Manzoni n° 38, Milano.**

- Essendo una sede unica la cartografia della sede è quella dell'intero comune.

Villanova Sull'Arda, 12.10.2022.

Il Responsabile
dello Sportello Unico delle Attività Produttive
Architetto Paolo Cremona
(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

“Atto ricognitorio di accertamento per costituzione, con efficacia ex tunc, di servitù inamovibili di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A. su immobili di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro catastalmente identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377”. Estratto del Decreto n. 1236 del 21 novembre 2022

Con Decreto n. 1236 del 21 novembre 2022 il Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, conv. con mod. in L. n. 122/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, ha decretato:

- di costituire, con efficacia ex tunc, sugli immobili identificati al Foglio 28 Mappali 376 e 377 del catasto del Comune di San Felice sul Panaro (Mo), il diritto di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di e-distribuzione S.p.A., C.F. e P.IVA 05779711000 con sede legale in Via Ombrone 2, 00198 Roma.

Il decreto in argomento prevede che lo stesso dovrà essere:

- a) trascritto nei registri immobiliari;
- b) registrato presso l’Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- c) pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La presente pubblicazione per estratto è finalizzata all’adempimento di cui alla lettera c) che precede.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

“Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell’art. 10, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439. Realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (EST). Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), Foglio 30 Mappale 1107 (ex mappale 990 a sua volta ex mappale 827), a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO).”. Estratto del Decreto n. 1237 del 21 novembre 2022

Con Decreto n. 1237 del 21 novembre 2022 il Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, conv. con mod. in L. n. 122/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, ha decretato:

- di disporre, ai sensi dell’art. 10, comma 4-ter, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, conv. con mod. in L. 7 agosto 2012 n. 134/2012, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, il trasferimento, nello stato di fatto e diritto in cui si trova l’area, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), C.F. e P. IVA 00221740368 con sede in Piazza

29 Maggio n.2 - 41033 Concordia sulla Secchia (MO), relativo al bene immobile censito rispettivamente al Catasto terreni del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), Foglio 30 Mappale 1107;

- di dare atto, che stante la necessità di concludere le attività poste in essere dal Commissario Delegato in vista dello scadere dello stato di emergenza e l’impossibilità del Commissario Delegato di avere un patrimonio indisponibili di beni immobili, di procedere al trasferimento al Comune di Concordia sulla Secchia dell’immobile identificato al Foglio 30 Mappale 1107. L’Amministrazione Comunale procederà in merito con gli adempimenti di sua competenza.

Il decreto in argomento prevede che lo stesso dovrà essere:

- a) trascritto nei registri immobiliari;
- b) registrato presso l’Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- c) fatto oggetto di voltura catastale presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- d) pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La presente pubblicazione per estratto è finalizzata all’adempimento di cui alla lettera d) che precede.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Stefano Bonaccini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di una istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da PLT BIO Società Agricola S.r.l., relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 285,89 kWp, sito in Comune di Cesena, Via Boscone SNC, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell’impianto

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che PLT BIO Società Agricola S.r.l., avente sede legale in Via Dismano n. 1280 in Comune di Cesena, con domanda presentata in data 7/11/2022, acquisita ai PG n. 180944, 180946, 180948, 180950, 180952 e successivamente integrata con nota acquisita al PG/2022/194654 del 25/11/2022, ha chiesto l’autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio (ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03), di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica” di potenza di picco pari a 285,89 kWp da realizzare in Via Boscone SNC in Comune di Cesena.

Il proponente ha chiesto di ricomprendere nell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il Permesso di Costruire (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Cesena;
- la Concessione all’utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungovia Boscone;
- il nulla osta alla realizzazione e all’esercizio dell’elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica, rilasciati

dagli enti competenti per elettrodotti in media tensione con lunghezze inferiori a 500 metri.

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue:

- per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica di media tensione 15kV, sarà necessario posare una nuova cabina di consegna secondaria, denominata "BOSCONE_FTV" come da specifiche del Gestore di Rete E-Distribuzione; la cabina sarà realizzata tramite l'utilizzo di un prefabbricato in calcestruzzo;
- la nuova cabina di consegna sarà collegata in entra-esce sulla linea aerea esistente "EGIDIO" a 15 kV, mediante la posa di un nuovo sostegno da cui discenderanno n.2 cavi 3x(1x185) Al in MT 15 kV della lunghezza di 255 mt.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali del Comune di Cesena di seguito riportate:

- Particelle 61, 149, 150, 151, 152, 153, 161, 162, 618, 619 del Foglio 82.

PLT BIO Società Agricola S.r.l. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/03.

La linea elettrica per la connessione dell'impianto di cui in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, la richiesta di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), e alla vigente normativa in materia di espropri (L.R. n. 37/2002 e D.P.R. n. 327/2001). La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Si precisa che, a costruzione avvenuta la linea elettrica sarà compresa nella rete di distribuzione del gestore E-Distribuzione S.p.A. per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 8-11-15-16 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso ArpaE SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n.9 Forlì, per un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale

della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ArpaE S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì, piano terra – stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad ArpaE S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) entro i sessanta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 – e-mail: mmaltoni@arpaE.it); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di ArpaE.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

ArpaE S.A.C. di Forlì-Cesena, con nota del 28/11/2022, registrata al PG/2022/195534, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA DIRIGENTE DEL SAC DI FORLÌ-CESENA
Tamara Mordenti

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Intervento denominato "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Treccasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada", finalizzata a facilitare l'accessibilità alla nuova autostazione di Parma nord raccordandola direttamente con la Strada Provinciale n. 10 "di Cremona I" immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto con realizzazione di aree di mitigazione ambientale - Estratto determinazione indennità provvisoria per assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n 2 ditte ai sensi articolo 50 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed indennizzi per frutti pendenti n 17 ditte

Si informa che - con la determinazione n.1403 dell'11 novembre 2022 - sono state approvate le indennità provvisorie dovute - visti gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 - in previsione dell'occupazione temporanea di terreni, nonché gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera pubblica denominata "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Treccasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada", finalizzata a facilitare l'accessibilità al nuovo casello autostradale raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n.10 "di Cremona I" immediatamente a sud

della località di Roncocampocanneto mediante la realizzazione di viabilità alternativa rispetto l'esistente, nonché di aree di mitigazione ambientale, relativamente alle seguenti proprietà e per gli importi a margine specificati:

A) RACCORDO CON VIABILITÀ ORDINARIA IN LOCALITÀ RONCOCAMPOCANNETO

B) RACCORDO FRA NUOVO CASELLO E VIABILITÀ

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alfredo Marchesi

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I lotto" - "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Treccasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada" - Estratto decreto di espropriazione ed assoggettamento a servitù prediale di passaggio

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n.1449 del 18 novembre 2022 - è stato emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

l'opera pubblica denominata "PR 02 Variante Strada Provinciale n.8 di Sissa" comportante la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Treccasali verrà realizzata a cura della Provincia di Parma, la quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - lettera b), del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;

ci si è avvalsi della facoltà di attivare apposito "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 fra l'altro finalizzato:

ad approvare la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale del Comune di Sissa Treccasali,

a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

si è positivamente conclusa Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo del richiamato intervento;

le correlate risultanze sono state approvate con determinazione n. 985 del 2 settembre 2020 e gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Treccasali n. 25 del 29 settembre 2020;

il progetto definitivo è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 204 del 22 ottobre 2020;

la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - effettuata il 9 dicembre 2020 - ha integrato l'efficacia degli effetti del procedimento unico, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto;

la Provincia si qualifica giuridicamente altresì quale "beneficiario dell'espropriazione" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - lettera c), del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come Comune di Sissa Treccasali, il Demanio pubblico dello Stato, il Consorzio della Bonifica Parmense ed una serie di fondi dominanti di proprietà di soggetti privati.

Considerato che:

l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 dispone espressamente che "1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...";

l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento risulta oggettiva, in particolare considerato che essendo i lavori per la realizzazione del prolungamento dell'A15 da Bianconese a Treccasali in fase di conclusione con conseguente necessità di porre in essere ogni accorgimento utile a far sì che vengano avviate quanto prima tutte le opere di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità locale, finalizzate in particolare a mitigare gli effetti dei maggiori flussi di traffico che si verranno a generare, onde minimizzare i potenziali disagi;

l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento risulta:

oggettiva, essendo i lavori per la realizzazione del prolungamento dell'A15 da Bianconese a Treccasali in fase di conclusione con conseguente necessità di porre in essere ogni accorgimento utile a far sì che vengano avviate quanto prima tutte le opere di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità locale, finalizzate in particolare a mitigare gli effetti dei maggiori flussi di traffico che si verranno a generare, onde minimizzare i potenziali disagi;

di particolare rilevanza, considerato che esso permetterà di creare un raccordo alternativo fra Strada Provinciale n. 10 "di Cremona I" ed il nuovo casello Parma Nord - il quale entrerà a breve in esercizio, evento ineludibilmente comportante un incremento del traffico: occorre pertanto, al fine di mitigare gli effetti dei maggiori flussi veicolari che andranno a generarsi nel contesto territoriale interessato, cantierizzare nel più breve termine le opere previste (la gara per il cui affidamento è in corso) considerata in particolare l'esigenza di mettere in sicurezza l'abitato di Roncocampocanneto e di altri centri inurbati sui quali - in assenza dell'intervento infrastrutturale in questione - si andrà a riversare all'atto della messa in funzione della nuova tratta autostradale il traffico di attraversamento dei mezzi - anche pesanti - provenienti da Parma e diretti alla nuova autostazione (e viceversa);

sussistono pertanto oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell'intervento;

prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d'urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327.

Evidenziato che:

ricorrono le condizioni di legge onde procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 al fine di pervenire all'emanazione di apposito decreto di espropriazione e di asservimento;

con determinazione n. 1403 dell'11 novembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare - tenuto altresì

conto dei contributi pervenuti - le indennità provvisorie di espropriazione/asservimento da riconoscersi alle ditte proprietarie delle superfici da occuparsi od asservirsi permanentemente, in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio/asservimento in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

i criteri applicati - e condivisibili - come illustrati in tale provvedimento di quantificazione delle indennità (prevalentemente desunti dalla relazione al piano particellare) sono quelli riportati nella determinazione di approvazione del presente decreto;

il progetto "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada" risulta conforme alla pianificazione urbanistica del Comune di Sissa Trecasali essendo stato esperito "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, della Legge Regionale 21/12/2017, n.24 altresì comportante la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale comunale;

Dato atto che:

il decreto di espropriazione può essere emanato qualora l'opera sia prevista nello strumento urbanistico generale, sui beni da espropriare od asservire sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;

sussistono i presupposti di legge (nonchè tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ricorrenti nel caso in questione) affinché la Provincia di Parma, in quanto autorità espropriante, possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, di cui all'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 stesso;

l'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 prevede altresì:

al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall'immissione in possesso dei terreni) dell'indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima,

al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,

al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;

Il dirigente preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

di disporre a favore del Comune di Sissa Trecasali l'espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

A) Ditta catastale BACCHI MARTA (per 1/3) - CENTENARI LORENZO (per 1/3) - CENTENARI MARGHERITA (per 1/3) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particelle 589 di mq 3.140 - 590 di mq 246 - Qualità Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 15.575,60

B) Ditta catastale CORTESI ALESSANDRA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particelle 562 di mq 4.665 - 563 di mq 1.253 - Qualità Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 27.222,80

D) Ditta catastale FERRI EZIO (per 1/2) - FERRI GIUSEP-

PE (per 1/2) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 566 di mq 2.027 - Qualità Seminativo irriguo arborato - Indennità provvisoriamente determinata €...

E) Ditta catastale MARCHESI PAOLO (per 1/1 n.p.) - MARINONI ANNA (us) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 573 di mq 13.970 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 61.648,00

F) Ditta catastale PARMIGIANI BRUNO (per 12/27) - PARMIGIANI PATRIZIA (per 3/27) - PARMIGIANI VINCENZO (per 12/27) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 579 di mq 7.857 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € € 34.570,80

M) Ditta catastale GIUFFREDI PIETRO (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 14 Particella 362 di mq 190 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 836,00

O) Ditta catastale MARENZONI ALBINO (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 170 di mq 163 e Foglio 22 Particella 125 di mq 3.181 - Qualità Seminativo arborato e Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 15.349,80

di disporre a favore del Demanio pubblico dello Stato l'espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

C) Ditta catastale DALL'ASTA VALERIO (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 593 di mq 186 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 818,40

G) Ditta catastale PARMIGIANI LUCIANA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 586 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 932,80

di disporre a favore dell'Amministrazione Provinciale di Parma l'espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

C) Ditta catastale DALL'ASTA VALERIO (per 1/1) Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 594 di mq 167- Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 734,80

D) Ditta catastale FERRI EZIO (per 1/2) - FERRI GIUSEPPE (per 1/2) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 141 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 8.605,52 di cui occupazione permanente terreni: € 3.933,60 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 4.671,92

E) Ditta catastale MARCHESI PAOLO (per 1/1 n.p.) - MARINONI ANNA (us) Catasto Terreni - Foglio 25 Particelle 574 di mq 5.699 - 575 di mq 187 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 31.597,28 di cui occupazione permanente terreni: € 25.898,40 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 5.698,88

F) Ditta catastale PARMIGIANI BRUNO (per 12/27) - PARMIGIANI PATRIZIA (per 3/27) - PARMIGIANI VINCENZO (per 12/27) Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 580 di mq 2.951 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata €...

G) Ditta catastale PARMIGIANI LUCIANA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 587 di mq 285 - Qualità

Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.254,00

I) Ditta catastale ADORNI FERNANDA (per ½) - MARENZONI ALBINO (per ½) - Catasto Terreni - Foglio 14 Particella 356 di mq 483 - Foglio 15 Particella 155 di mq 2.691 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 21.939,28 di cui occupazione permanente terreni: € 13.965,60 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 7.973,68-

J) Ditta catastale MARENZONI MARIA TERESA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 138 di mq 5.633 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 36.830,64 di cui occupazione permanente terreni: € 24.785,20 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 12.045,44

K) Ditta catastale BOCCHIA RICCARDO (per ½) - BOCCHIA SILVANA (per ½) - Catasto Terreni - Foglio 22 Particelle 133 di mq 1.882 - 147 di mq 361 - Qualità Seminativo e Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 9.941,40

L) Ditta catastale DELPOGETTO PIETRO (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 145 di mq 1.038 - Qualità Seminativo irriguo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 9.019,34 di cui occupazione permanente terreni: € 4.567,20 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 4.452,14

M) Ditta catastale GIUFFREDI PIETRO (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 14 Particella 358 di mq 2.003 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 11.147,18 di cui occupazione permanente terreni € 8.813,20 ed indennizzo sconfigurazione fondo € 2.333,98

N1) Ditta catastale MARCHESI ADRIANA ANGELA (per 1/3) - RIZZI PAOLA (per 1/3) - RIZZI VERALDO (per 1/3) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 162 di mq 173 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 761,20

N2) Ditta catastale MARCHESI ADRIANA ANGELA (per 6/12) - RIZZI PAOLA (per 3/12) - RIZZI VERALDO (per 3/12) - Catasto Terreni - Foglio 22 Particella 161 di mq 233 - Qualità Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.071,80

O) Ditta catastale MARENZONI ALBINO (per 1000/1000) Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 160 di mq 3.012 - Foglio 22 Particelle 124 di mq 7.804 - 118 di mq 512 - Qualità Seminativo arborato e Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 58.744,40 di cui occupazione permanente terreni € 51.506,40 ed indennizzo sconfigurazione fondo: € 7.238,00

P) Ditta catastale MARENZONI ELISA (per 1000/1000) Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 153 di mq 135 - Qualità Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 621,00

Q) Ditta catastale MORDACCI ADAMO (per 1000/1000) Catasto Terreni - Foglio 22 Particelle 138 di mq 33- 143 di mq 73 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 466,40

R) Ditta catastale SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI RIZZI ENORE S.S. (per 1/1) Catasto Terreni - Foglio 15 Particelle 148 di mq 1.185 - 150 di mq 312 - Foglio 22 Particella 151 di mq 1.041 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 12.226,94 di cui occupazione permanente terreni € 11.167,20 ed indennizzo sconfigurazione fondo € 1.059,74

di disporre a favore del Consorzio della Bonifica Parmense l'assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio delle superfici di seguito descritte di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censite presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

C) Ditta catastale DALL'ASTA VALERIO (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 592 di mq 255 - Qualità Seminativo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 1.122,00

G) Ditta catastale PARMIGIANI LUCIANA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 585 di mq 304 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.337,60

di disporre l'assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio delle superfici di seguito descritte di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censite presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali - a beneficio dei fondi dominanti nel dettaglio identificati a margine di ciascuna - per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

A) Ditta catastale BACCHI MARTA (per 1/3) - CENTENARI LORENZO (per 1/3) - CENTENARI MARGHERITA (per 1/3) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 590 di mq 246 - Qualità Seminativo irriguo - Valore vantaggio immediato e speciale convenzionalmente stimato € 164,11 - Fondo dominante Ditta BACCHI MARTA - CENTENARI LORENZO - CENTENARI MARGHERITA (Foglio 25 Particella 588)

B) Ditta catastale CORTESI ALESSANDRA (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 25 Particella 563 di mq 1.253 - Qualità Seminativo irriguo - Valore vantaggio immediato e speciale convenzionalmente stimato € 835,89 - Fondo dominante Ditta BACCHI MARTA - CENTENARI LORENZO - CENTENARI MARGHERITA (Foglio 25 Particella 588)

D) Ditta catastale FERRI EZIO (per ½) - FERRI GIUSEPPE (per ½) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 142 di mq 241 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.060,40 - Fondo dominante Ditta catastale MARENZONI MARIA TERESA (Foglio 15 Particella 137)

L) Ditta catastale DELPOGETTO PIETRO (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 146 di mq 251 - Qualità Seminativo irriguo arborato - Indennità provvisoriamente determinata € 1.104,40 - Fondi dominanti Ditta catastale FERRI EZIO - FERRI GIUSEPPE (Foglio 15 Particelle 142 - 139) - Ditta catastale MARENZONI MARIA TERESA (Foglio 15 Particella 137)

N1) Ditta catastale MARCHESI ADRIANA ANGELA (per 1/3) - RIZZI PAOLA (per 1/3) - RIZZI VERALDO (per 1/3) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 163 di mq 218 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 959,20 - Fondi dominanti Ditta catastale ADORNI FERNANDA - MARENZONI ALBINO (Foglio 15 Particelle 156 - 157) - Ditta catastale MARENZONI ALBINO (Foglio 15 Particella 159)

P) Ditta catastale MARENZONI ELISA (per 1000/1000) Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 152 di mq 240 - Qualità Seminativo irriguo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.104,00 - Fondi dominanti Ditta catastale SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI RIZZI ENORE S.S. (Foglio 15 Particelle 149 - 147) - Ditta catastale DELPOGETTO PIETRO (Foglio 15 Particelle 146 - 143) - Ditta catastale FERRI EZIO - FERRI GIUSEPPE (Foglio 15 Particelle 142 - 139) - Ditta catastale MARENZONI MARIA TERESA (Foglio 15 Particella 137)

R) Ditta catastale SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI RIZZI ENORE S.S. (per 1/1) - Catasto Terreni - Foglio 15 Particella 149 di mq 316 - Qualità Seminativo - Indennità provvisoriamente determinata € 1.390,40 - Fondi dominanti Ditta catastale DELPOGETTO PIETRO (Foglio 15 Particelle 146 - 143) - Ditta catastale FERRI EZIO - FERRI GIUSEPPE (Foglio 15 Particelle 142 - 139) - Ditta catastale MARENZONI MARIA TERESA (Foglio

15 Particella 137)

di dare atto che le espropriazioni e gli assoggettamenti a servitù prediale di passaggio sono disposti sotto la condizione sospensiva che il provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito;

di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;

di trasmettere un estratto del decreto - comprensivo degli importi indennitari provvisoriamente quantificati - per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso chi vi abbia interesse può (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n.15 - 43123 Parma);

di dare atto che, una volta trascritto il provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso la Provincia di Parma - ufficio espropri (Viale Martiri della Libertà n.15 - 43123 Parma).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alfredo Marchesi

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale per il deposito delle indennità definitive, relative alla procedura di espropriazione per la realizzazione della strada di collegamento veloce tra Forlì e Cesena – Lotti 1-2 – aree ubicate nel comune di Forlimpopoli

Con determinazione della Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica n. 3453 del 25 novembre 2022, è stato disposto il deposito delle indennità definitive di espropriazione delle aree ubicate nel Comune di Forlimpopoli, occorrenti per la realizzazione del progetto in oggetto, come segue:

Ditta Proprietaria:

GARDINI IOLE (proprietaria in ragione di 4/6), **SIBONI UMBERTO** (proprietario in ragione di 1/6), **SIBONI ANTONELLA** (proprietaria in ragione di 1/6)

Beni espropriati:

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 174 parte

COLTURA: orto Superficie espropriata: mq: 3.915

Indennità: € 6,80 /MQ. X 3.915 mq = € 26.622,00

Indennità aggiuntiva, se dovuta, determinata ai sensi dell'art. 40, co. 4, o dell'art. 42, co. 2, del D.P.R. n. 327/2001

€ 4,30/MQ. X 3.915 mq. = € **16.834,50**

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 164 parte

COLTURA: orto Superficie espropriata: mq: 3.428

Indennità: € 6,80 /MQ. X 3.428 mq = € 23.310,40

Indennità aggiuntiva, se dovuta, determinata ai sensi dell'art. 40, co. 4, o dell'art. 42, co. 2, del D.P.R. n. 327/2001

€ 4,30/MQ. X 3.428 mq. = € **14.740,40**

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 84 parte

COLTURA: frutteto Superficie espropriata: mq: 822

Indennità: € 6,90 /MQ. X 822 mq = € 5.671,80

Indennità aggiuntiva, se dovuta, determinata ai sensi dell'art. 40, co. 4, o dell'art. 42, co. 2, del D.P.R. n. 327/2001

€ 3,40/MQ. X 822 mq. = € **2.794,80**

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 175 parte

COLTURA: orto Superficie espropriata: mq: 26

Indennità: € 6,80 /MQ. X 26 mq = € 176,80

Indennità aggiuntiva, se dovuta, determinata ai sensi dell'art. 40, co. 4, o dell'art. 42, co. 2, del D.P.R. 327/2001

€ 4,30/MQ. X 26 mq. = € **111,80**

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 353 parte

COLTURA: seminativo Superficie espropriata: mq: 1.311

Indennità: € 5,00 /MQ. X 1.311 mq = € 6.555,00

Indennità aggiuntiva, se dovuta, determinata ai sensi dell'art. 40, co. 4, o dell'art. 42, co. 2, del D.P.R. n. 327/2001

€ 3,20/MQ. X 1.311 mq. = € **4.195,20**

Totale indennità principale € 62.336,00

Totale indennità aggiuntiva € 38.676,70

Totale indennità da depositare € 101.012,70

Le suddette somme non sono soggette all'applicazione della ritenuta del 20%, di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto riferite a terreni assimilati alla zona omogenea "E" (aree agricole), né sono assoggettate all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), in quanto non riguardano fabbricati o terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria (art. 2, comma 3, lett.c) del D.P.R. n. 633/1972).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di deposito delle indennità provvisorie diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il suddetto provvedimento è stato adottato dal Comune di Forlì quale Ente delegato dal Comune di Forlimpopoli di funzioni concernenti la gestione della procedura espropriativa (Convenzione del 22/9/2017, Reg. Scritture Private n. 203/RC, rinnovata in data 14/9/2022).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA

Simona Savini

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione di parcheggio pubblico lungo la SP 10 "Cagnona" e di area di rigenerazione ambientale lungo il canale di bonifica "Matrice"

Con decreto n. 26 del 25/11/2022 del Responsabile del Settore Tecnico, è stata disposta a favore del Comune di San Mauro Pascoli e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: San Mauro Pascoli

- Foglio 2 Mappale 10 Mq 3150

Intestatario: ALAN COMPANY HOLDING S.R.L.;

Indennità complessiva corrisposta: € 18.900,00

- Foglio 2 Mappale 87 Mq 106

Intestatario: ALAN COMPANY HOLDING S.R.L.;

Indennità complessiva corrisposta: € 636,00

- Foglio 2 Mappale 91 Mq 81

Intestatario: ALAN COMPANY HOLDING S.R.L.;

Indennità complessiva corrisposta: € 486,00

- Foglio 2 Mappale 654 Mq 3868

Intestatario: ALAN COMPANY HOLDING S.R.L.;

Indennità complessiva corrisposta: € 23.208,00

- Foglio 2 Mappale 670 Mq 38

Intestatario: ALAN COMPANY HOLDING S.R.L.;

Indennità complessiva corrisposta: € 228,00

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di San Mauro Pascoli liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Forlì-Cesena-Territorio Servizi Catastali.
- Pubblicato, per estratto, nel BURET Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Progetto di riqualificazione di via Trasversale Marecchia (SP. 49) loc. San Martino dei Mulini mediante realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale. Pronuncia decreto di esproprio ditte accettanti

Con Determinazione Dirigenziale n.TERR/ 228 del 14/11/2022 è stato pronunciato il Decreto di Esproprio definitivo

a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna dei terreni privati interessati dai lavori in oggetto, di proprietà di n. 2 Ditte, accettanti l'indennità di esproprio offerta dal Comune, descritte negli allegati facenti parte del medesimo provvedimento.

Dalla pronuncia del presente Decreto e dalla trascrizione del medesimo, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paolo Urbinati

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di espropriazione n. 190 del 22/11/2022 ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 – degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Riqualificazione area sportiva campo da calcio del capoluogo" – CUP H63E18000160006 – Provvedimenti e adempimenti conseguenti (art. 23 e seguenti D.P.R. cit.) – Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito (art. 26 D.P.R. 327/2001 cit.)

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Zocca, competente in materia di espropriazioni, rende noto che con determinazione nr. 190 del 22/11/2022 per l'esecuzione delle opere in oggetto è stata disposta a favore del Comune di Zocca l'espropriazione definitiva ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, degli immobili di seguito descritti secondo l'identificazione catastale, ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio di complessive Euro 23.184,00 (ventitremilacentottantaquattro).

Le proprietà interessate sono:

- Proprietari: DAL FERRO DAVIDE (2/4), DI FAZIO DANIELE (1/2), CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 83 qualità classe "Incolto prod. Classe 1" superficie mq 2738 - importo al mq euro 1 – totale euro 2.738,00
 - Proprietari: DAL FERRO DAVIDE (2/4), DI FAZIO DANIELE (1/2), CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 224 qualità classe "Castagneto da frutto classe 2" superficie mq 8.356 – importo al mq euro 1 totale euro 8.356,00
 - Proprietari: DAL FERRO DAVIDE (2/4), DI FAZIO DANIELE (1/2), CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 225 qualità classe "Semin. Arborato classe 3" superficie mq 7734 – importo al mq euro 1 totale euro 7.734,00
 - Proprietari: DAL FERRO DAVIDE (1/2), DI FAZIO DANIELE (1/2) - già Dal Ferro Davide 2/4, Di Fazio Daniele 1/4, Di Fazio Ferdinando 1/4 (ovvero eredi Di Fazio Ferdinando deceduto il 15.07.2021) -, CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 227 qualità classe "Bosco alto classe U" - superficie mq 4356 importo al mq euro 1 – totale euro 4.356,00
- Mq complessivi 23.184
mq 23.184 x valore euro 1 = euro 23.184,00 indennità spettante

Il decreto di esproprio determina inoltre:

1. di dare atto che, per effetto del disposto dell'art. 23, c. 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia dell'esproprio è subordinata alla condizione sospensiva di notifica ai proprietari nelle forme di legge del decreto di esproprio ed alla sua esecuzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
2. di dare atto che, come previsto dal combinato disposto

degli artt. 22, 23, c. 1 lett. g) e h) nonché dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, almeno sette giorni prima dell'esecuzione del decreto di esproprio, dovrà notificarsi ai proprietari nelle forme di legge l'avviso di immissione in possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si prevede la suddetta esecuzione mediante la redazione di un apposito verbale;

3. di autorizzare il Comune di Zocca e per esso gli incaricati del medesimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ad introdursi nelle aree interessate all'accesso finalizzato all'esecuzione del decreto di esproprio, muniti di apposito documento di identificazione, per le operazioni di immissioni in possesso ed operazioni connesse individuandoli nei sig.ri Signori:

- BARONI STEFANIA, nata a Bologna, il 25/6/1972 C.F. BRNSFN72H65A944O;
- PASINI MATTEO, nato a Modena, il 11/3/1982 C.F. PSNMTT82C11F257P;
- BENEDETTI GIANNI, nato a Montese (MO), il 28/12/1961 C.F. BNDGNN61T28F642J;
- ROPA FEDERICO, nato a Bologna il 8/1/1989 C.F. RPO-FRC89A08A944B;
- SANDROLINI SARA, nata a Bologna il 29/6/1982 C.F. SNDSRA82H69A944B;

4. di dare atto che, in sede di notifica del presente provvedimento, si provvederà alla comunicazione ai titolari delle aree interessate dall'indennità di esproprio offerta - come determinata con il presente atto - da accettarsi da parte dei medesimi entro trenta giorni dall'immissione in possesso;

5. di provvedere che il presente decreto venga:

a) Trascritto in termini d'urgenza, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, presso l'Agenzia del Territorio, servizio di Pubblicità Immobiliare competente ufficio RR.II.;

b) Registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

c) Comunicato alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002 e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione stessa;

d) Notificato agli aventi diritto nelle forme di legge;

6. di autorizzare, decorso il termine di trenta giorni dalle pubblicazioni del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (art. 26, c. 7 e 8 D.P.R. 327/2001), il pagamento agli aventi titolo delle indennità di espropriazione accettate, subordinatamente alle verifiche ipocatastali della piena e libera proprietà ed alle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;

7. di dare corso pertanto - ai fini del pagamento diretto degli importi di cui al punto che precede da liquidare alle ditte interessate - agli adempimenti di cui all'art. 26, c. 7 del D.P.R. 327/2001, disponendo la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione, della presente autorizzazione al pagamento diretto delle indennità, ai sensi della citata normativa;

8. di autorizzare sin da ora:

a) in caso di accettazione dell'indennità e di mancata opposizione da parte di terzi nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, il pagamento diretto a ciascuno dei suddetti titolari delle indennità spettanti, come sopra determinate, mediante assegno circolare non trasferibile intestato ai medesimi, con contestuale rilascio da parte degli stessi di apposita quietanza liberatoria;

b) in caso di mancata accettazione dell'indennità offerta ov-

vero di mancato ritiro degli assegni emessi successivamente, ovvero nel caso di opposizione di terzi al pagamento conseguita alla pubblicazione dell'avviso di pagamento di cui al punto che precede, ovvero in assenza della dichiarazione di cui all'art. 26, c. 3 D.P.R. 327/2001 per il caso in cui risultino gravami ipotecari, ovvero ancora in assenza delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente - il deposito presso Ragioneria territoriale dello Stato (RTS) competente;

9. di dare atto che la destinazione delle aree come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti prot. 18027/2022 è la seguente: "Zona omogenea di tipo G: G.1. (zona per attrezzature sportive pubbliche: impianti sportivi del capoluogo)"

10. di dare atto che resta fermo quanto ulteriormente disposto dall'art. 26 cit., ai fini del pagamento delle indennità ovvero del deposito delle medesime, il cui contenuto si intende di seguito integralmente riportato;

11. di dare atto che il decreto sarà, in particolare, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23, c. 5 del D.P.R. 327/2001, nonché dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 cit. in relazione all'autorizzazione al pagamento/deposito di cui sopra;

12. di dare atto che la trascrizione del presente decreto è soggetta all'esenzione prevista dall'art. 22 della Tabella All. B al D.P.R. 642/1972 per gli "Atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazione dello Stato e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento dell'indennità di espropriazione";

13. di dare atto che l'importo complessivo del progetto, pari ad Euro 1.618.185,99, trova copertura finanziaria al capitolo 26.201-703 del bilancio comunale;

14. di dare atto che avuto riguardo alle ragioni di urgenza di cui in premessa, si dichiara che il provvedimento è immediatamente efficace anche ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990;

15. di dare atto che ai sensi della L. 104/2010 dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, avverso il decreto è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero per il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica. È competente il giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione delle indennità di espropriazione.

16. di decidere circa le osservazioni pervenute dalla proprietà dal Ferro Davide come da relazione di controdeduzioni redatta dal sottoscritto RUP Arch. Stefania Baroni ed allegata quale parte integrante e sostanziale alla determinazione n. 190 del 22/11/2022.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP

Stefania Baroni

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 45 "di Val Trebbia" - Lavori di realizzazione del ponte definitivo sul fiume Trebbia in Comune di Corte Brugnatella e Cerignale (PC) - Avviso di avvio del procedimento

Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 45 "Della Val Trebbia" – ammodernamento tratta tra Rivergaro e Cernusca – Ponte Lenzino sul Fiume Trebbia (DPCM 5/8/2021)

Oggetto: S.S. 45 “di Val Trebbia” - Lavori di realizzazione del ponte definitivo sul fiume Trebbia in Comune di Corte Brugnatella e Cerignale (PC)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato - ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019 e modificato dall’art. 9 del Decreto Legge 16/7/2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii – con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, prot. Corte dei Conti SCEN_LEA – SCCLA – n. 0021891 – Ingresso del 29/4/2021

Ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- Art. 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- Art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;
- Art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.lgs. 50 del 18.04.2016.

PREMESSO che:

- l’intervento in oggetto è ricompreso tra quelli commissariati di cui all’allegato 1 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021;

- l’art. 4 co. 3 del D.L. n. 32 del 18/4/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55 del 14/6/2019, così come modificato dall’art. 9 della Legge n. 120 dell’11/9/2020, conferisce al Commissario straordinario poteri di deroga anche in ambito di procedure ablativo;

- l’art. 2, comma 2 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 prevede che il Commissario Straordinario si avvale, per l’espletamento dell’incarico, delle strutture di Anas S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione prot. n. COMSS45_60 del 23/11/2022 si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi con cui è stato accertato il perfezionamento del procedimento d’intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18/4/1994 n.383 e apposto il vincolo preordinato all’esproprio;

AVVISA

i proprietari di cui al successivo elenco, come individuati dalle risultanze catastali, i cui beni sono interessati dall’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dell’avvio del procedimento ai fini dell’**“approvazione del progetto”** e della **“dichiarazione di pubblica utilità”** relativo alle aree interessate dai lavori indicati in oggetto.

Il progetto definitivo relativo ai lavori sopra specificati interessa i Comuni di Corte Brugnatella e Cerignale in Provincia di Piacenza.

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Annalisa Lamberti presso Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia-Romagna.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), tutti gli atti relativi al progetto dell’opera sono depositati presso:

- Comune di Corte Brugnatella - Piazza Severino Balletti n. 2 - 29020 Marsaglia (PC);
- Comune di Cerignale - Via Capoluogo n. 1 - 29020 Cerignale (PC);
- Ufficio Espropri Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia-Romagna, sede di Bologna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO), dove potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al numero 051/6301111

Inoltre, gli atti potranno essere consultati e scaricati, in formato elettronico pdf, direttamente dal sito istituzionale di Anas S.p.A. (www.stradeanas.it) nell’apposita sezione “Le strade/Progetti, Avvisi al pubblico” (<https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Nei successivi 20 (venti) giorni dal suddetto deposito - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti), che saranno valutate qualora pertinenti all’oggetto del procedimento.

Le osservazioni e relativa documentazione potranno essere inviate al Responsabile del Procedimento presso l’Ufficio Espropri Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia-Romagna al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, ai seguenti recapiti PEC:

- anas.SS45@postacert.stradeanas.it
- anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it

Ai sensi del comma 3 art. 3 del citato DPR 327/2001 e del comma 5 art. 16 della citata L.R. 37/2002, qualora la S.V. non sia più proprietario degli immobili in esame, è tenuto a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Di seguito si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

Comune: di Corte Brugnatella (PC)

N.P.1 COMMENDATORE FRANCESCA e SEMINARI MARCO - Foglio 33 Particelle 307, 631, 504, 513; **N.P.2** ERTOLA ENZO - Foglio 33 Particelle 531, 524; **N.P.3** CELLA MARINA e MACELLARI PIETRO - Foglio 33 Particelle 302, 301; **N.P.4** DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE - Foglio 33 Particelle 296, 297; **N.P.5** MACELLARI LUIGI - Foglio 33 Particelle 300, 299, 298; **N.P.6** BALZARINI BRUNA e MACELLARI GIOVANNI LUIGI - Foglio 33 Particelle 295;

Comune: di Cerignale (PC)

N.P.7 ERTOLA ENZO - Foglio 4 Particelle 41, 39; **N.P.8** ERTOLA ENZO e MACELLARI OLGA EMILIA - Foglio 4 Particelle 530, 529, 528, 527, 21; **N.P.9** BALZARINI FABRIZIO, BALZARINI LUCIANO, BALZARINI LIDIA - Foglio 4 Particelle 50, 3, 36, 35, 80, 576, 31, 75; **N.P.10** CASTELLI ANDREA - Foglio 4 Particelle 34, 81; **N.P.11** CASTELLI ADELE, CASTELLI AGNESE, CASTELLI ANGELA, CASTELLI ERNESTA, CASTELLI ERNESTINA, CASTELLI GIOCONDOA, CASTELLI LEOPOLDO, CASTELLI MADDALENA, CASTELLI ROSA, CASTELLI ROSA, CASTELLI SERAFINA, CASTELLI TEODORA, CASTELLI VITTORIA COSTANZA, ZUFFI ADELE, ZUFFI GIACOMO, ZUFFI GIUSEPPE, ZUFFI MARIA - Foglio 4 Particelle 87; **N.P.12** CASTELLI ADELE, CASTELLI ANGELA, CASTELLI CANDIDA, CASTELLI ERNESTO, CASTELLI MADDALENA, CASTELLI ROSA, CASTELLI SERAFINA, MACELLARI EMILIA MADDALENA - Foglio 4 Particelle 88, 33; **N.P.13** MACELLARI PAOLA - Foglio 4 Particelle 32, 89, 623, 531; **N.P.14** MACELLARI GIOVANNI - Foglio 4 Particelle 90; **N.P.15** CASTELLI EMILIO, CASTELLI GIOVANNA, CASTELLI INES, CASTELLI MARIA LUISA, CASTELLI MASSIMO - Foglio 4 Particelle 86; **N.P.16** RAZZARI CLELIA - Foglio 4 Particelle 85; **N.P.17**

CASTELLI GIUSEPPE - Foglio 4 Particelle 84; **N.P.18** VALLA ANDREA, VALLA ANTONIO, VALLA GIULIO, VALLA MARIA, VALLA NATALINA, VALLA OTTAVIO, VALLA PASQUALINA, VALLA PATRIZIA - Foglio 4 Particelle 83; **N.P.19** PANTRANI FRANCO - Foglio 4 Particelle 150; **N.P.20** COSTA ESTER, MACELLARI GIANNI, MACELLARI PROIDA - Foglio 4 Particelle 154.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero". Lavori di realizzazione della Variante in prossimità dell'abitato di Mirandola dal Km 217+000 al Km 220+175 - II Lotto I Stralcio - Decreto di esproprio

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0818083-I del 24/11/2022 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Mirandola (MO), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

GAVIOLI CARLO - Foglio 70 Particella 284 (ex 53), 285 (ex 53), 286 (ex 53), 257 (ex 189), 259 (ex 191);

LAVEZZO CLAUDIO, LAVEZZO LORENA LAVEZZO MASSIMO, LAVEZZO NICO, PECORABIANCA ANTONIA - Foglio 70 Particella 261 (ex 34), 262 (ex 34), 263 (ex 34), 264 (ex 34), 265 (ex 34), 266 (ex 34), 267 (ex 34), 268 (ex 34), 270 (ex 35), 271 (ex 35), 272 (ex 35), 273 (ex 35), 279 (ex 95), 280 (ex 95), 281 (ex 95), 282 (ex 95);

Cecchini Pier Giorgio Curatore Fallimentare della Ditta COINVEST S.r.l. - Foglio 70 Particella 252 (ex 167), 253 (ex 167), 254 (ex 167), 255 (ex 167) - Foglio 89 Particella 180 (ex 100), 182 (ex 101), 184 (ex 103), 185 (ex 103), 187 (ex 132), 188 (ex 132), 189 (ex 132), 189 (ex 132), 191 (ex 134), 194 (ex 140), 201 (ex 144), 202 (ex 144), 203 (ex 144);

SOCIETA SEMPLICE LA VILLA - Foglio 90 Particella 597 (ex 360), 598 (ex 360);

CIPRIANI LUCIANA, VIGNATO ELISA, VIGNATO SONIA - Foglio 87 Particella 54 (ex 18);

AZIENDA AGRICOLA VIGNATO MATTEO - Foglio 89 Particella 197 (ex 142), 198 (ex 142), 199 (ex 142);

IMMOBILIARE LA MARCHESA S.R.L. - Foglio 89 Particella 205 (ex 160), 206 (ex 160), 207 (ex 160), 210 (ex 176).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero". Lavori di realizzazione della Variante in prossimità dell'abitato di Mirandola

dal Km 217+000 al Km 220+175 - II Lotto I Stralcio. Decreto di Esproprio

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0818118-I del 24/11/2022 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Mirandola (MO), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

TRALDI IRIA - Foglio 89 Particella 212 (ex 177);

ACEA COSTRUZIONI S.P.A. - Foglio 89 Particella 209 (ex 163).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei "Lavori di rialzo arginale sul canale di bonifica Olca nel tratto a monte del ponte sulla via Campone Sala (SP 33) in Comune di Cesenatico"

Con delibera del Comitato Amministrativo n. 0334/2017/CA del 9/3/2017, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, relativo all'intervento "TI-SA-02/2017: Lavori di rialzo arginale sul canale di bonifica Olca nel tratto a monte del ponte sulla via Campone Sala (SP 33) in Comune di Cesenatico" per l'importo di complessivi €. 97.476,81= con contestuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002, di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, prorogata, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a tutto il 9/3/2024, con delibera Presidenziale n. 006, adottata d'urgenza il 8/3/2022 (Prot. Gen. n. 7034 di pari data) ratificata con delibera del Comitato Amministrativo n. 0346/2022/CA del 10/3/2022.

Con delibera del Comitato Amministrativo n. 0524/2017/CA del 16/11/2017, sono state approvate le indennità provvisorie di esproprio, in ragione degli accordi bonari come da documentazione in atti al Prot. Gen. n. 37048/2017, 37049/2017, 37043/2017, 36975/2017, 37020/2017, determinate a favore delle ditte catastali proprietarie delle aree, necessarie per la realizzazione dell'intervento.

L'opera è risultata conforme allo strumento urbanistico del Comune di Cesenatico, come da nota in atti al Prot. Gen. n. 21411/2022.

Visto l'articolo 20 del D.P.R. n° 327/2001 e condiviso il contenuto dell'elenco di cui alla relazione di stima trasfusa negli atti di accordo bonario, ove sono individuate le indennità di espropriazione spettanti agli intestatari delle aree interessate dai suindicati lavori come di seguito riportato:

N. Ditta	Proprietà/Affittuario	Indennità di esproprio complessiva
2	BRAGHITTONI CINZIA e DONATELLA (eredi di Braghittoni Antonio e Lumini Saura)	Euro 183,56

N. Ditta	Proprietà/Affittuario	Indennità di esproprio complessiva
4	EDIL IACHININOTO	Euro 88,50
9	SCARPELLINI NAZARIO	Euro 31,16
11	MULAZZANI LEDA e SCARPELLINI NAZARIO	Euro 75,53
26	SOLDATI MONIA e SOLDATI VALENTINA (eredi di Soldati Renato)	Euro 534,03
30	SANTERINI ANNUNZIO Az AGRICOLA SANTERINI ALDO & ANNUNZIO SS	Euro 6.942,25 (proprietario) Euro 5.986,62 (affittuario)

Si dà atto che la liquidazione dell'indennità, ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, qualora condivisa, è subordinata alla presentazione da parte dei proprietari della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, cui seguiranno gli adempimenti di cui all'articolo 26 D.P.R. n. 327/2001.

Si precisa che le aree oggetto di esproprio ricadono all'interno della zona omogenea di tipo E1 zona agricola, come definita dal PRG del Comune di Cesenatico.

IL DIRIGENTE
Roberto Bernabini

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Distribuzione irrigua con le acque del Canale Emiliano Romagnolo. Area Bevano-Savio distretto irriguo San Vittore-San Carlo. Estensione collinare Rio Casalecchio. Avviso di deposito

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SALVATORE PV1 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di picco di 5987,80 kW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Valtiera snc.

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che SALVATORE PV1 S.R.L. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 190885/2022, 190888/2022 e 190891/2022 del 21/11/2022 (**Pratica Sinadoc 37045/2022**), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc (foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185, 205, 207, 209, 229 e 231) avente capacità di produzione pari a 5,987 MW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord, e di una nuova cabina elettrica, per la connessione con la rete

di progetto ai fini della apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 11 LR 37/2002 e ss.mm.

Il Consorzio di Bonifica della Romagna rende noto l'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo ed in particolare di approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico di rilievo regionale, che comporteranno variante allo strumento urbanistico del comune di Cesena, attraverso il procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24.

Gli esiti finali della prevista procedura comporteranno l'apposizione del vincolo espropriativo di asservimento e dall'approvazione del progetto deriverà l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità sulle aree indicate in apposito elaborato progettuale in cui sono elencati altresì i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Copia del progetto e dell'elaborato allegato sono depositati presso l'Ufficio T4 CE (Progettazione e Direzione Lavori) del Consorzio di Bonifica della Romagna, a Cesena in via R. Lambruschini, 195 e di tutti i documenti può essere presa visione/estratta copia previo appuntamento (tel 0547-327428, email d.montalti@bonificaromagna.it) nei seguenti giorni e orari: lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8.30 alla 12.30.

Il responsabile unico del procedimento è il Geom. Paolo Siboni.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, gli interessati possono presentare osservazioni presso il Consorzio di Bonifica della Romagna, al suindicato indirizzo, a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC all'indirizzo bonificaromagna@legalmail.it.

IL DIRIGENTE
Roberto Bernabini

elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 5,9 (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-314667031) in Comune di Calderara di Reno (foglio 47 mapp 200, 360, 357 - foglio 46 mapp 229, 54 - foglio 29 mapp 228, 229, 227 - foglio 19 mapp 303, 305, 269, 270, 271, 125, 273 - foglio 36 mapp 1105, 1123, 1117, 1119, 311, 856, 790 - foglio 44 mapp 604 - foglio 19 mapp 74, 272, 62).

La società SALVATORE PV1 S.R.L. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

La società SALVATORE PV1 S.R.L. ha inoltre chiesto la variante degli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i. l'autorizzazione unica costituirà, pertanto, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia, Salvatore Gangemi.

L'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8 lettera c-ter, del DLgs 199/2021, pertanto i termini della procedura di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 40 giorni consecutivi, decorrenti dal 7/12/2022, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni

Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto, ai sensi dell'art 14-bis comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione deve concludersi, ai sensi di legge, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza completa, salvo sospensioni. Il termine di conclusione del procedimento sarà sospeso a seguito della prima seduta di Conferenza di Servizi per richiesta di eventuali integrazioni e per attendere la scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata "Brina" con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5869 del 15/11/2022, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata "Brina" con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo di Bologna per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - PIANO RESILIENZA - Ricostruzione linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato nel tratto compreso tra la cabina "FIORETTA SEZ" e il PTP "CA' DI PIPPO" e posa nuova linea in cavo interrato tra il PTP "CA' DI PIPPO" ed il PTP "MAD.

BOSCHI" nei Comuni di Loiano (BO) e Monghidoro (BO). Rif. AUT_2523924 3572/4298.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5924 del 18/11/2022, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: *PIANO RESILIENZA - Ricostruzione linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato nel tratto compreso tra la cabina "FIORETTA SEZ" e il PTP "CA' DI PIPPO" e posa nuova linea in cavo interrato tra il PTP "CA' DI PIPPO" ed il PTP "MAD. BOSCHI" nei Comuni di Loiano (BO) e Monghidoro (BO). Rif. AUT_2523924 3572/4298.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Loiano e Monghidoro per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione relativa alla "costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata "QUARTO" e le Cabine Secondarie esistenti "PLASTISAVIO" e "BELLASPOSA2" Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039)

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-Distribuzione S.p.A., con istanza AUT_3574/2039 presentata il 28/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/178354 del 28/10/2022

(successivamente completata con nota del 28/11/2022, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2022/195662) ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica, come di seguito denominata:

“Costruzione nuova linea elettrica dorsale a 15 kV denominata "PLASTIC" in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la Cabina Primaria esistente denominata “QUARTO” e le Cabine Secondarie esistenti “PLASTISAVIO” e “BELLASPOSA2”. Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno - Provincia di Forlì-Cesena”.

L'impianto di cui trattasi risulta inserito nel “Programma annuale degli interventi – Anno 2022 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini” pubblicato da E-distribuzione S.p.A. nel BURET n. 56 del 2/3/2022, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993.

In merito all'intervento in progetto, E-distribuzione S.p.A. ha precisato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto si rende necessaria per far fronte all'ingente fabbisogno di energia previsto per l'immediato futuro nell'area circostante ed ha inoltre lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area;
- il progetto prevede di collegare elettricamente la cabina secondaria "PLASTISAVIO" n. 242320 situata nel Comune di Mercato Saraceno con la cabina primaria "QUARTO" n.1383138 nel Comune di Sarsina mediante n.1 nuova linea elettrica dorsale. Per lo stesso fine è necessario collegare la cabina secondaria "SMISTAMENTO" n.147264 alla cabina secondaria "BELLASPOSA2" n. 413764;
- il collegamento verrà realizzato in parte in cavo elicordato sotterraneo e in parte in cavo elicordato aereo, per una lunghezza complessiva di circa 17,770 km. Saranno rimossi circa 4,050 km di linea aerea in conduttori nudi e circa 0,790 km di linea aerea in cavo elicordato e saranno disattivati circa 1,360 km di cavi sotterranei. La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (38 sostegni in progetto a fronte di 42 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le distanze di prima approssimazione (DPA ai sensi del DM 29 maggio 2008) determinate attualmente sul territorio dalle linee aeree MT in conduttori nudi;
- il tracciato delle nuove linee sotterranee interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private. Sulla Strada Statale 71 è stata prevista prevalentemente, laddove la tipologia di terreno lo consente, la Trivellazione Orizzontale Controllata (tratte di lunghezza media pari a circa 250 m), nei tratti residui in scavo a cielo aperto si cercherà per quanto possibile di procedere con scavi sulla banchina stradale così da interessare meno possibile il manto asfaltato. Per quasi tutto il tratto di linea che interessa il Comune di Sogliano al Rubicone il cavo sarà posato entro canalizzazioni preesistenti senza necessità di nuovi scavi;
- l'opera presenta interferenze con Fiume Savio, Fosso delle Caselle, Fosso delle Coste, Fosso della Fossa, Fosso del Valbiano, Fosso di Turrìto, Fosso Colombara, Fosso 1, Fosso 2, Rio della Casetta, Rio della Crocetta, Rio dei Fossi, Fosso dei Sassoni, Fosso del Greppo, Fosso di Fontanaccia, Fosso Raggio, Fosso Trabocchi, Rio del Molino, Rio Sasso, Fosso delle Ville, Fosso Castellaccio, Fosso Sassignolo, Fosso Tarbiolo, Fosso della Guardiola, Fosso 3, Fosso Colombara, Fosso di San Damiano, Fosso 4, Fosso 5, Fosso delle Fontane, Fosso

Galassina, Fosso Bellasposa, Strada Statale S.S. n°71 "Umbro Casentinese Romagnola" (gestione ANAS), Strada Statale S.S. n°3BIS "Tiberina" (gestione ANAS), Strada Provinciale S.P. n°53 "Mercato Saraceno-Linaro", Linee telefoniche;

- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, in parte con metodo di scavo a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);
- tutte le opere saranno realizzate da E-Distribuzione S.p.A. tramite impresa appaltatrice;
- il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra e non è prevista la costruzione di nuove cabine, né la posa di nuovi trasformatori; la spesa presunta ammonta a circa 1.400.000,00 Euro.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

Comune di Sarsina:

Foglio 24 sezione B - Particella 337, 138, 102, 250, 247, 254, 337, 256, 217, 242, 244, 257;

Foglio 41 sezione A - Particelle 561, 198, 569, 563, 579, 80, 564;

Foglio 38 sezione A - Particelle 1700, 1770, 372, 213, 638, 782, 282, 29, 1632, 273, 280, 1710, 274;

Foglio 42 sezione A - Particelle 222, 147, 509;

Foglio 15 sezione B - Particelle 128, 130, 114;

Foglio 51 sezione A - Particelle 249, 118, 520, 519;

Foglio 57 sezione A - Particelle 13, 14, 62, 63, 61, 116, 11;

Foglio 52 sezione A - Particelle 28, 30, 32, 40;

Foglio 23 sezione B - Particelle 146, 256, 232, 189, 187, 186, 184, 172, 76, 126, 226, 230, 190, 188, 181, 174, 79, 250, 83, 84, 252, 254;

Comune di Mercato Saraceno:

Foglio 93 - Particelle 1627, 1574, 316, 352, 1400, 1422, 1435, 1490, 1491, 1445, 1444, 1582, 9, 1612, 1575;

Foglio 89 - Particelle 686, 289, 782, 781, 346, 723, 726, 749, 748, 632, 633, 112, 727, 722, 725;

Foglio 72 - Particelle 787, 715, 593, 574, 181, 657, 509, 216;

Foglio 88 - Particelle 99, 518, 106, 122, 105, 83, 514, 79, 80, 81;

Comune di Sogliano al Rubicone:

Foglio 105 - Particelle 115, 117, 118, 120, 85, 86, 87, 512, 261, 413, 412, 622, 441, 621;

Foglio 100 - Particelle 310, 314, 3, 4, 2;

La linea elettrica in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Sarsina, del Comune di Mercato Saraceno e del Comune di Sogliano al Rubicone, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/1993, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità

al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. n. 10/1993 e al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi degli articoli 3 e 4-bis della L.R. 10/1993. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì - Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 – 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Cristian Silvestroni di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 – e-mail: csilvestroni@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è della Dott.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento. Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA DIRIGENTE DEL SAC DI FORLÌ-CESENA
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

“Allaccio cliente a cabina in costruzione in Comune di Medesano” - Avviso di deposito

ARPAE SAC di Parma in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/02/1993 n. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2/11/1999, n. 1965, rende noto che **E-DistribuzioneSpa** ha presentato istanza di autorizzazione (prott. nn. PG 187531, 187534, 187538 del 15/11/2022) dell'elettrodotto di seguito indicato:

Denominazione Impianto: “Allaccio cliente a cabina in costruzione in Comune di Medesano” (rif.: AUT_2535872)

Caratteristiche tecniche: L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di linea interrata MT in allaccio alla cabina cliente in fase di costruzione a carico dell'Az. Agricola Bertinelli, sita nel Comune di Medesano. La nuova linea interrata si sviluppa prevalentemente su terreni agricoli. L'impianto avrà uno

sviluppo totale di Km 0,540 in cavo sotterraneo ad elica visibile.

Modalità di esecuzione: I tratti di linea in cavo sotterraneo verranno realizzati mediante scavo a cielo aperto, con posa meccanizzata di un cavo MT. Il riempimento degli scavi sarà effettuato con materiale di risulta. Lungo il tracciato dei cavi, ad una profondità di 20-30 cm. dagli stessi, dovrà essere posato un nastro di segnalazione in polietilene. Non sono presenti impianti di trasporto fissi ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto. Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Natura dei terreni interessati: terreni collinari agricoli.

Interferenze con opere speciali: nessuna.

Interferenze con Opere di Pubblico Interesse: nessuna.

e_distribuzione ha dichiarato che in fase di redazione del progetto definitivo sono state osservate le norme vigenti per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne (Legge 28/6/1986, n.339 e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n.449 e successivi aggiornamenti) e per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo (Norma CEI n.11-17, fascicolo 8402 (luglio 2006); Legge n.36 del 22/2/2001 e relativi DPCM del 8/7/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del territorio del 29/5/2008) e che le predette norme saranno rispettate anche in fase di reazione del progetto esecutivo e durante l'esecuzione dei lavori e nel successivo esercizio dell'impianto.

Si rende noto inoltre che:

- lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, comporterà variante agli specifici strumenti urbanistici comunali. E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001;
- le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni;

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella:

Comune di Medesano

Foglio 10 Mappali 73

Foglio 22 Mappali 193, 313, 165

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare **entro 40 giorni** osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

Viste le attuali restrizioni di movimento necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità per prendere visione della documentazione depositata dovranno essere concordate prendendo contatto direttamente con gli uffici.

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it

Il referente tecnico per contatti e informazione è Paolo Almansì, tel. 0521/976182; mob.: 3311363288; mail: palmansi@arpae.it

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
COMUNICATO

Programma interventi Anno 2022 – Città Metropolitana di Bologna - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A. – Area Regionale Emilia-Romagna – Programmazione e Gestione - Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **AUT_25657003572/4602** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto **all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – SAC di Bologna**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata

"Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67".

Comune di Calderara di Reno - Città metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 240 mm², corrente max. 400 A, densità di corrente 1,67 A/mm², lunghezza 4830 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **56 del 2/3/2022**.

UN PROCURATORE
Gianluca Chierici

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
COMUNICATO

Programma interventi Anno 2022 – Provincia di Forli-Cesena - Integrazione

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna - Programmazione e Gestione - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 15844561009 e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **AUT_2595828 3574/2169** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto **all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Forli-Cesena**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento

nuova cabina MT/Bt denominata “CELLA ALBERICO” in Località S. Alberico

Comune di: Verghereto

Provincia di: Forli-Cesena

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,56 A/mm², lunghezza 0,550 km circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **56 del 2/3/2022**.

UN PROCURATORE
Gianluca Chierici

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
COMUNICATO

Programma interventi Anno 2022 – Provincia di Modena - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A. – Area Regionale Emilia-Romagna – Programmazione e Gestione - Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **AUT_2502896 3575/4278** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto **all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – SAC di MODENA**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Nuovo elettrodotto da 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. denominato “SOSTA BINOVI” tra cabina di primaria n.383739 “FOSSOLI su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 “V. DELEDDA”, in Via Deledda.

Comune di CARPI – Provincia di MODENA

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea in cavo sotterraneo ad elica visibile in tubazione: n. 2 cavi in alluminio, tipo 3x1x240 mm², sezione 240 mm corrente max. 400 A, densità di corrente 1,67 A/mm², lunghezza 450 m circa.

- Linea in cavo sotterraneo ad elica visibile in tubazione: n. 1 cavo in alluminio, tipo 3x1x240 mm², sezione 240 mm corrente max. 400 A, densità di corrente 1,67 A/mm², lunghezza 3245 m circa.

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **56 del 2/3/2022**.

UN PROCURATORE
Gianluca Chierici

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Spostamento tratto linea aerea MT Bubano in Via Ringhiera e Via Nuova - Richiedente: WIENERBERGER S.p.A. nel comune di Mordano BO

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), le autorizzazioni per la richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo/aereo denominato "SPOSTAMENTO TRATTO LINEA AEREA MT BUBANO IN VIA RINGHIERA E VIA NUOVA richiedente: WIENERBERGER S.p.A." nel Comune di MORDANO Prov. Bologna.

Codice di Rintracciabilità: SAE 2022.24

Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2022 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/4/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo aereo/sotterraneo: LUNGHEZZA m 2521.24

Materiale del cavo aereo/sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Sezione del cavo aereo: 3x1x150+50Y mm² e 3x1x50+50Y mm²

Estremi: da Via Ringhiera a Via Bazzino

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini